



Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche



L'attuazione della "legge obiettivo"

*5° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

*in collaborazione con
l'Autorità per la vigilanza
sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

n. 152/3
Tomo IV

2 luglio 2010

Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

L'attuazione della "legge obiettivo"

*Schede relative agli
interventi deliberati dal CIPE*

*5° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

n. 152/3

Tomo IV

2 luglio 2010

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Dipartimento Ambiente

☎ 066760-9712 / 066760-9253 – ✉ st_ambiente@camera.it

Il presente Rapporto è stato predisposto dal Servizio Studi a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici del 22 luglio 2009.

I testi e le tabelle sono stati redatti dall'Istituto di ricerca CRESME, in collaborazione con l'Istituto NOVA.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

per il CRESME: Alfredo Martini, Mercedes Tascetta, Marco Paolacci, Gianni Stifani, Antonella Stemperini;

per NOVA: Piero Fazio, Anna Nota.

Documentazione e ricerche:

- L'attuazione della "legge obiettivo" – 5° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici, n. 152 , 2 luglio 2010
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 5° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Tabelle sullo stato degli interventi, n. 152/1 , 2 luglio 2010
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 5° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici – Opere strategiche e contesto regionale, n. 152/2 , 2 luglio 2010
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 5° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Schede relative agli interventi deliberati dal CIPE, n. 152/3, 2 luglio 2010 (tomo I, II, III e IV)

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: Am0146c4.doc

In copertina: Walter Valentini, "Costellazione I", collezione della Camera dei deputati

INDICE

TOMO I

Traforo autostradale del Frejus - galleria di sicurezza	1
Nuovo collegamento ferroviario transalpino Torino - Lione	2
Potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero	3
Linea AV/AC Milano - Verona	4
Collegamento ferroviario AV/AC Verona - Padova	5
Sistemazione del nodo AC/AV di Verona	6
Riqualificazione della linea ferroviaria Saronno - Seregno	7
Nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate - Stabio: tratta Arcisate - confine di Stato	8
Raddoppio linea ferroviaria Milano - Mortara: Tratta Cascina Bruciata - Parona Lomellina	9
Potenziamento della linea ferroviaria Novara - Seregno: variante di Galliate	10
Potenziamento della linea Rho – Arona: tratta Rho - Gallarate	11
Nuovo collegamento ferroviario nodo urbano di Torino: potenziamento linea ferroviaria Torino Bussoleno e cintura merci	12
Ampliamento autostrada A4 da Quarto d'Altino a Villesse	13
Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale	14
Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia	15
Raccordo autostradale Ospitaletto – Montichiari	16
Autostrada A4 adeguamento quarta corsia tratta Novara – Milano	17
Ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino – Milano tronco II (Novara est – Milano) dalla PK 91+000 alla PK 127+000 variante di Bernate Ticino dal km 98+027 al km 103+220	18
Autostrada regionale medio padana veneta Nogara-Mare Adriatico	19

Accessibilità Valtellina - S.S. 38 - variante di Morbegno: dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano (compreso)	20
Accessibilità Malpensa: collegamento S.S. 11-Magenta-tangenziale ovest MI con variante di Abbiategrasso e adeguamento S.S. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo ponte sul Ticino	21
Collegamento stradale, in variante alla S.S. 341 "Gallaratese", tra Samarate ed il confine con la provincia di Novara	22
Collegamento autostradale Asti – Cuneo lotto 1-6 tangenziale di Cuneo	23
Pedemontana lombarda: collegamento autostradale Dalmine - Como – Varese - Valico del Gaggiolo	24
Variante alla ss 639 nel territorio della provincia di Lecco ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte	25
Collegamento Lecco - Bergamo: variante di Cisano bergamasco	26
Collegamento Lecco - Bergamo: Calusco d'Adda - Terno d'Isola	27
Superstrada a pedaggio Pedemontana veneta	28
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia	29
Passante autostradale di Mestre: passante esterno	30
Tangenziale est esterna di Milano	31
Riqualifica viabilità ex S.S. 415 "Paullese": potenziamento della tratta Peschiera Borromeo - Spino d'Adda (escluso ponte sull'Adda)	32
Riqualifica viabilità ex S.S. 415 "Paullese": potenziamento della tratta Peschiera Borromeo - Spino d'Adda (lotto ponte sull'Adda)	33
Raccordo autostradale della CISA A15 – autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) - Nogarole Rocca (VR)	34
Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma – La Spezia	35
Quadruplicamento della linea ferroviaria Verona – Fortezza di accesso sud alla galleria del Brennero – lotti 1 e 2	36
Raddoppio della linea ferroviaria Genova - Ventimiglia: tratta Finale Ligure – Andora	37
"Terzo valico dei Giovi" Linea AV/AC Milano - Genova	38
Potenziamento infrastrutturale tratta ferroviaria Genova Voltri - Genova Brignole	39

Potenziamento della linea Seregno - Bergamo	40
Raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania: tratta Giampileri – Fiumefreddo	41
Velocizzazione linea Catania - Siracusa: tratta Bicocca - Targia	42
Variante tra Pieve di Teco e Ormea	43
Variante all'abitato di Imperia - Aurelia bis	44
Autostrada A12 Livorno – Civitavecchia tratta Cecina (Rosignano Marittima) – Civitavecchia	45
Completamento dell'adeguamento a 4 corsie della ex S.S. 2 Cassia – tratto compreso tra il km 41+300 e il km 74+400	46

TOMO II

S.S. 675 umbro-laziale (ex raccordo Civitavecchia – Orte) completamento tratto Civitavecchia – Viterbo: 3° tronco – lotto 1 – stralcio A tra la S.S. 1bis (km 21+500) e la S.P. Vetralla – Tuscanica (km 5+800)	47
Adeguamento S.S. 156 dei monti Lepini: 2° lotto Pontinia – Sezze	48
Itinerario A 12 – Pontina – Appia: variante alla S.S. 7 Appia nel comune di Formia	49
Sistema intermodale integrato pontino Roma – Latina e Cisterna - Valmontone	50
S.S. 7-Quater “Domiziana”: lavori di ammodernamento alla sezione tipo A nel tratto tra il km 0+000 e il km 27+000, compresa la variante di Mondragone	51
Asse autostradale Salerno - Reggio Calabria	52
Autostrada Messina - Palermo: completamento	53
Nuovo tronco autostradale Catania - Siracusa	54
Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A 19: adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle tratto dal km 9+800 al km 44+400 (svincolo A19)	55
Itinerario Ragusa - Catania: ammodernamento a 4 corsie della S.S. 514 di Chiaramonte e della S.S. 194 “Ragusana” dallo svincolo con la S.S.115 allo svincolo con la S.S. 114	56

Itinerario Palermo - Agrigento (S.S. 121 – S.S. 189): ammodernamento della tratta Palermo - Lercara Friddi	57
Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica: nodo di Falconara	58
Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari – Taranto - raddoppio della tratta Bari S. Andrea - Bitetto	59
Ammodernamento della S.S. 275: tratta Maglie – S. Maria di Leuca	60
Completamento funzionale S.S. 613 - Variante esterna di Lecce	61
Bretella autostradale Campogalliano – Sassuolo e opere connesse	62
Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema M.O.S.E.	63
Ponte sullo Stretto di Messina	64
Variante alla linea ferroviaria Salerno - Reggio Calabria in località Cannitello	65
Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno - Fabriano	66
Raddoppio Terni - Spoleto	67
Nuova linea ferroviaria Passo Corese - Rieti	68
Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO)	69
Itinerario SS 78 S.G.C. Grosseto-Fano – tronco Grosseto-Siena - lotti 5-6-7-8 – adeguamento A 4 corsie della SS 223 "Di Paganico"	70
Quadrilatero Marche - Umbria	71
Nodo stradale di Perugia	72
Strada delle Tre Valli: tratto Eggi - S. Sabino	73
Strada delle Tre Valli: tratto Eggi (Spoleto) - Acquasparta	74
Direttrice Civitavecchia - Orte – Terni – Rieti: tratto Terni (località S. Carlo) - confine regionale	75

S.S. 17 “dell’Appennino abruzzese ed Appulo-Sannitico” tronco Antrodoco-Navelli: variante sud all’abitato di L’Aquila raccordo tra la strada consortile Mausonia e la S.S. 17 ter – 2° lotto	76
Itinerario Caianello (A 1) – Benevento: adeguamento a 4 corsie della S.S. “Telesina” dal km 0+000 al km 60+900	77
Strada a scorrimento veloce “Fondo Valle Isclero”	78
S.S. 106 Jonica: megalotto 5-bis	79
S.S. .106 Jonica: megalotto 2	80
S.S. 106 Jonica: variante di Nova Siri	81
SS 106 Jonica – lavori di costruzione 3° megalotto dall’innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)	82
Programma grandi stazioni	83
Metrotranvia Milano (Parco nord) - Seregno	84
Linea metropolitana M2: prolungamento Cologno Nord – Vimercate	85
Linea metropolitana M3 prolungamento San Donato Paullo	86
Nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio-Linate: 1^ tratta Funzionale Lorenteggio-Sforza Policlinico	87
Nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio-Linate: 2 ^ tratta Sforza Policlinico- Linate	88
Prolungamento della linea metropolitana M1 dal terminale di Molino Dorino al nuovo polo fieristico di Pero - Rho	89
Nodo d'interscambio fiera AC/SFR/MM/TPE privato su gomma parcheggio d'interscambio: 1° lotto funzionale	90
Accessibilità stradale Fiera di Milano	91
Prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino tratta 4 Lingotto – Bengasi	92
TOMO III	
Prolungamento della linea metropolitana M1 a Monza Bettola: tratta Sesto FS - Monza Bettola	93
Nuova linea metropolitana M5 da Garibaldi a Monza Bettola: tratta Garibaldi – Bignami e variante alla stazione Garibaldi FS	94

Nuova Linea Metropolitana M5 – Tratta Garibaldi-S.Siro	95
Metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia	96
Sistema ferroviario metropolitano veneto -II Fase Tratte Vicenza/Castelfranco, Treviso/Conegliano, Quarto d' Altino/Portogruaro, Padova/Monselice	97
Rifacimento della pista aeroportuale e sua rototraslazione da collocare nell'ambito dell'area "dal molin" in Vicenza e progettazione del completamento della tangenziale nord di Vicenza	98
Interventi concernenti il trasporto lacuale nei laghi Maggiore, Garda e Como	99
Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia	100
Metrotranvia per la città di Bologna	101
Trasporto rapido costiero (TRC) Rimini Fiera – Cattolica: 1° stralcio funzionale tratta Rimini FS - Riccione FS	102
Completamento GRA di Roma	103
Linea C della metropolitana di Roma	104
Completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli – tratta Dante Garibaldi – Centro direzionale	105
Linea 6 della metro di Napoli: tratta Mostra – Municipio	106
Metropolitana di Napoli – linea 1: tratta centro direzionale – Capodichino	107
Ferrovia Circumvesuviana linea Torre Annunziata – Pompei interrimento stazione di Pompei e completamento raddoppio binario	108
Collegamento linea alifana – linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Aversa Centro – Piscinola	109
Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della linea Piscinola – Aversa	110
Bretella di monte s. Angelo collegamento su ferro tra le linee circumflegrea e cumana a servizio della città universitaria di monte Sant'angelo 3° lotto – 1° stralcio tratta parco san Paolo – via Terracina	111

Ferrovia Circumflegrea tratta Soccavo – Traiano – Pianura risanamento statico della vecchia galleria Camaldoli - adeguamento impiantistico ed opere complementari	112
Collegamento dello svincolo di via Campana della tangenziale di Napoli al porto di Pozzuoli -II lotto	113
Progetto esecutivo Vallone S. Rocco: 1° e 2° lotto (1° e 2° stralcio)	114
Consolidamento dei costoni e dei versanti della collina dei Camaldoli – lato Soccavo	115
Ferrovie sud-est: automazione dei passaggi a livello	116
Ferrovie sud-est: inquinamento acustico lungo le linee ferroviarie	117
Ferrovie sud-est: adeguamento normativo degli impianti di segnalamento e sicurezza	118
Nodo di Catania: interrimento stazione centrale	119
Prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione F.S. all'aeroporto tratta Stesicoro – aeroporto	120
Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone – Borsellino	121
Interventi urgenti per ripristino immobili pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila	122
Programma stralcio per la parziale ricostruzione dell'universita' de L'Aquila	123
Lavori di ristrutturazione del palazzo dei ministeri e dell'aranciaia, nella città di Parma, destinati a nuove sedi di uffici dei carabinieri	124
S.S. 131 "Carlo Felice": lavori di ammodernamento ed adeguamento (tra il km 23+885 ed il km 47+000)	125
Collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità	126
Hub portuale di Civitavecchia	127
Piastra portuale di Taranto	128
Variante S.S. 1 Aurelia bis tra Savona/Torrente Le timbro e Albisola Superiore	129
Variante alla S.S. 1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale	130
Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	131

Hub portuale di Trieste: piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali	132
Hub interportuale di Gioia Tauro: interventi di tipo infrastrutturale e industriale	133
Interporto di Nola: potenziamento delle infrastrutture esterne – viabilità di accesso	134
Interporto di Battipaglia: 1° stralcio funzionale	135
Interporto di Battipaglia: 2° lotto funzionale - lotto di completamento	136
Interporto di Civitavecchia	137
Allaccio alla A12 Roma – Civitavecchia della viabilità ordinaria del comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma – Fiumicino	138
 TOMO IV	
Centro merci di Novara: completamento terminale ovest e nuovo ponte sul torrente Terdoppio	139
Interporto di Catania: 1^ fase 1° e 2° stralcio funzionale	140
Interporto di Termini Imerese	141
Completamento interporto di Guasticce: viabilità ed opere di urbanizzazione primaria	142
Piastra logistica umbra: piattaforme logistiche di Terni – Narni, Foligno e Città di Castello – S. Giustino	143
Collegamento ferroviario con l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia	144
Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma	145
Acquedotto molisano centrale	146
Acquedotto molisano destro	147
Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore: 1° intervento	148
Potenziamento acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo	149

Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno: opere di completamento	150
Completamento schema idrico Basento Bradano: attrezzamento settore G	151
Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S. Giuliano – Vinosa:lotto II° - completamento delle opere principali di cui al progetto BAS 03	152
Schema idrico Basento Bradano tronco di Acerenza: distribuzione III° lotto	153
Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo	154
Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita	155
Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri primo lotto funzionale	156
Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - I° lotto funzionale	157
Opere di captazione/protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle valli del Noce e Sinni: progetto definitivo	158
Schemi idrici regione Puglia – acquedotto potabile del Sinni I, II e III lotto	159
Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto	160
Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in Agro di Lavello	161
Completamento della galleria Pavoncelli bis	162
Schema idrico sulla diga del torrente Menta: I° lotto opere di presa, galleria di derivazione e corso piezometrico, lavori di completamento	163
Schemi idrici regione Calabria – completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta – centrale idroelettrica e condotta adduzione dall'invaso sul torrente Menta	164
Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio	165
Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona	166
Acquedotto Montescuro Ovest	167

Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa - Campidano e utilizzazione dei bacini vallivi Tirso - Fluminimannu di Pabillonis – Mogoro 1° 2° e 3°	168
Utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori: lavori di completamento	169
Schema idrico Sardegna sud-orientale (sistema Basso Flumendosa - Picocca): opere approvvigionamento idropotabile schema n. 39 prga – secondo e terzo lotto	170
Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu: collegamento Flumineddu - Tirso	171
Opere per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi denominato "Tempa Rossa"	172
Linea a 380 kv "S. Fiorano - Robbia" in doppia terna di interconnessione Italia - Svizzera	173
Elettrodotto a 380 kv in semplice terna "Turbigo - Bovisio": tratto Turbigo – Rho	174
Elettrodotto a 380 kv in semplice terna "Matera – S. Sofia", variante nei comuni di Rapolla, Melfi e Rionero in Vulture (PZ)	175
Nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua sapei (Sardegna – Penisola italiana)	176
Elettrodotto 380kv S.Barbara-Tavarnuzze-Casellina e opere connesse	177
Opere finalizzate ad assicurare l'efficienza dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali per la sicurezza strategica dello Stato e delle opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali	178
Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici: 1° e 2° programma stralcio	179
Nuova sede della "scuola per l'Europa" di Parma	180
Interventi in materia di edilizia scolastica seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009	181
Interventi di edilizia carceraria	182
Nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia	183

LEGENDA DELLE SIGLE UTILIZZATE NELLE SCHEDE

Dati economici opere deliberate

Le *previsioni di costo al 30 Aprile 2009* indicano il costo più aggiornato dal CIPE (ultima delibera di attuazione relativa all'opera specifica con informazioni in merito, fatta eccezione per alcune opere per le quali il costo è stato aggiornato con informazioni più recenti del Ministero delle Infrastrutture o dei soggetti competenti).

I **costi al 21 Dicembre e al 6 Aprile 2006** invece sono quelli indicati nell'allegato 1 alle corrispondenti delibere 121 e 130, mentre il **costo al 30 Giugno 2008** è l'aggiornamento del costo di cui alla delibera 130/2006 riportato nel DPEF 2009-2013.

Tipologia di opera

S Rete Stradale

F Rete ferroviaria

M Ferrovie metropolitane

A Opera aeroportuale

P Opera portuale

H Interporti

PsM Ponte sullo Stretto di Messina

I Rete Idrica

E Comparto energetico

T Telecomunicazioni

Mo.S.E. - Progetto per la Salvaguardia della laguna e della Città di Venezia

AEP – Altra edilizia pubblica

ES – Edilizia scolastica

C – Edilizia Penitenziaria

Z Altre opere

Stato di attuazione dell'opera

SdF Studio di fattibilità

PP Progettazione preliminare

PD Progettazione definitiva

PE Progettazione esecutiva

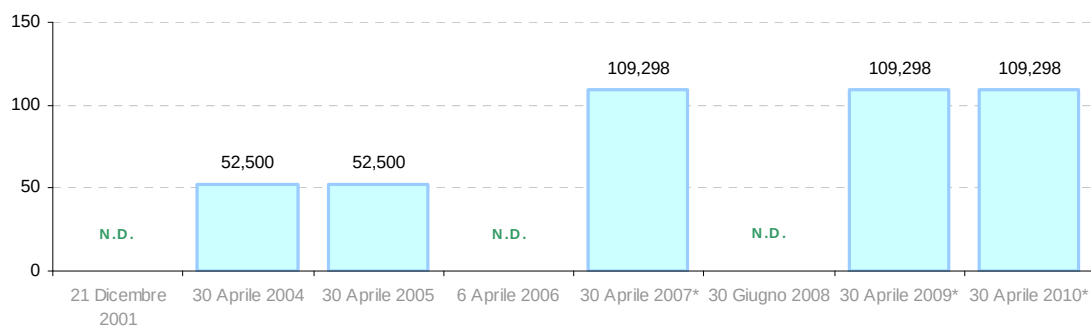
N.B. :

Ogni riferimento al **DPEF** deve intendersi al Programma Infrastrutture ad esso allegato
Per **fondi residui** si intende la differenza tra risorse disponibili e costo.

**HUB INTERPORTUALI
CENTRO MERCI DI NOVARA – COMPLETAMENTO TERMINALE OVEST E NUOVO PONTE SUL
TORRENTE TERDOPIO
SCHEDA N. 139**

Costo

Pag.8

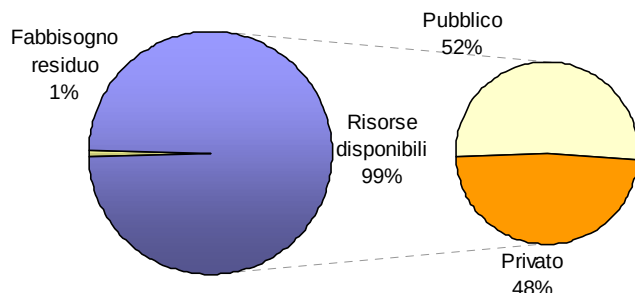


* costo riferito all'intero progetto "Centro merci di Novara", inclusa la terza fase dei lavori di realizzazione del Nuovo Ponte sul torrente Terdoppio.

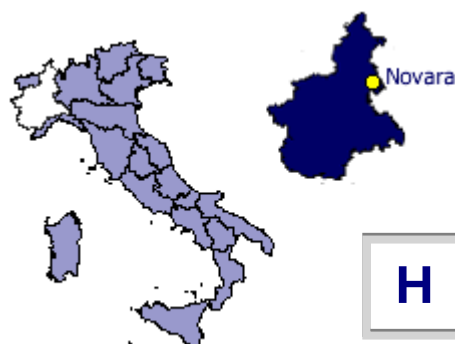
■ Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti ■ Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

**STATO
DELL'AFFIDAMENTO**

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.10

2011

DATI GENERALI

La fase esecutiva del progetto “Centro merci di Novara – Completamento Terminale Ovest” si compone di più interventi così identificati:

- magazzino M2
- magazzino M3 Ovest
- magazzino M3 Est
- area servizi a NE dell'interporto
- area di sosta per veicoli pesanti denominata “Area parcheggio nord “
- raccordo con lo scalo RFI Boschetto
- nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

L'intervento relativo al Centro merci di Novara, iniziato nella seconda metà degli anni '80, si articola in due fasi, il terminale ad ovest della tangenziale di Novara, già in parte realizzato e funzionante, ed il terminale ad est della medesima tangenziale, il cui progetto preliminare è in corso di redazione e costituisce l'ampliamento dell'attuale impianto. Il costo complessivo delle opere del terminale ovest ammonta a 108,3 Meuro, di cui 75,2 per lavori, 24,1 per somme a disposizione e 9 per acquisizione dei terreni. Rispetto al totale degli investimenti previsti, sono state già realizzate opere per 40,1 Meuro, sono in corso di realizzazione opere per 11,8 Meuro e devono essere realizzate opere per 56,5 Meuro. A questi valori va aggiunto il costo della 3^a fase dei lavori di costruzione del Nuovo Ponte sul Torrente Terdoppio (0,96 Meuro).

In particolare il completamento del terminale ovest – preliminare alla realizzazione del terminale est – presuppone l'infrastrutturazione e la costruzione dell'area servizi a nord-est dell'interporto, la realizzazione dei magazzini M2 e M3 e delle relative sistemazioni esterne, la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio ed il potenziamento dei binari di raccordo tra Scalo FS di Novara-Boschetto ed il terminale. Quest'ultimo intervento è necessario per lo sviluppo dell'interporto poiché il torrente Terdoppio lo separa dallo scalo di Novara Boschetto. Infatti attualmente il collegamento con il sistema ferroviario nazionale avviene mediante un'unica via di corsa che scavalca il torrente su di un ponte a due campate con pila in alveo.

Maggio 1987

L'interporto è inserito dal PRGC del Comune di Novara all'interno di un'area regolata dal Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.), approvato il 18 maggio 1987 dal Comune di Novara, che disciplina l'utilizzo delle aree destinate al Centro.

1989

Viene costituita l'apposita Società mista a capitale pubblico-privato, Centro Intermodale Merci S.p.A. (C.I.M. S.p.A.) La realizzazione di un primo lotto funzionale è resa possibile dalla concessione di finanziamenti a valere sul Fondo Investimenti Occupazione (FIO) relativo al 1989.

Agosto 1990

La prosecuzione dell'iniziativa è assicurata dall'accesso ai fondi della legge 4 agosto 1990, n. 240, che

individua il Centro merci quale struttura interportuale di primo livello.

Settembre 1998

Con delibera del Consiglio comunale 23 settembre 1998, n. 177, il P.P.E. opportunamente adeguato, viene definitivamente approvato.

Maggio 1999

Con delibera del Consiglio comunale 6 maggio 1999, n. 55, viene adottata la variante strutturale relativa al perimetro del P.P.E. interessante l'area destinata al Centro.

Settembre 1999

La variante relativa all'area del Centro viene adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale 27 settembre 1999, n. 125.

Dicembre 2000

Il Ministero dell'Ambiente – di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali – formula parere positivo, con prescrizioni, sul complessivo progetto di completamento del terminale ovest con decreto VIA 12 dicembre 2000, n. 5658; nell'ambito delle prescrizioni formulate, si richiede di porre particolare attenzione, “in fase di progettazione definitiva, alla tipologia ed ai particolari costruttivi dei ponti previsti sul Terdoppio, prevedendo che il progetto esecutivo sia sottoposto alla valutazione del gruppo istituito presso la Regione Piemonte con O.d.S. prot. 3049/SG del 22 aprile 1996 del Presidente della Giunta Regionale, per la messa a punto del piano dell'area critica di Novara – Trecate”.

Marzo 2001

Il programma di completamento della realizzazione e del finanziamento delle opere viene disciplinato dalla convenzione tra MIT e C.I.M. Spa il 26 marzo. Vengono individuati gli interventi da realizzare con i fondi pubblici di cui all'art. 6 della legge n. 240/90 e gli interventi da realizzare a carico di C.I.M. Spa.

Giugno 2001

Il Ministero dell'Ambiente, con nota 5 giugno 2001 n. 6322/VIA/A.O.4, certifica che C.I.M. Spa ha ottemperato alle prescrizioni dettate.

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001, nell'ambito degli “Hub interportuali”, include il “Centro merci Novara”, con un costo complessivo di 296,963 Meuro.

Dicembre 2002

Il 27 dicembre 2002 viene stipulato un atto aggiuntivo della convenzione tra MIT e C.I.M. Spa.

Aprile 2003

Nell'IGQ tra Governo e Regione Piemonte, sottoscritta l'11 aprile 2003, tra gli “hub interportuali” è prevista l'infrastruttura “Centro merci di Novara”, con onere di realizzazione da imputare per il 60% a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per il restante 40% a carico della C.I.M.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Agosto 2003

La Regione Piemonte, con delibera di Giunta 5 agosto 2003 n. 22–10308, esprime parere favorevole sul progetto definitivo del nuovo ponte, “fatti salvi i pareri, le determinazioni ed i nulla osta dell'Autorità di bacino del fiume Po e dell'Azienda interregionale per il fiume Po (A.I.PO), che dovranno essere acquisiti dal proponente, per il prosieguo dell'iter del progetto”.

Marzo 2004

La Giunta regionale, con deliberazione 30 marzo 2004 n. 10–12107, approva la variante strutturale al

P.R.G., relativa al perimetro del P.P.E. per l'area destinata al centro interportuale.

Luglio 2004

Il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con note, rispettivamente, del 21 luglio 2004 n. ST/413/25000 e 28 luglio 2004 n. DSA/2004/17518, richiamano il parere favorevole, con prescrizioni, già espresso in merito alla compatibilità ambientale dell'interporto, ponte incluso.

L'Autorità di bacino del fiume Po, con nota 27 luglio 2004, n. 3913/CC, comunica il parere formulato dalla propria Sottocommissione Assetto Idrogeologico, nel quale non si ritiene compatibile la presenza di pile interne all'alveo del torrente, mentre si sollecita un pronto adeguamento del ponte esistente, con particolare riferimento alla rimozione della pila esistente.

Nella Conferenza di servizi, svoltasi il 28 luglio 2004, viene recepita la prescrizione dell'Autorità di bacino e si conviene di sottoporre il progetto del nuovo ponte ad un nuovo esame dell'Autorità di bacino per gli aspetti idraulici e della Regione Piemonte, Direzione pianificazione e gestione urbanistica relativamente agli aspetti ambientali. RFI, unico ente gestore di interferenze, chiede che tra le prescrizioni figurino la sottoposizione a RFI stessa del progetto esecutivo, per quanto concerne il raccordo dei binari con lo scalo di Novara-Boschetto, e la predisposizione di apposita convenzione che regoli la connessione.

Il DPEF 2005-2008 classifica l'intervento "Centro merci di Novara" tra gli interventi riproposti già presenti nel DPEF 2004-2007.

Novembre 2004

Il Consiglio comunale di Novara, con delibera del 26 novembre 2004 n. 65, prende atto dell'approvazione della variante al P.R.G. da parte della Giunta regionale.

Gennaio 2005

L'Autorità di bacino del fiume Po, con nota 31 gennaio 2005, n. 411/CC, nel prendere atto che il progetto definitivo del nuovo ponte con "impalcato in acciaio" recepisce la prescrizione espressa nella nota precedente, esprime parere favorevole alla realizzazione del nuovo ponte secondo quanto previsto nel progetto definitivo adeguato e ribadisce che il ponte esistente dovrà essere considerato in esercizio transitorio, in attesa del prescritto adeguamento.

Aprile 2005

La Regione Piemonte, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali, con nota 11 aprile 2005, n. 12979/13/13.20, rilascia parere preliminare favorevole al progetto definitivo del nuovo ponte, con prescrizioni.

Giugno 2005

Il progetto definitivo adeguato del nuovo ponte viene approvato dal Consiglio d'amministrazione di C.I.M. Spa il 30 giugno 2005.

Luglio 2005

Il Consiglio comunale di Novara, con delibera del 20 luglio 2005 n. 303, adegua alle prescrizioni regionali, di cui al decreto V.I.A. 12 dicembre 2000, la strumentazione urbanistica esecutiva.

La C.I.M. Spa nel luglio 2005 presenta istanza per la modifica al programma d'interventi sottoscritto nell'atto aggiuntivo alla convenzione.

Nel DPEF 2006-2009 l'intervento "Hub Interportuali Novara centro merci: nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio" figura tra quelli in fase istruttoria, con un costo di 297 Meuro interamente da finanziare.

Dicembre 2005

Il MIT, con nota 15 dicembre 2005 n. 611, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del "Centro merci di

Novara – lavori di completamento del terminale ovest – stralcio funzionale – nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio”, proponendo l'approvazione del relativo progetto definitivo.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) autorizza un contributo annuale di 200 Meuro per quindici anni, a decorrere dall'anno 2007, per interventi infrastrutturali, prevedendo il finanziamento di opere strategiche di preminente interesse nazionale della Legge obiettivo.

Marzo 2006

Il MIT, con nota del 21 marzo 2006 n. 218, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del "Centro merci di Novara – lavori di completamento del terminale ovest", proponendo l'assegnazione di un contributo di 21 Meuro. Con ulteriore nota del 28 marzo 2006 n. 234 trasmette anche il piano economico-finanziario del Centro merci di Novara.

Il CIPE, con delibera 29 marzo 2006 n. 90, prende atto che il soggetto attuatore dell'intervento è Centro Intermodale Merci Spa (C.I.M. Spa) e che tale società ha optato per proseguire e concludere le procedure ordinarie in corso ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo n. 190/2002, ad eccezione dell'intervento concernente la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio, ultima opera da approvare nell'ambito del citato terminale, per la quale chiede il ricorso alla procedura di cui agli artt. 4 e 16 dello stesso decreto legislativo. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario il CIPE prende atto che il costo complessivo delle opere del terminale ovest ammonta a 108.332.770,87 euro, valore al netto della terza fase dei lavori di costruzione del nuovo Ponte (0,965 Meuro), e concede un contributo di 21 Meuro a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 con decorrenza 2007. Nella stessa seduta il CIPE approva il progetto definitivo con "impalcato metallico" del "nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio", stralcio funzionale dei lavori di completamento del terminale ovest del Centro merci di Novara, per un costo complessivo di 3,373 Meuro, con la condizione che C.I.M. Spa provveda con fondi propri, ovvero con i fondi provenienti da eventuali ribassi d'asta relativi alle gare d'appalto dei lavori di completamento del terminale ovest, alla realizzazione della terza fase dei lavori di costruzione del nuovo Ponte.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include le Hub Interportuali - scalo merci Poggio Mirteto 258,228-0-5,165-0/Gioia Tauro 92,962-5,165-15,494-30,987/Nola-Battipaglia-Marcianise 361,520-14,461-22,724-29,954/area romana 149,772-10,329-25,823-25,823/Segrate 113,621-1,5493-0-0/Jesi 87,798-10,329-20,658-25,823/centro merci Novara 296,963-162,684-4,132-0-0/area brindisina 61,975-1,033-0-0/Catania 10,846-9,813-3,099-2,582-5,165/Termini Imerese 1,549-1,549-0-0/Livorno Guasticce 25,823-2,582-5,165-7,747/piastra logistica umbra 14,719-1,549-7,747-5,681/conca di accesso e attrezzature porto di Cremona 57,843-23,241-1,033-6,197-18,076 - del costo complessivo di 1.664,477 Meuro e una disponibilità totale di 576,81 Meuro. Nell'allegato 2 invece sono presenti gli interventi "centro merci di Novara: completamento terminale ovest" e "nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio" quali sub interventi dell'Hub interportuale di Novara per i quali è intervenuta delibera del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Interportuale Novara: ponte torrente Terdoppio e completamento del terminale Ovest" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli hub portuali e interportuali, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 108,33 Meuro interamente finanziato. E' inoltre presente nello stesso documento tra le possibili priorità sui nodi (All.7)"

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal

CIPE il 30 ottobre 2006, per gli interventi “Centro intermodale merci di Novara: completamento terminale ovest dell’interporto di Novara e nuovo ponte sul Terdoppio” e “Centro intermodale merci di Novara: 3^ fase nuovo ponte sul Terdoppio” conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto “Infrastruttura Prioritarie” redatto del Ministero delle Infrastrutture e aggiornato a novembre 2006, per gli interventi relativi al Centro Interportuale Merci, al completamento del terminale Ovest, nonché l’approvazione del nuovo ponte sul torrente Terdoppio conferma il costo e il quadro finanziario.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 gli interventi “Hub interportuale Novara centro merci:nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio” e “ Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest” sono inseriti nell’Allegato A1 con un costo attuale di 107,12 Meuro ed una copertura di 108,33 Meuro. Nell’Allegato A2 “Progettazioni definitive” sono inseriti l’intervento “Hub interportuale Novara centro merci:nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio” con un costo di 2,16 Meuro e l’intervento “ Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest” con un costo di 104,96 Meuro. Sempre nello stesso documento, l’intervento “Centro interportuale Merci di Novara” è riportato nella tab. B.2 tra le “Opere in corso integralmente coperte” con un costo di 107,12 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto “Infrastruttura Prioritarie” del Ministero delle Infrastrutture riferisce che la CIM ha predisposto il progetto esecutivo. Il costo dell’intervento è di 108,33 Meuro, tutti assegnati.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 gli interventi “Hub interportuale Novara centro merci:nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio” e “ Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest” sono riportati nella tab. 3.1 tra le “Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008” con un costo complessivo di 108,33 Meuro di cui 21 Meuro di “finanziamento L.O.” e 87,33 Meuro di “altri finanziamenti”. Nello stesso documento, l’intervento “Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest” è riportato nella tab. 3.2 tra le “Opere con un livello di avanzamento superiore al 60% al 31.12.2007” con un costo di 104,96 Meuro, un SAL di 66 Meuro, corrispondente al 62,88 %. Sempre nello stesso documento, l’intervento “Centro Interportuale Merci di Novara Terminale Ovest” è presente nella tab 3.5 tra le “opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2006”.

Gennaio 2009

Il 23 gennaio 2009 viene firmato il 1° Atto Aggiuntivo all’IGQ con la regione Piemonte, in cui è inserito l’intervento “interporto di Novara”. Il Governo si impegna a ricercare le possibili fonti finanziarie per la quota di finanziamento prevista a carico statale e la Regione a confermare l’inserimento del finanziamento della quota a proprio carico nelle disponibilità del FAS regionale 2007-2013.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche al febbraio 2009, presentato negli allegati 1, Relazione sulla stato di attuazione del Programma di Infrastrutture Strategiche, e 2, Prospetto recante costo e copertura delle infrastrutture già esaminate dal CIPE, nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il centro merci di Novara, articolato in nuovo centro merci di NO: nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio e centro intermodale merci di Novara: completamento terminale ovest, è riportato nell’allegato 2, tra gli interventi degli hub interportuali, con un costo complessivo di 109,297 Meuro, una disponibilità di 108,332 Meuro e un fabbisogno residuo di 0,96 Meuro. E’ altresì compreso nell’allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo

attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 gli Hub interportuali, tra il centro merci di Novara, sono riportati nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Le "Piastre intermodali piemontesi" sono inserite nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009". Nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Piemonte" è presente l'intervento: "Hub Interportuale-Novara", con un costo di 108,33 Meuro e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

G11J06000020001 (nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio)

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

C.I.M. Spa (Centro Interportuale Merci)

Normativa e documentazione di riferimento

P.R.G.C. del Comune di Novara
 Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) 18 Maggio 1987
 Fondo Investimenti Occupazione (FIO) 1989
 Legge 4 Agosto 1990, n. 240
 Delibera del Consiglio Comunale di Novara 23 Settembre 1998, n. 177
 Delibera del Consiglio Comunale di Novara 6 Maggio 1999, n. 55
 Delibera del Consiglio Comunale di Novara 27 Settembre 1999, n. 125
 Decreto VIA 12 Dicembre 2000, n. 5658
 Convenzione C.I.M. Spa 26 Marzo 2001
 Atto aggiuntivo convenzione C.I.M. S.p.A 27 Dicembre 2002
 Decreto legislativo n. 190/2002
 IGQ tra il Governo e la Regione Piemonte 11 Aprile 2003
 Deliberazione Giunta regionale Piemonte 30 Marzo 2004, n. 10–12107
 Delibera Consiglio Comunale di Novara 26 Novembre 2004, n. 65
 Delibera del Consiglio Comunale di Novara 20 Luglio 2005, n. 303
 Delibera CIPE n.90 del 29 Marzo 2006
 1° Atto Aggiuntivo all'IGQ del 23 Gennaio 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	52,500	Fonte: I.G.Q Regione Piemonte – Aprile 2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	52,500	Fonte: I.G.Q Regione Piemonte – Aprile 2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	109,298*	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 90
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	109,298*	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 90
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	109,298*	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 90

*Note** costo riferito all'intero progetto "Centro merci di Novara" inclusa la terza fase dei lavori di realizzazione del Nuovo Ponte sul torrente Terdoppio. L'investimento comprende 40,1 Meuro per opere già realizzate, 11,8 Meuro per opere in corso di realizzazione, e 57,4 Meuro, di cui 0,965 riferite alla terza fase del torrente Terdoppio, per opere da realizzare.

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	108,333	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 90
Di cui (importi e provenienza)	4,930	FIO '89
	2,824	Fondi regionali
	11,034	Legge n.240/1990-1°convenzione
	16,250	Legge n.240/1990-atto aggiuntivo
	21,000	Contributo "legge obiettivo"
	52,295	Capitale privato
Fabbisogno residuo	0,965*	

Note: * riferito al costo della terza fase dei lavori di realizzazione del Nuovo Ponte sul torrente Terdoppio

Magazzino M2

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	11/08/2005			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		240 giorni	
DATA AGGIUDICAZIONE	21/04/2006			
AGGIUDICATARIO	Codelfa Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	16.607.961,70
Importo oneri per la sicurezza - B	482.250,64
Importo complessivo a base di gara – A+B	16 757 995,11
Importo di aggiudicazione (2)	11.409.180,16*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *allo stato finale l'importo complessivo per lavori risulta di 11.453.814,91 euro	

Esecuzione

		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	29/05/2006		
Data presunta fine lavori			
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):	100%		
Data effettiva fine lavori	13/06/2007		
Note:			

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2007	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Magazzino M3 Ovest

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	26/06/2006			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		240 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/03/2007			
AGGIUDICATARIO	Codelfa Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	16/08/2007			
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	13.865.913,66
Importo oneri per la sicurezza - B	417.697,92
Importo complessivo a base di gara – A+B	14.069.611,58
Importo di aggiudicazione (2)	9.313.536,42*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 10.150.119 euro	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	03/07/2007
Data presunta fine lavori	27/02/2008
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	26/07/2008
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2008	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Magazzino M3 Est

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	08/04/2008			
CIG/CUI	014299318E			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		210 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	07/11/2008			
AGGIUDICATARIO	Codelfa Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	10.160.531,49
Importo oneri per la sicurezza - B	304.599,12
Importo complessivo a base di gara – A+B	10.465.130,61
Importo di aggiudicazione (2)	5.775.029,27*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 6.878.030,07 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	23/12/2008
Data presunta fine lavori	20/07/2009
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	31/08/2009
Note: Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti 05/10/2009	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Sistemazione dell'area posta a NE del terminal

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	11/08/2005			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		330 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	14/11/2005			
AGGIUDICATARIO	Costruzioni Sacramati Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	22/02/2006			
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	1.859.169,59
Importo oneri per la sicurezza - B	121.747,61
Importo complessivo a base di gara – A+B	1.980.917,20
Importo di aggiudicazione (2)	1.689.715,46
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 1.965.833 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	10/01/2006	
Data presunta fine lavori	05/12/2006	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori	30/12/2006	
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Nuova area di sosta esclusiva per veicoli pesanti

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: 70.000,00		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
<i>Note: Conferenza dei servizi non espletata</i>				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	28/09/2007			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		250 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note:</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	2.439.015,77
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	Novembre 2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Binari di raccordo con lo scalo RFI Boschetto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	18/12/2008			
CIG/CUI	0249683CEA			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		120 giorni	
DATA AGGIUDICAZIONE	9/03/2009			
AGGIUDICATARIO	ATI S.M.A. Simeone Massimo Armamento Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	939.393,92
Importo oneri per la sicurezza - B	32.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	971.393,92
Importo di aggiudicazione (2)	933.348,00
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	25/03/2009
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	In attesa di definizione causa attesa collaudo ponte ferroviario
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2007	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

Nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Centro Interportuale Merci C.I.M. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	24/04/2007			
CIG/CUI	00235390FF			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		300 giorni	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/11/2007			
AGGIUDICATARIO	Codelfa Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	3.964.087,00
Importo oneri per la sicurezza - B	142.600,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.106.688,00
Importo di aggiudicazione (2)	2.683.184,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 3.499.951 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	26/02/2008
Data presunta fine lavori	21/12/2008
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	26/06/2009
Note:	

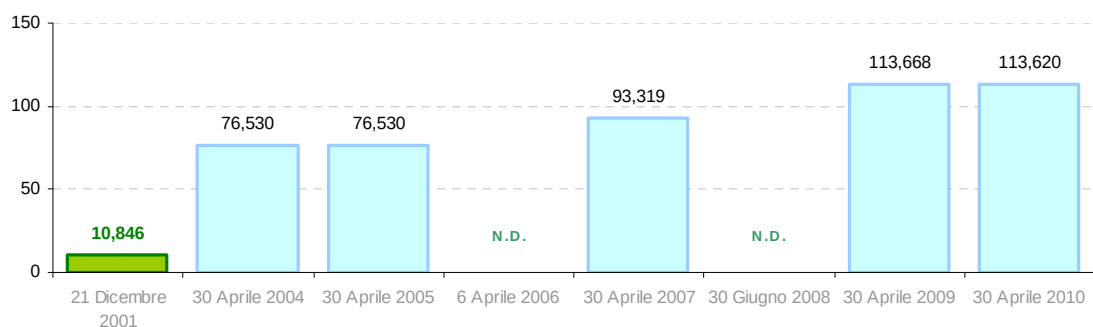
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: C.I.M. Spa
Note:		

HUB INTERPORTUALI
INTERPORTO DI CATANIA
 1^ FASE 1° e 2° STRALCIO FUNZIONALE
 SCHEDA N. 140

Costo

Pag.7

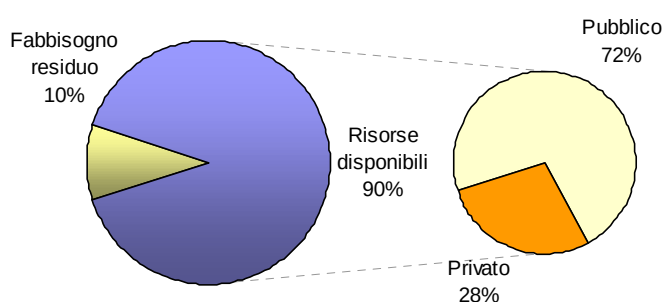


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2013

DATI GENERALI

Il progetto relativo alla realizzazione dell'interporto di Catania 1^ fase si compone di 2 stralci per complessivi 5 lotti funzionali:

- 1° Stralcio
 - Area di sosta polo logistico
 - Polo logistico
 - Polo intermodale
- 2° Stralcio
 - Polo intermodale completamento
 - Strada di collegamento

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

Il progetto complessivo dell'Interporto di Catania prevede interventi su due diverse aree, designate dall'Amministrazione comunale di Catania, collegate da una bretella viaria di lunghezza pari a 1.860 m, di cui la prima (polo intermodale) posta a ridosso della stazione scalo merci di Bicocca, l'altra (polo logistico) ricade nell'Area Sviluppo Industriale (ASI).

In particolare, sull'area denominata "polo intermodale" sono previsti servizi di supporto allo stoccaggio temporaneo delle merci ed alla loro movimentazione nel passaggio dalla modalità su gomma alla modalità su ferro mentre sull'area denominata "polo logistico" sono previsti servizi relativi alla ristrutturazione dei cicli di assemblaggio di merci finite.

Il progetto prevede due stralci funzionali. Il primo riguarda la realizzazione delle opere relative al "polo logistico" ed al "polo intermodale", con l'eccezione, per quest'ultimo, di due magazzini, nonché agli allacci stradali e ferroviari. Il secondo concerne invece la realizzazione della bretella di collegamento tra le aree "polo logistico" e "polo intermodale" e la realizzazione dei due suddetti magazzini del "polo intermodale".

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'Interporto di Catania 1^ fase funzionale è stata affidata, tramite gara, alla Società ITALFERR Spa, la quale ha sviluppato le indicazioni fornite dal progetto preliminare e, tenendo conto delle più recenti stime di traffico nell'orizzonte temporale 2005-2015, ha elaborato la nuova configurazione dell'infrastruttura proponendo una più netta specializzazione dei due poli nella logica di una migliore autonomia operativa che ne favorisse anche l'espandibilità futura.

Agosto 1990

La legge 240/1990, concernente "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità", include l'Interporto di Catania tra gli interporti di interesse nazionale ammessi a finanziamento.

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001, nell'ambito degli Hub interportuali, comprende l'Interporto di Catania, con un costo complessivo di 10,846 Meuro ed una previsione di spesa nel triennio 2002-2004 di 1,033 Meuro al netto delle disponibilità.

Aprile 2003

Si tiene la prima sessione della Conferenza dei servizi.

Maggio 2003

La Interporto di Catania Spa e MIT firmano la convenzione prot. n.2249/ATM 245 A.S. in data 29 maggio per la realizzazione dell'opera.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 si riporta l'hub interportuale di Catania nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo.

Settembre 2003

Il MIT (nota 24 settembre 2003, n.432) trasmette la relazione istruttoria sull'“interporto di Catania”, proponendo un finanziamento di 21,703 Meuro a carico dei fondi stanziati dalla Legge 166/2002, da recuperare utilizzando prevalentemente parte delle risorse che la Delibera 121/2001 destinava al “Ponte sullo Stretto di Messina”.

Nella seconda sessione della Conferenza dei Servizi del 25 settembre la Commissione dei lavori pubblici della Regione Sicilia approva il progetto con modifiche e prescrizioni.

Il CIPE (Delibera 75 del 29 settembre) prende atto che per la realizzazione dell'opera è previsto l'espletamento di gare d'appalto per 3 lotti funzionali da novembre 2003 a ottobre 2004 e che il costo complessivo della 1^ fase dell'opera è aumentato a seguito del recepimento degli adeguamenti richiesti dalla Commissione regionale dei lavori pubblici. Il nuovo costo della 1^ Fase è di 76,530 Meuro e quello del primo stralcio funzionale è di 59,937 Meuro di cui 38,234 Meuro disponibili e 21,703 Meuro residui. Tra le disponibilità non risulta il contributo di 8,7 Meuro già assegnato al soggetto aggiudicatore ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240/1990, poiché non è stato impegnato nei termini previsti dal decreto-legge n. 194/2002 (convertito dalla legge 31 ottobre 2002, n.246). Il CIPE quindi accoglie la proposta di assegnazione di un contributo di 21,703 Meuro a carico delle risorse stanziare dalla Legge 166/2002, con compensazione del maggiore onere con parte delle risorse programmaticamente riservate al “Ponte sullo Stretto di Messina” (che verrà realizzata senza oneri) e delibera la modifica alla 121/2001. Il soggetto aggiudicatore è individuato nella società “Interporto di Catania Spa” e l'erogazione del contributo è subordinata alla concessione dei mutui.

Ottobre 2003

L'Interporto di Catania Spa pubblica il bando di gara per la realizzazione del primo lotto funzionale relativo all'area di sosta polo logistico. L'importo complessivo dell'appalto è 4,48 Meuro (comprensiva degli oneri di sicurezza fissati in 0,963 Meuro). L'intervento si compone di lavori civili (1,680 Meuro) strade (1,16 Meuro) acquedotti (1,10 Meuro) impianti (0,54 Meuro). Fissa in 300 giorni il termine di esecuzione dei lavori e il 7 aprile 2004 il termine della presentazione della domanda. Il finanziamento proviene dalla legge 488/1999 (finanziaria 2000), fondi propri dell'Interporto Spa e banche.

L'opera interporto di Catania è inserita nell'IGQ tra Governo e Regione Siciliana sottoscritta il 14 ottobre.

Gennaio 2004

La società “Interporto di Catania Spa.”, individuata quale soggetto aggiudicatore, in data 19 gennaio 2004 ha assunto la nuova denominazione Società degli interporti siciliani Spa. Il capitale sociale di tale società è di proprietà di enti pubblici per il 76,68% e, per statuto, deve mantenere la quota pubblica almeno al 51% per un periodo di 30 anni dalla data di costituzione.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera e include la “Piastra interportuale di Catania” tra quelle con un livello di avanzamento dei lavori superiore all'80% al 31.12.2006.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera “Hub Interportuali Catania 1° stralcio della fase 1 – Piastra Infrastrutture

trasporto gommabiniomare e ruota”, indica un costo pari a 60 Meuro, interamente assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e “lavori in corso” in merito allo stato di avanzamento dei lavori. Lo stesso documento include l’opera sia tra le “Opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2005” che tra quelle con un livello di avanzamento superiore al 60% al 31.12.2006.

Marzo 2006

Il MIT, con nota n. 218 del 21 marzo, trasmette al CIPE la relazione istruttoria dell’interporto di Catania. Il CIPE nella seduta del 29 marzo 2006 (delibera n. 103), ha preso atto che la società Interporto di Catania Spa ha assunto la nuova denominazione Società degli interporti siciliani Spa, che il costo dell’intera opera in sede di approvazione del progetto definitivo è stato aggiornato in 94.140.339 euro ed ha generato un fabbisogno residuo di 12.821.500,00 euro (fabbisogno rivalutato in 12.000.000,00 euro e quindi il valore complessivo dell’opera è stato nuovamente aggiornato in 93,319 Meuro) e che il MIT ha proposto di assegnare all’opera un contributo, pari al fabbisogno residuo, sottolineando la rilevanza strategica dell’opera stessa negli scambi da/per la Sicilia e l’intero bacino del Mediterraneo ed evidenziando come tale rilevanza sia ulteriormente potenziata dall’intervenuta approvazione del progetto del “Ponte sullo Stretto di Messina”. Il CIPE ha quindi deliberato la modifica della denominazione del soggetto aggiudicatore e la concessione del contributo richiesto pari a 12.000.000,00 euro.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include le Hub Interportuali - scalo merci Poggio Mirteto 258,228-0-5,165-0/Gioia Tauro 92,962-5,165-15,494-30,987/Nola-Battipaglia-Marcianise 361,520-14,461-22,724-29,954/area romana 149,772-10,329-25,823-25,823/Segrate 113,621-1,5493-0-0/Jesi 87,798-10,329-20,658-25,823/centro merci Novara 296,963-162,684-4,132-0-0/area brindisina 61,975-1,033-0-0/Catania 10,846-9,813-3,099-2,582-5,165/Termini Imerese 1,549-1,549-0-0/Livorno Guasticce 25,823-2,582-5,165-7,747/piastra logistica umbra 14,719-1,549-7,747-5,681/conca di accesso e attrezzature porto di Cremona 57,843-23,241-1,033-6,197-18,076 - del costo complessivo di 1.664,477 Meuro e una disponibilità totale di 576,81 Meuro. Nell’allegato 2 invece è presente l’interporto di Catania” quale sub intervento dell’interporto di Catania per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Giugno 2006

Il 13 giugno 2006 è stato inaugurato il lotto funzionale Area di Sosta nel Polo Logistico dell’Interporto

Luglio 2006

Nell’allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 i due stralci che compongono l’opera vengono presentati separatamente. In particolare il primo stralcio viene classificato tra le opere portuali e interportuali cantierate, con un costo di 54,94 Meuro e un fabbisogno residuo di 0,04 Meuro. Il secondo stralcio invece figura tra le “altre opere” portuali e interportuali, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, con un costo di 21,49 Meuro e un fabbisogno residuo di 9,49 Meuro. Il secondo stralcio è inoltre presente nello stesso documento tra le “possibili priorità sui nodi (All.7)”.

Ottobre 2006

Il documento “Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006 conferma il costo dell’opera, che risulta cantierata/in gara, e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a novembre 2006, per l’Hub interportuale di Catania indica un costo complessivo di 94,14 Meuro (72,65 Meuro per il primo stralcio e 21,49 Meuro per il secondo) e fa sapere che sono in fase di esecuzione i lavori relativi al 1° stralcio, mentre per il 2° stralcio sono state attivate le procedure di gara.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'opera "Hub Interportuali – Catania" è inserito nell'Allegato B.2 tra le "opere in corso integralmente coperte" con un costo di 93,21 Meuro. Sempre nello stesso documento, i due stralci che compongono l'opera sono inseriti separatamente nell'Allegato A2 "progettazioni definitive", il 1° stralcio della fase 1 con un costo di 72,03 Meuro ed il 2° stralcio della fase 1 con un costo di 21,18 Meuro.

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture sono confermati i costi e viene analiticamente riportata la copertura finanziaria degli interventi.

Aprile 2008

Il CIPE, nella seduta del 2 aprile 2008, prende atto delle mutate condizioni di costo, di copertura finanziaria e delle modalità di realizzazione dell' "Interporto di Catania".

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013, nella tab. 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008" i due stralci che compongono l'opera vengono presentati separatamente. Il costo complessivo dei due stralci è di 113,62 Meuro di cui 33,70 Meuro di "finanziamento L.O." e 68,59 Meuro di "altri finanziamenti" per un fabbisogno residuo dell'opera "Hub Interportuali Catania 1° stralcio della fase 1 – Piastra Infrastrutture trasporto gomma/binario/mare e ruota" di 11,33 Meuro mentre l'opera "Hub Interportuali Catania - 2° stralcio fase 1 fase" risulta interamente finanziata. Sempre nello stesso documento, l'opera "Hub Interportuali Catania 1° stralcio della fase 1 – Piastra Infrastrutture trasporto gomma/binario/mare e ruota" è riportata nella tab.3.2 tra le "opere appaltate e cantierate al 30 Giugno 2006" con un costo di 92,34 Meuro, data verbale consegna lavori 21.03.2005.

Il 3 giugno 2008 la Società degli Interporti Siciliani Spa pubblica sulla G.U.C.E. il bando di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Lotto Funzionale Polo Logistico dell'Interporto di Catania.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'interporto di Catania è riportato nell'allegato 2, tra gli interventi degli hub interportuali, con un costo di 113,668 Meuro, una disponibilità di 91,830 Meuro e un fabbisogno residuo di 21,838 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 gli Hub interportuali, tra cui quello di Catania, sono riportati nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti – Sicilia" è presente l'intervento: "Hub interportuali-Catania I° e II° stralcio funzionale", con un costo di 113,62 Meuro, di cui 22,29 finanziati con Legge Obiettivo e un fabbisogno residuo di 11,33 Meuro, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Gennaio 2010

Il CdA di Interporti Siciliani Spa in data 22 gennaio 2010 ha proceduto all'esclusione dalla gara, relativa al Polo logistico, dei raggruppamenti temporanei al primo e secondo posto nella graduatoria provvisoria di gara, a seguito di note prefettizie interdittive nei confronti delle società, che non hanno superato il controllo antimafia.

Codice Unico di Progetto

H31H03000160001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Interporti Siciliani Spa (ex Interporti di Catania Spa)

Normativa e documentazione di riferimento

Legge 240 del 4 Agosto 1990

Convenzione prot. n.2249/ATM 245 A.S. Interporto di Catania Spa/MIT, Maggio 2003

Delibera CIPE n. 75 del 29 Settembre 2003

IGQ tra Governo e Regione Sicilia del 14 Ottobre 2003

Bando di gara Interporto di Catania Spa del 27 Ottobre 2003

Aggiudicazione Interporto di Catania Spa, Luglio 2004

Delibera CIPE n. 103 del 29 Marzo 2006

Bando di gara Interporti Siciliani Spa del 3 Settembre 2008

www.interporti.sicilia.it

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre	10,846	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	76,530	Fonte: Del. CIPE 75 del 29.09.2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	76,530	Fonte: Del. CIPE 75 del 29.09.2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	93,319	Fonte: Del. CIPE 103 del 29.03.2006
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	113,668	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	113,620	Fonte: DPEF 2010-2013
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	102,290	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	22,290	Legge Obiettivo
	33,700	Altre fonti statali
	1,490	Enti locali
	15,990	Fondi UE
	28,820	Privati
Fabbisogno residuo	11,330	
Note:		

1^a fase-1° stralcio funzionale – Area di sosta polo logistico

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: * la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intera 1^a fase è stata redatta da Italferr Spa, tramite gara, per un costo di 2.150.000,00 euro.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Società degli Interporti Siciliani Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	29/10/2003			
CIG/CUI	19200500756			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	19/07/2004			
AGGIUDICATARIO	Puglisi Costruzioni Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.383.680,00
Importo oneri per la sicurezza - B	96.320,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.480.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	3.594.496,64*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 3.560.452,91euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	21/03/2005
Data presunta fine lavori	13/06/2006*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	13/06/2006
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 14/01/2006:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa

1^ fase-1° stralcio funzionale – Polo logistico

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: * la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intera 1^ fase è stata redatta da Italferr Spa, tramite gara, per un costo di 2.150.000,00 euro.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Società degli Interporti Siciliani Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	08/02/2008			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		900 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE*				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				

Note * Il CdA di Interporti Siciliani Spa in data 22 gennaio 2010 ha proceduto all'esclusione dalla gara, relativa al Polo logistico, dei raggruppamenti temporanei al primo e secondo posto nella graduatoria provvisoria di gara, a seguito di note prefettizie interdittive nei confronti delle società, che non hanno superato il controllo antimafia.

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	32.924.827,88
Importo oneri per la sicurezza - B	1.178.601,37
Importo complessivo a base di gara – A+B	34.103.429,25
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	01/09/2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa

1^ fase-1° stralcio funzionale – Polo intermodale

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: * la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intera 1^ fase è stata redatta da Italferr Spa, tramite gara, per un costo di 2.150.000,00 euro.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Società degli Interporti Siciliani Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	08/02/2010 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	App. di sola esecuzione (previsto)		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO (previsto)			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		900 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	01/11/2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa

1^a fase-2° stralcio funzionale – Polo intermodale completamento

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: * la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intera 1^a fase è stata redatta da Italferr Spa, tramite gara, per un costo di 2.150.000,00 euro.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Società degli Interporti Siciliani Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	08/02/2010 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	App. di sola esecuzione (previsto)		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO (previsto)			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		900 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	01/11/2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa

1^a fase-2° stralcio funzionale – Strada di collegamento

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: * la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intera 1^a fase è stata redatta da Italferr Spa, tramite gara, per un costo di 2.150.000,00 euro.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Società degli Interporti Siciliani Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	26/9/2010			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	App. di sola esecuzione (previsto)		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO (previsto)			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		540 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	03/10/2011 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

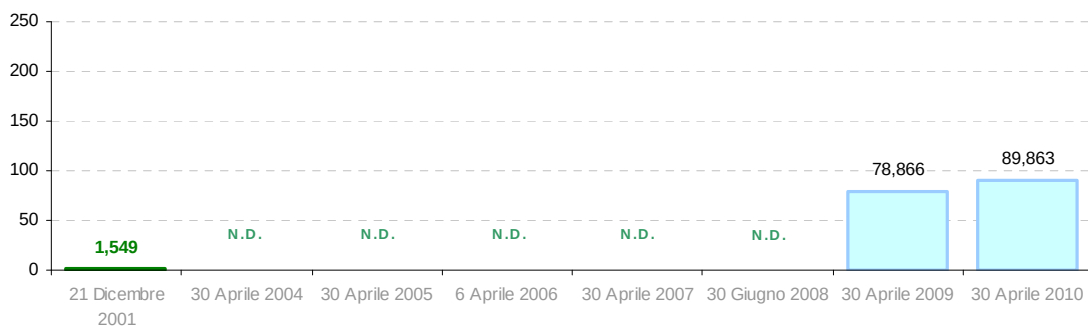
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa

HUB INTERPORTUALI
INTERPORTO DI TERMINI IMERESE
SCHEDA N. 141

Costo

Pag.6

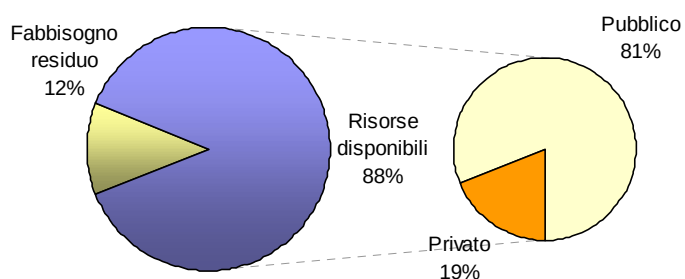


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2014

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento si articola in quattro aree, per complessivi 285.304 mq e comprende:

- un polo direzionale, individuato nell'edificio ex Chimed nell'area industriale di Termini Imerese;
- un polo intermodale, costituito da aree di movimentazione e aree destinate al deposito dei container, collegato con la linea RFI Palermo - Messina e la viabilità di pertinenza del consorzio ASI Palermo;
- un polo di stoccaggio, costituito da aree di sosta per autovetture e veicoli industriali;
- un polo logistico, costituito da gate di ingresso a due carreggiate, un manufatto polifunzionale per controllo/pesa, lavaggio mezzi, bar, un corpo di fabbrica per officina, vendita ricambi e uffici di sorveglianza/sicurezza, quattro magazzini, di cui due da mq 16.000, uno da mq 5.800 e uno da mq 4.000; un sistema reti, suddiviso in reti mobilità (assi di collegamento tra i poli), reti elettromagnetiche e reti idrauliche.

Nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Palermo - Messina (tratta Fiumetorto - Cefalù) è prevista la completa riorganizzazione funzionale dell'attuale svincolo autostradale posto sulla A19 in località Contrada da Canne Masche e delle opere stradali connesse, inclusi un nuovo sottopasso di collegamento tra Polo intermodale e Polo stoccaggio, la nuova viabilità ad est dell'Interporto e lato monte rispetto all'autostrada A19 e la rotatoria in prossimità dell'attuale svincolo.

1986

La realizzazione dell'Interporto è prevista nel Piano Generale dei Trasporti (PGT) del 1986.

Agosto 1990

La legge 240/1990, concernente "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità", include l'Interporto di Termini Imerese tra gli interporti di interesse nazionale.

Settembre 2001

Il Libro bianco sui trasporti della Commissione europea del settembre 2001 sostiene l'intermodalità ed incentiva il programma "Marco Polo".

Agosto 1991

Il D.P.R. 29 agosto 1991 "Aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti" ripropone l'opera.

Marzo 2001

Il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) approvato con DPR 14 marzo 2001 ribadisce la necessità di dotare di infrastrutture intermodali l'area palermitana.

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001, nell'allegato 1 include, tra gli "hub interportuali", quello di Termini Imprese, con un costo di 1,549 Meuro.

Giugno 2002

L'opera è compresa nel Piano Generale dei Trasporti e della Logistica – Piano direttore – Indirizzi strategici ed interventi prioritari del sistema di trasporto e della mobilità generale in Sicilia.

Agosto 2002

La progettazione preliminare dell'opera è stata finanziata per 0,36 Meuro con Decreto del MIT con Legge

166/2002.

Marzo 2003

La prima convenzione per lo studio di prefattibilità della struttura siciliana è stata siglata il 21 marzo 2003, tra il Dipartimento regionale ai Trasporti, il consorzio Asi e la società Interporto di Catania.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 l'intervento è riportato tra gli hub interportuali.

Ottobre 2003

L'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Siciliana il 14 ottobre 2003 non comprende l'opera.

Novembre 2003

Viene terminato lo studio di prefattibilità, nel quale è previsto un costo dell'opera di 42,4 Meuro.

Dicembre 2003

L'art. 72, commi 4 e 5, della legge n. 20/2003 della Regione Sicilia autorizza la spesa di 15 Meuro per l'interporto di Termini Imprese.

Gennaio 2004

La società "Interporto di Catania Spa.", in data 19 gennaio assume la nuova denominazione Società degli Interporti Siciliani Spa. Il capitale sociale di tale società è di proprietà di enti pubblici per il 76,68% e, per statuto, deve mantenere la quota pubblica almeno al 51% per un periodo di 30 anni dalla data di costituzione.

Febbraio 2004

Viene emanato il Decreto 23 febbraio 2004 relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica" dell'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti della Regione Siciliana.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera e la include nella tab.15: "quadro complessivo degli interventi".

Agosto 2005

La Società degli Interporti Siciliani S.p.A. (SIS), soggetto aggiudicatore dell'Interporto, con nota 5 agosto n. 1740, invia al MIT il progetto preliminare dell'opera e, con nota 30 agosto n. 1819 e comunica di aver trasmesso il progetto in questione a tutte le altre Amministrazioni ed Enti competenti a rilasciare i pareri.

Ottobre 2005

In data 7 ottobre l'avvio del procedimento di richiesta di compatibilità ambientale viene pubblicato su un quotidiano a carattere nazionale e su uno a carattere locale.

Novembre 2005

Il Comune di Termini Imerese esprime parere favorevole con nota 9 novembre, prot. n. 23804.

La Provincia regionale di Palermo, con nota 30 novembre, n. 201, evidenzia alcuni aspetti critici chiedendo che siano approfonditi in sede di progetto definitivo.

Gennaio 2006

Il 31 gennaio viene firmato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il MIT e la Regione Siciliana un APQ per il trasporto delle merci e la logistica. L'Interporto di Termini Imerese è inserito nella Tab. 3 – Quadro interventi programmatici, con un costo di 78,9 Meuro.

Febbraio 2006

Il Presidente della Regione Siciliana, con nota 27 febbraio, prot. n. 799, esprime parere favorevole sulla localizzazione dell'intervento.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera 29 marzo n. 103, concernente una assegnazione finanziaria per l'Interporto di

Catania, prende atto che la Società degli Interporti Siciliani Spa è indicata dal MIT anche quale Soggetto aggiudicatore dell'Interporto di Termini Imerese .

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, riporta l'interporto Termini Imprese tra gli Hub interportuali con un costo di 1,549 Meuro interamente disponibili.

Marzo 2007

Nell'atto ricognitivo del MIT del 7 marzo è previsto per l'intervento un finanziamento di 63 Meuro a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FERS.

Giugno 2007

Il Ministero dell'ambiente, con nota 26 giugno, n. GAB/2007/7323/A03, trasmette al MIT il parere di compatibilità, con prescrizioni e raccomandazioni, formulato dalla Commissione speciale di VIA nel quale si sottolinea l'imprescindibilità della realizzazione della viabilità ai fini della funzionalità dell'interporto e si subordina la messa in esercizio delle attività interportuali al completamento e alla agibilità del nuovo assetto viario, da realizzare a cura di Enti terzi.

Nel DPEF 2008-2012 l'opera è compresa nell'allegato 2 "Quadro complessivo degli interventi".

Agosto 2007

La Giunta regionale della Sicilia approva il Programma operativo (PO) del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) 2007-2013, che include l'opera nei Grandi progetti, con una previsione di costo al netto di IVA pari a 78.866 Meuro circa.

Ottobre 2007

L'intervento "Interporto di Termini Imerese" non è compreso nel 1° atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto in data 4 ottobre 2007.

Giugno 2008

Il Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica, sottoscritto il 18 giugno riporta l'intervento e ne conferma il costo.

Luglio 2008

L'interporto è incluso nel DPEF 2009-2013 alla tavola 3.11 recante l'"Aggiornamento" della delibera n. 130/2006.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo n. 10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, acquisite le valutazioni della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, con nota 13 marzo prot. n. DG/PACC/S02/34.19.04/3488/2009, esprime parere favorevole, con prescrizioni, sull'opera.

Giugno 2009

L'Unità Tecnica Finanza di progetto, con nota 12 giugno, n. DIPE/2483P, preso atto che il piano finanziario dell'opera non prevede alcuna forma di contribuzione pubblica a valere su risorse assegnate dal CIPE, comunica al CIPE che non vi sono condizioni ostative alla presentazione del progetto al Comitato stesso.

Il MIT, con nota 17 giugno n. 25113, chiede l'iscrizione, all'ordine del giorno del CIPE, dell'"Interporto Termini Imerese – progetto preliminare" e con note 19 giugno n. 25464 e 25 giugno n. 26469, trasmette la relazione istruttoria.

Il CIPE, con delibera del 26 giugno n.41, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto

preliminare dell'opera, del costo di 89,9 Meuro al lordo dell'IVA. L'efficacia dell'approvazione del progetto è condizionata alla stipula di un atto integrativo all'Intesa Generale Quadro.

Luglio 2009

Il DPEF 2010-2013 riporta l'interporto di Termini Imprese tra gli hub interportuali.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Società degli Interporti Siciliani Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Legge 240/1990

Piano generale dei trasporti (PGT) del 1986

D.P.R. 29 Agosto 1991

Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) DPR 14 Marzo 2001

Intesa Generale Quadro Regione Siciliana il 14 Ottobre 2003

Decreto Regione Siciliana 23 Febbraio 2004 relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica"

APQ per il trasporto delle merci e la logistica Regione Siciliana, 31 Gennaio 2006

Delibera CIPE n. 103 del 29 Marzo 2006,

Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica, 18 Giugno 2008

Delibera CIPE n.41 del 26 Giugno 2009,

www.interporti.sicilia.it

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre	1,549	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	78,866	Fonte: Regione Sicilia
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	89,863	Fonte: Del. CIPE 41 del 26.06.2009
Note:		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	78,866	Fonte: Del. CIPE 41 del 26.06.2009
Di cui (importi e provenienza)	15,000	L.R. 20/2003
	15,000	Indebitamento bancario SIS Spa
	38,845	PO-FERS 207-2013(cat.26)
	10,021	PO-FERS 207-2013(cat.27)
Fabbisogno residuo	10,997	
Note:		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: Il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE in data 29.06.09.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note:</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

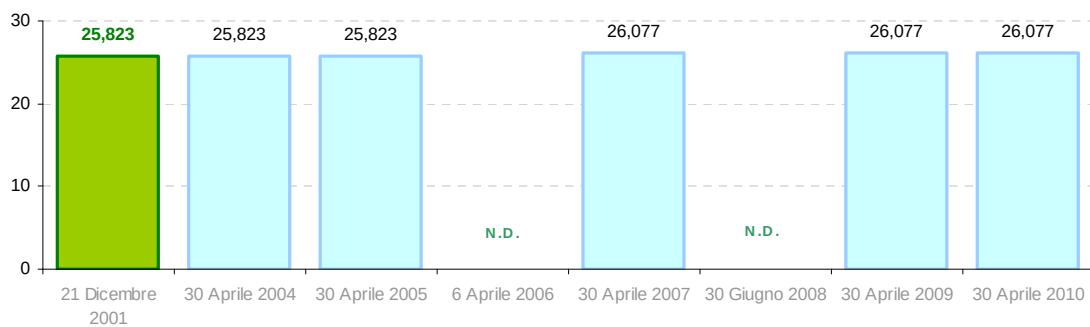
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Società degli Interporti Siciliani Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2014	Fonte: Del. CIPE 41 del 26 giugno 2009
Note: Il cronoprogramma della delibera CIPE n. 41 del 26 giugno 2009 prevede 54 mesi per il completamento delle residue fasi attuative dell'opera e al 1° gennaio 2014 la messa in esercizio dell'opera.		

**HUB INTERPORTUALI
COMPLETAMENTO INTERPORTO DI GUASTICCE:
VIABILITA' ED OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
SCHEDA N. 142**

Costo

Pag.6

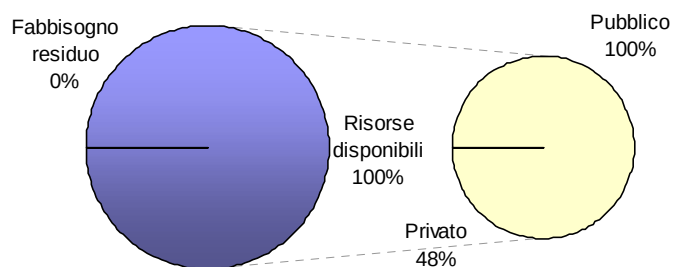


 Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

 Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO
DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2011

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'area interportuale di Guasticce, di un'estensione di circa 2.300.000 mq, è posizionata nel corridoio plurimodale tirrenico in corrispondenza delle trasversali stradali e ferroviarie dell'area di Firenze. Le opere di urbanizzazione si inseriscono in un progetto più ampio, del costo di circa 290 Meuro, con il quale si vuole dare piena operatività all'infrastruttura interportuale. Il progetto prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria come la rete viaria, le reti di servizi tecnologici (antincendio, rete idrica potabile ed industriale, gas metano, linee elettriche e relative cabine, linee telefoniche e trasmissione dati, illuminazione), degli impianti e delle opere di sistemazione a verde. L'area interessata è quella nord-ovest e a est dell'interporto "A. Vespucci", fino ai Magazzini Generali e allo svincolo est della strada Firenze – Livorno.

1987

Viene costituita la Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., partecipata al 52% da soci pubblici (Regione Toscana, Comuni di Livorno, Pisa, Collesalveti e Lucca, Province di Livorno, Pisa e Lucca, Camere di Commercio di Livorno e Pisa ed Autorità Portuale di Livorno).

1992-2002

Negli anni 1992-2002 all'interporto vengono concessi contributi statali per la realizzazione delle infrastrutture di prima fase e delle prime strutture logistiche, per oltre 35 Meuro complessivi, il cui utilizzo è stato regolato con apposita convenzione e successivi atti aggiuntivi stipulati con il Ministero dei trasporti dalla Società Interporto Toscano A. Vespucci Spa.

Agosto 1990

L'interporto di Guasticce, quale struttura logistica di rilevanza nazionale, è compreso tra gli interporti di 1° livello individuati ai sensi della legge 4 agosto 1990, n. 240, concernente "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità".

Dicembre 2001

La delibera 21 dicembre 2001, n. 121 all'allegato 1 include, nell'ambito degli Hub interportuali, l'interporto di Livorno Guasticce, con un costo di 25,82 Meuro.

Aprile 2003

L'intervento è incluso nell'IGQ tra Governo e Regione Toscana sottoscritta il 18 aprile 2003.

Gennaio 2004

La Regione Toscana individua il Soggetto aggiudicatore nella Società Interporto Toscano Spa.

Ottobre 2004

Il progetto definitivo ottiene l'attestazione di compatibilità ambientale, a seguito del decreto dirigenziale del settore VIA regionale n. 5642 del 5 ottobre 2004 notificato al Soggetto aggiudicatore con nota della Regione Toscana in data 12 ottobre 2004.

Aprile 2006

Il progetto definitivo, approvato con le procedure ordinarie secondo la normativa regionale, ottiene la dichiarazione di conformità urbanistica, con Deliberazione n. 43 del 14 aprile 2006 adottata dal Consiglio comunale di Collesalveti, competente per territorio.

La Delibera CIPE 130/2006 di rivisitazione del PIS, contempla l'intervento "Livorno Guasticce settore

nord-ovest lotto 1, 2, 3, 4" con un costo di 25,823 Meuro, di cui 2,582 sotto la voce "disponibilità assegnazioni L. 166/2002" e 5,165 "altre disponibilità", per una disponibilità totale di 7,747 Meuro.

Dicembre 2006

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) autorizza la concessione di contributi quindicennali di 100 Meuro a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Maggio 2007

Il Soggetto aggiudicatore presenta Denuncia di Inizio Attività l'8 maggio 2007 e, non essendo nei 30 giorni successivi pervenute osservazioni, secondo le normative regionali è autorizzato a procedere all'esecuzione delle opere.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 26,08 meuro nell'allegato B tabella B.4 "opere da avviare entro il 2012".

Settembre 2007

Il Ministero delle infrastrutture, con nota 21 settembre 2007, n. 376, chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile del CIPE del progetto definitivo "Interporto di Guasticce: viabilità ed opere di urbanizzazione primaria", allegando la relativa documentazione istruttoria.

Il Presidente della Regione Toscana con nota 25 settembre 2007, n. 10 conferma la conclusione dell'iter autorizzativo.

Ottobre 2007

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota 3 ottobre 2007, prot. 17857, conferma che il progetto definitivo è di scarso impatto paesaggistico e che nell'area non esistono vincoli di carattere archeologico, ritenendo comunque necessario un progetto di pianificazione architettonica ed esecutiva del verde.

Il MI con nota 3 ottobre 2007, n. 399, trasmette al CIPE la relazione istruttoria aggiornata sull'intervento.

Il CIPE, con delibera 106 del 4 ottobre 2007, approva il progetto definitivo e, preso atto che il costo degli interventi ammonta a 26.077.414 euro, IVA esclusa, assegna all'Interporto Toscano Spa contributi pluriennali, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 977, della legge 296/2006, per 1.235.164 euro, per quindici anni, a valere sul contributo decorrente dal 2008; e di 1.298.191 euro, per quattordici anni, a valere sul contributo decorrente dal 2009. Viene inoltre inserita la prescrizione relativa al progetto integrativo di pianificazione architettonica ed esecutiva del verde che dovrà essere sottoposto, prima dell'avvio dei relativi lavori, all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione per i beni paesaggistici della Regione Toscana.

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del Ministero delle Infrastrutture l'opera è riportata con un costo di 26,077 Meuro interamente finanziato.

Maggio 2008

Il 20 maggio Interporto Toscano A. Vespucci Spa pubblica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il bando di gara relativo alla "Realizzazione del progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria all'interno dell'Interporto in località Guasticce - Comune di Collesalveti (LI)", per un valore stimato, IVA esclusa, di 26.322.845 euro.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nelle tabelle: 3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 26,08 meuro, interamente finanziato con fondi legge obiettivo, e con uno stato progettuale "PD approvato dal CIPE".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009 n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L'intervento “completamento interporto di Guasticce viabilità ed opere di urbanizzazione primaria” è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli hub interportuali, con un costo complessivo di 26,077 meuro interamente finanziato con fondi legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Giugno 2009

Nei primi giorni di giugno Interporto Toscano A. Vespucci Spa pubblica l'esito della gara relativa alla “Realizzazione del progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria all'interno dell'Interporto in località Guasticce - Comune di Collesalveti (LI)”.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 gli Hub interportuali, tra cui quello di Catania, sono riportati nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Toscana” è presente l'intervento: “Hub interportuali-Allacciamenti plurimodali Porto di Livorno ed interporto di Guasticce”, con un costo di 26,08 meuro, finanziati con Legge Obiettivo, e con uno stato dell'arte “finanziati in corso”.

Gennaio 2010

Il 22 gennaio 2010 viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Toscana, in cui le Parti confermano gli impegni per la realizzazione degli interventi di viabilità, per complessivi 26,08 Meuro approvati dal CIPE nella seduta del 4 ottobre 2007, i cui lavori sono stati avviati nel luglio 2009. Le Parti concordano inoltre sulla necessità di realizzare l'intervento della darsena funzionale al collegamento fluviale tra interporto e porto di Livorno per un costo pari a 16,8 Meuro. L'opera è inserita nell'ambito degli interventi di adeguamento del canale scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica ai fini della navigabilità.

Codice Unico di Progetto

I31B07000320008

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Società Interporto Toscano "Amerigo Vespucci Spa"

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ Regione Toscana 18 Aprile 2003

Decreto dirigenziale del settore VIA Regione Toscana n. 5642 del 5 Ottobre 2004

Deliberazione n. 43 del 14 Aprile 2006 Consiglio comunale di Collesalvetti

Delibera CIPE n 106 del 4 Ottobre 2007

Bando di gara Interporto Toscano A. Vespucci Spa, Maggio 2008

Avviso di aggiudicazione Interporto Toscano A. Vespucci Spa, Giugno 2009

Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Toscana, 22 Gennaio 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	25,823	Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	25,823	Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	25,823	Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	26,077	Rapporto "Infrastrutture Prioritarie", Novembre 2006
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	26,077	Fonte: Del. CIPE 106 del 04.10.2007
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	26,077	Fonte: Del. CIPE 106 del 04.10.2007

Note:

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	26,077	Fonte: Del. CIPE 106 del 04.10.2007
Di cui (importi e provenienza)	26.077	Art. 1, comma 977, Legge 296/2006
Fabbisogno residuo	0,000	

Note: contributo di euro 1.235.164, per quindici anni, decorrente dal 2008 e di euro 1.298.191, per quattordici anni, a valere sul contributo decorrente dal 2009

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Interporto Toscano A. Vespucci Spa Livorno - Guasticce			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	20/05/2008			
CIG/CUI	0161309C62			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		730 giorni	
DATA AGGIUDICAZIONE	28/05/2009			
AGGIUDICATARIO	ATI Sales Spa - Icet Industrie Spa - Italscavi di Pratelli Alvaro e C. Sas			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	26.250.606,43
Importo oneri per la sicurezza - B	72.238,57
Importo complessivo a base di gara – A+B	26.322.845,00
Importo di aggiudicazione (2)	18.938.638,28
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUSE
Data consegna lavori	01/07/2009
Data presunta fine lavori	23/03/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	37,8%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

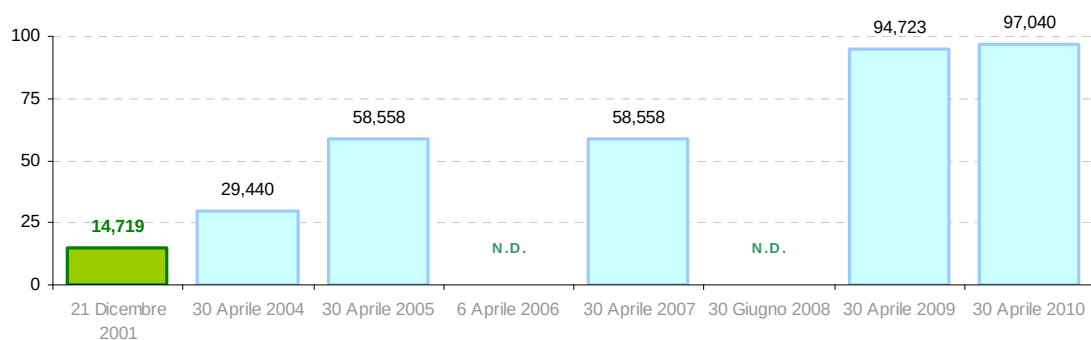
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Interporto Toscano
Note: Il progetto approvato dal CIPE con delibera 106/2007 prevede un tempo di realizzazione di 36 mesi, comprensivo delle attività progettuali residue, delle procedure di appalto, dell'esecuzione dei lavori e del relativo collaudo delle opere.		

HUB INTERPORTUALI
PIASTRA LOGISTICA UMBRA
PIATTAFORME LOGISTICHE DI
TERNI-NARNI, FOLIGNO E CITTÀ DI CASTELLO-S.GIUSTINO
SCHEDA N. 143

Costo

Pag.8

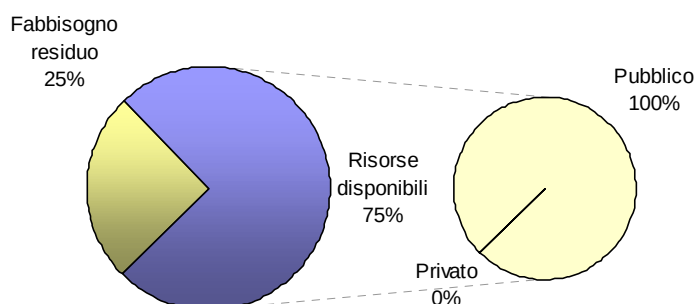


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

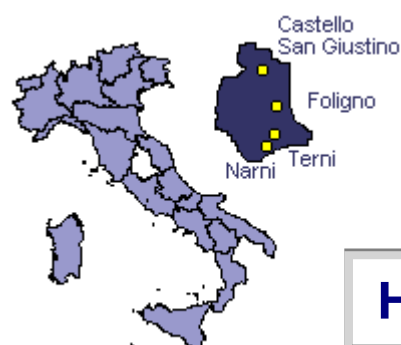
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.12

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.13

2012

DATI GENERALI

Il progetto relativo alla realizzazione della piastra logistica umbra si compone di 3 interventi:

- piattaforma logistica di Terni-Narni
- piattaforma di Foligno
- piattaforma di Città di Castello-S.Giustino

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

L'opera consiste di tre interventi che prevedono molteplici funzioni connesse alle modalità di trasporto su ferro e su gomma. In particolare la piattaforma logistica di Terni-Narni sarà collegata sia alla rete stradale nazionale, tramite la strada provinciale Marattana e lo svincolo di Terni sulla strada di grande comunicazione (SGC) E45, sia alla rete ferroviaria sulla linea Orte – Falconara; la piattaforma di Foligno, sarà collegata sia alla rete stradale nazionale, tramite la strada statale (S.S.) 75 Umbra, sia alla rete ferroviaria sulla linea Orte-Falconara, che permette il collegamento al bacino romano a sud e al porto di Ancona a nord, e sulla linea Foligno-Terontola che, seppure dalle prestazioni limitate, consente collegamenti con la Toscana e Firenze; la piattaforma di Città di Castello-S.Giustino, situata a Nord di Città di Castello, tra le zone industriali della stessa Città di Castello e di S. Giustino, a ridosso del confine comunale, e interessa un'area in cui è prevista la interconnessione tra l'autostrada E45, in fase di attuazione, e la autostrada E78, di futura realizzazione.

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001 include, nell'ambito degli "Hub interportuali", la "Piastra logistica umbra", per la quale indica un costo complessivo di 14,719 Meuro e ricomprende, sotto "sistemi stradali ed autostradali", l'intervento Terni-Rieti, per il quale è previsto un onere di 97,610 Meuro.

Ottobre 2002

Le "Piastre logistiche di Terni – Foligno – Città di Castello" sono comprese nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Umbria, sottoscritta il 24 ottobre, nell'ambito degli "Hub Interportuali".

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 l'opera è nell'elenco di quelle potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Ottobre 2003

Il MIT (nota del 27 ottobre 2003 prot. N.519) trasmette le relazioni istruttorie sui progetti preliminari delle "Piattaforme logistiche di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello" per un importo complessivo di 58,558 Meuro, proponendone l'approvazione con prescrizioni ed il finanziamento per 29,279 Meuro, pari al 50%, a carico delle risorse stanziare dall'art.13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge 350/2003.

Settembre 2003

La Regione Umbria - sentiti i Comuni di Terni e Narni, Foligno, Città di Castello e S.Giustino - esprime il proprio assenso sui singoli progetti preliminari ai fini dell'intesa sulla localizzazione, rispettivamente con Delibere della Giunta Regionale n.1324, n.1325 e n. 1326 in data 17 settembre.

Ottobre 2003

La Regione Umbria con note nn.10459, 10460 e 10461 datate 16 ottobre dichiara che le opere per la piastra logistica umbra non ricadono in procedura di VIA nazionale né regionale ai sensi della legge regionale 9 aprile 1998, n.11, avendo ciascuna di esse un'estensione inferiore a 20 ettari.

Dicembre 2003

La Delibera CIPE del 19 dicembre 2003, n.131 approva il progetto definitivo dell'intervento "Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti: tratto Terni (Loc.San Carlo) - Confine regionale", opera che è risultata dotata di completa copertura finanziaria a carico del Piano Straordinario ANAS 2003. Ciò rende disponibili le risorse che verranno in seguito destinate alla Piastra logistica.

Febbraio 2004

L'Unità tecnica Finanza di Progetto con la nota del 25 febbraio 2004 trasmette le proprie valutazioni in ordine ai progetti, evidenziando come, in base ai dati esposti nei piani economico-finanziari presentati dalla Regione Umbria, l'opera presenterebbe una potenziale capacità di autofinanziamento fino al 15-20%, nell'ipotesi di coinvolgimento di soggetti e capitali privati sin dalla fase di realizzazione.

Maggio 2004

La Delibera CIPE n.15 del 27 maggio prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare che la Regione Umbria, per una pronta realizzazione dell'opera, ha deciso di concorrere al finanziamento per il 50% , convogliando invece le risorse private provenienti dal territorio nell'operazione di "cattura di valore" prevista per la realizzazione del progetto "Quadrilatero Marche-Umbria". Il costo complessivo dell'intervento è di 58,558 Meuro, IVA inclusa di cui 17,915 Meuro di somme già a disposizione. Il finanziamento richiesto è di 29,279 Meuro pari al 50% dell'importo complessivo. Il CIPE quindi modifica la Delibera 121/2001 nel senso che il costo della "Piastra logistica umbra" è rideterminato in 58,558 Meuro e la differenza rispetto all'originaria previsione di spesa viene portata in detrazione delle previsioni di spesa relative all'intervento "Terni-Rieti", incluso nella medesima Delibera.

Il CIPE approva, con prescrizioni, i progetti preliminari degli interventi relativi alle piattaforme logistiche di Terni-Narni (costo 19,12 Meuro), Foligno (costo 26,94 Meuro) Città di Castello-S.Giustino (costo 12,498 Meuro). Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Umbria, che intende avvalersi di un proprio ente strumentale che parteciperà ad un'istituenda società di gestione. Alla Regione Umbria viene assegnato un contributo massimo pluriennale di 2,68 Meuro per 15 anni, cui si provvede con la riduzione del 4° limite d'impegno quindicennale previsto dall'art.13 della legge 166/02 decorrente dal 2005.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera "Hub interportuali: piastra logistica umbra", indica un costo di 58,6 Meuro e un finanziamento di 29,3 Meuro e, in merito al SAL, "gara d'appalto in corso". Lo stesso DPEF include la "Piastra logistica umbra: Terni, Foligno, Città di Castello" tra quelle con SAL oltre il 40% al 31/12/06.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Hub interportuali Pistra logistica umbra - Terni, Foligno, Città di Castello" indica un costo pari a 59 Meuro, tutti assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e "lavori in corso" in merito al SAL. Lo stesso documento include la "Piastra logistica umbra: Terni, Foligno, Città di Castello" tra quello con un SAL superiore al 40% al 31.12.2006.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include le Hub Interportuali - scalo merci Poggio Mirteto 258,228-0-5,165-0/Gioia Tauro 92,962-5,165-15,494-30,987/Nola-Battipaglia-Marcianise 361,520-14,461-22,724-29,954/area romana 149,772-10,329-25,823-25,823/Segrate 113,621-1,5493-0-0/Jesi 87,798-10,329-20,658-25,823/centro merci Novara 296,963-162,684-4,132-0-0/area brindisina 61,975-1,033-0-0/Catania 10,846-9,813-3,099-2,582-5,165/Termini Imerese 1,549-1,549-0-0/Livorno Guasticce 25,823-2,582-5,165-7,747/piastra logistica umbra 14,719-1,549-7,747-5,681/conca di accesso e attrezzature porto di Cremona 57,843-23,241-1,033-6,197-18,076 - del costo complessivo di 1.664,477 Meuro e una disponibilità totale di 576,813 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente il progetto

"piattaforme logistiche di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello-San Giustino" quale sub intervento della piastra logistica umbra per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 i tre interventi dell'opera "Piastra logistica umbra" vengono trattati separatamente. Per il primo "Piastra logistica umbra - Terni e Narni" il costo indicato è di 19,12 Meuro, per il secondo "Piastra logistica umbra - Foligno" è di 26,94 Meuro, per il terzo "Piastra logistica umbra – Città di Castello/S.Giustino" è di 12,50 Meuro. Per tutti e tre gli interventi la metà dell'investimento complessivo è a valere sui fondi della Legge Obiettivo, per cui sono disponibili in totale 29,279 Meuro sono disponibili. Lo stesso documento include i tre interventi tra "le altre opere" portuali e interportuali, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori (All. 4), e tra le "possibile priorità sui nodi (All.7)".

Ottobre 2006

Il documento CIPE del 30 ottobre "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", per l'opera "piastre logistiche umbre (Terni-Narni, Foligno, Città di Castello-S. Giustino)" conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastruttura Prioritarie" del MI e aggiornato a novembre 2006, per l'opera Piastre logistiche Umbre (Terni-Narni, Foligno, Città di Castello/S.Giustino) conferma il costo e il quadro finanziario.

Febbraio 2007

La Regione Umbria, con nota 0021217 del 6 febbraio 2007, comunica al Ministero delle infrastrutture di aver completato la trasmissione degli elaborati di progetto "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino" a tutti i soggetti competenti e ai soggetti gestori delle interferenze.

Aprile 2007

La Regione Umbria, con delibera di Giunta n. 584 del 16 aprile 2007, esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni al progetto "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino".

Giugno 2007

Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, con nota n. 71959/2256 del 26 giugno, esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni al progetto "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino". Nel DPEF 2008-2012 le Piastre logistiche Città di Castello-S.Giustino (12,50 Meuro), Foligno (26,94 Meuro) e Terni-Narni (19,12 Meuro) sono inserite negli allegati: A1, Opere di Legge Obiettivo approvate dal CIPE; A2 Progettazioni preliminari - Previsioni di spesa.

Luglio 2007

Il Ministero delle Infrastrutture, con nota del 8 luglio 2007, n. 325, trasmette la relazione istruttoria sul progetto definitivo "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino".

La Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, con nota n. 0005027 del 10 luglio, esprime il proprio parere favorevole al progetto "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino".

Agosto 2007

Il MI, con note del 24 agosto 2007, n. 349, e del 29 agosto 2007, nn. 354 355 trasmette ulteriore documentazione da allegare alla relazione istruttoria sul progetto definitivo "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino".

Il CIPE, con delibera n. 90 del 31 agosto, approva, con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MI, il progetto definitivo della "piattaforma logistica di Città di Castello-S.Giustino" del costo totale di euro 16.973.726,29 (iva inclusa) e conferma il contributo di 6.249.109,71 euro già assegnato dalla delibera CIPE 15/2004.

Febbraio 2008

La Regione Umbria trasmette i progetti definitivi delle piattaforme logistiche di Terni-Narni e Foligno: al Ministero delle infrastrutture, con note 19 febbraio 2008 n. 26619 e n. 26614; agli enti competenti e ai soggetti gestori delle interferenze, con separate note tra il 19 e il 25 febbraio 2008.

Maggio 2008

La Regione Umbria, con delibere di Giunta del 12 maggio 2008, nn. 526 e 525, esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni ai progetti "piattaforma logistica di Terni-Narni" e "piattaforma logistica di Foligno"

La Regione Umbria il 15 maggio pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di città di Castello e San Giustino.

Giugno 2008

Il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, sulla base dei pareri delle soprintendenze di settore, con nota 13 giugno 2008, n. 4078, esprime il proprio parere favorevole al progetto "piattaforma logistica di Terni-Narni" con limitazioni e prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria.

Luglio 2008

Il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, sulla base dei pareri delle soprintendenze di settore, con nota 17 luglio 2008, n. 4878, esprime il proprio parere favorevole al progetto "piattaforma logistica di Foligno" con limitazioni e prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria.

Il MI, con note del 18 luglio n. 1.893, 24 luglio n. 8405 e 28 luglio n. 8835, trasmette la documentazione istruttoria sui progetti definitivi "piattaforma logistica di Terni-Narni" e "piattaforma logistica di Foligno".

Agosto 2008

Il CIPE il 1° agosto 2008 approva il progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni, del primo stralcio funzionale della "piattaforma logistica di Terni-Narni" del costo di euro 22.819.336,91 (comprensivo di IVA) e indica in 39.012.534,52 (comprensivo di IVA), il nuovo limite di spesa dell'intero progetto (delibera 81/2008); approva il progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni, del primo stralcio funzionale della "piattaforma logistica di Foligno" del costo di euro 30.523.279,48 (iva inclusa) e indica in 38.737.057,44 euro (iva inclusa), il nuovo limite di spesa dell'intero progetto (delibera 82/2008).

Il 1° agosto 2008 viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria.

Marzo 2008

L'opera piattaforma logistica umbra, che comprende le piattaforme logistiche di Terni-Narni, di Foligno e di Città di Castello/S.Giustino, è compresa nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI, aggiornato a marzo, con un costo complessivo 58,56 Meuro.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 le piastre logistiche di Città di Castello-S.Giustino, Foligno e Terni-Narni sono inserite nella tab. 3.1 tra le "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008". Sempre nello stesso documento, le piastre logistiche di Foligno e Terni-Narni sono riportate nella tab. 3.8. tra le "opere parzialmente finanziate da avviare entro il 2013".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. La piastra logistica umbra è riportata nell'allegato 2, tra gli

interventi degli hub interportuali, con un costo di 94,723 Meuro, una disponibilità di 70,316 Meuro e un fabbisogno residuo di 24,407 Meuro. E' altresì compresa nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

La Regione Umbria il 21 marzo pubblica i bandi di gara per l'affidamento degli appalti integrati per la realizzazione delle piattaforme logistiche di Terni-Narni e Foligno.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 gli Hub interportuali, tra cui la Piastra logistica Umbra, sono riportati nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Nella tabella : "13. Aggiornamento dello stato attuativo delle opere da avviare al 2013" e nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Umbria" è presente l'intervento: "Piastra logistica Umbra-Foligno, Terni/Narni", con un costo di 77,76 Meuro, una disponibilità di 53,34 Meuro (23,03 Meuro con fondi Legge obiettivo e 30,31 da Enti locali), un fabbisogno di 24,42 Meuro, e uno stato dell'arte "da avviare al 2013". Nella stessa Scheda è riportata anche la "Piastra logistica Umbra- Città di Castello/S.Giustino", con un costo di 19,29 Meuro, finanziato per 6,25 con Legge Obiettivo e per 13,04 da Enti Locali, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Maggio 2010

Il 13 maggio 2010 la Regione Umbria aggiudica, in via provvisoria, all'ATI con capofila il Consorzio Cooperative Costruttori i lavori per la realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di Città di Castello e San Giustino.

Codice Unico di Progetto

C21H04000080005 (Terni - Narni)
C91H04000240005 (Foligno)
C31H04000120005 (Città di Castello)

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Umbria

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra Governo e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002

Delibera Giunta Regionale n.1324 del 17 Settembre 2003

Delibera Giunta Regionale n.1325 del 17 Settembre 2003

Delibera Giunta Regionale n.1326 del 17 Settembre 2003

Delibera CIPE n. 15 del 27 Maggio 2004

Delibera Giunta Regionale n. 584 del 16 Aprile 2007,

Delibera CIPE n. 90 del 31 Agosto 2007

Delibera Giunta Regionale n. 525 del 12 Maggio 2008

Delibera Giunta Regionale n. 526 del 12 Maggio 2008

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di città di Castello e San Giustino), Maggio 2008

Delibera CIPE n. 81 del 1 Agosto 2008

Delibera CIPE n. 82 del 1 Agosto 2008

2° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Umbria, 1 Agosto 2008

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica Terni-Narni), Marzo 2009

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica Foligno), Marzo 2009

Piastra logistica umbra

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	14,719	Fonte: Del CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	29,440	Fonte: Intesa Generale Quadro 2002
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	58,558	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	58,558	Fonte: DPEF 2007-2011
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	94,723	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	97,040	Fonte: DPEF 2010-2013; Del. CIPE 81 del 01.08.2008; Del. CIPE 82 del 01.08.2008

Note

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	72,632	Fonte: DPEF 2010-2013; Del. CIPE 81 del 01.08.2008; Del. CIPE 82 del 01.08.2008
Di cui (importi e provenienza)	29,280	Art.13 L.166/2002
	43,352	Regione Umbria
Fabbisogno residuo	24,408	

Note

Piattaforma di Terni - Narni

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	19,120	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	19,120	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	39,013	Fonte: Del. CIPE 81 del 01.08.2008
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	39,013	Fonte: Del. CIPE 81 del 01.08.2008
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	22,819	Fonte: Del. CIPE 81 del 01.08.2008
Di cui (importi e provenienza)	9,560	Art.13 L.166/2002
	13,259	Regione Umbria
Fabbisogno residuo	16,194	
Note		

Piattaforma di Foligno

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	26,940	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	26,940	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	38,737	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	38,737	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	30,523	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	13,470	<i>Art.13 L.166/2002</i>
	17,053	<i>Regione Umbria</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	8,000	
<i>Note</i>		

Piattaforma di Città di Castello-S.Giustino

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	12,498	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	12,498	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	16,974	Fonte: Del. CIPE 90 del 30.08.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	19,290	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	19,290	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	6,250	<i>Art.13 L.166/2002</i>
	13,040	<i>Regione Umbria</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Regione Umbria			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	21/03/2009			
CIG/CUI	02919035F8			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	16.597.514,66
Importo oneri per la sicurezza - B	501.058,30
Importo complessivo a base di gara – A+B	17.098.572,96
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i> * compresi 16.404.018,87 euro per lavori e 193.495,79 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>		
<i>Data presunta fine lavori</i>		
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%)</i> :		
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i>		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2007	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	2009	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2012	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2012	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
<i>Note:</i> In merito all'ultimazione dei lavori la Delibera CIPE 81/2008 riferisce che “sulla base del cronoprogramma dei lavori, è previsto che le attività di progettazione esecutiva, gara e affidamento, consegna e avvio dei lavori, ed esecuzione dei lavori abbiano una durata complessiva di 38 mesi e che le opere possano essere concluse entro il primo semestre del 2012.		

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: €		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: €			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Regione Umbria			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	21/03/2009			
CIG/CUI	0291895F5B			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	22.555.172,43
Importo oneri per la sicurezza - B	693.050,65
Importo complessivo a base di gara – A+B	23.248.223,08
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 22.287.703,79 euro per lavori e 267.468,64 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Del. CIPE 82 del 01.08.2008
Note: In merito all'ultimazione dei lavori la Delibera CIPE 82/2008 riferisce che “sulla base del cronoprogramma dei lavori, è previsto che le attività di progettazione esecutiva, gara e affidamento, consegna e avvio dei lavori, ed esecuzione dei lavori abbiano una durata complessiva di 38 mesi e che le opere possano essere concluse entro il primo semestre del 2012.		

Piattaforma di Città di Castello-S.Giustino

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Regione Umbria			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	15/05/2008			
CIG/CUI	0160457D4A			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	13/05/2010 (aggiudicazione provvisoria)			
AGGIUDICATARIO	ATI con capofila il Consorzio Cooperative Costruttori			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	14.039.858,81
Importo oneri per la sicurezza - B	765.150,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	14.805.008,81
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note: * compresi 13.899.072,23 euro per lavori e 140.786,58 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.</i>	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>		
<i>Data presunta fine lavori</i>		
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%):</i>		
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i>		

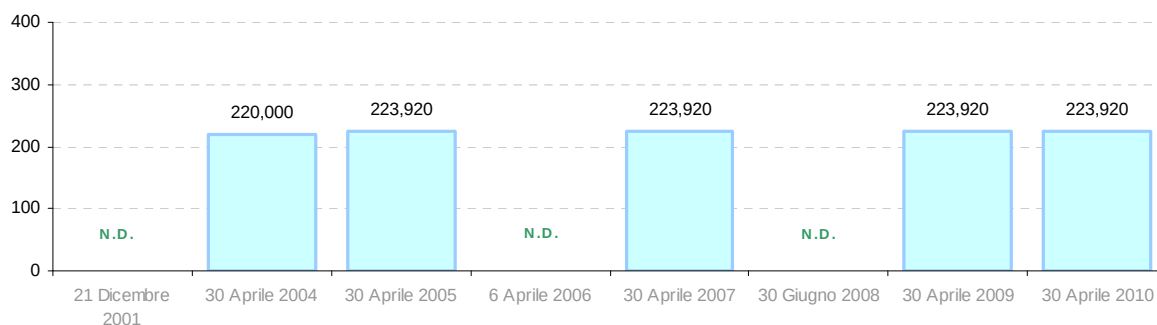
Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2007	Fonte: Del. CIPE 15 del 27.05.2004
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	2009	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2012	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2012	Fonte: Stima Cresme
<i>Note:</i> In merito all'ultimazione dei lavori la Delibera CIPE 90/2007 riferisce che “sulla base del cronoprogramma dei lavori, è previsto che i lavori stessi abbiano inizio nel settembre 2008 e terminino nel dicembre 2010, a fronte di precedente previsione indicata nella delibera di approvazione del progetto preliminare di ultimazione entro il primo semestre del 2007.		

ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI GRANDI HUB AEROPORTUALI
Hub aeroportuale sistema Veneto - Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti (Venezia e Verona)
COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON L'AEROPORTO "MARCO POLO" DI VENEZIA
SCHEDA N. 144

Costo

Pag.6

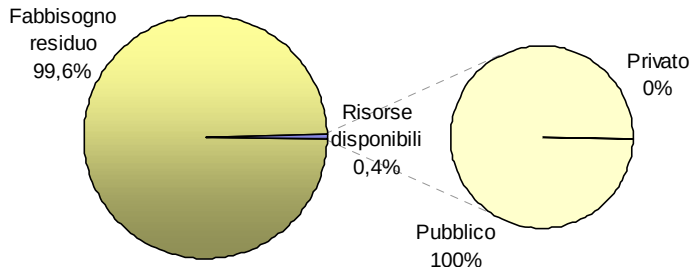


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



F

Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

Oltre il 2015

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'obiettivo dell'opera è collegare il centro storico di Venezia all'aeroporto, integrare tale collegamento con il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale e, in prospettiva, con la linea AV/AC Venezia-Trieste. Il progetto prevede uno sviluppo complessivo di 6.850 m a doppio binario elettrificato, compresi i bivi a raso ed il raccordo verso Trieste, l'attraversamento del fiume Dese con un ponte per il doppio binario, la fermata dello "Stadio" con un terzo binario, gli apparati ACEI, SCC E SCMT e la stazione "Aeroporto", di testa, con 4 binari.

Gennaio 2001

La Regione Veneto presenta al MIT un primo progetto preliminare dell'opera per l'attuazione del S.F.M.R. del Veneto, da finanziare a carico della legge 26 febbraio 1992, n.211.

Marzo 2001

L'intervento è incluso nel Protocollo d'Intesa del 7 marzo 2001 tra Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.

Agosto 2001

L'intervento è inserito nell'Accordo Quadro del 9 agosto 2001 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MIT e Regione Veneto.

Dicembre 2001

Nella delibera 21 dicembre 2001, n. 121 l'allegato 1 riporta la voce "Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali" con un costo di 309,874 Meuro e all'allegato 2, nella voce "hub portuali e aeroportuali", include l'intervento "Collegamenti ferroviari con Aeroporti Veneti (Venezia – Verona)".

Febbraio 2003

E' approvato con delibera di Giunta regionale 21 febbraio 2003, n. 411 il Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. S.p.A) per la progettazione preliminare del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia.

Giugno 2003

Il soggetto aggiudicatore R.F.I S.p.A, il 4 giugno 2003, trasmette alla Regione Veneto e alle Amministrazioni interessate il progetto preliminare.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra quelli potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Ottobre 2003

L'opera è compresa nell'IGQ tra MIT e Regione Veneto del 24 ottobre, tra le "infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale – hub portuali e aeroportuali".

Dicembre 2003

Il Ministero per i beni e le attività culturali, in data 9 dicembre 2003, esprime parere favorevole.

Febbraio 2004

La Commissione Regionale VIA, in data 23 febbraio esprime parere favorevole con prescrizioni.

Aprile 2004

L'intervento è incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI Spa, edizione aprile 2004, tra i nuovi progetti di legge obiettivo, alla voce "Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia", con un

costo di 220 Meuro. La Regione Veneto, con delibera della Giunta regionale 6 aprile 2004, n.895 esprime parere favorevole con prescrizioni, in merito alla localizzazione urbanistica dell'opera.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 colloca l'intervento nel Corridoio n° 5 (Tabella 4) con un costo pari a 224 Meuro, interamente da finanziare, e indica come anno di ultimazione dei lavori il 2009.

Dicembre 2004

Il CIPE con delibera 20 dicembre 2004, n. 91 approva il PPI di RFI Spa, edizione aprile 2004.

Febbraio 2005

Il MIT, con nota 17 febbraio 2005, n. 75, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare del "Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia", proponendone l'approvazione con prescrizioni, ai soli fini procedurali. Con successive note 21 febbraio 2005, n. 91, e 15 marzo 2005, n. 146, vengono trasmesse, rispettivamente, l'aggiornamento della relazione istruttoria e la scheda progetto unificata.

Maggio 2005

Il CIPE, con delibera n. 69 del 27 maggio 2005, approva il progetto preliminare quantificando il costo complessivo in 223,920 Meuro, in quanto, sulla base delle prescrizioni e di valutazioni specifiche condotte dal proponente sono stati determinati in 3,92 Meuro i maggiori oneri connessi a ulteriori lavori e/o attività di progettazione. In merito alla copertura finanziaria, la cui individuazione è rimandata al momento dell'approvazione del progetto definitivo, si fa presente che il costo dei vari interventi riconducibili alla voce "allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", da porre a carico delle risorse destinate al Programma, non può superare quello riportato nella delibera n. 121/2001 (309,874 Meuro), salvo compensazione con altra opera incidente nella medesima Regione.

Nello stesso giorno il CIPE assegna al Comune di Parma, per l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa per la città di Parma" inclusa nella infrastruttura strategica "allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", un finanziamento di 172,1 Meuro.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 indica in 224 Meuro il costo dell'opera e il 2009 quale anno di ultimazione lavori.

Aprile 2006

Nell'allegato 2 alla Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, figura il "collegamento ferroviario con aeroporto Marco Polo di Venezia" quale sub intervento degli Allacciamenti ferroviari e stradali Grandi Hub Aeroportuali per i quali è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 il "Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia" viene classificato tra "le altre opere" ferroviarie, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, con un costo di 223,92 Meuro interamente da finanziare. E' inoltre presente nello stesso documento tra le possibili priorità sui nodi (All.7).

Ottobre 2006

Il documento CIPE "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo" del 30 ottobre conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera.

Novembre 2006

L'aggiornamento del Rapporto "Infrastruttura Prioritarie" del MI, per il Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia, conferma costo e quadro finanziario e fa sapere che è in corso la progettazione definitiva.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento "Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia" è inserito

nell'Allegato A1 con un costo di 223,92 Meuro di cui 1,00 Meuro di copertura da "altri finanziamenti". Nello stesso documento, è presente nell'Allegato A2 tra le "progettazioni preliminari".e nell'Allegato B "opere da avviare entro il 2012" la progettazione dell'intervento è riportata con un costo di 5 Meuro, di cui 1 Meuro finanziati e 4 Meuro di fabbisogno residuo.

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture, nel confermare il costo dell'intervento riporta la progettazione in fase definitiva.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008, sottoscritto tra MI e RFI in data 18 marzo, l'intervento "Collegamento ferroviario con aeroporto di Venezia" è compreso tra le "altre opere da realizzare" - Tabella C03-Sviluppo infrastrutturale rete Convenzionale", con un costo di 224 Meuro.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento "Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia" è inserito nella tab. 3.1 tra le "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008" con un costo di 223,92 Meuro, di cui 1 Meuro di "altri finanziamenti" e 222,92 Meuro di fabbisogno residuo. Nello stesso documento, l'intervento "Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia (progettazione definitiva)" è riportato nella tab. 3.8 tra le "opere parzialmente finanziate da avviare entro il 2013".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli allacciamenti ferroviari e stradali a grandi hub aeroportuali, con un costo di 223,920 Meuro, una disponibilità di 1 Meuro e un fabbisogno residuo di 222,920 Meuro.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 l'opera "Allacciamenti ferroviari e stradali grandi Hub aeroportuali" è inserita nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011".il "Collegamento ferroviario Aeroporto di Venezia (progettazione definitiva)" è inserito nella tabella : "13: Aggiornamento dello stato attuativo delle opere da avviare entro il 2013", con un fabbisogno di 4 Meuro relativo alla progettazione e nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Veneto" con un costo di 223,92 Meuro, un fabbisogno di 222,92 Meuro, e uno stato dell'arte "da avviare al 2013".

Novembre 2009

In data 6 novembre 2009 viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Veneto nel quale l'opera è inserita nell'elenco delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale".

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

RFI Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Protocollo d'Intesa Regione Veneto e Ferrovie dello Stato del 7 Marzo 2001

Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto del 9 Agosto 2001

Delibera di Giunta Regione Veneto 21 Febbraio 2003, n. 411

IGQ tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003

PPI RFI Spa – edizione Aprile 2004

Delibera Giunta Regione Veneto n.895 del 6 Aprile 2004

Delibera CIPE n. 69 del 27 Maggio 2005

CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 – Marzo 2008

2°Atto Aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	220,00	Fonte: RFI Spa
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	223,92	Fonte: Del. CIPE 69 del 27.05.2005
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	223,92	Fonte: Del. CIPE 69 del 27.05.2005
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	223,92	Fonte: Del. CIPE 69 del 27.05.2005
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	223,92	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	1,00	Fonte: Del. CIPE 10 del 6.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	1,00	<i>Altre risorse pubbliche</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	222,92	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO ESTERNO Importo: 4,8 Meuro
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 170,2 meuro
<i>Note:</i> Il progetto preliminare è stato approvato dal CIPE con delibera 69/2005. * Dati relativi alla progettazione definitiva da affidare all'esterno della PA	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	10/04/2014 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg		LAVORI 1.460 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	10/01/2015 (previsto)		
Data presunta fine lavori			
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):			
Data effettiva fine lavori			
Note:			

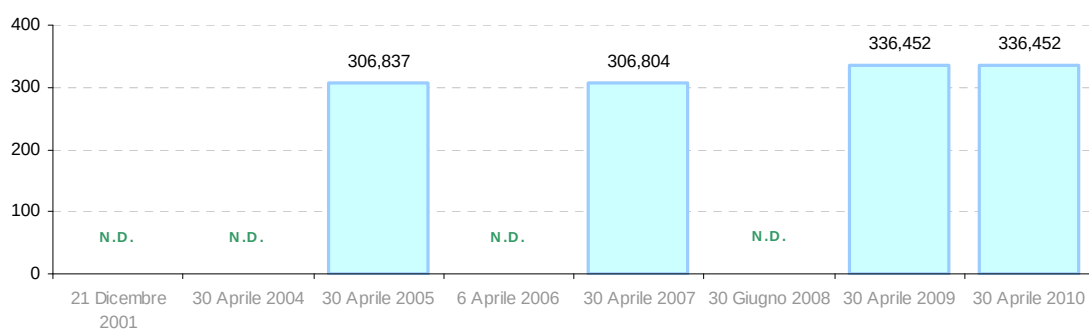
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2007	Fonte: IGQ Regione Veneto - 24 Ottobre 2003
Previsione al 30 Aprile 2005	2011	Fonte: RFI Spa
Previsione al 30 Aprile 2007	2011	Fonte: RFI Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	Oltre il 2015	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	Oltre il 2015	Fonte: RFI Spa
Note		

ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI GRANDI HUB AEROPORTUALI
Hub aeroportuale - allacciamenti metro Parma
SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA
PER LA CITTA' DI PARMA
SCHEDA N. 145

Costo

Pag.10

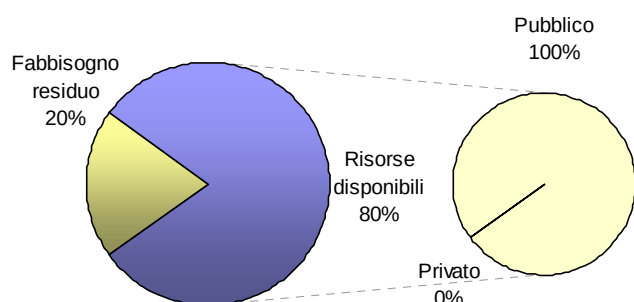


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.10



Localizzazione



M

Stato di attuazione

Pag.11

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.12

N.D. - Il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 revoca il finanziamento dell'opera

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto originario “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma” prevedeva la realizzazione di un sistema di trasporto a guida vincolata, costituito da tre linee (A, B e C) integrate tra loro.

Successivamente la linea B è stata stralciata dal progetto perché non considerata prioritaria. Il progetto definitivo approvato nel 2006 prevede, infatti, la realizzazione di un sistema di trasporto a guida vincolata, costituito da due linee:

- linea A: che attraversa la città di Parma lungo la direttrice Nord – Sud ed è delimitata a Nord dal parcheggio di interscambio collocato in corrispondenza dello svincolo autostradale di Parma, e a Sud, dal deposito dei treni ubicato nella zona del Campus Universitario, presentando uno sviluppo complessivo di 11,4 km, di cui 4,7 km a raso, 2,3 km in galleria o galleria artificiale e 3,6 km in galleria TBM, e n. 20 fermate, con una riduzione di 6 fermate, rispetto al progetto preliminare.
- linea C: costituita da un servizio ferroviario sulla linea FS Milano – Bologna che grazie alla nuova fermata in linea in corrispondenza dell'Aeroporto di Parma, collegherà quest'ultimo alla Stazione di Parma.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 all'allegato 1, include la voce “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali” per un importo complessivo di 309,874 Meuro.

Giugno 2003

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riceve in data 30 giugno 2003 dal Comune di Parma, soggetto aggiudicatore, il progetto preliminare dell'intervento.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007, alla voce “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi Hub aeroportuali”, inserisce l'intervento “Hub aeroportuali – allacciamenti metro Parma” tra le iniziative potenzialmente attivabili nel periodo considerato.

Dicembre 2003

L'intervento è compreso nell'IGQ tra il MIT e la Regione Emilia Romagna, sottoscritta il 19 dicembre 2003, tra le infrastrutture di interesse regionale per le quali concorre l'interesse nazionale, nella sezione “Sistemi urbani” alla voce “Progettazione e realizzazione del trasporto rapido a Parma.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera, la colloca nel Corridoio 1, e indica come anno di ultimazione dei lavori il 2008.

Agosto 2004

Nell'atto aggiuntivo all'IGQ, stipulato il 4 agosto, MIT, Regione Emilia R., Provincia di Parma e Comune di Parma convengono che il potenziamento della tratta ferroviaria Parma-Fidenza-Salsomaggiore, parte integrante del sistema di trasporto metropolitano e connessa allo scalo aeroportuale, sarà progettato e realizzato d'intesa fra Provincia, Comune di Parma, RFI e Regione Emilia R.

Ottobre 2004

La Provincia di Parma, con Delibera 7 ottobre 2004, n.1088, esprime parere favorevole, con prescrizioni,

per le linee A e C e negativo per la linea B, per la quale il Comune di Parma non aveva redatto integrazioni, appunto perché considerato non prioritario.

La Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta 18 ottobre 2004, n.2069, si pronuncia favorevolmente, con prescrizioni, anche ai fini della localizzazione dell'opera limitatamente alle linee A e C richiamando, tra l'altro, e facendo proprie le prescrizioni dettate dalla Provincia e allegando il testo della Delibera della Provincia, che è indicata quale soggetto competente – ai sensi della Legge regionale del 18 maggio 1999, n.9 e successive modifiche e integrazioni – ad esprimere il parere sotto il profilo della valutazione di impatto ambientale; la Regione inoltre fa proprie le osservazioni della locale Agenzia dei trasporti pubblici, che rappresenta il rischio di eventuali perdite di quote di mercato del trasporto pubblico su ferro in relazione ad un'applicazione di tariffa media per viaggio superiore del 28% rispetto al valore attuale inflazionato al 2008, anno di entrata in esercizio della prima tratta funzionale della linea A.

Il Comune invia, tra l'ottobre ed il novembre 2004, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti documentazione integrativa, tra cui le planimetrie relative al tracciato come modificato a seguito del recepimento di osservazioni pervenute da parte degli Enti interessati e dalla cittadinanza.

Il Comune di Parma, con Delibera di Giunta 28 ottobre 2004, n.1259, si impegna a presentare al proprio Consiglio la proposta per la costituzione di una società per la realizzazione dell'investimento e a garantire, attraverso detta società, la copertura finanziaria residua (31,5%), ipotizzando il coinvolgimento di capitali privati o il ricorso al mercato finanziario garantito dalla gestione dell'opera.

La Cassa depositi e prestiti con nota 28 ottobre 2004, n.78, esprime parere favorevole, e sottolinea la necessità di disciplinare con apposito atto di concessione amministrativa i rapporti con il gestore del servizio. Formula anche osservazioni specifiche sul piano economico-finanziario, che hanno portato ad una parziale rivisitazione del medesimo.

Novembre 2004

Il MIT, con nota 18 novembre 2004, n.657, trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare del "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma".

La Commissione Interministeriale per le metropolitane di cui alla Legge n.1042/69, con voto n. 307/L.O. nella Seduta del 25 novembre 2004, esprime parere favorevole, con prescrizioni per gli aspetti tecnici e ambientali, riservandosi un esame più puntuale sugli aspetti economici in sede di valutazione del progetto definitivo.

Dicembre 2004

Con nota 17 dicembre 2004, n.707, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmette la versione aggiornata della relazione istruttoria.

Con Delibera n. 107 del 20 dicembre il CIPE prende atto che il Comune di Parma ha proceduto a rielaborare il progetto, comprensivo dello studio di impatto ambientale, inoltrandolo alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia e agli altri Ministeri e Enti competenti e ha comunicato agli Enti interferiti che la trasmissione effettuata dalla Provincia era da intendere effettuata, per proprio conto, ai sensi dell'Art. 3 del Decreto Legislativo n.190/2002. E' stata individuata una prima "tratta funzionale, costituita dalla parte nord della linea A", da scambiatore Nord a Piazza Barbieri, e dalla linea C (collegamento stazione FS-aeroporto). Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti propone le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto preliminare. Il soggetto aggiudicatore è individuato nel Comune di Parma, la modalità prevista per l'affidamento dei lavori è l'appalto integrato e i tempi di predisposizione del progetto definitivo e di realizzazione dell'intervento, al netto di quelli necessari per gli espropri e per l'acquisizione del materiale rotabile, sono di massima indicati in 70 mesi. Il costo complessivo delle linee A e C è di 306,837 Meuro di cui 268,649 Meuro per infrastruttura, 37,888 Meuro per rotabili e 0,300 Meuro per

somme a disposizione non soggette a IVA. Il costo della sola prima tratta funzionale è quantificato in 198,661 Meuro, di cui 17,876 Meuro per materiale rotabile. La richiesta originaria di finanziamento a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS è di 210,000 Meuro, pari al 68,5% del costo dell'opera (ripartito in 184,068 Meuro per infrastrutture e 25,932 Meuro per materiale rotabile) e il Comune di Parma propone la costituzione di una società per la realizzazione dell'investimento per garantire la copertura finanziaria residua (31,5%). Secondo il MIT, il finanziamento del materiale rotabile può essere reso disponibile in tempo successivo, trattandosi di fornitura che entrerà in funzione ad opera ultimata, e pertanto la quota ipotizzata a carico dello Stato nella 1^a fase è di 184,068 Meuro. L'Unità Tecnica – Finanza di Progetto e il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione rilevano che l'iniziativa presenta un'elevata redditività del capitale investito, ipotizzando il ricorso ad altre forme di finanziamento che riducano l'entità del contributo statale a fondo perduto. Il CIPE quindi approva il progetto preliminare per l'importo di 306,837 Meuro con le prescrizioni cui è condizionata l'approvazione del progetto definitivo. La copertura finanziaria sarà definita in sede di approvazione del progetto definitivo, dopo attenta valutazione degli esiti degli approfondimenti tecnici relativi alle prescrizioni, che potrebbero anche contenere il costo dell'investimento, e degli ulteriori approfondimenti sui vari profili economici.

Febbraio 2005

Il Consiglio del Comune di Parma, con delibera 14 febbraio 2005 n. 23, ha promosso, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la costituzione di una società di trasformazione urbana, con capitale sociale interamente pubblico (100% Comune di Parma), denominata "Metro Parma Spa", per la progettazione e la realizzazione del "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma".

Marzo 2005

Il 5 marzo 2005 è stata costituita la "Metro Parma Spa". Il capitale sociale (pari a 120.000 euro rappresentato da n. 12.000 azioni nominative da 10 euro ciascuna) è stato interamente sottoscritto e versato dal Comune di Parma che si è riservato di esercitare sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata o risolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Aprile 2005

Il MIT, con nota del 21 aprile 2005 n. 203, chiede al CIPE di inserire all'ordine del giorno della prima riunione utile la trattazione delle richieste di finanziamento della metropolitana di Parma e Rimini.

Maggio 2005

In data 11 maggio 2005 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee viene pubblicato il bando di gara di Metro Parma Spa per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva delle linee:

- Linea A: collegamento Autostrada - stazione FS - Campus universitario
- Linea C: aeroporto – stazione FS e stazione FS – Traversetolo.

Il 16 maggio viene stipulata la Convenzione che regola i rapporti tra Metro Parma Spa e Comune di Parma.

Il CIPE, con delibera 27 maggio 2005 n. 64, assegna in via programmatica all'intervento "Sistema di trasporto rapido di massa per la città di Parma" un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 172.112.022 euro, a valere sulle risorse destinate all'attuazione del PIS.

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009 l'intervento "Metropolitana di Parma linea A+ linea C" figura con un costo di 307 Meuro e un fabbisogno residuo pari a 38 Meuro. Lo stesso documento indica "appalto lavori in corso" quale stato di avanzamento lavori e il 2008 quale anno di ultimazione lavori. E' inoltre presente nello

stesso documento tra le opere con un livello di avanzamento superiore al 20% al 31.12.2006 e tra le opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2006.

Settembre 2005

Metro Parma Spa rende nota l'avvenuta aggiudicazione dell'incarico per la predisposizione della progettazione definitiva delle linee di trasporto rapido di massa all'Ati composto da Alpina Spa (capogruppo) con Scetaroute S.A., Geol. Aldo Teodoro Battaglia, Ci.Tra. Srl E Semaly S.A.

Ottobre 2005

Il Comune di Parma, con foglio 20 ottobre 2005 n. 151455/I.12.28.4, chiede al MIT la variazione del soggetto aggiudicatore.

Novembre 2005

Il MIT, con nota 3 novembre 2005 n. 521, trasmette al CIPE la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore, come richiesto dal Comune di Parma.

Dicembre 2005

Il CIPE, con delibera 2 dicembre 2005 n. 158, approva la modifica del soggetto aggiudicatore individuato nella Società "Metro Parma Spa", la cui costituzione è stata promossa dal Consiglio comunale di Parma ed il cui oggetto sociale è rappresentato dalla progettazione e realizzazione delle linee ferroviarie metropolitane interrate e non, che insistono sul territorio comunale.

Metro Parma Spa, in qualità di soggetto aggiudicatore, con note 6 dicembre 2005 n. 09/02/AC/05U e n. 0154/AA/4B/05/U, ha trasmesso il progetto definitivo rispettivamente al MIT e alle altre Amministrazioni interessate e agli Enti gestori delle interferenze.

In data 6 dicembre 2005 viene pubblicato l'avviso di deposito degli elaborati progettuali, in libera visione al pubblico, su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale, e all'albo pretorio.

Metro Parma Spa, con nota 27 del dicembre 2005 n. 0168/AA/4B/05/U, ha trasmesso MIT una relazione illustrativa delle autorizzazioni necessarie e il relativo elenco degli Enti ed Amministrazioni cui è stato trasmesso il progetto definitivo, indicando le autorizzazioni ed i pareri di competenza degli stessi.

Il MIT, con nota 27 dicembre 2005 n. STM/TF/GC cc, ha convocato la Conferenza di Servizi, che si è tenuta in data 20 gennaio 2006 e si è conclusa in data 13 marzo 2006. In sede di Conferenza di Servizi, o con atti successivi, gli enti gestori delle interferenze e le Amministrazioni competenti al rilascio di permessi ed autorizzazioni, si sono pronunciati sul progetto definitivo esprimendo pareri favorevoli o rilasciando le autorizzazioni di competenza.

Gennaio 2006

Metro Parma Spa, con nota del 16 gennaio 2006, n. 0014//AA/4B/06/U, ha trasmesso la relazione della società Ati Alpina Spa, incaricata della progettazione, attestante l'osservanza e il recepimento, nel progetto definitivo, delle prescrizioni allegate alla delibera n. 107/2004.

La Regione Emilia Romagna, con nota 17 gennaio 2006 n. ATA/285/33, ha formulato alcune osservazioni di carattere non prescrittivi.

Marzo 2006

Il Ministero per i beni e le attività culturali – Dipartimento dei beni culturali e paesaggistici, con nota 16 marzo 2006, n. BAP/S02/34.19.04/5276, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

La Commissione interministeriale per le metropolitane, di cui alla legge 29 dicembre 1969, n. 1042, con voto del 17 marzo 2006 n. 354/I.O ha espresso parere favorevole.

Il MIT, con nota 21 marzo 2006 n. 218, integrata con nota 28 marzo 2006 n. 234, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo del "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma".

La Regione Emilia Romagna in data 21 marzo esprime il proprio parere favorevole subordinato al recepimento di prescrizioni in materia urbanistica.

Il CIPE, con delibera n. 92 del 29 marzo 2006, approva il progetto definitivo del “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma”, limitatamente alle linee A e C, per un importo di 306.803.990 euro, assegna in via definitiva alla Metro Parma Spa il finanziamento, stabilito in via programmatica con delibera n. 64/2005, pari a 172.112.022 euro a valere sui fondi di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, mentre non viene riproposta l'assegnazione di un finanziamento, a valere sulle risorse destinate all'attuazione del Programma, per l'acquisto del materiale rotabile, pari a 37.855.325 presa in considerazione nella stesura originaria della relazione istruttoria.

Aprile 2006

Nell'allegato 2 alla Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, figura la “metropolitana di Parma” quale sub intervento degli Allacciamenti ferroviari e stradali Grandi Hub Aeroportuali per i quali è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma (linea A e C)” viene classificato tra le “altre opere” metropolitane, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 306,80 Meuro e un fabbisogno residuo, riferito al costo del materiale rotabile, pari a 37,86 Meuro (All.4). E' inoltre presente nello stesso documento tra le possibili priorità sui nodi (All.7)”.

Ottobre 2006

In data 27 ottobre 2006 viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee l'avviso di preinformazione relativo all'affidamento a contraente generale dei lavori di realizzazione delle linee di trasporto rapido di massa autostrada-stazione FS-campus universitario (linea A) e aeroporto-stazione FS (linea C), per un valore stimato dei lavori pari a 229,00 Meuro.

Il documento CIPE “Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo” del 30 ottobre, per l'opera trasporto rapido di massa per la città di Parma: autostrada-stazione FS – campus universitario (linea A) e aeroporto – stazione FS (linea C) conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto “Infrastruttura Prioritarie” del MI, aggiornato a novembre 2006, per le linee A e C del sistema di Trasporto rapido di massa per la città di Parma conferma il costo e il quadro finanziario.

Febbraio 2007

La società Metro Parma il 7 febbraio 2007 ha inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il bando di gara per l'affidamento unitario a contraente generale, ai sensi dell'art. 173 comma 1 lettera b del D.Lgs. 163/2006, della progettazione esecutiva e realizzazione con qualsiasi mezzo del “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma”, linee A e C, per un importo complessivo a base di gara di 287 Meuro, di cui 225 quale importo lavori e 37,8 Meuro quale opzione per l'eventuale fornitura del materiale rotabile, degli impianti di segnalamento, di comunicazione e di deposito.

Maggio 2007

La società Metro Parma, il 24 maggio 2007, trasmette alle imprese selezionate la richiesta di offerta.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento “Metropolitana di Parma” è inserito nell'Allegato A1 con un costo di 306,80 Meuro di cui 268,95 Meuro di copertura. Nello stesso documento, nell'Allegato A2, l'intervento è presentato separatamente: “Metropolitana di Parma linea A: scambiatore nord-Stazione FS-Campus

Universitario” con costo di 192,67 Meuro; “Metropolitana di Parma linea C: stazione FS-aeroporto di Parma con costo di 6,00 Meuro; “Metropolitana di Parma linea A – Completamento: Barbieri (asta di manovra)- Campus Universitario” con costo di 108,13 Meuro. Sempre nello stesso documento, l'intervento è presente nell'Allegato B tra le “opere da avviare entro il 2012” con un costo di 268,95 Meuro interamente da reperire.

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture, è riportato che l'intervento “Trasporto rapido di massa per la città di Parma: autostrada stazione FS – Campus universitario (linea A) e completamento Barbieri (asta di manovra) Campus universitario” è articolato in tre linee integrate: - Linea metropolitana leggera A, scambiatore nord (autostrada) – stazione FS – interconnessione piazzale Barbieri – scambiatore e campus universitario; - Linea metropolitana leggera B, stazione FS – Ospedale Maggiore – interconnessione piazzale Barbieri – scambiatore Traversetolo – Ospedale città di Parma; - Linea metropolitana leggera C, collegamento ferroviario tra la stazione FS e l'aeroporto di Parma. Con delibera n.92 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo relativamente alla Linea A e alla Linea C, ma mancano gli adeguamenti alle prescrizioni, il piano economico-finanziario ed alcuni adempimenti di competenza comunale. Il costo dell'opera, che presenta uno stato di avanzamento progettuale corrispondente all'esecutivo, è pari a Meuro 306,80, di cui Meuro 268,666 per l'infrastruttura e Meuro 37,838 per il materiale rotabile. La copertura finanziaria è prevista per Meuro 172,112 assegnati a valere sui fondi di cui alla legge n.166/2002 e per Meuro 96,837 con impegno del Comune di Parma assunto con delibera 28.10.2004, n.1259. Il soggetto aggiudicatore è Metro Parma SpA e l'opera verrà realizzata mediante affidamento a contraente generale.

Aprile 2008

Nella seduta del 28 aprile il Consiglio di Amministrazione di Metro Parma Spa aggiudica l'appalto in via definitiva all'Associazione Temporanea d'Imprese “Pizzarotti Spa, Coopsette Soc.Coop., Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.Coop”, risultata prima nella gara per l'affidamento unitario a contraente generale per la progettazione esecutiva e realizzazione del “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma” Il programma del contraente generale prevede che serviranno 62 mesi per realizzare l'intera infrastruttura. L'inizio dei lavori è previsto entro l'estate del 2009.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 tra le “Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008” con un costo di 306,80 Meuro di cui 172,11 Meuro di “finanziamento L.O.”, 96,84 Meuro di “altri finanziamenti” e 37,85 Meuro di fabbisogno residuo. Lo stato progettuale è quello definitivo e l'opera è in gara.

Dicembre 2008

Metro Parma, di concerto con il Comune, approva l'integrazione del progetto e l'ottimizzazione di alcuni aspetti del tracciato prima dell'inizio dei lavori.

Febbraio 2009

Si apre una nuova Conferenza dei Servizi sulle integrazioni del progetto.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. In particolare il Piano 2009 del MIT riporta il quadro degli interventi del PIS da attivare a partire dall'anno 2009 e identifica una serie di interventi già indicati nell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013, tra i quali figura l'“Adeguamento sistemi metropolitani di

Parma, Brescia, Bologna”, classificato tra le “Reti di Trasporto e Sistemi Metropolitani” inclusi nel DPEF 2009 da realizzare con contributi pubblici. L'opera è compresa anche negli allegati 1 e 2. Nello specifico nell'allegato 2 è riportata tra gli interventi degli allacciamenti ferroviari e stradali a grandi hub aeroportuali, con un costo di 336,452 Meuro, una disponibilità di 268,949 Meuro, di cui 172,112 a carico dei fondi legge obiettivo, e un fabbisogno residuo di 67,503 Meuro. Nell'allegato 1 invece è riportata nella tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 l'opera “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi Hub aeroportuali” è inserita nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti – Emilia Romagna” è riportato l'intervento “Metropolitana di Parma” con un costo di 306,80 Meuro, una disponibilità di 172,11 Meuro a carico della legge obiettivo e di 96,837 a carico del Comune di Parma, un fabbisogno di 37,85 Meuro, e uno stato dell'arte “finanziati in corso”.

Il progetto è stato nuovamente presentato al CIPE in data 31 luglio 2009 per l'approvazione della nuova localizzazione dell'opera e per un nuovo finanziamento di 34,7 Meuro. Il CIPE ha rinviato l'approvazione.

Marzo 2010

L'art. 4, commi 7 ed 8 del decreto legge n. 40/2010 revoca il finanziamento previsto per l'opera Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma. Gli effetti della revoca si estendono, determinandone lo scioglimento, a tutti i rapporti convenzionali stipulati dal soggetto aggiudicatore con il contraente generale. La norma fa salva la quota necessaria all'indennizzo che il contraente generale può richiedere, nell'ambito di una transazione e a tacitazione di ogni diritto e pretesa, al soggetto attuatore. L'indennizzo è corrisposto a valere sulla quota parte del finanziamento non ancora erogata. E' inoltre previsto che il contratto di mutuo stipulato dal soggetto attuatore (in questo caso il comune) continui ad avere effetto nei suoi confronti nei limiti della quota del finanziamento erogata, anche con riferimento alle spese relative al citato indennizzo. Un successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro competente, determinerà la destinazione della quota di finanziamento statale residua all'esito della procedura descritta.

Codice Unico di Progetto

I71I05000020001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Metro Parma Spa

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra il Governo e la Regione Emilia Romagna del 19 Dicembre 2003
Atto aggiuntivo alla Intesa Quadro del 4 Agosto 2004
Delibera Provincia di Parma 7 Ottobre 2004, n.1088
Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna 18 Ottobre 2004, n.2069
Delibera di Giunta Comune di Parma 28 Ottobre 2004, n.1259
Voto n. 307/L.O Commissione Interministeriale per le metropolitane
Delibera CIPE n.107 del 20 Dicembre 2004
Bando di gara di progettazione - Maggio 2005
Delibera CIPE n. 64 del 27 Maggio 2005
Avviso di avvenuta aggiudicazione gara di progettazione – Settembre 2005
Delibera CIPE n. 158 del 2 Dicembre 2005
Delibera CIPE n. 92 del 29 Marzo 2006
Avviso di preinformazione affidamento lavori Metro Parma Spa – Ottobre 2006
Bando di gara affidamento lavori - Metro Parma Spa - Febbraio 2007
Avviso di aggiudicazione lavori - Metro Parma Spa - Aprile 2008
Decreto Legge 25 Marzo 2010, n. 40
Sito www.metroparma.it

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	306,837	Fonte: Del. CIPE 107 del 20.12.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	306,804	Fonte: Del. CIPE 92 del 29.03.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	336,452	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	336,452	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009

Note:

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2009</i>	268,949	Fonte: Del. CIPE 64 del 27.05.2005 Del. CIPE 92 del 29.03.2006 Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	172,112	<i>Stato (Art. 13 Legge 166/2002)</i>
	96,837	<i>Comune di Parma (Del. 28.10.2004, n.1259)</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	67,503	

Note: Il fabbisogno residuo, pari a 37.855.325 euro, vale a completare l'onere di acquisto del materiale rotabile.

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Metro Parma Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	07/02/2007		
CIG/CUI	0038620E37		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	ESECUTIVO
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 62 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	28/04/2008		
AGGIUDICATARIO	ATI Pizzarotti Spa, Coopsette Soc.coop., Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.coop. - Società di progetto Metropolitana Leggera Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	287.236.506,00
Importo oneri per la sicurezza - B	4.137.811,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	291.374.317,00
Importo di aggiudicazione (2)	281.121.574,19
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

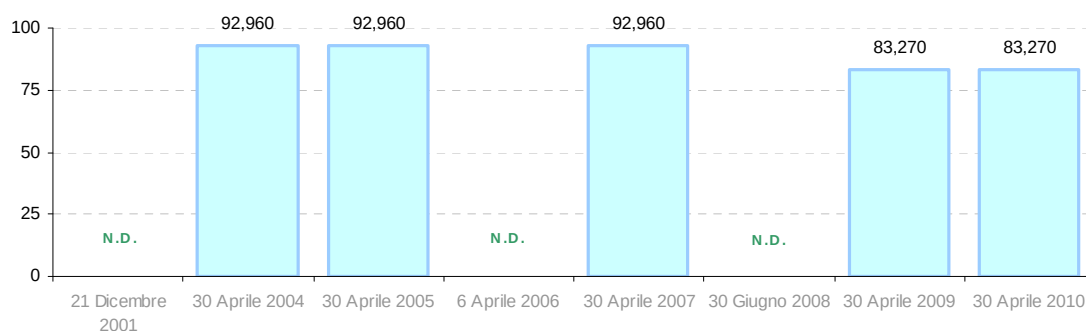
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005 - 2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2014	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte: Il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 revoca il finanziamento dell'opera.

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Molise
ACQUEDOTTO MOLISANO CENTRALE
SCHEDA N. 146

Costo

Pag.9

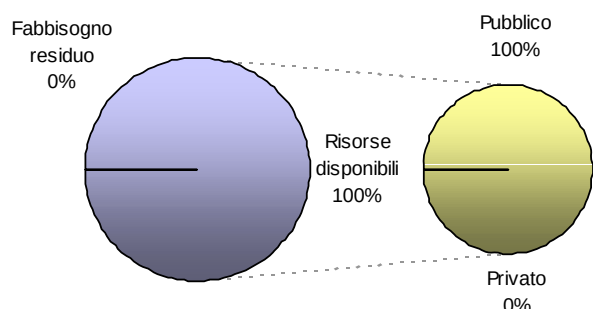


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

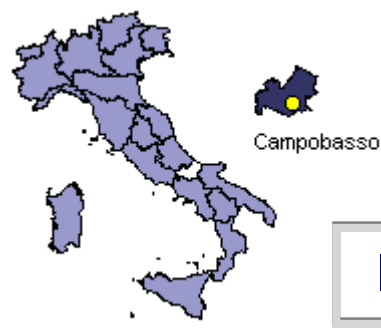
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.9



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.10

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

In gara

Con contratto

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.11

2012

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento rappresenta il secondo stralcio del progetto generale dello schema acquedottistico "Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise", relativo al "Molisano Centrale". Interessa 11 Comuni nella provincia di Campobasso, per i quali le portate di alimentazione sono sufficienti solo a coprire i fabbisogni civili per la popolazione residente. L'acquedotto in progetto, tramite due interconnessioni con gli acquedotti limitrofi del Molisano Destro e Molisano Sinistro, è dimensionato per il trasporto, in caso di deficit idrico, nei Comuni normalmente serviti dal Molisano Destro e Sinistro. In dettaglio il progetto prevede:

- la ristrutturazione delle opere di captazione delle Sorgenti del Biferno e relative opere di derivazione;
- la condotta adduttrice principale in acciaio per circa 84 Km, con relativi rami secondari sempre in acciaio;
- la condotta premente, con relativo impianto di sollevamento, da Larino Basso a Larino Alto;
- il raddoppio di due condotte, in zona Montearcano, S.Martino e Campomarino;
- quattro nuovi serbatoi ed interventi di adeguamento su altri tre;
- una centrale idroelettrica presso Termoli;
- il completamento della centrale di sollevamento di Greppa di Pantano con sistema di automazione e telecontrollo;
- le condotte di interconnessione con Molisano sinistro e Molisano destro con annessi impianti di sollevamento;
- gli interventi di sistemazione, drenaggio, presidio e difesa per limitare il dissesto idrogeologico ed il degrado ambientale.

1981

L'intervento in esame è previsto nella variante al P.R.G.A. (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti) elaborata nel 1981 all'interno del progetto generale dello schema acquedottistico "Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise".

1994

Il primo stralcio, riguardante le opere ricadenti nel subsistema "Basso Molise" approvvigionato dalle acque dell'invaso di Ponte Liscione, viene finanziato nell'ambito del QCS 1994/99 P.O. Risorse Idriche ed è completato a fine 2001.

Settembre 1997

Il progetto generale e l'intervento relativo al subsistema "Molisano Centrale", è approvato dal Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) della Regione Molise nella seduta del 19 settembre, e successivamente, su istanza del Settore Schemi Idrici della Regione Molise, sottoposto a modifiche ed integrazioni, a causa dei mutamenti normativi, di intervenute interferenze o modificazioni dello stato dei luoghi, di nuovi vincoli sia fisici sia amministrativi e dell' "Aggiornamento al Piano di Utilizzazione delle Risorse Idriche del Molise" (APURI) nel frattempo approvato dal Consiglio Regionale.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 riporta, nel sottosistema "Schemi Idrici", gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare" e nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione, destinando alla regione Molise la quota complessiva di 247,899

Meuro per i predetti interventi tra cui è compreso l'“Acquedotto molisano centrale”.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli “Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare” sono inseriti tra le opere chiave.

Novembre 2002

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise, con nota prot. 12306 del 26.11.2002, individua l'Ente Risorse Idriche Molise (ERIM) di Campobasso quale soggetto aggiudicatore dei lavori dell'“Acquedotto Molisano Centrale”, ai sensi del D.Lgs 190/2002.

Marzo 2003

Il CTAR Molise, con voto n. 2741 del 17.03.2003, esprime parere positivo di conformità del progetto alla pianificazione e programmazione regionale.

La Regione Molise, settore beni ambientali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 490/99 in data 26.03.2003 esprime parere positivo con nota n. 455, con prescrizioni.

Maggio 2003

La Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Molise con nota 4219 del 22.05.2003, non rileva motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Giugno 2003

La Regione Molise con nota a firma del Presidente della Giunta Regionale n. 12701 del 10.06.2003, su conforme parere del dirigente regionale, dichiara di avere coinvolto 26 Comuni nel cui territorio dovranno realizzarsi le opere, e visti i pareri pervenuti nel termine assegnato, esprime parere favorevole ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art.3, comma 5, del d.lgs. 190/02.

L' ERIM con nota 6069 del 5 giugno, interessa gli Enti coinvolti nella definizione delle interferenze al fine della procedura prevista dall'art.4 del d.lgs. n. 190/2002. Essi sono, oltre ai 26 Comuni della provincia di Campobasso: ANAS; Provincia di Campobasso; Assessorati ai lavori pubblici e all'agricoltura e foreste della Regione Molise; Ferrovie dello Stato - Trenitalia S.p.a.; Autostrade S.p.a; Consorzio Larinese; Cooperativa Coteb; Nucleo Industriale di Termoli; Corpo Forestale dello Stato - Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione Molise; Società Gasdotti Molise - S.G.M. SNAM.

Con nota n. 12702 del 10 giugno del Presidente della Giunta Regionale, si attesta la rispondenza del progetto alle finalità di cui alla L.O. ed a quanto previsto dall'art. 3 del d.lgs. 190/2002.

Il Soggetto Aggiudicatore, con nota prot. 6071 del 5 giugno, rileva che non risultano censure da parte della Soprintendenza archeologica.

La Regione Molise, settore beni ambientali (nota n.455 del 26 giugno 2003) esprime parere positivo con prescrizioni ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. n. 490/99.

Luglio 2003

La determinazione dirigenziale regionale n. 98 dell'8 luglio esclude l'opera dalla VIA, con limitazioni.

Il MIT (nota n. 318 del 17 luglio) trasmette la relazione istruttoria, con la proposta di approvazione del progetto preliminare delle opere e il finanziamento dei lavori di esecuzione di indagini in sito, finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo per 0,372 Meuro a valere sui fondi dell'art. 13 L. 166/2002.

Il CIPE, nella Delibera n.62 del 25 luglio 2003 prende atto dei pareri espressi e approva il progetto preliminare, con prescrizioni, per un costo complessivo di 92,96 Meuro, di cui 0,37 per indagini finalizzate al progetto definitivo. La relazione del MIT prevede che l'intero costo venga coperto con i fondi dell'art.13 della legge 166/02. Il CIPE assegna un contributo di 0,37 Meuro per il progetto esecutivo che dovrà tener conto delle prescrizioni di carattere ambientale ed essere corredato dalle necessarie valutazioni ed analisi economico-finanziarie da parte dell'Unità Tecnica Finanza di Progetto (UTFP) al fine di accertare

la possibilità di autofinanziamento mediante tariffa.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra le opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Novembre 2003

Il giorno 21 la Regione Molise trasmette il progetto definitivo agli Enti gestori delle interferenze.

Febbraio 2004

La Conferenza di Servizi si è tenuta in data 10 febbraio 2004.

Giugno 2004

L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Molise, sottoscritta il 3 giugno 2004.

Il CTAR della Regione Molise, con voto 2744 del 25 giugno, approva con prescrizioni il progetto definitivo.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2007.

Settembre 2004

La Delibera n. 21 del 29 settembre 2004 stabilisce una nuova ripartizione delle risorse per l'accelerazione del PIS. L'allocazione delle risorse avviene in base ad una graduatoria relativa alla redditività, anticipazione, spesa, accelerazione degli interventi (indicatore composito di accelerazione). L' "Acquedotto Molisano Centrale" figura al 4° posto della graduatoria.

Ottobre 2004

Il MIT, con la nota 14 ottobre 2004 n. 579 e la successiva nota 19 ottobre 2004 n. 596, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo dell' "Acquedotto molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise" ed il relativo piano economico-finanziario, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto dell'opera, con prescrizioni, raccomandazioni e programma interferenze, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate.

Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Molise, come da nota 25 ottobre 2004 n. 22937 del Presidente della Giunta Regionale, che indica anche la Direzione Generale IV – Servizio risorse idriche – quale struttura tecnica di riferimento.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera 20 dicembre 2004 n. 115, approva il progetto definitivo "Acquedotto molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise", e assegna alla Regione Molise, quale soggetto aggiudicatore, un contributo massimo di 92,588 Meuro (iva inclusa), a valere sulle disponibilità del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) prevedendo che l'assegnazione del contributo è subordinata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro 30 giorni dalla pubblicazione della delibera nella G.U., di una nuova versione del piano economico-finanziario, "che evidenzi la coerenza delle proiezioni finanziarie di costi e ricavi con il quadro di regolazione del settore e chiarisca le motivazioni delle ipotesi su cui tali proiezioni si basano". Tale delibera non è stata registrata e quindi non ha conseguito concreta operatività.

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009, l'intervento "Schemi Idrici Molise – Acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema B.M." figura con un costo di 79 Meuro interamente finanziati. Lo stesso documento indica "in corso consegna lavori" quale SAL e il 2009 quale anno di ultimazione lavori.

Febbraio 2006

La Regione Molise (nota n. 1258 del 6 febbraio) trasmette al CIPE la nuova versione del piano economico-finanziario.

Marzo 2006

Il MIT, con nota n. 182 del 8 marzo 2006, trasmette al CIPE il parere dell'UTFP sul piano economico-

finanziario dell'Acquedotto Molisano centrale, secondo cui il progetto evidenzia una scarsa capacità di generare redditività, rendendo problematica l'attivazione di alternative al finanziamento a fondo perduto.

Il CIPE, con delibera 29 marzo 2006 n. 110, approva il progetto definitivo "Acquedotto molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise", per un importo di 92,96 Meuro comprensivo di IVA, e assegna alla Regione Molise un contributo massimo di 92,588 Meuro, comprensivo di IVA, a valere sulle disponibilità del FAS ai sensi della delibera 21/2004. Nella stessa delibera si fa presente che il contributo definitivo verrà determinato dal MIT in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi e che le economie realizzate sul contributo a carico del FAS verranno destinate al finanziamento di altri interventi inclusi nell'elenco A della delibera 21/2004. Vengono inoltre definiti il termine massimo per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (6 mesi dalla pubblicazione in G.U.) della delibera in oggetto, e l'inizio della progettazione esecutiva, come previsto dall'art. 140, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, con la condizione che in caso di mancato rispetto di tali termini l'intervento s'intende definanziato.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'"acquedotto molisano centrale" quale sub intervento degli schemi idrici del Molise per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Molise: acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise" è classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, cioè tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 78,74 Meuro finanziato in gran parte con fondi FAS (78,47 Meuro). Il soggetto aggiudicatore risulta ERIM.

Ottobre 2006

Il documento CIPE "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo" del 30 ottobre, per l'opera "Acquedotto Molisano Centrale" conferma il costo dell'opera e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a novembre 2006, per l'opera Acquedotto molisano centrale conferma il costo e il quadro finanziario.

Dicembre 2006

La società Molise Acque, il giorno 11, pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise, per l'importo complessivo a base di gara di 65,197 Meuro.

Febbraio 2007

Con D.P.C.M. del 2 febbraio 2007 il Provveditore alle Opere Pubbliche per le regioni Campania e Molise viene nominato Commissario Straordinario per le infrastrutture strategiche.

Il 22 febbraio i lavori relativi alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise vengono aggiudicati ad ATI Consorzio Cooperative Costruzioni (capogruppo mandataria) con Costruzioni Falcione Geom. Luigi Srl, Favellato Claudio Spa, Zurlo Domenico, Antonio e Raffaele Giuzio, per un importo di aggiudicazione di 55.862.595,60 euro.

Con determinazione direzionale n. 39 del 28/02/2007, il Direttore Generale della Molise Acque approva il quadro economico dell'intervento come rideterminato a seguito del ribasso d'asta, ai sensi del punto 2.2

della delibera CIPE n. 110 del 29/03/2006.

Marzo 2007

Il 7 ed 8 marzo 2007 si svolge una verifica da parte del Servizio Ispettivo dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Maggio 2007

A seguito della verifica del Servizio Ispettivo si giunge alla deliberazione n. 142 del 10 maggio 2007, con conseguente trasmissione degli atti alla Procura Generale della Corte dei Conti e per conoscenza alla Procura Regionale Molise presso la medesima Corte. Copia della stessa deliberazione è altresì stata trasmessa alla Procura della Repubblica per i profili di competenza.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 92,96 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B2 "Legge Obiettivo: Opere in corso integralmente coperte".

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MI è riportata l'aggiudicazione dei lavori.

Maggio 2008

La Giunta regionale del Molise approva una variante di tracciato richiesta dal Comune di Setacciano. Il tracciato non passerà per l'abitato, ma sarà deviato verso la Marina di Setacciano.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nelle tabelle: 3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 83,27 Meuro, una disponibilità di 92,96 Meuro e fondi residui per 9,69 Meuro, e con uno stato progettuale "cantierato"; 3.6 "opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2007", con inizio lavori in data 8 /10/2007.

Settembre 2008

In data 30/09/2008 il Commissario Straordinario per le infrastrutture strategiche richiede un aggiornamento sullo stato dei lavori.

Dicembre 2008

Molise Acque, stante un perdurante stallo delle lavorazioni, con delibera del CdA n.127 del 06/12/2008, provvede alla risoluzione contrattuale in danno ai sensi dell'art.136, comma 4 del D.lgs. 163/06.

Nella riunione tenutasi il giorno 11/12/2008 il Commissario propone alle parti di valutare la possibilità di una ipotesi transitiva, con statuizione di un nuovo termine per l'ultimazione delle opere da parte della stazione appaltante (06/02/2010) e rinuncia alle riserve iscritte da parte del soggetto esecutore.

Gennaio 2009

Il 23 gennaio viene sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Molise del 3 giugno 2004.

Marzo 2009

La delibera CIPE n. 10 del 6 marzo prende atto della ricognizione sull'attuazione del PIS al febbraio 2009, presentata negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto molisano centrale" è compreso nell'alleg. 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo totale di 83,27 Meuro, una disponibilità di 92,588 Meuro e fondi residui per 9,318 Meuro.

Giugno 2009

Con D.P.G.R. Molise n.198 del 30/06/2010 il Presidente della Giunta Regionale Molise nomina il Provveditore alle OO.PP., nella persona dell'ing. Donato Carlea, Commissario Straordinario per la realizzazione dell'opera.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Molise” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. L’intervento “Acquedotto Molisano centrale ed interconnessione con lo schema B.M.” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Molise” con un costo di 83,27 Meuro e finanziamenti disponibili per 0,37 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e per 92,59 a carico di altre fonti statali, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Il CIPE, nella seduta del 31 luglio 2009, prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative alle seguenti opere: Collegamento stradale Campogalliano – Sassuolo; Autostrada regionale medio padana veneta (Bogara – Mare Adriatico); Strada Statale 372 Benevento – Caianello (Telesina); Nodo ferroviario di Bari; Acquedotto Molisano centrale.

Settembre 2009

Il 17 settembre, presso la sede del Commissario Straordinario per l’Acquedotto Molisano, viene sottoscritto l’accordo fra l’Impresa Appaltatrice, Molise Acque e il Commissario Straordinario, per il componimento del contenzioso insorto fra l’Impresa e la Stazione Appaltante, che ha comportato il prolungato fermo dei lavori, il cui importo netto contrattuale ascende a circa 56 Meuro. L’atto conciliativo prevede: la revoca della risoluzione contrattuale ed il conseguente ripristino del contratto d’appalto; il nuovo termine utile per l’esecuzione dei lavori nella misura di 14 mesi, decorrenti dall’ultimo verbale di consegna parziale; le condizioni per il riavvio dei lavori.

Ottobre 2009

Il 22 ottobre viene stipulato tra il Commissario Straordinario, il Presidente di Molise Acque e l’Impresa esecutrice l’Atto integrativo al contratto d’appalto con cui il Commissario Straordinario assume la funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione dell’Acquedotto Molisano Centrale. Relativamente all’avanzamento economico Molise Acque ha approvato un rendiconto analitico delle spese sostenute al 21/10/2009 per un totale di 3,638 Meuro comprensive di IVA. E’ stato inoltre emesso il 1° SAL a tutto il 13/10/2009 dell’importo netto di 6,089 Meuro, con un conseguente avanzamento complessivo pari al 10,81%.

Gennaio 2010

Nella 7ª Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010, viene riportato un focus sullo stato di avanzamento dell’intervento.

Codice Unico di Progetto

G59J04000020001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Molise – Molise Acque

Normativa e documentazione di riferimento

Piano Regolatore Generale degli Acquedotti 1981

QCS 1994/99 P.O. Risorse Idriche

Voto CTAR Regione Molise del 19.09.1997

Aggiornamento al Piano di utilizzazione delle risorse idriche del Molise 1997

Voto CTAR Molise n. 2741 del 17.03.2003

Determinazione Dirigenziale Regione Molise n. 98 dell' 8 Luglio 2003

Delibera CIPE n. 62 del 25 Luglio 2003

IGQ tra il Governo e la Regione Molise 3 Giugno 2004

Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 115 del 20 Dicembre 2004

Delibera CIPE n.110 del 29 Marzo 2006,

Bando di gara di lavori – 8 Dicembre 2006

D.P.C.M. del 2 Febbraio 2007

Avviso di aggiudicazione lavori – 29 Marzo 2007

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise, 23 Gennaio 2009

Seduta CIPE del 31 Luglio 2009

7^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, Gennaio 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	92,960	Fonte: Del. CIPE 62 del 25.07.2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	92,960	Fonte: Corte dei Conti (Marzo 2005)
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	92,960	Fonte: Del. CIPE 110 del 29.03.2006
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	83,270	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	83,270	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	92,588	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Di cui (importi e provenienza)	92,588	Fondi FAS
Fondi residui	9,318	
Note		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: Il progetto preliminare è stato approvato con Del. CIPE n. 115 del 25 luglio 2003. Il progetto definitivo invece è stato approvato con Del. CIPE n. 110 del 29 marzo 2006.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Molise Acque			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO	11/12/2006			
CIG/CUI	14200850560			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	<i>Su proposta della SA</i>	<i>Su proposta di privati</i>	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE	22/02/2007			
AGGIUDICATARIO	ATI C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, Costruzioni Falcione geom. Luigi srl, Favellato Claudio Spa, Zurlo Domenico, Antonio e Raffaele Giuzio			
DATA STIPULA CONTRATTO	19/03/2007			
<i>Note</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	62.039.000,00*
Importo oneri per la sicurezza - B	3.158.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	65.197.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	55.862.595,60
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 61.532.000,00 euro per lavori e 507.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	08/10/2007
Data presunta fine lavori	(a)
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	15,53%
Data effettiva fine lavori	
NOTE: (a) A seguito della rescissione contrattuale e nuovo affidamento il nuovo termine di ultimazione è di 14 mesi dalla data di consegna definitiva da effettuare. La prima previsione indicava il 07/12/2008.	

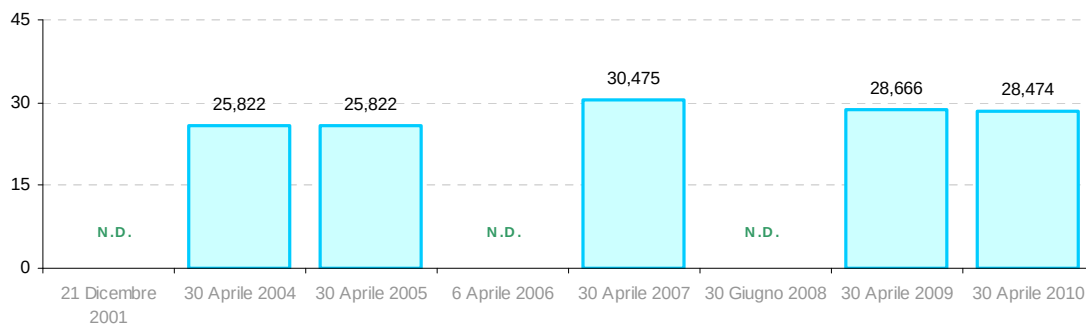
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2007	Fonte: Del. CIPE 62 del 25.07.2003
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Stima Cresme

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Molise
ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO
SCHEDA N. 147

Costo

Pag.9

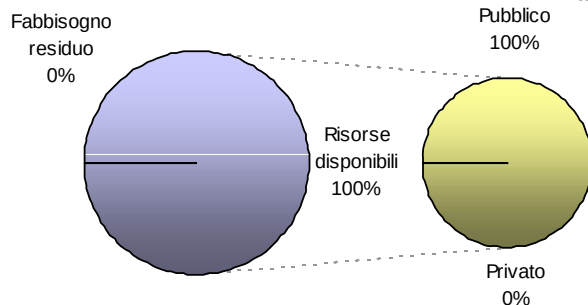


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.9



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.10

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso*

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

*Lavori sospesi in data 08/02/2010

Ultimazione lavori

Pag.11

2010

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto riguarda l'adeguamento, revisione e ristrutturazione, con varianti anche sostanziali, dell'acquedotto esistente, realizzato anteriormente al 1969. È prevista l'installazione di un sistema di telecontrollo con misuratori di portata magnetici in ingresso e in uscita dai serbatoi partitori. In dettaglio il progetto prevede:

- l'adeguamento della condotta adduttrice dalle sorgenti Rio Freddo alla centrale di sollevamento di S.Maria della Macchie e della condotta di mandata dalla stessa centrale al serbatoio partitore di Monteverde;
- la revisione della camera di manovra del serbatoio partitore di Monteverde;
- la revisione delle opere edili e di presa e dei bottini di riunione delle sorgenti del Tammaro;
- il monitoraggio della captazione delle sorgenti del Tammaro;
- l'alimentazione dal serbatoio partitore di Monteverde del ramo Vinchiatturo-Baranello-Busso, con nuova rete fino al partitore di Vinchiatturo e sostituzione della condotta di collegamento Baranello-Busso;
- un intervento sulla adduttrice per Oratino;
- interventi sui tratti: partitore S.Stefano-serbatoio Ripalimosani; dal partitore al serbatoio di S.Stefano; dal serbatoio di Colle Impiso al serbatoio di Petrella Tifernina con prolungamento fino a Castellino del Biferno;
- la sostituzione del tratto: partitore di Ripabottoni – Marrone;
- la revisione delle apparecchiature nelle camere di manovra di sei serbatoi partitori;
- una variante sostanziale della rete di alimentazione dei Comuni di S.Elia a Pianisi, Monacilioni, Macchia Valfortore, Pietracatella, con l'inserimento di una condotta premente dal serbatoio partitore di Femmina Morta;
- un serbatoio di accumulo da mc. 1.000;
- la condotta di alimentazione Monacilioni – S.Elia a Pianisi – Macchia Valfortore su altro tracciato;
- una variante sostanziale di m. 2.151 per l'alimentazione di Casacalenda;
- la realizzazione di n. 28 serbatoi, con relative condotte di allaccio alla rete alimentatrice principale;
- la ristrutturazione dei manufatti principali, con relative apparecchiature idrauliche, dell'acquedotto Sella Cimala – vasca di interruzione Colle Serre;
- la sostituzione per m. 2.796 della condotta, in fibro cemento, Case Renelle – Sella Cadala, con condotta in acciaio.
- la sostituzione delle condotte, con variazione delle sezioni e del tracciato, del sistema alimentato dal serbatoio partitore S.Vito e la realizzazione di una linea di alimentazione autonoma per S.Croce di Magliano;
- la sostituzione della condotta, con variazione di diametro, serbatoio partitore S.Michele-Montelongo-Rotello;
- la predisposizione nel serbatoio partitore S.Michele dell'interconnessione con il Molisano Centrale;
- sono anche previsti modesti adattamenti di percorso, per esigenze di sicurezza della posa in opera delle tubazioni, in conseguenza delle ulteriori indagini geologiche eseguite.

Ottobre 2000

La Regione Molise (DGR 10.10.2000 n.1325) approva il Protocollo Tecnico d'Intesa con la Regione Campania, con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse derivate dal fiume Biferno.

Novembre 2001

Anche la Regione Campania approva il Protocollo d'Intesa (DGR del 9.11.2001n. 6079)

Dicembre 2001

La Delibera 121/ 2001 riporta, nel sottosistema "Schemi Idrici", gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare" e nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione, destinando alla regione Molise la quota complessiva di 247,899 Meuro per i predetti interventi tra cui è compreso l' "Acquedotto molisano centrale".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Novembre 2002

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise, con nota prot. 12306 del 26.11.2002, individua l'Ente Risorse Idriche Molise (ERIM) di Campobasso quale soggetto aggiudicatore dei lavori di "Ristrutturazione dell'Acquedotto Molisano Destro", ai sensi del D.Lgs 190/2002.

Gennaio 2003

L'ERIM, con nota prot.n.1204 del 31 gennaio, trasmette al MIT il progetto preliminare.

Febbraio 2003

La Regione Molise, settore beni ambientali, esprime parere favorevole con prescrizioni (nota n. 245 del 18 febbraio)

Marzo 2003

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) del Molise, con voto n. 2742 del 17 marzo, esprime parere positivo di conformità del progetto alla pianificazione e programmazione regionale, pur sottolineando la necessità di stralciare gli interventi in territorio campano per una migliore efficacia gestionale.

Aprile 2003

La Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio del Molise con nota 5023 dell'11 aprile, non rileva motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Giugno 2003

La Regione Molise (con nota del Presidente della Giunta Regionale n. 12703 del 10 giugno), su conforme parere del dirigente regionale, dichiara di avere interessato n. 25 Comuni nel cui territorio dovranno realizzarsi le opere, e visti i pareri pervenuti nel termine assegnato, esprime parere favorevole ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art.3, comma 5, del d.lgs. 190/2002.

L' ERIM, con nota 6069 del 5 giugno, interessa gli enti coinvolti nella definizione delle interferenze al fine della procedura prevista dall'art. 4 del d.lgs 190/2002. Essi sono, oltre ai 25 Comuni i seguenti: ANAS; Provincia; Assessorato ai LL.PP.; Assessorato Regionale Risorse agricole-Sezione forestale; Assessorato Regionale Risorse Agricole-Sezione Tratturi; FF.SS.

Con nota n. 12704 del 10 giugno del Presidente della Giunta Regionale si attesta la rispondenza del progetto alle finalità della L.O. ed a quanto previsto dall'art. 3 del d.lgs. 190/2002.

Luglio 2003

L'opera viene esclusa dalla VIA, con limitazioni (determinazione dirigenziale regionale n. 97 dell'8 luglio).

Il MIT (nota n. 318 del 17 luglio 2003) trasmette la relazione istruttoria sull' "Acquedotto molisano destro"

con la proposta dell'approvazione del progetto preliminare delle opere e il finanziamento dei lavori di esecuzione di indagini in sito, finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo per 0,191 Meuro a valere sui fondi dell'art. 13 L.166/2002.

Il CIPE, nella Delibera n.61 del 25 luglio 2003 prende atto dei pareri espressi approva il progetto preliminare, con prescrizioni, per un costo complessivo di 25,822 Meuro e assegna un contributo di 0,191 Meuro per indagini finalizzate al progetto definitivo. Tra le clausole finali viene indicato l'incarico affidato all'Unità Tecnica Finanza di Progetto di effettuare le necessarie valutazioni ed analisi economico-finanziarie al fine di accertare la possibilità di autofinanziamento mediante tariffa.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra le opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Novembre 2003

L'ERIM, in data 21 novembre 2003, ha trasmesso il progetto definitivo agli Enti gestori delle interferenze e, in data 26 novembre 2003, ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Gennaio 2004

Il Servizio Beni Ambientali della Regione Molise, con nota del 7 gennaio 2004 n. 1794, ha espresso parere positivo con riguardo al vincolo paesaggistico.

Febbraio 2004

L'ERIM, con nota n. 1646 del 4 febbraio, dichiara la rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare approvato con delibera n. 61 del 25 luglio 2003.

L'Autorità di bacino interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, con nota del 10 febbraio 2004 n. 82, ha ritenuto il progetto in esame compatibile con l'attuale pianificazione di Bacino.

La Conferenza di Servizi si è tenuta in data 10 febbraio 2004.

Dopo l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità l'ERIM, con nota del 12 febbraio 2004 n. 2046, ha comunicato gli esiti e la conclusione del procedimento di pubblica utilità.

Giugno 2004

L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Molise, sottoscritta il 3 giugno 2004.

Il CTAR della Regione Molise, con voto n. 2745 del 25 giugno 2004, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo. Anche il Servizio Geologico Regionale ed il Servizio Risorse Idriche hanno espresso parere favorevole.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2007.

Settembre 2004

La Delibera n.21 del 29 settembre 2004 stabilisce una nuova ripartizione delle risorse per l'accelerazione del PIS. L'allocazione delle risorse avviene in base ad una graduatoria relativa alla redditività, anticipazione, spesa, accelerazione degli interventi (indicatore composito di accelerazione). L' "Acquedotto Molisano Destro" figura al 16° posto della graduatoria.

Ottobre 2004

Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Molise (nota n. 22940 del 25 ottobre del Presidente della Giunta Regionale).

Dicembre 2004

Il MIT (nota n. 690 del 14 dicembre 2004), trasmette al CIPE l'istruttoria sul progetto definitivo "Ristrutturazione dell'acquedotto molisano destro", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto, con prescrizioni, raccomandazioni e programma delle interferenze e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del FAS, per l'importo di euro 30.283.995 (iva inclusa).

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009, l'intervento "Schemi Idrici Molise – Ristrutturazione Acquedotto Molisano destro." figura con un costo di 30 Meuro interamente da finanziare. Lo stesso documento indica "in corso definizione progetto" quale stato di avanzamento lavori e il 2009 quale anno di ultimazione lavori.

Dicembre 2005

Il CIPE, con delibera 2 dicembre 2005 n. 152, approva il progetto definitivo della "Ristrutturazione dell'acquedotto molisano destro", per un importo complessivo di 30.474.795,00 euro, comprensivo di IVA, a fronte dell'importo di 25.822.000,00 euro di cui alla delibera n. 61/2003 di approvazione del progetto preliminare, e assegna alla Regione Molise un contributo massimo di 30.283.995,00 euro, comprensivo di IVA, a valere sulle disponibilità del Fondo per le Aree Sottoutilizzate ex delibera 21/2004.

Nella stessa delibera si fa presente che il contributo definitivo verrà determinato dal MIT in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi e che le economie realizzate sul contributo a carico del FAS verranno destinate al finanziamento di altri interventi inclusi nell'allegato 1 della delibera 98/2005. Vengono inoltre definiti il termine massimo per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, fissato in sei mesi dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della delibera in oggetto, e l'inizio della progettazione esecutiva, come previsto dall'articolo 140, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, con la condizione che in caso di mancato rispetto di tali termini l'intervento s'intende defanziato.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'"acquedotto molisano destro" quale sub intervento degli schemi idrici del Molise per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Molise: ristrutturazione Acquedotto Molisano destro" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 30,47 Meuro finanziato in gran parte con fondi FAS (30,28 Meuro) e il soggetto aggiudicatore risulta la Regione Molise.

Ottobre 2006

Il documento "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "acquedotto molisano destro" conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a novembre 2006, per l'opera "Acquedotto molisano destro" conferma il costo e il quadro finanziario.

Dicembre 2006

La società Molise Acque, in data 11 dicembre 2006, pubblica il bando di gara per la progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto molisano destro, per un importo complessivo a base di gara di 19,87 Meuro.

Febbraio 2007

Il 16 febbraio i lavori relativi alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'acquedotto molisano destro sono stati aggiudicati in via definitiva con D.D. n. 30 all'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni (impresa mandataria Mucafer Scarl assegnataria della quota lavori della CCC) con Costruzioni Falcione Geom. Luigi Srl (mandante), Istria Sviluppo Srl (mandante), Tramoter Appalti Srl (mandante), per un importo di aggiudicazione di 17.888.151,14 euro.

Maggio 2007

Il contratto viene stipulato in data 3 maggio 2007 e i lavori consegnati in data 8 ottobre 2007. A fronte di un costo del progetto di 30.474.795 euro, l'importo complessivo del contratto risulta di 28.665.000 euro, comprensivo di 10.777.000 euro di somme a disposizione.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 30,48 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B2 "Legge Obiettivo: Opere in corso integralmente coperte".

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MI conferma per l'opera il costo e l'iter attuativo.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nelle tabelle: 3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 28,67 Meuro, una disponibilità di 30,47 Meuro e fondi residui per 1,80 Meuro, e con uno stato progettuale "cantierato"; 3.6 "opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2007", con inizio lavori in data 8/10/2007.

Gennaio 2009

Il 23 gennaio viene sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Molise del 3 giugno 2004.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009 n.10, prende atto della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "ristrutturazione acquedotto molisano destro" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 28,666 Meuro, una disponibilità di 30,284 Meuro e fondi residui per 1,618 Meuro.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Molise" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". La "Ristrutturazione Acquedotto Molisano destro" è inserita nella "Scheda Regioni Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Molise" con un costo di 28,67 Meuro e finanziamenti disponibili per 0,19 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e per 30,28 a carico di altre fonti statali.

Settembre 2009

Il MIT, con nota del 29 settembre 2009, comunica al CIPE l'assegnazione, disposta con Decreto Ministeriale n. 35296/2009 del MEF, dell'importo di 111.934.894 euro in conto residui 2008, comprensiva del contributo di 30.283.995 euro a favore dell'intervento di "Ristrutturazione dell'acquedotto molisano destro".

Ottobre 2009

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, con nota 6 ottobre 2009, n. 4187, chiede al MIT di comunicare, ai sensi della delibera n. 152/2005, gli esiti della procedura di aggiudicazione dell'intervento.

Il MIT, con nota 26 ottobre 2009, n. 42314, chiede l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile del CIPE dell'intervento relativo alla "Ristrutturazione dell'acquedotto molisano destro", specificando che l'assegnazione disposta con decreto n. 35296 del MEF risulta già al netto dei ribassi di gara e riservandosi di comunicare gli importi delle corrispondenti economie e gli esiti della procedura di

aggiudicazione ai sensi della delibera n. 152/2005.

Novembre 2009

Il MIT, con nota 2 novembre 2009, n. 43342, trasmette al CIPE la relazione istruttoria dell'intervento.

Il CIPE, con delibera del 6 novembre 2009 n. 85, prende atto che il MIT chiede di confermare il finanziamento dell'opera, nonostante l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato risulti avvenuta oltre il termine stabilito dalla delibera n. 152/2005. Il CIPE quindi assegna alla Regione Molise un contributo massimo di 28.474.200 euro comprensivo di IVA, a valere sulle disponibilità complessive del Fondo per le aree sottoutilizzate destinate all'accelerazione del PIS per il Mezzogiorno con le delibere 21/2004 e 98/2005. Le economie realizzate sul contributo assegnato con la delibera n. 152/2005, pari a 1.809.795 euro, sono disponibili per assegnazioni a favore di altri interventi inclusi nell'allegato 1 della delibera n. 98/2005.

Gennaio 2010

Nella 7^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010, viene riportato un focus sullo stato di avanzamento dell'intervento.

Aprile 2010

I lavori sono stati sospesi l'8 febbraio 2010 ed è stata redatta una perizia di variante la cui approvazione è attesa per fine aprile. La data di ultimazione dei lavori, inizialmente prevista al 22 febbraio 2010, dopo la sospensione e la successiva perizia di variante è stata prorogata al mese di ottobre 2010.

Codice Unico di Progetto

G57H04000050001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Molise – Molise Acque (ex ERIM Ente Risorse Idriche Molise)

Normativa e documentazione di riferimento

Aggiornamento al Piano di utilizzazione delle risorse idriche del Molise
Protocollo Tecnico d'Intesa Regione Campania - Regione Molise
DGR Regione Molise 10.10.2000 n.1325
DGR Regione Campania del 9.11.2001n.6079
Determinazione Dirigenziale Regione Molise n. 98 dell' 8 Luglio 2003
Delibera CIPE n. 61 del 25 Luglio 2003
IGQ tra il Governo e la Regione Molise 3 Giugno 2004
Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE n. 152 del 2 Dicembre 2005
Bando di gara di lavori – 8 Dicembre 2006
Avviso di aggiudicazione lavori - 22 Maggio 2007
1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise, 23 Gennaio 2009
Delibera CIPE n.85 del 6 Novembre 2009
7^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, Gennaio 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	25,822	Fonte: Del. CIPE 61 del 25.07.2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	25,822	Fonte: Del. CIPE 61 del 25.07.2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	30,475	Fonte: Del. CIPE 152 del 2.12.2005
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	28,666	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	28,474	Fonte: Del. CIPE 85 del 06.11.2009

Note:

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	28,474	Fonte: Del. CIPE n.85 del 06.11.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	28,474	<i>Fondi FAS</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: Il contributo assegnato dal CIPE con Del. 152/2005, pari a 30,284 Meuro, è stato aggiornato a 28,474 Meuro con Del. 85/2009. Le economie realizzate sul contributo assegnato nel 2005, pari a 1.809,795 Meuro, sono disponibili per assegnazioni a favore di altri interventi inclusi nell'all.1 della Del. 99/2005.

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Molise Acque		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	11/12/2006		
CIG	14200850570		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale	Finanza di progetto	
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione		
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
	ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	gg	gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	16/02/2007		
AGGIUDICATARIO	ATI Consorzio Cooperative Costruzioni con Costruzioni Falcione Geom. Luigi Srl, Istria Sviluppo Srl, Tramoter Appalti Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	18.861.687,35*
Importo oneri per la sicurezza - B	1.008.312,65
Importo complessivo a base di gara – A+B	19.870.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	17.888.151,14
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 18.696.687,35 euro per lavori e 165.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	08/10/2007	
Data presunta fine lavori	Ottobre 2010*	
Data effettiva inizio lavori	08/10/2007	
Stato di avanzamento (%):	80% al 08/02/2010	
Data effettiva fine lavori		
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 09/03/2009. Successivamente è stato prorogato al 22/02/2010 e poi al mese di ottobre 2010.		

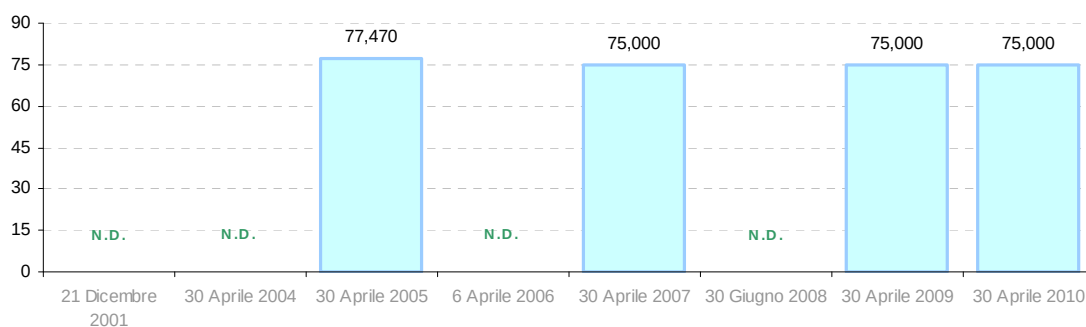
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: Molise Acque

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Molise
IRRIGAZIONE DEL BASSO MOLISE CON LE ACQUE DEI FIUMI BIFERNO E FORTORE
1° INTERVENTO
SCHEDA N. 148

Costo

Pag.7

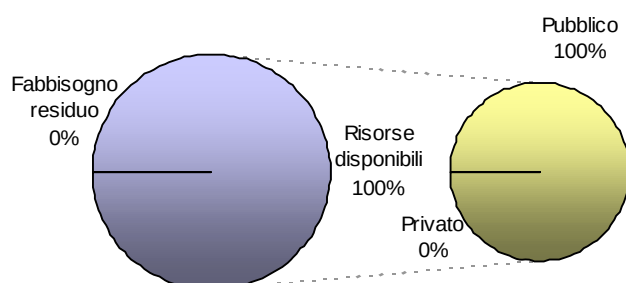


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

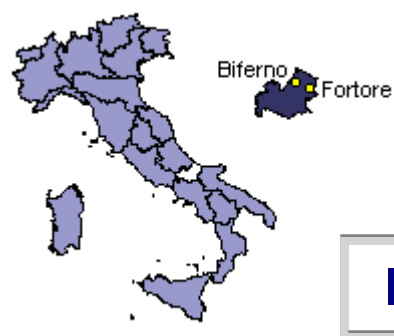
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2012

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto prevede la realizzazione di condotte di adduzione dagli invasi di Ponte Liscione e di Occhito, nonché di reti di distribuzione e di vasche di accumulo per uso irriguo nel comprensorio di S. Martino e Ururi. Nello specifico verranno realizzati: il manufatto di presa e di derivazione; il complesso sifone di presa-pozzo piezometrico; l'impianto di sollevamento; la condotta premente; a vasca piezometrica; a parte della condotta di adduzione che si estende dalla vasca piezometrica al nodo da cui si diparte la diramazione al distretto n. 3 di Ururi e S. Martino Basso; la rete di distribuzione con le relative vasche di accumulo dei distretti n. 2 e 3 del Comprensorio di Ururi S. Martino (1748,23 ha); l'alimentazione dei distretti n. 1 e 2 del Comprensorio di piane Alte e Cigno e n. 4 e 5 del comprensorio di Ururi S.Martino (2889,30 ha).

Dicembre 2001

La delibera n. 121/ 2001 riporta, nel sottosistema "Schemi Idrici", gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare" e nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione, destinando alla regione Molise la quota complessiva di 247,899 Meuro per i predetti interventi tra cui è compreso l'irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave

Dicembre 2002

La Legge 27 dicembre 2002, n.289, istituisce il FAS, le cui risorse saranno ripartite dal CIPE con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati, prevedendo la possibilità di una diversa allocazione delle stesse risorse.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Il Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento provinciale di Campobasso, con nota prot. 7838 del 16 luglio, ha emesso il nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Dicembre 2003

In data 4 dicembre si è dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

La Legge 24 dicembre 2003, n. 350 rfinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno, tramite lo spostamento di risorse da interventi con capacità di spesa diluita nel tempo a interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa. A tale scopo stabilisce di dare priorità nel 2004 agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

Gennaio 2004

Il Presidente della Regione Molise, con nota n. 222 del 9 gennaio, sentiti i Comuni interessati, ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa sulla localizzazione. In data 12 gennaio è stata effettuata la Conferenza di servizi. Lo stesso giorno, la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Regione Molise ha espresso parere favorevole all'attraversamento dei suoli tratturali, subordinatamente ad alcune osservazioni e prescrizioni. Il CTAR, nella seduta del 28 gennaio, ha espresso parere favorevole sul

progetto definitivo dell'intervento per un importo di 77,47 Meuro, subordinatamente ad alcune prescrizioni.

Febbraio 2004

Il Responsabile Unico del Procedimento, con nota n. 136 del 6 febbraio, ha comunicato che il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, avviato in data 4 dicembre 2003, si è concluso con la scadenza dei termini di legge, senza osservazioni e opposizioni. L'Assessorato all'ambiente della Regione Molise, con determinazione dirigenziale del responsabile del Servizio Conservazione della Natura e Valutazione di Impatto Ambientale n. 3 del 9 febbraio ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale dell'opera.

Marzo 2004

Il MIT, con note n. 213 del 14 marzo, n. 458 del 18 ottobre e n. 510 del 26 ottobre 2005, ha trasmesso la relazione istruttoria sul progetto definitivo "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore" e l'integrazione alla relazione istruttoria, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del FAS.

Giugno 2004

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Molise, sottoscritta il 3 giugno.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2008.

Settembre 2004

Con la delibera n. 19 del 29 settembre, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla Legge n.350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del programma. Con la Delibera n. 21 del 29 settembre, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della Delibera n.19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT e destina gli importi al finanziamento – secondo l'ordine di graduatoria – degli interventi inclusi nell'allegato elenco A. Prevede inoltre che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive Delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende definanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Nella graduatoria l'opera "Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore" figura al decimo posto, con un costo previsto di 77,5 Meuro. La Delibera indica le opere in graduatoria come "da presentare al CIPE entro il 31 ottobre 2004".

Dicembre 2004

L'opera, pur essendo stata inserita nell'elenco del Pre-CIPE del 20 dicembre e nella relazione della Struttura Tecnica di Missione del 30 dicembre, non figura esaminata né nella seduta del CIPE del 20 dicembre, né in quelle successive (18 marzo e 27 maggio 2005).

Luglio 2005

Il Direttore generale Reti del MIT ed il Commissario ad acta per la gestione attività ex Agensud del Ministero delle politiche agricole e forestali, in data 20 luglio, hanno convenuto che l'intervento è coerente con l'attuale programmazione del Ministero delle politiche agricole e forestali e, in merito alle osservazioni formulate dal Ministero delle politiche agricole e forestali, chiedono alla Regione Molise di eseguire gli approfondimenti tecnici necessari, in sede di progettazione esecutiva, con particolare riguardo all'ottenimento di possibili economie gestionali. Chiedono, inoltre, alla stessa regione di costituire un'adeguata struttura tecnico amministrativa di supporto al soggetto aggiudicatore per tutto l'iter procedurale. La delibera CIPE n. 98 del 29 luglio, ai fini dell'ammissione al finanziamento FAS dell'intervento, prevede che le prescrizioni formulate dal Ministero delle politiche agricole e forestali siano recepite nel progetto esecutivo entro il 31 ottobre 2005.

Nel DPEF 2006-2009 l'intervento "Schemi Idrici Molise – Irrigazione del basso Molise acque fiumi Biferno

e Fortore" figura tra quelli in fase istruttoria, con un costo di 77 Meuro interamente finanziato.

Settembre 2005

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con nota n. 877 del 15 settembre, ha formulato una serie di prescrizioni.

Dicembre 2005

Il CIPE, con delibera n. 153 del 2 dicembre, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento" del costo complessivo di 77,470 Meuro.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera n. 75 del 29 marzo, esclude l'intervento "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore" dal finanziamento a carico dei fondi FAS, ai sensi della delibera 98/2005. Il CIPE, con delibera n. 99 del 29 marzo, prende atto che il soggetto aggiudicatore dell'intervento "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore" è il Consorzio Bonifica Integrale Larinese e che il costo complessivo dell'intervento è di 77,47 Meuro. Assegna, quindi, in via programmatica al soggetto aggiudicatore un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 76 Meuro. L'effettiva assegnazione del contributo è vincolata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro due mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, della delibera in oggetto, "della rimodulazione del progetto, coerentemente con le disponibilità comprensive dell'assegnazione programmatica disposta".

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'"irrigazione del basso Molise con acque Biferno e Fortore" quale sub intervento degli schemi idrici del Molise per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Molise: irrigazione del basso Molise acque fiumi Biferno e Fortore" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 77,47 Meuro, di cui 76 disponibili e 1,47 da finanziare.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l'opera "irrigazione basso Molise con acque Biferno e Fortore" indica un costo di 76 Meuro interamente finanziato.

Novembre 2006

Il CIPE, con delibera n. 147 del 17 novembre, ridetermina il "limite di spesa" in 75 Meuro e assegna in via definitiva il finanziamento dell'intervento "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° intervento".

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT risulta un contributo di 76 Meuro a valere sulle disponibilità di cui all'art.1, comma 78, della legge n.266/2005 e la prescrizione della rimodulazione del progetto, in modo che la spesa venga contenuta nei limiti del contributo assentito.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 75 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B.4 "opere da avviare entro il 2012".

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT conferma per l'opera il costo e l'iter attuativo.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nelle tabelle: 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 75 Meuro, interamente finanziato con fondi della legge obiettivo, e con uno stato progettuale "PD approvato dal CIPE in gara".

Gennaio 2009

Nel 1° Atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra il Governo e Regione Molise, sottoscritto il 23 gennaio, le parti concordano che "il Governo, con riferimento al periodo 2009-2013, dia impulso alle procedure approvative e individui le coperture finanziarie per complessivi 435,8 Meuro verificando i casi in cui è possibile il ricorso a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati (Partenariato Pubblico Privato, Project Financing ecc..)" per la realizzazione del completamento irrigazione del Basso Molise, con le acque dei Fiumi Biferno e Fortore, per 120 Meuro.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "irrigazione basso Molise con acque Biferno e Fortore" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 75 Meuro interamente finanziato con fondi della legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: ""11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Molise" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Irrigazione del basso Molise acque fiumi Biferno e Fortore" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Molise" con un costo di 75,00 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Dicembre 2009

Dalla Relazione del Consorzio di Bonifica Integrale Larinese sullo stato del Procedimento dell'opera "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei Fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento" al 30 dicembre 2009 si rileva, tra l'altro, che a seguito della chiusura della fase di validazione del progetto esecutivo e del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, l'Amministrazione consortile, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 115 del 29/11/2009, ha approvato il progetto esecutivo e sta predisponendo il bando di gara e i relativi allegati. Si rileva inoltre che è in fase di determinazione la procedura per l'individuazione dell'Istituto di credito erogatore del mutuo per il finanziamento dei lavori.

Codice Unico di Progetto

D57H04000080001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Molise - Consorzio di Bonifica Integrale Larinese

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra il Governo e la Regione Molise 4 Giugno 2004

Delibera CIPE n. 19 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004

Pre-CIPE del 20/10/2004

Delibera CIPE n. 98 del 29 Luglio 2005

Delibera CIPE n. 153 del 2 Dicembre 2005

Delibera CIPE n. 75 del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE n. 99 del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE n.147 del 17 Novembre 2006

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise, 23 Gennaio 2009

Relazione del Consorzio di Bonifica Integrale Larinese sullo stato del Procedimento dell'opera "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei Fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento" al 30 Dicembre 2009"

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	77,470	Fonte: Corte dei Conti (Marzo 2005)
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	75,000	Fonte: Del. CIPE n.147 del 17.11.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	75,000	Fonte: Del. CIPE n.147 del 17.11.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	75,000	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	75,000	Fonte: Del. CIPE n.147 del 17.11.2006
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	29,003	<i>Art. 13 Legge 166/2002</i>
	45,997	<i>Art. 1 comma 78 lett. a Legge 266/2005</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: il CIPE, con delibera n. 147/2006 del 17 novembre 2006 assegna in via definitiva al Consorzio Bonifica Integrale Larinese il finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° intervento".

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo: 5.728.045,00
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 54.345.779,70
<i>Note:</i> il progetto definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 153 del 2 dicembre 2005.	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Consorzio Bonifica Integrale Larinese		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	30/03/2010 (previsto)		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto) Contraente Generale Appalto integrato App. di sola esecuzione (previsto)	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO (previsto)	DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 923 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE			
AGGIUDICATARIO			
DATA STIPULA CONTRATTO			
<i>Note</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	30/06/2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

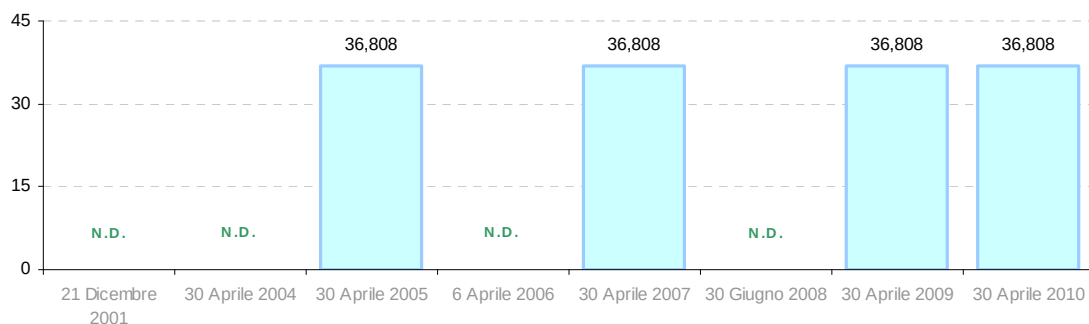
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Consorzio Bonifica Integrale Larinese

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Abruzzo

POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO DEL RUZZO DAL GRAN SASSO LATO TERAMO**SCHEDA N. 149****Costo**

Pag.6

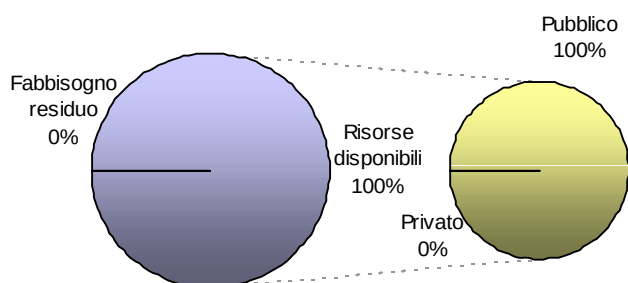


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2009

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'opera riguarda: l'ampliamento dell'impianto di potabilizzazione del Vomano, mediante il raddoppio della capacità di trattamento da 730 l/sec a 1.460 l/s; l'opera di presa delle acque del Vomano dall'invaso di Piaganini in sostituzione di quelle sulla condotta forzata ENEL; la condotta di adduzione dall'invaso Piaganini all'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano; il prolungamento dell'adduttrice in uscita del potabilizzatore dal nodo di interconnessione con la condotta del Gran Sasso (nodo Basciano) fino alla località Villa Vomano; la condotta premente dall'impianto di sollevamento di Villa Vomano al partitore Tordino; la condotta di collegamento dal partitore Tordino all'alimentazione per Teramo e al partitore Colle Urania; l'impianto di sollevamento al nodo di S. Cipriano.

Dicembre 2001

La Delibera n. 121/ 2001 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Abruzzo, il "Potenziamento acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

L'opera è compresa nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Abruzzo, sottoscritta il 20 dicembre.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Agosto 2003

In data 11 agosto la Regione Abruzzo pubblica l'avviso di avvio del procedimento di pubblica utilità.

Ottobre 2003

Il Comitato di Coordinamento Regionale dell'Abruzzo, ai fini della VIA, con giudizio n. 276 del 14 ottobre, esprime sul progetto definitivo parere favorevole.

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) della Regione Abruzzo, con voto n.14 del 28 ottobre, rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto, per l'importo complessivo di 36,808 Meuro.

Dicembre 2003

Il MIT convoca la Conferenza dei servizi in data 9 dicembre.

Aprile 2004

La Giunta regionale, con la delibera 244/2004 del 6 aprile, indica come soggetto aggiudicatore la Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Opere pubbliche, infrastrutture e servizi, edilizia residenziale ed aree urbane – Ciclo idrico integrato e reti tecnologiche protezione civile.

Il MIT, con nota n.242/2004 del 9 aprile, definisce il costo complessivo dell'intervento proposto in 36,808 Meuro, IVA inclusa.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2008.

Settembre 2004

Il MIT, con nota n. 242 del 9 settembre, conferma quale soggetto aggiudicatore la Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Opere pubbliche, infrastrutture e servizi, edilizia residenziale ed aree urbane – Ciclo idrico integrato e reti tecnologiche protezione civile.

Il CIPE, con Delibera n. 47 del 29 settembre, prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare del nulla osta di massima, con prescrizioni, degli Enti interessati per le interferenze. La modalità di affidamento dei lavori è la licitazione privata, come richiesto dal soggetto aggiudicatore. Approva quindi il progetto definitivo del "Potenziamento acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo" e assegna alla Regione Abruzzo l'importo complessivo di 36,808 Meuro euro, a valere sull'art. 13 della Legge 166/2002 (22,388 Meuro nel 2005 e 14,42 Meuro nel 2006).

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Potenziamento Acquedotto Del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo" indica un costo complessivo pari a 37 Meuro, tutti assegnati, il 2008 quale anno di completamento lavori e la consegna dei lavori in corso in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Settembre 2005

La società Ruzzo Reti Spa, in data 6 settembre, pubblica il bando di gara per l'affidamento del potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo, per un importo complessivo a base di gara di 27,423 Meuro.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente il "potenziamento acquedotto del Ruzzo" quale sub intervento degli schemi idrici dell'Abruzzo per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Abruzzo: Potenziamento Acquedotto Del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo" viene classificato tra "le altre opere" idriche, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 36,81 Meuro, interamente finanziato (All.4).

Ottobre 2006

In data 28 ottobre, la società Ruzzo Reti Spa aggiudica i lavori di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo ad un prezzo di 25,702 Meuro all'ATI composto da Società Italiana Condotte d'Acqua Spa e Consorzio Cooperative Costruzioni.

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l'opera "potenziamento acquedotto del Ruzzo" conferma il costo e il quadro finanziario.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 36,81 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "Progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B2 "Legge Obiettivo: opere in corso integralmente coperte".

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT riporta l'opera, segnalando l'apertura dei cantieri.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nelle tabelle: 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di

Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 36,81 Meuro, interamente finanziato con fondi della legge obiettivo, e con uno stato progettuale "cantierato"; 3.3 "Opere con livello di avanzamento superiore al 40% al 31 dicembre 2007" con uno stato di avanzamento lavori (SAL) di 18,36 Meuro, pari al 49,88% del valore totale, e con apertura dei cantieri avvenuta il 27 marzo 2007; 3.6 "opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2007".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "potenziamento acquedotto del Ruzzo" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 36,808 Meuro interamente finanziato con fondi della legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Maggio 2009

In data 28 maggio 2009 viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Abruzzo.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Abruzzo" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Potenziamento Acquedotto Del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo-lotto 1" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Abruzzo" con un costo di 36,81 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

C47H04000030001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Abruzzo

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra Governo e Regione Abruzzo del 20 Dicembre 2002
Avviso Regione Abruzzo dell'11 Agosto 2003
Giudizio n. 276/2003 Comitato di Coordinamento Regionale dell'Abruzzo.
CTAR Regione Abruzzo voto n. 14 del 28 Ottobre 2003
Delibera di Giunta Regionale Abruzzo 244/2004
Delibera CIPE n. 47 del 29 Settembre 2004
Bando di Gara – Settembre 2005
Esito di gara – Ottobre 2006
Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Abruzzo, 28 Maggio 2009
www.ruzzo.it

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	36,808	Fonte: Del. CIPE 47 del 29.09.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	36,808	Fonte: Del. CIPE 47 del 29.09.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	36,808	Fonte: Del. CIPE 47 del 29.09.2004
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	36,808	Fonte: Del. CIPE 47 del 29.09.2004
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	36,808	Fonte: Del. CIPE 47 del 29.09.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	36,808	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note: l'importo è così suddiviso: 22,388 Meuro per il 2005 e 14,42 Meuro per il 2006</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

Note: progetto definitivo approvato con Del. CIPE 47/2004.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ruzzo Reti Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	02/09/2005		
CIG/CUI	13200600310		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i> Concessione di servizi	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 30 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	28/10/2006		
AGGIUDICATARIO	Ati Società Italiana Condotte d'Acqua Spa, Consorzio Cooperative Costruzioni		
DATA STIPULA CONTRATTO			

Note:

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	26.882.766,88
Importo oneri per la sicurezza - B	539.917,94
Importo complessivo a base di gara – A+B	27.422.684,82
Importo di aggiudicazione (2)	25.702.679,88
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 26.594.170,81 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	29/01/2007	
Data presunta fine lavori	28/02/2009	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori	21/07/2009	
Note:		

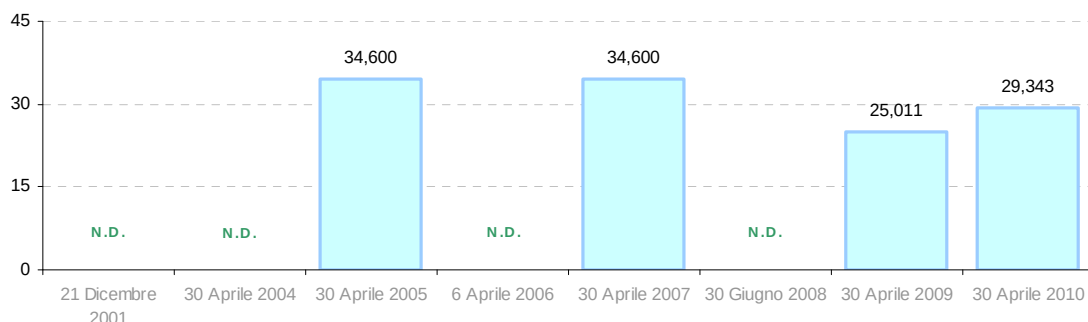
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte : Ruzzo Reti Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte : Ruzzo Reti Spa

SCHEMI IDRICI
DIGA DI PONTE CHIAUCI SUL FIUME TRIGNO: OPERE DI COMPLETAMENTO*
 SCHEDA N. 150

Costo

Pag.6



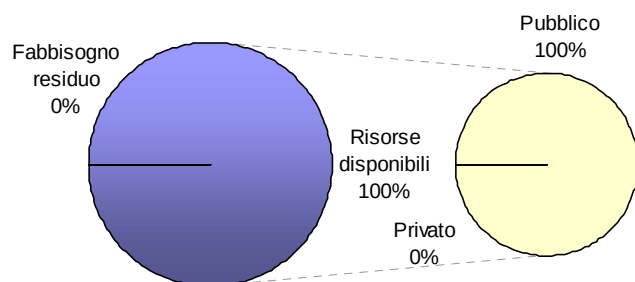
Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti



Dati monitoraggio

Quadro finanziario*

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

N.D.

* La Corte dei Conti, nell'adunanza del 13 novembre 2008, con delibera n. 18/2008/P, ricusa il visto alla Delibera CIPE 107/2007

DATI GENERALI**Descrizione e dati storici**

Il progetto esecutivo della Diga di Chiauci, sul Fiume Trigno, è stato redatto nel settembre 1977 e approvato con delibera del 28.12.1979 n° 5073/95 dal Consiglio della Cassa per il Mezzogiorno. I lavori relativi all'invaso della diga, progettata per il contenimento di 11 milioni di m³ di acqua, sono iniziati nel 1985 e sono stati completati. Il progetto "Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno: opere di completamento", denominato P.S. n.29/58, fa parte di una più generale opera di riassetto idrico ad uso multisettoriale per l'utilizzazione della fluenza del fiume Trigno a beneficio delle Regioni Abruzzo e Molise. Le opere di completamento sono state suddivise in due stralci, di cui il primo è già finanziato e in fase di completamento. Il secondo stralcio, inserito nella Legge obiettivo, si compone di 7 interventi/lotti:

- lotto 3 - Impianto di sollevamento di Pescolanciano (IS)
- lotto 6 - Strada circumlacuale in dx
- lotto 8 - Ripulitura dell'invaso e rimboschimento compensativo
- lotto 9 - Sistemazione dell'ammasso roccioso
- lotto 10 - Inerbimento scarpate
- lotto 11 - Sistemazione cava di prestito.
- Messa in sicurezza infrastrutture di valle

1985

Iniziano i lavori di costruzione della Diga.

1986

La diga viene riprogettata in corso d'opera, tenendo conto dei risultati di un'indagine geologica effettuata e del DM 24 marzo 1982 "Norme tecniche per la progettazione e la costruzione delle dighe di sbarramento". Il nuovo progetto riguarda, oltre ad alcune varianti tecniche relative alla diga stessa, anche la realizzazione di un bacino a livello costante, laghetto di Pescolanciano, situato nella coda del bacino artificiale principale e l'assistenza idraulica ad opere complementari quali le strade di accesso e le sistemazioni delle sponde del bacino. Si tratta, nel complesso, di 8 distinti progetti per le opere di completamento.

1991

Dopo una lunga interruzione, riprendono i lavori di costruzione, che erano stati interrotti per un contenzioso relativo all'impatto ambientale.

Luglio 1997

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, IV Sezione, il 29 luglio 1997, rilascia parere favorevole con prescrizioni sul progetto generale delle opere di completamento della diga.

Febbraio 2000

Il Servizio Nazionale Dighe, con nota n. 1288/UCPL del 29 febbraio 2000, esprime parere favorevole, con le prescrizioni già formulate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Dicembre 2001

Il 1° PIS di cui alla Delibera CIPE n. 121/2001 riporta nell'allegato 3 l'intervento "Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Lavori di completamento 2° stralcio".

Luglio 2001

Il decreto ministeriale n. 905 del 25 luglio 2001 impegna la somma di 7,547 Meuro nell'esercizio di

bilancio 2002, attribuendola al consorzio di bonifica, Sud, Bacino Moro, Sangro, Linello e Trigno per il completamento della Diga di Chiauci.

Vengono appaltati dal Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno lavori per circa otto miliardi di lire, finalizzati al completamento Chiauci. Le opere sono relative alla casa di guardia ed all'area a valle dell'impianto, sulle sponde del fiume Trigno e lungo la strada Tesa.

Giugno 2002

Il decreto ministeriale n. 3 dell'8 giugno 2002 revoca il finanziamento al Consorzio di bonifica, disimpegnando l'intera somma per successivamente reimpegnarla per finanziare altre opere pubbliche.

Giugno 2004

Il 3 giugno viene firmata l'intesa generale quadro con la regione Molise. L'Intesa impegna risorse finanziarie per 247 Meuro per le reti idriche e acquedotti.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS non riporta l'intervento.

Giugno 2007

L'intervento non è indicato nel DPEF 2008-2012.

Ottobre 2007

Il CIPE, con delibera n. 107 del 4 ottobre, approva le opere di completamento della "Diga di Ponte Chiauci" (Molise-Abruzzo) per un importo di 25,011 Meuro e dispone l'assegnazione, al Consorzio di bonifica sud di Vasto (CH) di un contributo quindicennale, decorrente dal 2008, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 977, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, suscettibile di sviluppare complessivamente un volume di investimenti di 25,011 Meuro.

Gennaio 2008

Il 24 gennaio viene firmato un Protocollo d'intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise, per il completamento dell'invaso ed un pre-accordo per l'utilizzo al 50% delle acque della diga. Nell'intesa è anche prevista la costituzione di un ufficio paritetico per l'attuazione dell'accordo, composto dal Ministero, dalle due Regioni, dai Consorzi di bonifica di Vasto e Termoli (Campobasso) e dall'Autorità di bacino interregionale. La procedura di cantierabilità delle opere risulta prossima alla conclusione.

Marzo 2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT è riportato l'intervento, con un costo di 25 Meuro, interamente finanziato.

Giugno 2008

Nell'Allegato infrastrutture al DPEF 2009-2013 l'intervento "Diga di Chiauci: opere di completamento" è inserito nella tab.3.1.2 "Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008", con un costo di 25,011 Meuro, interamente finanziato con fondi legge obiettivo. Il progetto definitivo risulta approvato.

Luglio 2008

Nell'adunanza del 24 luglio la Corte dei Conti, con delibera n. 10/2008/P, ricusa il visto e la registrazione della delibera CIPE n. 107/2007 "in quanto non corredata dal parere dei competenti organi tecnici circa la eventuale attualità dei pareri già resi nel 1997 e 2000 nonché dall'esplicito riferimento al Protocollo d'Intesa intervenuto nel 2008 tra le Regioni Abruzzo e Molise circa la cantierabilità delle opere".

Secondo la Corte dei Conti, dei 25,011 Meuro concessi dal CIPE a copertura del costo degli interventi, solo 12 Meuro corrispondono ad opere immediatamente cantierabili. I restanti 13,011 Meuro si riferiscono ad opere cantierabili solo a conclusione della procedura di acquisizione delle aree e degli approfondimenti tecnici connessi alle prescrizioni del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Novembre 2008

Il MIT Struttura Tecnica di Missione con nota di prot. Registro Ufficiale n. 0020319 del 12 novembre 2008 comunica al Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno che la Corte dei Conti con deliberazione n.10/2008/P ha ricusato il visto alla delibera CIPE n. 107/2007 concernente il finanziamento dell'opera. Contestualmente invita il Consorzio a trasmettere copia del progetto definitivo alla Direzione generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche per l'espressione del parere di competenza.

Dicembre 2008

Il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno, con nota consortile n. 4431 del 4 dicembre 2008, in ottemperanza della nota ministeriale n. di prot. Registro Ufficiale n. 0020319 del 12 novembre 2008, trasmette alla Direzione generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche il progetto definitivo dei lavori per il parere di competenza.

Gennaio 2009

Il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno, con nota n. 295 del 28 gennaio 2009, trasmette il progetto al SIIT de L'Aquila per l'approvazione tecnica economica dell'opera.

Nel 1° Atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra il Governo e Regione Molise, sottoscritto il 23 gennaio, le parti concordano che il MIT ripresenti all'approvazione del CIPE il progetto riguardante le opere di completamento della Diga di Chiauci sul Torrente Trigno, confermando il finanziamento già assentito pari a circa 25 Meuro.

Marzo 2009

Il SIIT de L'Aquila, con nota n. 826 del 5 marzo 2009, invita il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno ad aggiornare il progetto sia nella parte tecnica che economica con applicazione dei prezzi elementari previsti nel prezzario della Regione Abruzzo 2007, anziché i prezzi elementari prezzario Regione Abruzzo 2004 applicati nel progetto datato settembre 2007.

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "Diga di ponte Chiauci: opere di completamento" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 25,011 Meuro interamente finanziato con fondi legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Aprile 2009

Il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno, in data 7 aprile 2009 con nota di prot. n. 1172, invita il progettista ad aggiornare il progetto definitivo in base alle direttive impartite dal SIIT entro 30 giorni, previa la revoca dell'incarico (a maggio 2010 non risulta depositato alcun progetto presso il Consorzio).

Luglio 2009

In data 3 luglio 2009 il Consorzio ha invitato le Amministrazioni dei Comuni di Chiauci, Pescolaniano e Civitanova del Sannio, interessati alle opere in argomento, a provvedere alla variazione dello strumento urbanistico.

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Molise" nelle tabelle:

“4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. L’intervento non è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Molise” .

Aprile 2010

Il Ministero delle Infrastrutture con mail del 30.04.2010 comunica al Consorzio che il nuovo progetto da istruire non risulta al momento pervenuto alla STM.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Consorzio Di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno

Normativa e documentazione di riferimento

Parere Consiglio Superiore dei lavori pubblici, IV Sezione, 29 Luglio 1997

Decreto Ministeriale n. 905 del 25 Luglio 2001

Decreto Ministeriale n. 3 dell' 8 Giugno 2002

IGQ tra Governo e Regione Molise del 3 Giugno 2004

Delibera CIPE n. 107del 4 Ottobre 2007 (ricusata dalla Corte dei Conti)

Protocollo d'Intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise 24 Gennaio 2008

Delibera Corte dei Conti n. 10/2008/P 24 Luglio 2008

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise, 23 Gennaio 2009

Relazione tecnico-economica “Lavori di completamento Diga Ponte Chiauci –Progetto 29/58”, del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, Maggio 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	34,600	Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge-Obiettivo (Marzo 2005).
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	34,600.	Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge-Obiettivo (Marzo 2005).
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	25,011	Fonte: Del. CIPE 107 del 04.10.2007
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	29,343	Fonte: Consorzio Di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno, Maggio 2010

Note:

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	29,343*	Fonte: Consorzio Di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno, Maggio 2010
Di cui (importi e provenienza)	25,011	Legge 296/2006
	4,332	Regione Abruzzo
Fabbisogno residuo	0,000	

Note: * Finanziamento da perfezionare.

Lotto 3
Impianto di sollevamento laghetto di Pescolanciano (IS)

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Lotto 6
Strada circumlacuale in dx

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Lotto 8
Ripulitura dell'invaso e rimboschimento compensativo

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Lotto 9
Sistemazione dell'ammasso roccioso

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Lotto 10
Inerbimento scarpate

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Lotto 11
Sistemazione cava di prestito

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Messa in sicurezza delle opere a valle

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

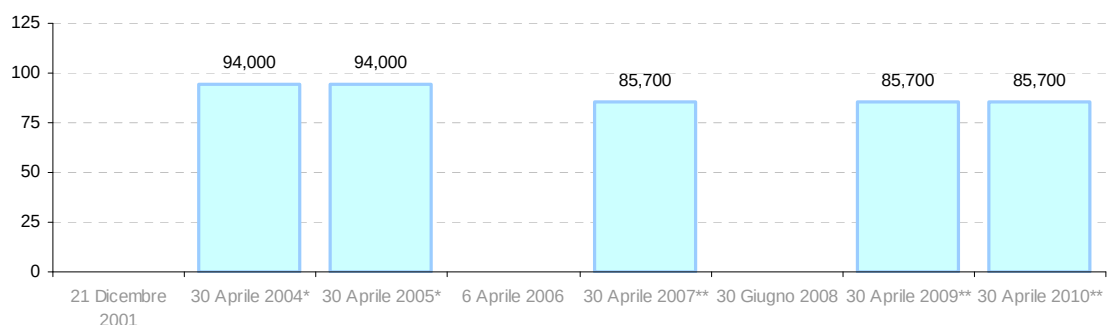
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
COMPLETAMENTO SCHEMA IDRICO BASENTO BRADANO
ATTREZZAMENTO SETTORE G
SCHEDA N. 151

Costo

Pag.7



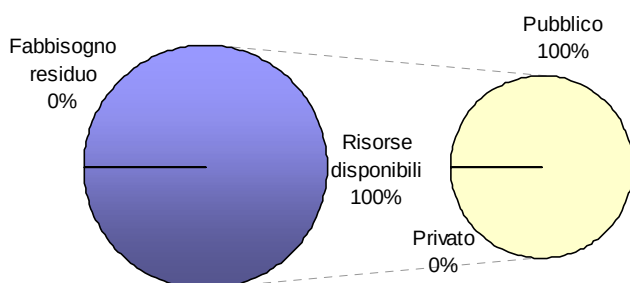
* valore riferito alla somma dei costi dei due singoli progetti

** valore riferito al costo dei due progetti unificati

Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2013

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'opera "Completamento schema idrico Basento Bradano-Attrezzamento settore G" contribuisce alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche della Regione Basilicata ed è relativo alle opere necessarie per l'adduzione e la distribuzione irrigua del distretto G (che si estende per circa 13.050 ha) nel piano di utilizzazione dello Schema idrico Basento-Bradano. Il progetto prevede la realizzazione di: una condotta principale (collegamento diga di Genzano alla diga del Basentello) per una lunghezza di 23,170 km; diramazioni settoriali per alimentare i 14 settori del "distretto G"; una rete di distribuzione irrigua, con sviluppo di circa 400 km; 14 vasche di compenso di volume variabile complete di strumenti di misura delle portate; un impianto di sollevamento per il settore G6 con portata di 172,36 lt/sec e prevalenza di 189 m. L'opera così definita è frutto dell'unificazione di due distinti progetti denominati in precedenza "Completamento schema idrico Basento Bradano. Adduttore diga di Genzano-Diga del Basentello" e "Completamento schema idrico Basento Bradano. Attrezzamento Settore G".

Ottobre 1987

L'intervento è inserito nello "Schema idrico Basento Bradano" di cui al progetto speciale n. 14 della Cassa del Mezzogiorno, approvato dalla delegazione della Cassa presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici con nota n. 56 del 5 ottobre. Dello schema sono state già eseguite le opere di accumulo e quasi tutte le opere di adduzione, non quelle di distribuzione.

Dicembre 2001

Nell'allegato 3 "Programma Sistemi idrici - Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno" alla Delibera CIPE 121/2001, l'opera è divisa in due distinti interventi: "Completamento schema idrico Basento Bradano. Adduttore diga di Genzano – diga del Basentello" e "Completamento schema idrico Basento Bradano. Attrezzamento Settore G".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

L'opera è compresa nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2009.

Febbraio 2004

La Regione Basilicata, con nota del 16 febbraio n. 31390/80E, si pronuncia positivamente su un primo progetto preliminare presentato alla fine del 2003 e trasmette, con foglio 17 febbraio, tale progetto al MIT.

Settembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 21 del 29 settembre, finalizza l'importo di 1.130 Meuro – riservato con delibera n. 19 in pari data all'accelerazione del PIS a valere sulle risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/2003 – e dispone l'istituzione di un Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione.

Febbraio 2005

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota del 15 febbraio n. 29232/80E, confermandosi quale soggetto aggiudicatore, presenta il progetto definitivo, predisposto dal Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, di un unico intervento comprendente i due interventi programmati ed evidenzia come la scelta di unificare gli interventi comporti un risparmio di circa 8 Meuro rispetto ai 94 Meuro inizialmente previsti. Il progetto così redatto è stato trasmesso dalla Regione al MIT e alle altre Amministrazioni interessate nonché agli enti interferiti.

In data 16 febbraio si tiene la Conferenza dei servizi nell'ambito della quale si acquisiscono alcuni dei pareri necessari.

Nella stessa data il Dipartimento ambiente e territorio della Regione Basilicata comunica che la procedura di *screening* ambientale si è conclusa con l'assoggettamento del progetto a VIA.

Marzo 2005

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota dell'8 marzo n. 44794/8002, esprime parere favorevole ai fini dell'intesa sulla localizzazione delle opere.

Luglio 2005

Il CIPE, con delibera n. 98 del 29 luglio, quantifica le risorse FAS non ancora allocate e ritiene finanziabili gli interventi elencati in graduatoria nell'allegato, tra i quali risulta l'intervento in oggetto.

Il DPEF 2006-2009 classifica l'intervento "Schemi Idrici Basilicata – Completamento schema idrico Basento-Bradano. Attrezzamento settori G", con un costo di 78 Meuro interamente da finanziare, tra quelli in fase istruttoria.

Gennaio 2006

Il Compartimento regionale dell'A.N.A.S., le Province di Matera e Potenza in qualità di Enti interferiti, formulano parere favorevole con prescrizioni, sulle quali il soggetto aggiudicatore esprime le proprie considerazioni con nota n. 10656/71AP del 16 gennaio.

Il Comitato tecnico regionale amministrativo della Regione Basilicata, nella seduta del 18 gennaio, formula parere favorevole, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ed al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Il Dipartimento infrastrutture e mobilità della Regione Basilicata, con nota n. 352 del 19 gennaio, formula parere positivo, con osservazioni, in linea tecnica ed economica.

Febbraio 2006

Il MIT, con nota n. 143 del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del progetto definitivo dell'intervento "Schema idrico Basento Bradano - attrezzamento settore G", proponendone l'approvazione, con prescrizioni, e il finanziamento a valere sulle risorse del FAS per un importo di 85,7 Meuro.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con nota n. 203 del 24 febbraio, rilascia il nulla osta all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento, prendendo atto di chiarimenti forniti dalla Regione interessata e dell'impegno della medesima di apportare le modifiche al progetto richieste da tale Ministero e comportanti, tra l'altro, economia di spesa.

La Regione Basilicata, con nota n. 51412/71AP del 27 febbraio, fornisce chiarimenti in ordine ad aspetti procedurali.

Marzo 2006

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota del 6 marzo n. BAP-502/34.19.04/4376, preso atto dei pareri delle competenti Soprintendenze anche sulla base di documentazione integrativa, formula parere favorevole, con prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 75 del 29 marzo, procede alla ricognizione delle risorse allocabili per il finanziamento di interventi inclusi nel Programma e alla ricognizione delle disponibilità residue a valere sulle risorse di cui alla delibera n. 98/2005, provvedendo a stralciare gli interventi per i quali il Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione ha evidenziato l'insussistenza di condizioni di maturazione istruttoria tali da poter procedere alla proposta di finanziamento; tra gli interventi stralciati è incluso lo "Schema Basento – attrezzamento settore G".

Il CIPE, con delibera n. 107 del 29 marzo, approva il progetto definitivo e definisce l'importo di 85,7 Meuro come limite di spesa dell'intervento. Per quanto riguarda il finanziamento, esso non può essere imputato al FAS, in base a quanto deciso dal Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione. Tuttavia, in considerazione della rilevanza dell'intervento ai fini dell'approvvigionamento idrico di una vasta area della Basilicata e del fatto che l'avvio immediato della progettazione definitiva consentirebbe una sollecita indizione di un'unica gara di appalto integrato per un complesso di interventi originariamente considerati in modo autonomo, il CIPE assegna un contributo di 6,26 Meuro per 15 anni a valere sul limite di impegno previsto dall'art. 13 della legge n. 166/2002 con decorrenza dall'anno 2003. Tale contributo è suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 70 Meuro. La concessione definitiva del contributo viene subordinata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro due mesi dalla pubblicazione della delibera, di un piano economico-finanziario aggiornato che presenti la rimodulazione del progetto coerentemente con le disponibilità, comprensive dell'assegnazione disposta.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,1 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente il "completamento schema idrico Basento Bradano: attrezzamento settore G" quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Basilicata: completamento schema idrico Basento-Bradano. Attrezzamento settori G" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 85,7 Meuro di cui 70 Meuro finanziati.

Ottobre 2006

Il MIT, con nota n. 15981 del 27 ottobre, trasmette al CIPE la relazione integrativa con il piano economico aggiornato, in cui propone la conferma del finanziamento già assegnato in via programmatica e la copertura della quota residua di fabbisogno, pari a euro 15,7 Meuro, con i ribassi di gara relativi ad opere idriche "legge obiettivo", il cui soggetto aggiudicatore sia la medesima Regione Basilicata. Si tratta di ribassi maturati su assegnazioni disposte a valere sia sulle risorse ex "legge obiettivo" sia sui fondi FAS.

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, indica per l'opera un costo di 70 Meuro tutti assegnanti e chiarisce che il costo approvato dal CIPE è inferiore a quello indicato nella istruttoria del MT: entro 2 mesi dalla pubblicazione della delibera il contributo programmatico dovrà essere confermato previa presentazione PEF aggiornato con rimodulazione del progetto.

Novembre 2006

Il MIT, con nota n. 16318 del 6 novembre, conferma la precedente richiesta, limitandola alle "economie" maturate a carico delle risorse destinate alla legge obiettivo.

La Regione Basilicata, con nota n. 227691/7101 dell'8 novembre, quantifica in complessivi 8,834 Meuro

le risorse disponibili, e si impegna a farsi carico della restante somma di euro 6,866 Meuro, chiedendo di poter trattenere le eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta nell'aggiudicazione dell'opera in questione, sino alla concorrenza dell'importo di 6,866 Meuro.

Con un'ulteriore nota n. 235046/7101 del 16 novembre, la Regione Basilicata precisa che la copertura dell'onere deriverà dalla "compartecipazione all'aliquota del prodotto di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi estratti nella regione" (c.d. *royalties* petrolifere), riservandosi di confermare tale impegno con apposita delibera alla prima seduta utile.

Il CIPE con delibera n.146 del 17 novembre autorizza la Regione Basilicata ad utilizzare le "economie" conseguenti ai ribassi d'asta relativi all' "acquedotto Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico – 1° lotto funzionale"(1,1 Meuro), "opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni" (4,434 Meuro),"acquedotto valle dell'Agri"(3,3 Meuro),per un totale di 8,834 Meuro. La Regione viene inoltre autorizzata,come richiesto, ad utilizzare eventuali ribassi d'asta relativi all'opera in questione sino alla concorrenza dell'importo di 6,866 Meuro.Vengono ridotti i contributi assegnati al primo intervento (delibera n. 139/2002) e i "limiti di spesa" ed i contributi concessi alle altre due opere (delibere n. 52 e n. 53 del 2004). Eventuali esigenze finanziarie che sopravvengano nella fase di esecuzione e collaudo dei lavori saranno a carico della Regione. Il CIPE concede quindi in via definitiva alla Regione Basilicata il contributo annuo massimo, per quindici anni, di euro 6,258 Meuro, già assegnato in via programmatica con delibera n. 107/2006, a valere sul limite d'impegno quindicennale decorrente dall'anno 2003, autorizzato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di euro 69,302 Meuro. La concessione del contributo è subordinata alla trasmissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta Ufficiale, di atto formale di impegno dell'importo di euro 6,866 Meuro da parte della Regione Basilicata.

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, per l'opera Completamento schema idrico Basento – Bradano - attrezzamento settore G. indica un costo di 70 Meuro interamente assegnati. Lo stesso documento riporta che la regione Basilicata, designata quale soggetto aggiudicatore, ha presentato il progetto definitivo che è stato approvato in linea tecnica dal CIPE nella seduta del 22 marzo 2006 e che attualmente sono in corso di espletamento le procedure di gara.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 69,3 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B4 "Legge Obiettivo: Opere da avviare entro il 2012".

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT si conferma l'iter attuativo e il quadro finanziario e si sottolinea che "la Regione Basilicata, designata quale soggetto aggiudicatore, si è impegnata a far fronte al fabbisogno residuo utilizzando le economie di gara di altri affidamenti."

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 85,7 Meuro, di cui 69,3 finanziati con legge obiettivo e 16,4 Meuro da altri finanziamenti. Il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE e l'opera risulta essere in gara.

Luglio 2008

Il 7 luglio la Regione Basilicata pubblica il bando di gara per l'affidamento di un contratto di mutuo per il finanziamento dell'intervento Completamento dello schema idrico Basento - Bradano – attrezzamento settore G".

Ottobre 2008

Il 13 ottobre la Regione Basilicata aggiudica alla Cassa Depositi e Prestiti Spa il contratto di mutuo.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L'intervento “completamento schema idrico Basento Bradano: attrezzamento settore G” è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 85,7 Meuro di cui 69,302 finanziati con assegnazioni CIPE e 16,389 da altre risorse pubbliche. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Basilicata” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. Il “Completamento schema idrico Basento-Bradano. Attrezzamento settore G” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Basilicata” con un costo di 85,70 Meuro, di cui 69,30 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e 16,40 a carico di Enti locali, e uno stato dell'arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

G89J04000040001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata/Consorzio di Bonifica Vulture Bradano

Normativa e documentazione di riferimento

Progetto speciale n. 14 Cassa del Mezzogiorno - Nota Cassa del Mezzogiorno 5 Ottobre 1987, n. 56.
 IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata 20 Dicembre 2002
 Delibera CIPE n. 19 del 29 Settembre 2004
 Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004
 Delibera CIPE n. 75 del 29 Marzo 2006
 Delibera CIPE n.107 del 29 Marzo 2006
 Delibera CIPE n.146 del 17 Novembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	94,000*	Fonte: Intesa Generale Quadro – Dicembre
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	94,000*	Fonte: Corte dei Conti
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	85,700**	Fonte: Del. CIPE 146 del 17.11.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	85,700**	Fonte: Del. CIPE 146 del 17.11.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	85,700**	Fonte: Del. CIPE 146 del 17.11.2006
<i>Note: * valore riferito alla somma dei costi dei due singoli progetti; ** valore riferito al costo dei due progetti unificati</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	85,700	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	69,302	art. 13 legge n. 166/2002
	16,398	<i>Altre risorse pubbliche</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note:</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 58,87 meuro
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	27/01/2010 (previsto)		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)	CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale	Finanza di progetto	
	Appalto integrato (previsto)	<i>Su proposta della SA</i>	<i>Su proposta di privati</i>
	Appalto di sola esecuzione		
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
	ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	gg	1.095 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE			
AGGIUDICATARIO			
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori	30/11/2010 (previsto)	
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

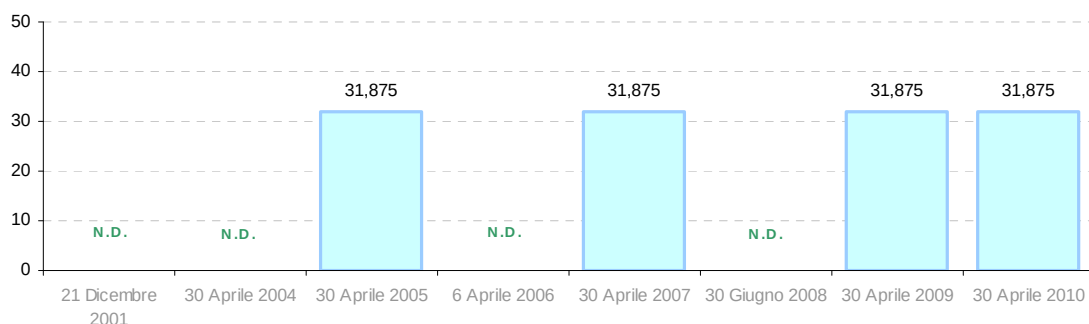
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2008	Fonte: IGQ Regione Basilicata – Dicembre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2009	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Consorzio di Bonifica Vulture Bardano
Note: la Delibera CIPE 107/2006 del 29 marzo 2006, in merito ai tempi di ultimazione dei lavori, fa presente che “i tempi intercorrenti tra l'espletamento delle attività progettuali ed autorizzative residue e la messa in esercizio dell'opera sono stimati in 40 mesi”.		

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
**RISTRUTTURAZIONE DELL'ADDUTTORE IDRAULICO SAN GIULIANO-GINOSA -
LOTTO SECONDO - COMPLETAMENTO DELLE OPERE PRINCIPALI
DI CUI AL PROGETTO BAS 03
SCHEDA N. 152**

Costo

Pag.6

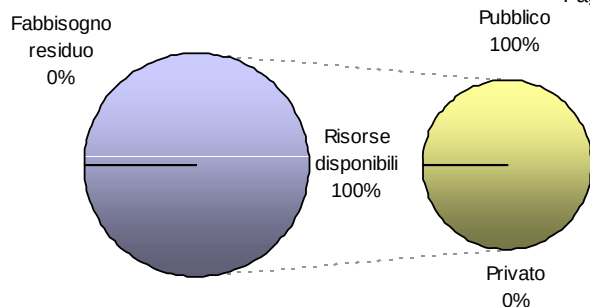


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

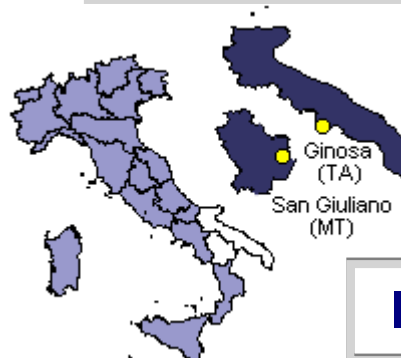
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO
DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2008

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto prevede l'intubamento dell'adduttore Bradano, da Masseria Castrignano alla vasca terminale del sifone Acquafetente, per circa 8,5 km e dell'adduttore San Marco Venella, per circa 9,4 Km con tubazioni in acciaio del diametro variabile da 2400 mm a 600 mm, la ristrutturazione del canale a pelo libero, dalla vasca terminale sopra citata al nodo di Girifalco, per circa 1,4 Km, la ristrutturazione della galleria iniziale dall'invaso di San Giuliano al Ponte Santa Lucia e infine le opere accessorie per garantire maggiore funzionalità e sicurezza alle opere stesse.

Dicembre 2001

La delibera n. 121/2001 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Basilicata, la "ristrutturazione dell'adduttore idraulico S.Giuliano-Ginosa".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

La Legge 27 dicembre 2002, n.289 istituisce il FAS, le cui risorse saranno ripartite dal CIPE con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati. Viene anche prevista la possibilità di una diversa allocazione delle stesse risorse.

L'opera è compresa nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Dicembre 2003

La Legge 24 dicembre 2003, n.350 rfinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno tramite lo spostamento di risorse da interventi con capacità di spesa diluita nel tempo ad interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa. A tale scopo nel 2004 viene data priorità agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

L'Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari pubblica il bando di gara per l'affidamento dei "Lavori di ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano in agro di Ginosa, Montescaglioso e Matera: realizzazione di condotta in acciaio Ø 1800, di opere di regolazione in c.a., rimozione e allontanamento a discarica autorizzata di vecchie condotte in c.a.p", dell'importo complessivo pari a 18.344.755,64 euro.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2008.

Il MIT, con nota 22 luglio 2004 n. 462, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano Ginosa – lotto secondo – Completamento delle opere principali di cui al progetto BAS 03", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera, con prescrizioni e programma interferenze, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle risorse stanziate

dall'art.13 della legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Settembre 2004

Con la delibera n. 19 del 29 settembre, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla Legge n.350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del PIS.

Con la delibera n. 21 del 29 settembre, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della Delibera n.19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT e destina gli importi al finanziamento – secondo l'ordine di graduatoria – degli interventi inclusi nell'allegato elenco A. Prevede inoltre che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive Delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende definanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Nella graduatoria l'opera "Ristrutturazione adduttore idraulico di S.Giuliano-Ginosa: completamento opere principali di cui al progetto BAS 03" figura al quindicesimo posto, con un costo di 31,87 Meuro.

L' Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari, in data 14 settembre 2004, aggiudica l'appalto dei "Lavori di ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano in agro di Ginosa, Montescaglioso e Matera", dell'importo complessivo pari a 18,3 Meuro, all'impresa Vitaliani e Randich Spa, poi Vitaliano Spa per cessione ramo d'azienda.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 113 del 20 dicembre, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo della "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano Ginosa – lotto secondo – Completamento delle opere principali di cui al progetto BAS 03" e finanzia interamente l'opera.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Ristrutturazione adduttore S.Giuliano (2° lotto)" indica un costo complessivo pari a 32 Meuro (tutti assegnati), il 2007 quale anno di completamento lavori e, in merito allo stato di avanzamento dei lavori, reca "la consegna dei lavori in corso".

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione programma delle Infrastrutture Strategiche, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente la "ristrutturazione adduttore idraulico S. Giuliano-Ginosa" quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Basilicata: Schema idrico S. Giuliano - Ginosa" viene classificato tra le opere dei sistemi idrici "in gara", per un costo di 31,87 Meuro, interamente finanziato.

Ottobre 2006

Il Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, in data 28 ottobre, dopo una prima proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dal 22 settembre al 21 novembre 2006, comunica la sospensione del procedimento fino alla definizione del relativo finanziamento e fa presente che con successivo provvedimento saranno adottate ulteriori determinazioni sulla riapertura dei termini di gara. Nello specifico il consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, individuato quale soggetto aggiudicatore, sta procedendo alla contrazione del mutuo ed all'avvio delle procedure di gara sulla base del progetto definitivo, ma pur in presenza della convenzione tra regione Basilicata ed il Consorzio di Bonifica, risulta complessa l'erogazione di un mutuo della Cassa DD.PP. ad un ente divenuto privato con la legge

finanziaria 2005.

Il documento Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l’opera “ristrutturazione dell’adduttore idraulico S.Giuliano-Ginosa” conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, conferma il costo dell’opera e il quadro finanziario per la ristrutturazione dell’adduttore idraulico S. Giuliano - Ginosa (lotto 2). Lo stesso documento riporta che il consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, individuato quale soggetto aggiudicatore, sta procedendo alla contrazione del mutuo ed all’avvio delle procedure di gara sulla base del progetto definitivo. Pur in presenza della convenzione tra regione Basilicata ed il Consorzio di Bonifica, risulta complessa l’erogazione di un mutuo della Cassa DD.PP. ad un ente divenuto privato con la legge finanziaria 2005.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l’opera con un costo di 31,88 Meuro negli allegati: A1 “Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “Progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B2 “Legge Obiettivo: opere in corso integralmente coperte”.

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT è riportato che il consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto sta procedendo alla contrazione del mutuo ed all’avvio delle procedure di gara sulla base del progetto definitivo.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l’intervento è riportato nella tab 3.1 “Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) con il costo di 31,88 Meuro interamente finanziato con fondi della legge obiettivo. Il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L’intervento “ristrutturazione adduttore idraulico S. Giuliano-Ginosa” è compreso nell’allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 31,87 Meuro interamente finanziato con fondi legge obiettivo. E’ altresì compreso nell’allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Basilicata” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE”. La “Ristrutturazione adduttore idraulico S. Giuliano-Ginosa (lotto 2)” è inserita nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Basilicata” con un costo di 31,88 Meuro, a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

G87H04000030001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata - Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari

Normativa e documentazione di riferimento

Delibera CIPE n. 19 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 113 del 20 Dicembre 2004

Bando di gara Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari – Dicembre 2003

Avviso di aggiudicazione Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari – Dicembre 2004

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	31,875	Fonte: Delibera CIPE n. 113 del 20.12.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	31,875	Fonte: Delibera CIPE n. 113 del 20.12.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	31,875	Fonte: Delibera CIPE n. 113 del 20.12.2004
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	31,875	Fonte: Delibera CIPE n. 113 del 20.12.2004
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	31,875	Fonte: Delibera CIPE n. 113 del 20.12.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	19,375	<i>Art.13 L.166/2002 – Anno 2005</i>
	12,500	<i>Art.13 L.166/2002 – Anno 2006</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	24/12/2003			
CIG/CUI	16200460599			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		730 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	14/09/2004			
AGGIUDICATARIO	Vitaliani Spa (prima Vitaliani-Randich Spa)			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	17.674.704,46
Importo oneri per la sicurezza - B	670.051,18
Importo complessivo a base di gara – A+B	18.344.755,64
Importo di aggiudicazione (2)	11.670.468,85
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 17.890.248,33 euro.	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	11/02/2005	
Data presunta fine lavori	12/02/2007	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori	23/12/2008	
Note:		

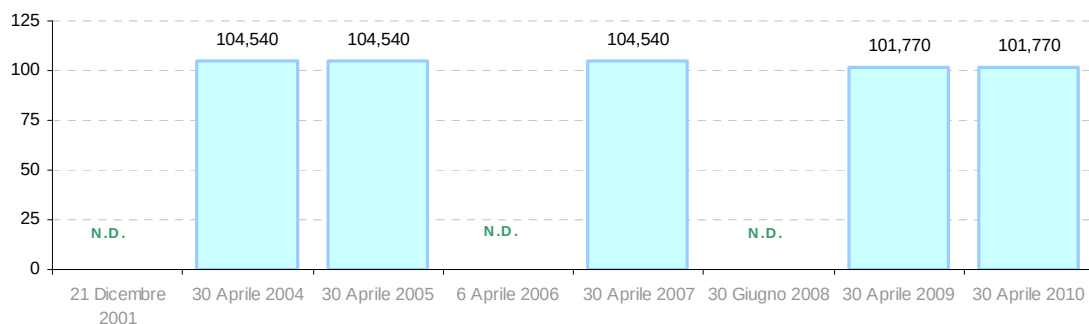
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2009	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2010	2008	Fonte: Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
SCHEMA IDRICO BASENTO BRADANO
TRONCO DI ACERENZA - DISTRIBUZIONE III° LOTTO
SCHEDA N. 153

Costo

Pag.7

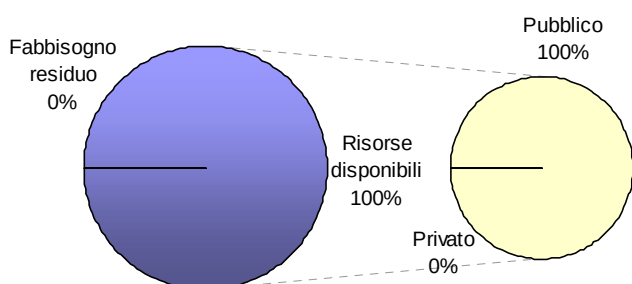


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2014

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Gli interventi previsti nel progetto completano la linea di adduzione della risorsa idrica proveniente dagli invasi di Genzano e di Acerenza e dalla traversa di Trevigno e realizzano un primo stralcio di distribuzione irrigua nel distretto B nel territorio del Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano. Il progetto prevede la realizzazione di: un partitore con annesso torrino piezometrico presso l'invaso di Genoano; una galleria idraulica in pressione del diametro di 3.200 mm lunga circa 4 km con portata massima di 10,8 mc/sec, che rappresenta l'opera di maggior rilievo; una vasca di disconnessione idraulica, allo sbocco della galleria, con annesso torrino piezometrico; una casa di guardia; condotte di adduzione alle 3 vasche di compenso del volume complessivo di 104.000 mc a presidio dei settori B1, B2-B3, B4 del comprensorio irriguo da servire; reti di distribuzione irrigua su un'area complessiva di 4.584 ha; sistema di telecontrollo.

Ottobre 1987

L'intervento è inserito nello "schema idrico Basento Bradano" di cui al progetto speciale n. 14 della Cassa del Mezzogiorno, approvato dalla delegazione della Cassa presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici con nota 5 ottobre 1987, n. 56. Dello schema sono state già eseguite le opere di accumulo e quasi tutte le opere di adduzione, non quelle di distribuzione.

Dicembre 2001

Nell'allegato 3 "Programma Sistemi idrici - Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno" alla Delibera CIPE 121/2001, è compresa l'opera denominata "Schema idrico Basento Bradano - tronco di Acerenza – Distribuzione 3° lotto".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

L'opera è compresa nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2009.

Ottobre 2005

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Basilicata, in data 17 ottobre, approva il "Piano stralcio di bacino relativo al bilancio idrico e al deflusso minimo vitale". Il piano fissa la superficie effettivamente irrigabile dei distretti irrigui A-T, G, B-V-M-S ricadenti nel territorio dei Consorzi di bonifica Vulture-Alto Bradano e Bradano-Metaponto in complessivi 27,458 ha.

Novembre 2005

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota n. 224491/7701 dell'8 novembre, dà incarico all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (EIPLI) di predisporre

la progettazione preliminare dell'intervento "Schema idrico Basento Bradano – tronco di Acerenza, distribuzione III° lotto".

Dicembre 2005

L'ufficio "Compatibilità ambientale" del Dipartimento ambiente e territorio della Regione Basilicata, con nota n. 260498-75AB del 22 dicembre, evidenzia che l'istruttoria relativa al procedimento della fase di screening si è conclusa con l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione, pur se con prescrizioni.

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota n. 261693/8002 del 23 dicembre, esprime parere favorevole ai fini della localizzazione urbanistica delle opere.

Gennaio 2006

Il Comitato regionale delle opere pubbliche del Dipartimento infrastrutture e mobilità della Regione Basilicata, con parere n. 356 del 5 gennaio, approva il progetto preliminare in linea tecnico economica con prescrizioni.

Il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata, sentite le Soprintendenze competenti, con nota n. 359 del 28 gennaio, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Febbraio 2006

Il Commissario ad acta dalla Gestione attività ex Agensud del Ministero delle politiche agricole e forestali, con nota n. 126 del 10 febbraio, evidenzia la necessità di approfondimenti tecnici relativi alla progettazione preliminare.

L'Autorità di bacino della Regione Basilicata, con nota n. 392/80B del 14 febbraio, fornisce gli approfondimenti richiesti.

Il MIT, con nota n. 143 del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare dell'intervento "Schema idrico Basento Bradano – tronco di Acerenza, distribuzione III° lotto" e ne propone l'approvazione con prescrizioni e il finanziamento per un costo di 104,5 Meuro.

Marzo 2006

Il soggetto aggiudicatore provvede a far pubblicare su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale, in data 4 marzo, apposito avviso, ai fini del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Il CIPE, con delibera n. 106 del 29 marzo, indica la Regione Basilicata quale soggetto aggiudicatore, approva il progetto preliminare dell'intervento, il cui costo viene quantificato in 104,5 Meuro, e fa presente che "il piano economico finanziario, predisposto dal soggetto aggiudicatore ed elaborato considerando l'arco di un trentennio, evidenzia un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione, ma rappresenta una limitata possibilità di attrarre finanziamenti privati, trattandosi di intervento ricadente in area interna della Basilicata, caratterizzata da indicatori socio-economici di basso livello e conseguentemente da alti livelli di rischio connessi alla remunerazione di capitali investiti da operatori privati" e che il MIT specifica che "il piano è stato redatto tenendo conto che le opere di adduzione primaria (dimensionate per offrire risorse non solo al distretto B. ma anche ai distretti V-M-S di futuro attrezzamento) saranno gestite dell'EIPLI, mentre le opere di distribuzione irrigua all'utenza finale (le aziende agricole del solo distretto B) saranno gestite dal Consorzio di bonifica del Vulture Alto Bradano." e ipotizzata, in relazione alla scarsa remuneratività dell'intervento, che presenta indubbi benefici in termini di produttività per tutte le comunità rurali dell'area interessata, l'integrale imputazione del costo a carico delle risorse Legge obiettivo, anche se l'esame della richiesta è rinviato ad una fase successiva.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro

e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente il "Completamento schema idrico Basento Bradano: tronco di Acerenza, distribuzione 3° lotto" quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Basilicata: Basento - Bradano tronco di aderenza 3° lotto" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 104,5 Meuro interamente da finanziare e il soggetto aggiudicatore risulta EIPLI.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "schema idrico Basento-Bradano: tronco di Acerenza distribuzione 3° lotto" conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, per l'opera "Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza – distribuzione 3° lotto" conferma il costo dell'opera.

La Regione Basilicata, in qualità di soggetto aggiudicatore, in data 29 novembre 2006 trasmette il progetto definitivo al MIT e alle altre Amministrazioni interessate nonché agli Enti interferiti.

Febbraio 2007

La Regione Basilicata invia, in data 9 febbraio, delle integrazioni al progetto.

La Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata, con determinazione dirigenziale n. 2007D118 del 1 febbraio, esprime parere favorevole ai fini della tutela del paesaggio e dell'ambiente.

Aprile 2007

Il Dipartimento infrastrutture, opere pubbliche e mobilità della Regione Basilicata, con parere n. 360 del 23 aprile, approva con prescrizioni, il progetto definitivo.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 104,5 Meuro (negli allegati A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B3 che include impropriamente l'intervento, con il costo di 104,5 Meuro interamente da reperire).

Gennaio 2008

Il MIT, con nota n. 19 del 15 gennaio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria, successivamente aggiornata con nota n. 38 del 24 gennaio, sul progetto definitivo dell'intervento "Schema idrico Basento-Bradano - tronco di Acerenza – Distribuzione III lotto".

L'Unità tecnica-Finanza di progetto ribadisce, con nota n. 30 del 22 gennaio, il parere favorevole reso nel febbraio 2006 con riferimento al progetto preliminare, confermando che il contributo pubblico richiesto - in relazione alle condizioni del settore - può essere ritenuto congruo ed evidenziando la necessità di prevedere dei controlli ex post ed eventuali meccanismi di retrocessione del contributo qualora le condizioni economico-finanziarie risultassero più favorevoli.

Il CIPE, con delibera n. 3 del 25 gennaio, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo dell'intervento, per un importo complessivo di euro 101,768 Meuro, comprensivo di IVA, di cui 74,578 Meuro per lavori, progettazione esecutiva ed oneri per la sicurezza (somme in appalto) e 27,19 Meuro per somme a disposizione. L'importo risulta inferiore a quello del progetto preliminare. Il piano economico-finanziario, evidenzia un "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione. Le opere di adduzione primaria saranno gestite dall'EIPLI, mentre le opere di distribuzione irrigua all'utenza finale saranno gestite dal Consorzio di bonifica del Vulture Alto Bradano. In considerazione della scarsa remuneratività

dell'intervento e dei benefici per tutte le comunità rurali dell'area, il costo viene imputato a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma, come ipotizzato nella fase di definizione del progetto preliminare. Il CIPE assegna quindi alla Regione Basilicata contributi suscettibili di sviluppare un volume di investimento complessivo di 101,768 Meuro. Il soggetto aggiudicatore è autorizzato ad utilizzare i contributi, nella misura occorrente per assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento. In presenza di eventuali utili risultanti dalla gestione delle opere, il MIT proporrà al CIPE termini e modalità per l'eventuale retrocessione, in tutto o in parte, del contributo assegnato.

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT conferma il completo finanziamento dell'opera, per 101,768 Meuro.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab 3.1 "Opere istruite nella Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con un costo di 101,77 Meuro interamente finanziato con fondi legge obiettivo.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "completamento schema idrico Basento Bradano: tronco di acerenza" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 101,77 Meuro interamente finanziato con fondi legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Basilicata" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". Lo "Schema idrico Basento Bradano: tronco di Acerenza, distribuzione 3° lotto" è inserito nella "Scheda Regioni Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 101,77 Meuro, a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

G86G06000020005

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata

Normativa e documentazione di riferimento

Progetto speciale n. 14 Cassa del Mezzogiorno - Nota Cassa del Mezzogiorno 5 Ottobre 1987, n. 56.

IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata 20 Dicembre 2002

Delibera CIPE n. 106 del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE n. 3 del 25 Gennaio 2008

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	104,540	Fonte: I.G.Q. Basilicata – Dicembre 2002
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	104,540	Fonte: Corte dei Conti
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	104,540	Fonte: Del. CIPE 106 del 29.03.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	101,770	Fonte: Del. CIPE 3 del 25.01.2008
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	101,770	Fonte: Del. CIPE 3 del 25.01.2008

Note:

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	101,770	Fonte: Del. CIPE 3 del 25.01.2008
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	101,770	<i>Legge 244/2007</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: l'assegnazione disposta dal CIPE è così articolata: un contributo quindicennale massimo di 1,885 Meuro decorrente dal 2008, un contributo quindicennale massimo di 4,713 Meuro decorrente dal 2009 e un contributo quindicennale massimo di euro 2,828 Meuro decorrente dal 2010

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO		DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg		LAVORI gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2009	Fonte: Intesa Generale Quadro – Dicembre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2009	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2014	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2014	Fonte: Stima Cresme
Note: la Delibera CIPE 3/2008 del 25 gennaio 2008, in merito ai tempi di ultimazione dei lavori, fa presente che “i tempi per la realizzazione delle opere sono stimati in 48 mesi”.		

SCHEMI IDRICI

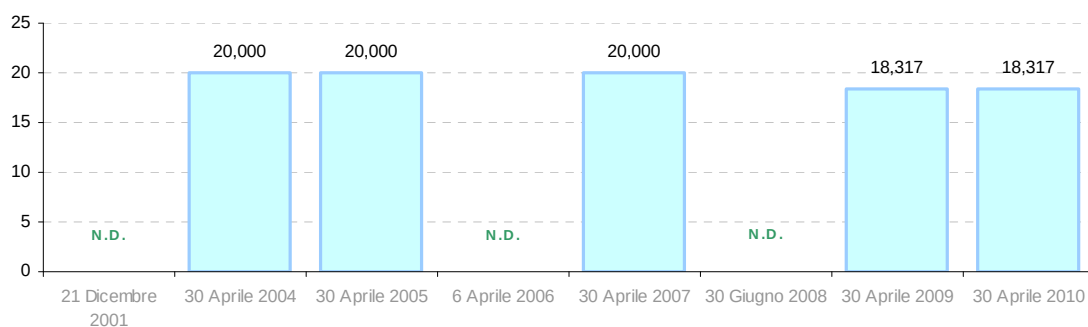
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata

ADDUTTORE DEL SINNI: RISTRUTTURAZIONE E TELECONTROLLO

SCHEDA N. 154

Costo

Pag.6

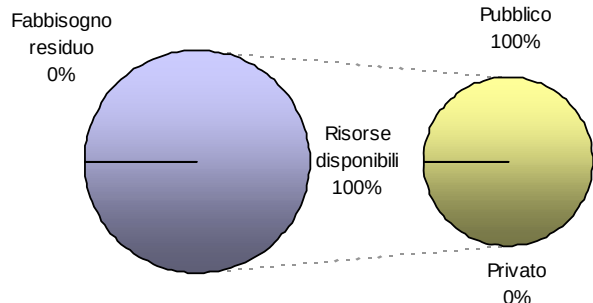


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2010

DATI GENERALI

Il progetto “adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo” si compone di tre sottointerventi. L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

L'opera comprende la ristrutturazione, l'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano e la realizzazione di un sistema di telecontrollo e telegestione, con recupero di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica. L'intervento è tuttavia funzionalmente indipendente dal previsto potenziamento dell'adduttore del Sinni.

Agosto 1999

Nell' Accordo di Programma n. 36 del 5 agosto tra le Regioni Puglia e Basilicata ed il Ministero dei Lavori Pubblici si individuano le risorse idriche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni potabili, irrigui ed industriali delle due Regioni e le infrastrutture da realizzare.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 riporta nel sottosistema “schemi idrici” gli “Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare” con il costo complessivo di 4.641,4 Meuro e una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,48 Meuro. Alla Regione Basilicata viene destinata la quota di 821,2 Meuro dei predetti fondi per vari interventi tra cui l' “Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo”.

Marzo 2002

Le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 3187 e n. 3188 del 22 marzo 2002 stabiliscono che gli interventi già inseriti in accordi di programma ex art. 17 della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e nelle intese istituzionali Stato –Regioni, nonché gli interventi inclusi nella programmazione regionale o statale, devono essere compresi in un programma di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la crisi idrica.

Luglio 2002

Il DPEF 2003-2006 inserisce gli “Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare” tra le opere chiave nel settore infrastrutturale.

Dicembre 2002

Con la nota n. 13312/2002/S.P del 18 dicembre, il MIT trasmette, tra per gli “Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare”, la relazione istruttoria sul “Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo”, proponendo un finanziamento di 18,4 Meuro a carico delle risorse della Legge 166/2002.

La Regione Puglia e il MIT sottoscrivono in data 11 dicembre un accordo attuativo per la ristrutturazione e telecontrollo dell'esistente adduttore del Sinni, individuando quale soggetto aggiudicatore dell'intervento la regione Basilicata;

Il CIPE, con la delibera n. 138 del 12 dicembre, prende atto che il progetto preliminare dell'opera, già approvato, è disponibile a livello di definitivo e che l'intervento non necessita di VIA, in quanto la ristrutturazione della Canna del Sinni è già in esercizio. La Regione Basilicata, in qualità di soggetto aggiudicatore, indica un costo previsto di 20 Meuro, di cui 1,6 Meuro per il sistema di telecontrollo, oggetto di specifica richiesta al MEF a carico dei fondi ex art. 141 della Legge 388/2000. Quindi il finanziamento proposto, a valere sui fondi di cui all'art. 13 della Legge 166/2002 è di 18,4 Meuro. Il CIPE

assegna all'“Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo” l'importo complessivo di 18,4 Meuro in termini di volume di investimento articolati in 10 Meuro per l'anno 2003 e 8,4 Meuro per l'anno 2004. L'importo sarà erogato successivamente all'approvazione definitiva del progetto esecutivo nelle forme previste dalla vigente normativa, e previa verifica dell'effettivo costo dell'intervento anche alla luce di eventuali disponibilità derivanti da altre disposizioni.

Il 20 dicembre il Presidente del Consiglio, i Ministri competenti e il presidente della Regione Basilicata sottoscrivono l'intesa generale quadro in cui si include l'“adduttore del Sinni” tra le opere previste dal PIS - sistemi idrici.

Luglio 2003

Il CIPE, con delibera n. 63 del 25 luglio, indica la Regione Basilicata quale soggetto autorizzato a contrarre il mutuo per l'opera in questione.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Dicembre 2003

L'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI), in data 16 dicembre, pubblica il bando di gara per l'aggiornamento dell'impianto di telecontrollo esistente, che prevede la sostituzione delle apparecchiature di acquisizione e trasmissione dati presso le stazioni periferiche e presso il centro di telecontrollo di Ginosa (TA) e la gestione provvisoria per un anno. L'importo complessivo d'appalto è di 1,107 Meuro di cui 0,315 Meuro oneri per la sicurezza. Si fissa in 450 giorni il termine di esecuzione.

L'EIPLI, in data 16 dicembre, pubblica il bando di gara per progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di ammodernamento e adeguamento in materia di sicurezza dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano. L'importo a base d'appalto è di 15,61 Meuro di cui 14,933 Meuro per i lavori soggetti al ribasso d'asta, 0,594 Meuro per la sicurezza e 0,8 Meuro per la progettazione esecutiva. Il termine d'esecuzione è di 1095 giorni e comprende 60 giorni per la redazione del progetto esecutivo.

Aprile 2004

Il MIT, con nota n. 229 del 6 aprile, richiede la variazione del soggetto aggiudicatore per l'intervento “Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo”, individuando, a tal fine, l'EIPLI in sostituzione della Regione Basilicata, su conforme indicazione della medesima Regione.

Maggio 2004

L'EIPLI, in data 12 maggio, pubblica il bando di gara per l'affidamento dei lavori per la costruzione di un collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno e il ripristino dello stesso paramento in Agro di Sinise. L'importo a base d'appalto è di 1,069 Meuro. Il termine d'esecuzione è di 180 giorni.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 indica per l'opera “Ristrutturazione e Telecontrollo adduttore Sinni” un costo pari a 20 Meuro, il 2007 quale anno di completamento lavori e, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, “appalto in corso”.

L'EIPLI, in data 13 Luglio, aggiudica la gara relativa ai lavori per la costruzione di un collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno e il ripristino dello stesso paramento in Agro di Sinise.

Settembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 54 del 26 settembre, individua nell'EIPLI il soggetto aggiudicatore per la

realizzazione dell'intervento.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Ristrutturazione e Telecontrollo adduttore Sinni" indica un costo pari a 20 Meuro, tutti assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e "consegna dei lavori in corso" in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, Legge N. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'"adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo" quale sub-intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta la deliberazione del CIPE.

Giugno 2006

In data 1 giugno vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana gli esiti dei seguenti appalti integrati: realizzazione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di ammodernamento e adeguamento in materia di sicurezza dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano; aggiornamento dell'impianto di telecontrollo esistente, che prevede la sostituzione delle apparecchiature di acquisizione e trasmissione dati presso le stazioni periferiche e presso il centro di telecontrollo di Ginosa (TA).

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Basilicata: adduttore del Sinni - ristrutturazione e telecontrollo" viene classificato tra "le altre opere" dei sistemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 20 Meuro, di cui 18,4 ammessi al finanziamento per il triennio 2002-2004 (All. 4).

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "adduttore del Sinni: ristruttur. e telecontrollo" conferma il costo e il quadro finanziario e indica che l'opera risulta canterata.

Novembre 2006

Dal Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT, aggiornato a novembre 2006, si rileva che entrambi gli interventi che compongono l'opera "Ristrutturazione e Telecontrollo adduttore Sinni", sono stati assegnati nel mese di marzo 2006 e per quanto concerne l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria dell'adduttore, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, si è proceduto all'apertura dei cantieri.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 20 Meuro (negli allegati A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "Progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B2 "Legge Obiettivo: opere in corso integralmente coperte").

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT si rileva che per la copertura del finanziamento riguardante l'adduttore il mutuo è stato contratto dalla Regione, mentre per le opere di telecontrollo direttamente dall'EIPLI a valere sui fondi previsti dall'art. 141 della legge n. 388/2000. La gara, mediante appalto concorso, bandita dall'EIPLI è stata aggiudicata per l'importo complessivo di 1,021 Meuro, oltre a 0,03 Meuro per oneri di sicurezza.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab 3.1 "Opere istruite nella Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con un costo di 18,4 Meuro, una disponibilità di 20 Meuro e fondi residui per 1,6 Meuro. Compare inoltre nella tab. 3.5 "Opere appaltate e cantierate al 30 giugno

2006" con apertura dei cantieri il 22 marzo 2006.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "adduttore del Sinni: ristrutturazione. e telecontrollo" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 18,317 Meuro, una disponibilità di 18,4 Meuro e fondi residui per 0,083 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Basilicata" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Ristrutturazione e telecontrollo adduttore Sinni" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 18,32 Meuro ,di cui 18,40 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e 1,60 a carico di altre fonti statali, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

G87H02000020001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo di Programma n.36 (5 Agosto 1999) Regioni Puglia e Basilicata
Ordinanze Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n.3187 e 3188 del 22 Marzo 2002
Accordi di programma Regione Puglia in data 11 Dicembre 2002
Delibera CIPE n. 138 del 19 Dicembre 2002
IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata 20 Dicembre 2002
Delibera CIPE n. 63 del 25 Luglio 2003
Bandi di gara - 16 Dicembre 2003
Delibera CIPE 54 del 29 Settembre 2004
Avvisi di avvenuta aggiudicazione – 1 Giugno 2006

Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costi

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	20,000	Fonte: Del. CIPE 138 del 19.12.2002
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	20,000	Fonte: Del. CIPE 138 del 19.12.2002
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	20,000	Fonte: Del. CIPE 138 del 19.12.2002
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	18,317	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	18,317	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	20,000	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	18,400	Art.13 L.166/2002
	1,600	Altre fonti statali
Fondi residui	1,683	
Note		

**Ristrutturazione e manutenzione straordinaria
ammodernamento e adeguamento dell'adduttore del Sinni
dalla diga Monte Cotugno a Monteparano**

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	16/12/2003			
CIG/CUI	16200462624			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	60 gg		1.095 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/11/2004			
AGGIUDICATARIO	ATI Faver Spa, CST Impianti Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO	05/04/2007			
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	15.015.845,28*
Importo oneri per la sicurezza - B	593.925,43
Importo complessivo a base di gara – A+B	15.609.770,71
Importo di aggiudicazione (2)	9.278.978,00**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i> * compresi 14935745,28 euro per lavori e 80.100,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	
** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 10.319.553,00 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>	13/03/2006	
<i>Data presunta fine lavori</i>	09/07/2010*	
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%):</i>		
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i> *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 10/01/2009		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	2007	Fonte: G.Q. Regione Basilicata – Dicembre 2002
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	2008	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2009	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2010	Fonte: Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia

Collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	12/05/2004			
CIG/CUI	16200460474			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		180 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	13/07/2004			
AGGIUDICATARIO	ATI Scavi Autotrasporti Srl, G. Costa Srl, Faver Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	10/02/2005			
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	1.032.913,80
Importo oneri per la sicurezza - B	36.151,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	1.069.064,80
Importo di aggiudicazione (2)	1.014.653,00
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	17/08/2004	
Data presunta fine lavori	13/02/2005	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori	14/03/2005	
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2005	Fonte: Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia

**Adeguamento del sistema di telecontrollo a servizio
dell'adduttore del Sinni**

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
<i>Note:</i>				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	16/12/2003			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato * Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg		LAVORI 450 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	marzo 2006			
AGGIUDICATARIO	ATI ABB Energy Automation Spa e G. Costa Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note: * Appalto concorso</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	1.075.263,27
Importo oneri per la sicurezza - B	31.483,21
Importo complessivo a base di gara – A+B	1.106.746,48
Importo di aggiudicazione (2)	1.052.983,21
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

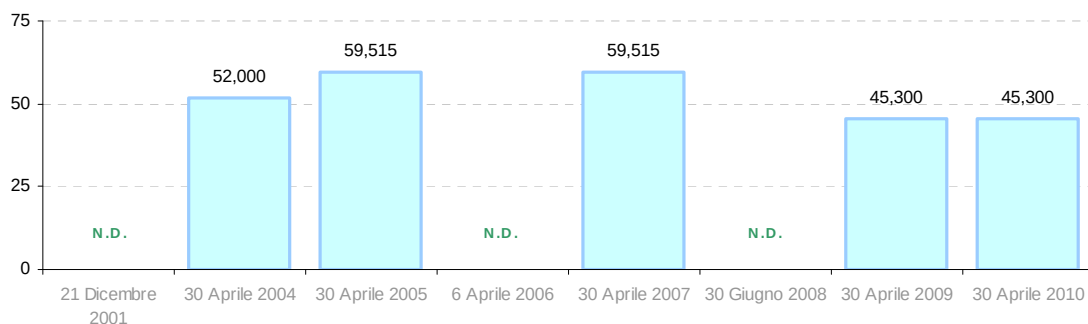
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2008	Fonte: I.G.Q. Regione Basilicata – Dicembre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: Stima Cresme

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
CONTURIZZAZIONE COMPLETA UTENZE CIVILI, INDUSTRIALI ED AGRICOLE
E MISURAZIONE ACQUA FORNITA
SCHEDA N. 155

Costo

Pag.7

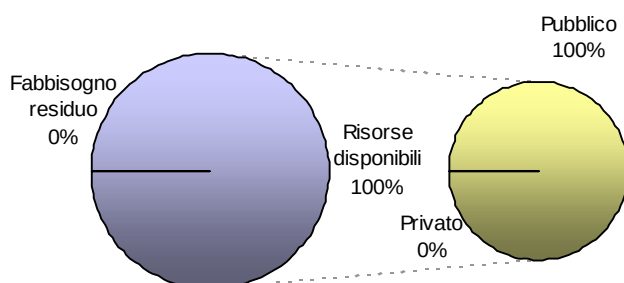


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

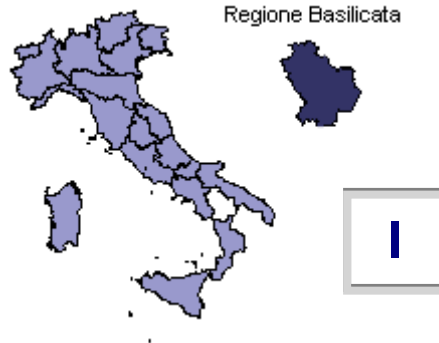
Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione

Regione Basilicata



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2010

DATI GENERALI

La fase esecutiva del progetto “Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita” si compone di due contratti così identificati:

- Lavori per la realizzazione del monitoraggio
- Fornitura di strumentazioni ed apparecchiature

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione del monitoraggio attraverso la misurazione, tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario più misurazione di circa 40.000 utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali. Le caratteristiche tecniche delle principali opere da realizzare sono in sintesi le seguenti:

fornitura e trasporto a piè d'opera di strumenti di misura di varie grandezze fisiche;

installazione dei vari strumenti nelle opere di derivazione, di accumulo, di regolazione e di distribuzione con possibilità sia di registrazione in sito, sia di teletrasmissione dei dati ad un centro di gestione e controllo locale (CCP);

la creazione di 14 centri locali (CCP) in grado di gestire, elaborare, archiviare e trasferire i dati, attraverso l'esistente rete regionale di trasmissione dati al Network Operating Center (NOC);

la realizzazione del sopra citato NOC, costituito da una rete di elaboratori, da apparati di rete, da periferiche e da software di gestione e controllo dell'intero sistema;

lo svolgimento di un corso di formazione del personale che gestirà il sistema.

La fase esecutiva prevede due distinti contratti: uno di lavori, che sarà affidato con lo strumento dell'appalto integrato, e uno di forniture, che sarà oggetto di appalto con offerta dei prezzi.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 riporta, nel sottosistema “Schemi Idrici”, gli “Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare”. Nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione e tra quelli riferiti alla Regione Basilicata include la “Conturizzazione completa utenze civili, industriali, agricole e misurazione dell'acqua fornita”.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli “Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare” sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

La Legge 27 dicembre 2002, n. 289, istituisce il FAS, le cui risorse saranno ripartite dal CIPE con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati. Viene, inoltre, prevista la possibilità di una diversa allocazione delle stesse risorse.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Dicembre 2003

La Legge 24 dicembre 2003, n. 350 rifinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno, tramite lo spostamento di risorse da interventi con capacità di spesa diluita nel tempo a interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa. A tale scopo stabilisce di dare priorità, nel 2004, agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca e rischio idrogeologico.

Aprile 2004

La Regione Basilicata – Dipartimento infrastrutture e mobilità - con parere n. 349 del 26 aprile, approva il progetto definitivo in linea tecnica ed economica con prescrizioni.

Giugno 2004

Il MIT, con nota n. 382 del 7 giugno, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla “Conturizzazione utenze civili, industriali, agricole e misurazione dell'acqua fornita”, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità dei Fondi per le aree sottoutilizzate.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2007.

Settembre 2004

Con la Delibera n. 19 del 29 settembre, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla Legge n.350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla “sicurezza”, di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del programma.

Con la Delibera n. 21 del 29 settembre, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della Delibera n.19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT e destina gli importi al finanziamento – secondo l'ordine di graduatoria – degli interventi inclusi nell'allegato elenco A e prevede che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende defanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Nella graduatoria l'opera “Conturizzazione completa utenze civili, industriali, agricole e misurazione acqua fornita dalle principali reti di distribuzione della Regione Basilicata” figura al settimo posto, con un costo previsto di 61,1 Meuro.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 110 del 20 dicembre, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera, assegnando un finanziamento di 59,515 Meuro a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate, pari al costo dell'opera.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 classifica l'intervento “Conturizzazione completa Utenze Civili, Industriali ed Agricole e misurazione acqua fornita (schema Sinni)”, con un costo di 60 Meuro interamente finanziati. Lo stesso documento indica “In corso consegna lavori” quale stato di avanzamento lavori e il 2008 quale anno di ultimazione lavori.

Ottobre 2005

La società Acqua Spa, in data 24 ottobre, invia alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il bando di gara per la fornitura di strumentazioni ed apparecchiature per la realizzazione dell'intervento

“Conturizzazione utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita” per un importo complessivo a base di gara di 26,449 Meuro.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente la “conturizzazione utenze e misurazione acqua fornita” quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Giugno 2006

La società Acqua Spa, in data 26 giugno, invia alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del monitoraggio, attraverso la misurazione tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario, nonché per la misurazione di utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali, per un importo complessivo a base di gara di 14,152 Meuro.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011, l'intervento “Schemi idrici Basilicata: Conturizzazione utenze civili” viene classificato tra le opere in gara riferite agli schemi idrici, per un costo di 59,51 Meuro interamente finanziati con fondi FAS.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, conferma il costo e il quadro finanziario per l'opera “adduttore del Sinni: ristruttur. e telecontrollo”.

Novembre 2006

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, per l'opera “Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita dalle principali reti distributive regionali” conferma il costo e il quadro finanziario e fa sapere che risulta contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera.

Febbraio 2007

La società Acqua Spa, in data 22 febbraio, comunica l'aggiudicazione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del monitoraggio, attraverso la misurazione tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario, nonché per la misurazione di utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali, all'Ati Graded Spa con Ericsson Telecomunicazioni Spa, Marottoli Costruzioni e Servizi srl, Telindus Spa per un importo di aggiudicazione di 11,367 Meuro su un importo complessivo a base di gara di 14,152 Meuro.

Giugno 2007

DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 59,52 Meuro negli allegati: A1 “Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “Progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B2 “Legge Obiettivo: opere in corso integralmente coperte”.

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT riporta che risulta contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. ed i lavori sono stati aggiudicati.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab. 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposta al CIPE (2002-2006)" con il costo di 59,52 Meuro provenienti da altri finanziamenti. Nella tab 3.4 "Opere con un livello di avanzamento superiore al 20% al 31 dicembre 2007" risulta uno stato di avanzamento dei lavori per 20,7 Meuro pari al 34,78 % del costo.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "Conturizzazione utenze e misurazione acqua fornita" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 45,3 Meuro, una disponibilità di 59,515 Meuro e fondi residui per 14,215 Meuro.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Basilicata" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita (schema Sinni)" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 59,52 Meuro, a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte "finanziati in corso"

Gennaio 2010

Nella 7^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010, viene riportato un focus sullo stato di avanzamento dell'intervento.

Codice Unico di Progetto

G84E04000020001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata 20 Dicembre 2002

Parere Regione Basilicata 349 del 26 Aprile 2004

Delibera CIPE n. 19 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE n. 110 del 20 Dicembre 2004

Bando di gara di forniture – Ottobre 2005

Bando di gara di lavori – Giugno 2006

Avviso di avvenuta aggiudicazione di lavori – Febbraio 2007

7^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, Gennaio 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	52,000	Fonte: Regione Basilicata
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	59,515	Fonte: Del. CIPE 110 del 20.12.2004
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	59,515	Fonte: Del. CIPE 110 del 20.12.2004
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	45,300	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	45,300	Fonte: UVER, Gennaio 2010*
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	45,300	Fonte: UVER, Gennaio 2010*
Di cui (importi e provenienza)	45,300	Fondi FAS
Fabbisogno residuo	0,000	
Note * 7 ^a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica, gennaio 2010		

Lavori per la realizzazione del monitoraggio

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE*
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

*Note: * Il progetto esecutivo redatto dalla dall'aggiudicatario dell'appalto integrato è stato consegnato alla S.A. il 30 settembre 2008*

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acqua Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	26/06/2006			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		728 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	17/11/2006			
AGGIUDICATARIO	Ati Graded Spa, Ericsson Telecomunicazioni Spa, Marottoli Costruzioni e Servizi srl, Telindus Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	27/02/2008			

Note:

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	14.067.440,80
Importo oneri per la sicurezza - B	84.333,67
Importo complessivo a base di gara – A+B	14.151.774,47
Importo di aggiudicazione (2)	11.366.711.43
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i>	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>	18/03/2009	
<i>Data presunta fine lavori</i>	18/06/2010*	
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%):</i>		
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i> *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 12/03/2010		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	2010	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2010	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2010	Fonte: Acqua Spa

Fornitura di strumentazioni ed apparecchiature

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acqua Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	27/10/2005			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO*		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		730 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	18/04/2006			
AGGIUDICATARIO	ATI Lacroix Sofrel Sas - Maddalena Spa – Siemens Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	28/04/2006			
Note: *Appalto di fornitura				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	26.449.323,50
Importo di aggiudicazione (2)	17.165.000,63
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	13/12/2006		
Data presunta fine lavori	30/11/2007		
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):	100%		
Data effettiva fine lavori	30/06/2008		
Note:			

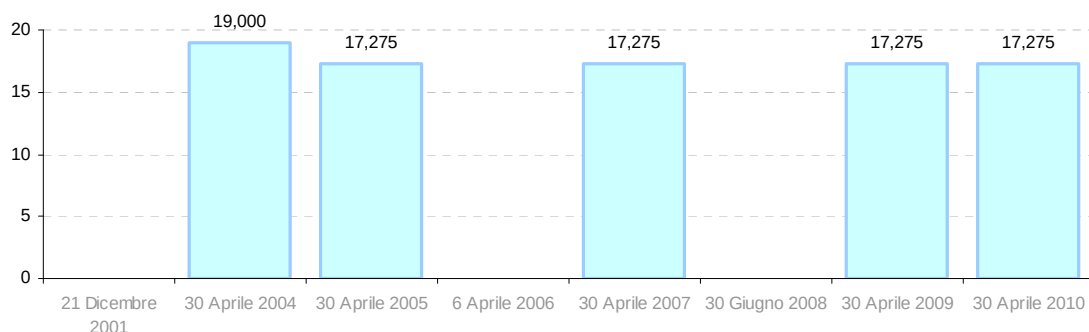
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2008	Fonte: UVER, Gennaio 2010

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
**OPERE PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONDOTTE MAESTRE, DELLE DIRAMAZIONI,
DEI SERBATOI E DEL COMPLETAMENTO DELLE RETI
DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNI ABITATI DELLA VALLE DELL'AGRI
PRIMO LOTTO FUNZIONALE
SCHEDA N. 156**

Costo

Pag.6

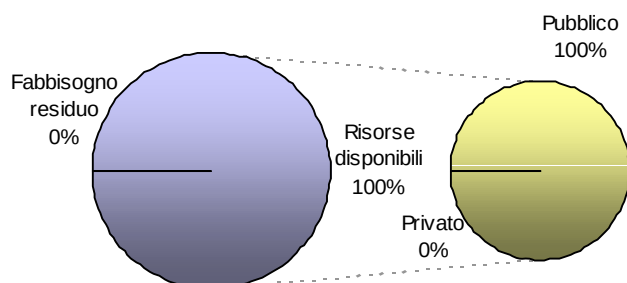


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso*

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

N.D.*

*Al 30 aprile 2010 i lavori risultano sospesi

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Relativamente al 1° lotto funzionale delle “Opere acquedottistiche della Valle dell’Agri” i lavori consistono in:

- sistemazione gruppo sorgentizio Oscuriello
- ripristino continuità idraulica di una tubazione esistente
- sistemazione area Montemurro
- aumento della capacità idrica di tre serbatoi
- rete idrica di Sant’Arcangelo
- rifacimento di vari partitori
- posa in opera di apparecchiature di controllo
- regolazione e misura dell’intero Acquedotto dell’Agri

1998

La Regione con legge regionale n. 47 del 1998 regola la procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA).

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001 include, nell’ambito degli interventi per l’emergenza idrica nella Regione Basilicata, l’”Acquedotto dell’Agri, integrazione condotte maestre e varie”.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli “Interventi per l’emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare” sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

E’ sottoscritta l’IGQ tra Governo e Regione Basilicata ove si comprendono le opere idriche dell’Agri.

Giugno 2003

Il CTAR della Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - con voto n. 344 del 16 giugno si esprime positivamente, con prescrizioni.

Luglio 2003

Il Responsabile unico del procedimento attesta che i manufatti non ricadono in aree sensibili e/o sottoposte a vincoli (attestazione del 9 luglio 2003 n. 2286/80b). Il DPEF 2004-2007 include l’intervento nell’elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Novembre 2003

Il MIT ha convocato la Conferenza dei Servizi, conclusasi positivamente in data 24 novembre.

Dicembre 2003

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota n. 4016/8002 del 2 dicembre 2003, esprime parere di conformità in relazione alla localizzazione delle opere.

Gennaio 2004

Il Responsabile unico del procedimento in data 28 gennaio dichiara concluso il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l’ultimazione lavori è prevista nel 2007.

Febbraio 2004

Nella nota 23 febbraio 2004, n. 95, il MIT trasmette la relazione istruttoria sulle “Opere acquedottistiche della Valle dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie - primo lotto funzionale”, proponendo l'approvazione del progetto definitivo dell'opera, con prescrizioni e programma interferenze, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle risorse stanziare dall'art.13 della Legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla Legge n. 350/2003;

Settembre 2004

Il CIPE con Delibera 53 del 29 settembre prende atto che l'opera è stata esclusa dalla procedura di VIA e che la Regione Basilicata ha trasmesso il progetto definitivo alle amministrazioni interessate ed agli enti gestori delle interferenze, i quali hanno rilasciato nulla osta di massima sia per gli aspetti localizzativi che per le interferenze. Il costo complessivo dell'intervento è di 17,275 Meuro, di cui 1,778 Meuro per IVA. Il CIPE approva il progetto definitivo e assegna alla Regione Basilicata l'importo complessivo di 17,275 Meuro, a valere sull'art.13 della L. 166/2002 (11 Meuro nell'anno 2005 e 6,275 Meuro nell'anno 2006).

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera “Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie” indica un costo pari a 17,27 Meuro, il 2007 quale anno di completamento lavori e, in merito al SAL, l'approvazione del progetto esecutivo in sede di Pre-CIPE in data 2 marzo 2004.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera “Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie, 1° lotto funzionale” indica un costo pari a 17 Meuro, tutti assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e “consegna dei lavori in corso” in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Settembre 2005

La società Acquedotto Lucano Spa, in data 27 settembre 2005, pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori delle opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri – 1° lotto funzionale”, per un importo complessivo dei lavori di 12.819.670,29 euro

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2, invece, è presente l'acquedotto valle dell'Agri 1° lotto funzionale” quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento “Schemi idrici Basilicata: Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie, 1° lotto funzionale” viene classificato tra le opere idriche “in gara”, per un costo di 17,28 Meuro interamente finanziato (All.3).

Settembre 2006

Acquedotto Lucano Spa, in data 26.09.2006, informa che è ancora in corso la fase di negoziazione.

Ottobre 2006

Il documento CIPE del 30 ottobre “Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, per l'opera “acquedotto valle dell'Agri” conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MI, aggiornato a novembre 2006, per l'opera “Acquedotto

dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie 1° lotto funzionale" conferma il costo dell'opera e il quadro finanziario. Lo stesso documento indica che risulta contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera e che sono in corso di espletamento le procedure di gara.

Aprile 2007

Il 6 aprile Acquedotto Lucano Spa aggiudica la gara all'Ati Marottoli Costruzioni e Servizi Srl; Ing.Ram Srl.

Giugno 2007

DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 17,28 Meuro negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B2 "Legge Obiettivo: Opere in corso integralmente coperte".

Marzo 2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del Ministero delle infrastrutture riporta che è stato contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. e sono in corso di espletamento le procedure di gara.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) " con il costo di 12,82 Meuro, una disponibilità di 17,28 Meuro e fondi residui per 4,46 Meuro. Lo stato progettuale è PD approvato dal CIPE e l'opera risulta in gara.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto valle dell'Agri" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 17,27 Meuro interamente finanziato. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011".Gli "Schemi idrici Basilicata" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE".L'intervento ""Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre e varie 1° lotto funzionale" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 12,82 Meuro , una disponibilità di 17,28 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

G99J04000010001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Voto n. 344 CTAR Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità del 16 Giugno 2003

Attestazione n.2286/8013 del 9 Luglio 2003

Delibera CIPE n. 53 del 29 Settembre 2004

Bando di gara Acquedotto Lucano Spa, Settembre 2005

Avviso di aggiudicazione Acquedotto Lucano Spa, Settembre 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	19,000	Fonte: Regione Basilicata
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	17,275	Fonte: Del. CIPE 53 del 29.09.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	17,275	Fonte: Del. CIPE 53 del 29.09.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2011 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	17,275	Fonte: Del. CIPE 53 del 29.09.2004
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	17,275	Fonte: Del. CIPE 53 del 29.09.2004
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	17,275	Fonte: Del. CIPE 53 del 29.09.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	17,275	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note: anni di imputazione: 11,000 Meuro per il 2005 e 6,275 Meuro per il 2006.</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

Note: Il progetto definitivo è stato approvato con Del. CIPE 53/2004.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Lucano Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	25/09/2005		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO	DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 34 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/04/2007		
AGGIUDICATARIO	ATI Marottoli Costruzioni e Servizi Srl; Ing.Ram Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			
<i>Note</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	12.395.112,38
Importo oneri per la sicurezza - B	424.557,68
Importo complessivo a base di gara – A+B	12.819.670,29
Importo di aggiudicazione (2)	9.109.168,15
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 12.177.558,70 euro per lavori e 217.553,68 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO* CONCLUDE
Data consegna lavori	29/09/2008
Data presunta fine lavori	23/07/2009
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	49%*
Data effettiva fine lavori	
Note: *Al 30 aprile 2010 i lavori risultano sospesi	

Ultimazione lavori

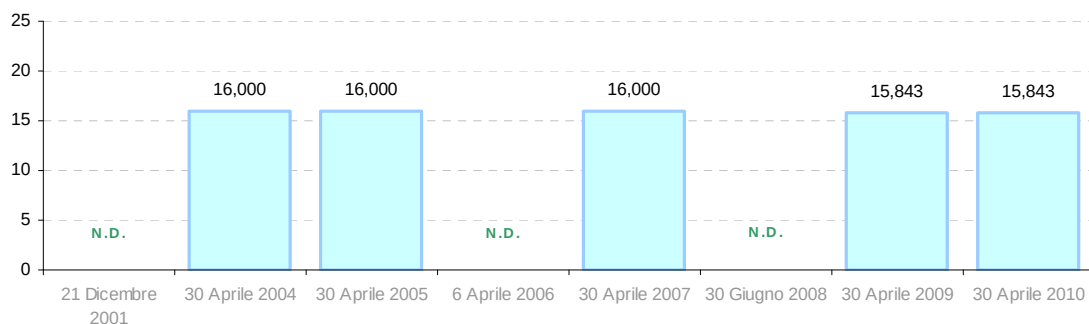
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2010	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata

**ACQUEDOTTO DEL FRIDA, SINNI E PERTUSILLO: COMPLETAMENTO IMPIANTO DI
POTABILIZZAZIONE DI MONTALBANO JONICO - 1° LOTTO FUNZIONALE
SCHEDA N. 157**
Costo

Pag.5

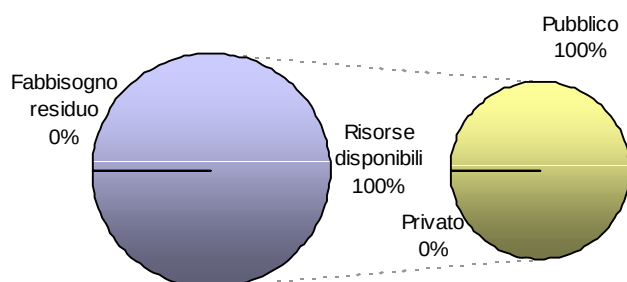
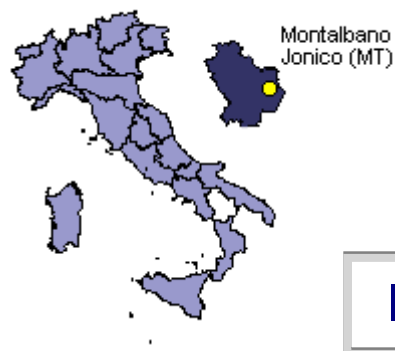


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.5

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.6

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.7

2009

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento riguarda il completamento del 1° dei due lotti relativi all'impianto di potabilizzazione esistente. Prevede la realizzazione di due linee di trattamento, che vanno ad aggiungersi all'unica esistente, e che consentiranno di trattare tutta la portata programmata di 1050 l/sec.

Agosto 1999

Viene sottoscritto un Accordo di Programma tra le Regioni Puglia e Basilicata ed il Ministero dei Lavori Pubblici il 5 agosto 1999 in cui si individuano le risorse idriche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni potabili, irrigui ed industriali delle due regioni e di conseguenza le infrastrutture da realizzare per conseguire tale risultato.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 riporta nel sottosistema schemi idrici gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare", per un costo complessivo di 4.641,398 Meuro e una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,477 Meuro. Nell'allegato 3 riporta il piano degli schemi idrici per ciascuna regione, destinando alla Regione Basilicata la quota di 821,166 Meuro. Tra gli interventi è previsto l' "Acquedotto Frida Sinni e Pertusillo, completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano jonico".

Marzo 2002

Le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n.3187 e n.3188 del 22 marzo 2002, stabiliscono che tutti gli interventi in materia idrica inclusi in Accordi di Programma, Intese Istituzionali Stato - Regioni e nella programmazione regionale o statale devono essere compresi in un programma di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la situazione di crisi idrica, redatto dal commissario delegato-Presidente della Regione Basilicata e dal commissario delegato-Presidente della Regione Puglia, ognuno rispettivamente per la Regione di propria competenza.

Luglio 2002

Il DPEF 2003-2006, colloca tra le opere chiave gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare".

Dicembre 2002

Il MIT, con nota n.13312/20027SP del 18.12.2002, trasmette la relazione istruttoria sull'"Acquedotto Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano jonico – 1° lotto funzionale", proponendo un finanziamento di 16,00 Meuro a carico delle risorse della Legge n. 166/2002.

Il CIPE, con Delibera n.139 del 19 dicembre 2002, prende atto che l'opera non necessita di VIA e che è disponibile il progetto definitivo. Il soggetto aggiudicatore è la Regione Basilicata e il costo previsto è di 16,000 Meuro. Assegna quindi l'importo di 16,000 Meuro articolato in 8,000 Meuro per il 2003 e 8,000 per il 2004, da erogare successivamente all'approvazione definitiva del progetto.

L'opera inserita nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002. Il soggetto aggiudicatore per l'opera è individuato nella Regione Basilicata.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra le opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Acquedotto del Frida Sinni Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico, 1° lotto" indica un costo pari a 16 Meuro, tutti assegnati, il 2007

quale anno di completamento lavori e “gara d'appalto in corso” in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Novembre 2004

L'Acquedotto Lucano Spa, in data 18 novembre, pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto di potabilizzazione del Comune di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale” dell'importo complessivo pari a 10,4 Meuro.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera “Acquedotto del Frida Sinni Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico, 1° lotto funzionale” indica un costo pari a 16 Meuro, tutti assegnati, e “consegna dei lavori in corso” in merito allo stato di avanzamento dei lavori. Lo stesso documento inserisce l'opera tra quelle appaltate e cantierate al 30.06.2005.

Ottobre 2005

In data 24 ottobre Acquedotto Lucano Spa aggiudica l'appalto all'ATI composta da Antonio e Raffaele Giuzio Srl - Sogemi Ingegneria Srl - Erroi Costruzioni e Servizi Srl.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'“acquedotto Frida, Sinni, Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale” quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento “Schemi idrici Basilicata: Acquedotto del Frida Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale” rientra tra le opere idriche “in gara”, per un costo di 16 Meuro, interamente finanziato (All.3).

Ottobre 2006

Il documento “Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l'opera “acquedotto Frida, Sinni, e Pertusillo: completam. Impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale “ conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MI, per l'opera “Acquedotto Frida – Sinni – Pertusillo: impianto di potabilizzazione di Montalbano Ionico 1° lotto funzionale” conferma il costo e il quadro finanziario e indica che, nel mese di marzo 2006, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante Acquedotto Lucano Spa, si è proceduto alla consegna dei lavori.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 16 Meuro negli allegati: A1 “Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B2 “Legge Obiettivo: Opere in corso integralmente coperte”.

Marzo 2008

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del Ministero delle infrastrutture riporta l'apertura dei cantieri.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 “opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) “ con il costo di 16 Meuro e nella tab. 3.4 “Opere con un livello di avanzamento superiore al 20% al 31 dicembre 2007, con lo stato di avanzamento lavori (SAL) di

4 Meuro pari al 25% del costo. Nella tab. 3.5 "Opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2006" con apertura dei cantieri in data 13/09/2006.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto Frida, Sinni, Pertusillo: compl. Impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 15,843 Meuro interamente finanziato. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Basilicata" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Acquedotto Frida, Sinni, Pertusillo: compl. Impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 15,84 Meuro, una disponibilità di 16,00 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo di Programma tra Puglia e Basilicata ed il Ministero dei lavori pubblici del 5 Agosto 1999
Ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per la Protezione civile, n.3187 e n.3188 del 22 Marzo 2002
IGQ Governo e Regione Basilicata, 20 Dicembre 2002
Delibera CIPE n. 139 del 19 Dicembre 2002
Bando di gara Acquedotto Lucano Spa – Novembre 2004
Avviso di aggiudicazione Acquedotto Lucano Spa – Ottobre 2005

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	16,000	Fonte: Del. CIPE 139 del 19.12.2002
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	16,000	Fonte: Del. CIPE 139 del 19.12.2002
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	16,000	Fonte: Del. CIPE 139 del 19.12.2002
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	15,843	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	15,843	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009

Note:

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	16,000	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	16,000	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fondi residui</i>	0,157	

Note: Anni di imputazione 8,000 Meuro (2003); 8,000 Meuro (2004).

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Lucano Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	18/11/2004		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i> Concessione di servizi	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE 120 gg	LAVORI 720 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	24 OTTOBRE 2005		
AGGIUDICATARIO	ATI Antonio e Raffaele Giuzio Srl - Sogemi Ingegneria Srl - Erroi Costruzioni e Servizi Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	10.071.754,61*
Importo oneri per la sicurezza - B	362.213,86
Importo complessivo a base di gara – A+B	10.433.968,47
Importo di aggiudicazione (2)	9.345.436,79**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 9.886.754,61 euro per lavori e 185.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva	
** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 10.749.185,24 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	13/09/2006
Data presunta fine lavori	26/01/2008
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	20/06/2009
Note:	

Ultimazione lavori

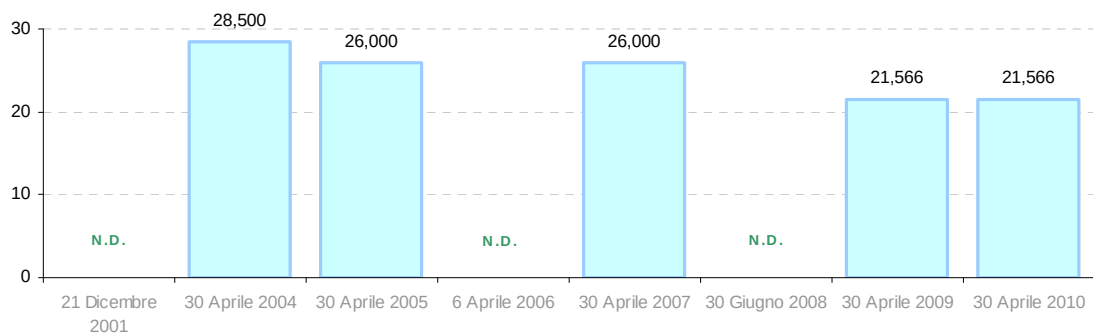
Previsione al 30 Aprile 2004	2006	Fonte: Del. CIPE 139 del 19.12.2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: Acquedotto Lucano Spa

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
OPERE DI CAPTAZIONE E PROTEZIONE DI SORGENTI NEL TERRITORIO DI LAURIA E
COSTRUZIONE DELLE RELATIVE OPERE ACQUEDOTTISTICHE NELLE VALLI DEL NOCE E DEL
SINNI - PROGETTO DEFINITIVO
SCHEDA N. 158

Costo

Pag.6

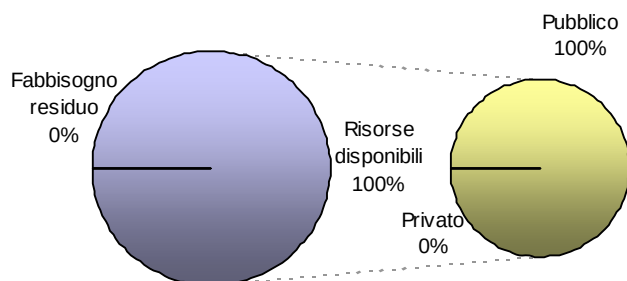
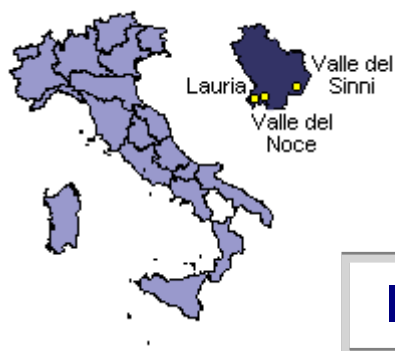


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2010

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Le "Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni" consistono in: 44 Km circa di condotte in acciaio di vari diametri; 6 serbatoi di accumulo per complessivi 8.000 mc; ripristino del serbatoio di Lauria; 2 impianti di sollevamento; 2 bottini; 3 attraversamenti: due del Sinni ed uno del fosso Monaco; 2 fiancheggiamenti su ponti stradali; una galleria di m 200; reti idriche di 6 paesi. L'acquedotto serve circa 50.000 abitanti residenti e 40.000 fluttuanti turistici.

2000 – 2001

Tra il 2000 e il 2001 l'opera viene sottoposta alla valutazione del Dipartimento Ambiente e Territorio della regione Basilicata che esprime parere favorevole e rilascia i nulla osta n.23535/2000, n.24586/2000, n.1143/2001 e n.19199/2001.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 include nell'allegato 3, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Basilicata, l' "Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni ed opere connesse Valli Noce e Sinni".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Dicembre 2002

L'opera viene compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002. Il soggetto aggiudicatore per l'opera è individuato nella Regione Basilicata.

Luglio 2003

Con Determinazione dirigenziale n.75F2003D797 del 17 luglio 2003, la Regione Basilicata esprime parere, con prescrizioni, in merito alla non assoggettabilità dell'intervento alla procedura di Valutazione di impatto ambientale.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Novembre 2003

Il Dipartimento ambiente e territorio - Ufficio urbanistica e tutela del paesaggio - della Regione Basilicata, con nota n.26659/75C, in data 21 novembre 2003, esprime parere favorevole, senza prescrizioni, conformemente ai nulla osta già rilasciati per le stesse opere.

Il MIT convoca la Conferenza dei Servizi, conclusasi positivamente in data 24 novembre 2003

Dicembre 2003

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota n.4015/8002 del 2 dicembre 2003, esprime parere di conformità in relazione alla localizzazione delle opere.

Gennaio 2004

Il Responsabile unico del procedimento in data 28 gennaio 2004, con nota n.15620, dichiara concluso, con scadenza dei termini di legge senza osservazioni ed opposizioni, il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Febbraio 2004

Il MIT (nota 23 febbraio 2004 n.95) trasmette la relazione istruttoria sulle “Opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni”, proponendo l’approvazione del progetto definitivo dell’opera, con prescrizioni e programma interferenze, e l’assegnazione del finanziamento a carico delle risorse stanziare dall’Art.13 della Legge 166/2002, come rifinanziato dalla Legge 350/2003.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l’opera “Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni e opere connesse valli Noci e Sinni” indica un costo pari a 26 Meuro, tutti assegnati, e il 2007 quale anno di completamento lavori.

Settembre 2004

Il CIPE (Delibera 52 del 29 settembre 2004) prende atto delle risultanze dell’istruttoria e dei pareri espressi e approva, con prescrizioni, il progetto definitivo. Il costo complessivo dell’intervento è di 26,000 Meuro di cui 3,897 per IVA; Il contributo che viene assegnato, a valere sull’Art.13 della Legge 166/2002, rifinanziata dalla Legge 350/2003, è a copertura totale del costo. L’anno di imputazione è il 2005 per 20,000 Meuro e il 2006 per 6,000 Meuro.

Novembre 2004

L’Acquedotto Lucano Spa, in data 18 novembre, pubblica il bando di gara per l’affidamento dell’“Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione delle opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle valli del Noce e del Sinni” per un importo complessivo di 15,1 Meuro.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l’opera “Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni e opere connesse valli Noci e Sinni” indica un costo pari a 26 Meuro, tutti assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e “consegna dei lavori in corso” in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, Legge N. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l’emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell’allegato 2 invece sono presenti le “opere acquedottistiche nelle valli del Noce e del Sinni” quale sub intervento degli schemi idrici della Basilicata per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell’allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l’intervento “Schemi idrici Basilicata: Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni e opere connesse valli Noci e Sinni” viene classificato tra “le altre opere” idriche, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 26,00 Meuro, interamente finanziato (All.4).

In data 20.07.2006 Acquedotto Lucano Spa aggiudica l’appalto all’ATI composta da Marottoli Costruzioni e Servizi Srl - Ing. Ram Srl - Ro.Mal.Cos Spa.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l’opera “opere acquedottistiche nelle valli del Noce e del Sinni, conferma il costo e il quadro finanziario.

Novembre 2006

Il rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a novembre 2006, per l’opera “Adeguamento opere di captazione, riefficientamento adduzioni ed opere connesse valli

Noce e Sinni” conferma il costo e il quadro finanziario e indica che, per la copertura del finanziamento, è stato contratto il mutuo con la Cassa Depositi e prestiti e che i lavori sono stati aggiudicati.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 26 Meuro negli allegati: A1 “Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B2 “Legge Obiettivo: Opere in corso integralmente coperte”

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta, nella tab. 3.1 “Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) l'intervento “Adeguamento Opere di Captazione, Riefficientamento adduzioni ed opere connesse valli Noce e Sinni”, con un costo di 21,57 Meuro, interamente finanziato con capitali privati, e con uno stato progettuale “lavori affidati”. L'intervento è compreso anche nella tab. 3.5 “Opere appaltate e cantierate al 31 giugno 2006” con apertura dei cantieri avvenuta in data 01/06/2007.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L'intervento “opere acquedottistiche nelle valli del Noce e del Sinni” è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 21,566 Meuro, una disponibilità di 26,000 Meuro e fondi residui per 4,434 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Basilicata” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. L'intervento “Adeguamento Opere di Captazione, Riefficientamento adduzioni ed opere connesse valli Noce e Sinni” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Basilicata” con un costo di 21,57 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell'arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

G87H04000020001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Basilicata

Normativa e documentazione di riferimento

IGQ tra il Governo e la Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Determinazione dirigenziale Regione Basilicata n. 75F2003D797 del 17 Luglio 2003

Delibera CIPE n. 52 del 29 Settembre 2004

Bando di gara Acquedotto Lucano Spa – Agosto 2005

Avviso di aggiudicazione Acquedotto Lucano Spa – Settembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	28,500	Fonte: I.G.Q. Basilicata - Dicembre 2002
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	26,000	Fonte: Del. CIPE 52 del 29.09.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	26,000	Fonte: Del. CIPE 52 del 29.09.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	21,566	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	21,566	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	21,566	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	21,566	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note:</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

Note: Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n.52 del 29.9.2004.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Lucano Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	03/08/2005		
CIG/CUI	G87H04000020001		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale	Finanza di progetto	
	Appalto integrato	<i>Su proposta della SA</i>	<i>Su proposta di privati</i>
	Appalto di sola esecuzione		
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
	ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	120 gg	670 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	20/07/2006		
AGGIUDICATARIO	ATI Marottoli Costruzioni e Servizi Srl - Ing. Ram Srl - Ro.Mal.Cos Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
<i>Note</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	14.845.400,00*
Importo oneri per la sicurezza - B	298 400,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	15.143.800,00
Importo di aggiudicazione (2)	10.709.068,72**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *compresi 14.621.600,00 euro per lavori e 223.800,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva	
** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 11.881.929,44 euro.	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO
	CONCLUDE
Data consegna lavori	23/04/2008
Data presunta fine lavori	31/10/2010
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	70%
Data effettiva fine lavori	
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 17/01/2009.	

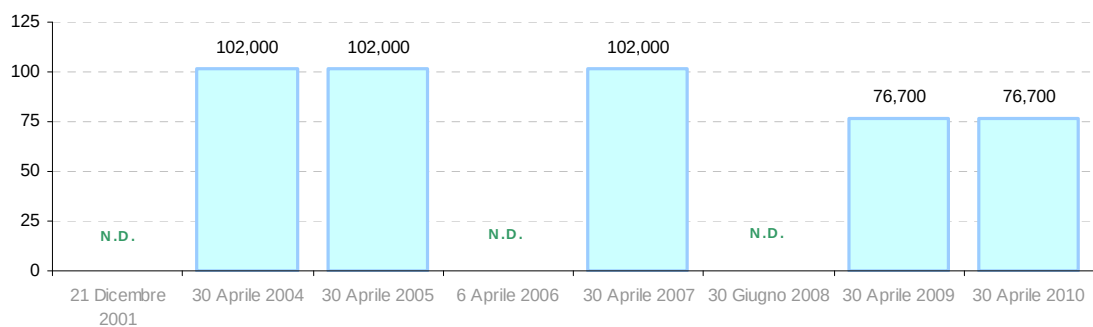
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2008	Fonte: Intesa Generale Quadro – Dicembre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: Acquedotto Lucano Spa

SCHEMI IDRICI
SCHEMI IDRICI REGIONE PUGLIA – ACQUEDOTTO POTABILE DEL SINNI
I, II E III LOTTO
SCHEDA N. 159

Costo

Pag.6

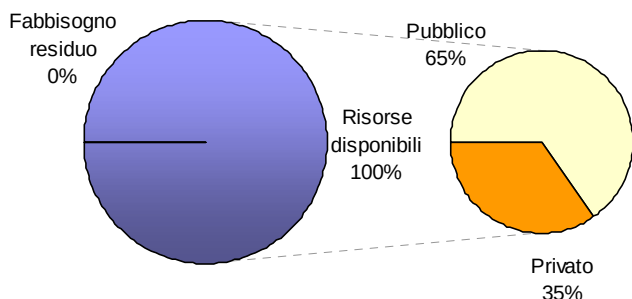


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.10

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.11

2013

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Gli interventi riguardano un primo stralcio funzionale dell'Acquedotto del Sinni, che – in derivazione dall'esistente acquedotto del Pertusillo – convoglierà una portata di circa 1,5 mc/s a servizio del Salento. Il completamento dell'acquedotto avverrà con la realizzazione dei potabilizzatori di Statte e di San Paolo, il cui progetto preliminare è in corso di predisposizione. Lo stralcio funzionale è articolato in 3 lotti:

- 1° lotto: adduttore dal Torrino di Monte Ciminiello al nuovo serbatoio di San Paolo, lungo circa 23,7 Km, con tubazione in acciaio del DN 1200;
- 2° lotto: ampliamento del serbatoio di San Paolo in agro di Salice Salentino in calcestruzzo armato del tipo seminterrato, della capacità di circa 50.000 m³ e posto nelle vicinanze dell'esistente serbatoio, di circa 18.000 mc, ma ad una quota superiore per alimentare anche il suddetto attuale serbatoio;
- 3° lotto: realizzazione della condotta dal nuovo serbatoio di San Paolo all'esistente serbatoio di Secli, lunga circa 36,5 Km con tubazione in acciaio del DN 1400.

Dicembre 2001

La Delibera CIPE 121/2001 all'allegato 3, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Puglia, include l'intervento "Acquedotto potabile del Sinni".

Settembre 2002

Gli interventi sono ricompresi nel "piano d'ambito" della Regione Puglia approvato, con decreto n. 294 del 30 settembre, dal Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale Regione Puglia. La Regione Puglia, in data 30 settembre, sottoscrive con l'Acquedotto Pugliese S.p.A. (AP Spa) la convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato (SII) nel suddetto A.T.O. Puglia.

Marzo 2003

Gli interventi sono in parte ricompresi nell'APQ-Risorse idriche sottoscritto l'11 marzo 2003.

Ottobre 2003

L'opera è inclusa nell'IGQ Governo-Regione Puglia del 10 ottobre, che individua il Commissario delegato quale "soggetto attuatore della progettazione" e l'AP S.p.A. quale "aggiudicatore dell'appalto dei lavori".

Marzo 2004

I progetti preliminari dei 3 lotti vengono approvati dal Commissario delegato per l'emergenza idrica in Puglia in via meramente tecnica, con decreti nn. 36-37-38/CD/I del 1° marzo 2004.

Dicembre 2004

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, invia (nota 2091/POT/AD/ad del 20 dicembre) il progetto definitivo al Ministero dei trasporti e al MI e lo inoltra ai soggetti interferenti.

Maggio 2005

Il soggetto aggiudicatore, tra gennaio e maggio, fa pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di pubblica utilità.

Giugno 2005

L'Assessorato bilancio e programmazione della Regione Puglia, con nota 22 giugno 2005, n. 2985 esprime parere favorevole sull'opera.

Nella Conferenza dei servizi del 23 giugno sul progetto definitivo sono acquisiti i pareri di vari enti.

Settembre 2005

Il Comitato regionale per la VIA (seduta del 24 settembre), ritiene di non assoggettare l'opera alla VIA.

Ottobre 2005

Il responsabile del procedimento (nota 1583/GC/mp del 17 ottobre) fornisce controdeduzioni alle osservazioni pervenute dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di pubblica utilità.

L'Assessorato alle opere pubbliche della Regione Puglia approva il progetto definitivo in linea tecnica con nota 27 ottobre 2005, n. 6653.

Marzo 2006

L'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (det. dirigenziale n. 140 del 15 marzo), ritiene non necessaria la VIA e rilascia contestualmente parere favorevole alla valutazione di incidenza, formulando alcune raccomandazioni che in seguito il Ministero riterrà non accoglibili, in quanto avrebbero comportato una localizzazione dell'opera diversa da quella già approvata.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS menziona i primi 3 lotti dell'"Acquedotto del Sinni".

Luglio 2006

L'Assessorato all'assetto del territorio della Regione Puglia, verificata la non interferenza dell'intervento con la pianificazione urbanistica e tenuto conto del parere favorevole delle amministrazioni comunali interessate, con nota 14 luglio 2006, n. 6070/2, rilascia parere favorevole di massima sulla localizzazione urbanistica, subordinato all'ottenimento dell'"attestazione di compatibilità paesaggistica".

Ottobre 2006

Il 31 ottobre viene stipulato l'Atto integrativo n. 1 all'APQ tra Regione e Ministeri delle infrastrutture, delle politiche agricole, dell'ambiente e dello sviluppo economico. In tale atto si conferma la validità del progetto "Acquedotto potabile del Sinni" e viene prevista la realizzazione del potabilizzatore di S.Paolo.

Gennaio 2007

La Giunta regionale con delibera 16 gennaio 2007, n. 1, rilascia l'attestazione di compatibilità paesaggistica, richiesta dall'Assessorato regionale all'assetto del territorio, ai fini del perfezionamento del parere sulla localizzazione urbanistica.

La Direzione regionale per i beni architettonici e paesaggistici della Puglia, con nota 15 gennaio 2007, n. 380, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Marzo 2007

L'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, con note prot. n.2801 e n.2826 del 14 marzo 2007, dichiara la completa copertura finanziaria dell'opera nell'ambito degli investimenti previsti nell'APQ.

Giugno 2007

La localizzazione dell'opera viene approvata dalla Regione il 16 giugno 2007.

L'intervento non è compreso nel DPEF 2008-2012.

Luglio 2007

Il MI (nota n. 325 del 26 luglio) trasmette al CIPE l'istruttoria sul progetto definitivo proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto stesso, che comprende anche il Programma interferenze.

Agosto 2007

Il CIPE, con delibera 3 agosto 2007 n.72, prende atto che gli enti interessati dall'esecuzione delle opere hanno espresso pareri favorevoli e i necessari nulla osta e che solo il Consorzio speciale di bonifica di Arneo ha formulato alcune osservazioni, che sono state ritenute non accoglibili. Approva quindi, con prescrizioni, il progetto definitivo dei 3 lotti. Il costo complessivo dell'intervento è di 76,7 Meuro al netto dell'IVA; la copertura economica sarà assicurata nel seguente modo:

- il 1° lotto (del costo di 22 Meuro, inserito nel richiamato I° Atto integrativo dell'APQ "Risorse idriche") trova copertura nelle economie di detto APQ, di cui 6,6 Meuro a valere sulle risorse assegnate alla

Regione Puglia con delibera 4 agosto 2000, n. 84 (G.U. n. 268/2000), a valere sui fondi per le aree depresse recati dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488; 9,5 Meuro a carico dei fondi POR Puglia (misura 1.1) e 5,9 Meuro provenienti dai fondi S.I.I. (fondi privati dell'Acquedotto Pugliese);

- il 2° lotto (del costo di 17,2 Meuro, inserito nell'APQ del marzo 2003 e nella rimodulazione del 16/6/05) è coperto, per 10,6 Meuro, dai fondi POR Puglia (misura 1.1) e, per 6.554.920 euro, dai fondi S.I.I.;

- il 3° lotto (del costo di 37,5 Meuro, inserito nell'APQ del marzo 2003 e nella rimodulazione del 16/6/05) è coperto, per 23,2 Meuro, dai fondi POR Puglia (misura 1.1) e, per 14,3 Meuro, dai fondi S.I.I..

Marzo 2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI è riportato l'intervento "Acquedotto potabile del Sinni lotti I, II e III". La copertura finanziaria dell'opera avviene nell'ambito degli investimenti previsti nell'APQ.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2006) " con il costo di 76,7 interamente finanziato.

Luglio 2008

Acquedotto Pugliese il 4 luglio 2008 pubblica due distinti bandi di gara per l'affidamento dei lotti I e II.

Febbraio 2009

La Regione Puglia, con nota n.1627 del 12.02.2009 comunica ad Acquedotto Pugliese Spa che, a seguito della perdita dell'aliquota dei finanziamenti comunitari, la Regione intende comunque dare attuazione al completamento dell'opera.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto della ricognizione sull'attuazione del PIS al febbraio 2009, presentata negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto potabile del Sinni 1, 2 e 3 lotto" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 76,7 Meuro, interamente finanziato.

Acquedotto Pugliese Spa il 19 marzo aggiudica l'appalto integrato per i lavori di ampliamento del serbatoio di San Paolo in agro di Salice Salentino - Acquedotto del Sinni – Il Lotto all'Ati Intercantieri Vittadello Spa. e Antonio e Raffaele Giuzio.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici-Puglia" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Acquedotto potabile del Sinni (I°, II° e III° lotto)" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Puglia" con un costo di 76,70 Meuro (6,60 a carico dei fondi Legge Obiettivo, 43,39 di Enti locali e 26,71 di privati) e uno stato dell'arte "finanziati da avviare".

A seguito di verifiche effettuate in cui sono state rilevate numerose interferenze, Acquedotto Pugliese Spa modifica parzialmente il tracciato originario del lotto III. Il 30 luglio il nuovo progetto viene inviato per i pareri di competenza a tutti gli Enti interessati.

Settembre 2009

Con nota n.113463 del 7 settembre 2009, Acquedotto Pugliese Spa trasmette il nuovo progetto al MIT.

In data 28 settembre 2009 Acquedotto Pugliese pubblica l'avviso dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità su due quotidiani.

Novembre 2009

Il 6 novembre 2009 viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia. Nel documento non si fa riferimento agli schemi idrici.

Codice Unico di Progetto

E71B05000050003

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Acquedotto Pugliese Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto n. 294/2002 del Commissario per l'emergenza socio-economico-ambientale Regione Puglia
Convenzione Regione Puglia-Acquedotto Pugliese Spa 30 Settembre 2002
Accordo di programma Quadro-Risorse idriche 11 Marzo 2003;
IGQ tra il Governo e la Regione Puglia 10 Ottobre 2003
Decreti nn. 36-37-38/CD/I del 1° Marzo 2004 Commissario delegato per l'emergenza idrica in Puglia
I° Atto integrativo all'APQ, Ottobre 2006
Delibera CIPE n. 72 del 3 Agosto 2007
Bandi di gara Acquedotto Pugliese Spa - 4 Luglio 2008 e avviso di aggiudicazione dell'Aprile 2009
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia, 6 Novembre 2009

Acquedotto potabile del Sinni I, II e III Lotto

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	102,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	102,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	102,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	76,700	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	76,700	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2009	76,700	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
Di cui (importi e provenienza)	6,600	Regione Puglia (Fondi per le aree depresse)
	43,385	Regione Puglia (Fondi POR Puglia - misura 1.1)*
	26,715	Fondi privati dell'Acquedotto Pugliese
Fabbisogno residuo	0,000	
Note: *Fondi non più disponibili a seguito della perdita dell'aliquota dei finanziamenti comunitari. La Regione intende comunque dare attuazione al completamento dell'opera.		

Primo lotto - adduttore dal Torrino di Monte Ciminiello al nuovo serbatoio di San Paolo

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	57,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	57,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	57,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	22,000	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	22,000	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	22,000	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	6,600	Regione Puglia (Fondi per le aree depresse)
	9,531	Regione Puglia (Fondi POR Puglia - misura 1.1)*
	5,869	Fondi privati dell'Acquedotto Pugliese
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: 6.600.000 euro a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con delibera 4 agosto 2000, n. 84 (G.U. n. 268/2000), a valere sui fondi per le aree depresse recati dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488; 9.531.060 euro a carico dei fondi POR Puglia - misura 1.1 e 5.868.940 euro provenienti dai fondi S.I.I. (fondi privati dell'Acquedotto Pugliese).

*Fondi non più disponibili a seguito della perdita dell'aliquota dei finanziamenti comunitari. La Regione intende comunque dare attuazione al completamento dell'opera.

Secondo lotto: ampliamento del serbatoio di San Paolo

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	15,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	15,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	15,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	17,200	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	17,200	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	17,200	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	10,645	Regione Puglia (Fondi POR Puglia - misura 1.1)*
	6,555	Fondi privati dell'Acquedotto Pugliese

<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000

Note.: 10.645.080 euro fondi POR Puglia - misura 1.1 e 6.554.920 euro fondi S.I.I.

*Fondi non più disponibili a seguito della perdita dell'aliquota dei finanziamenti comunitari. La Regione intende comunque dare attuazione al completamento dell'opera.

**Terzo lotto: realizzazione della condotta dal nuovo
serbatoio di San Paolo all'esistente serbatoio di Seclì**

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	30,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	30,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	30,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	37,500	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	37,500	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	37,500	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	23,209	Regione Puglia (Fondi POR Puglia - misura 1.1)*
	14,291	Fondi privati dell'Acquedotto Pugliese
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
Note: 23.208.750 euro fondi POR Puglia - misura 1.1 e 14.291.250 euro fondi S.I.I.. *Fondi non più disponibili a seguito della perdita dell'aliquota dei finanziamenti comunitari. La Regione intende comunque dare attuazione al completamento dell'opera.		

Primo lotto - adduttore dal Torrino di Monte Ciminiello al nuovo serbatoio di San Paolo

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Pugliese Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	0/0/2008			
CIG/CUI	01813495EC			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	90 gg		630 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	10/04/2009			
AGGIUDICATARIO	ATI Salvatore Matarrese Spa, Simeone Nicola & Figlio Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	19.335.122,02*
Importo oneri per la sicurezza - B	194.542,04
Importo complessivo a base di gara – A+B	19.529.664,06
Importo di aggiudicazione (2)	13.856.739,26
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 19.075.122,02 euro per lavori e 260.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	15/01/2010 (consegna parziale)
Data presunta fine lavori	08/01/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Acquedotto Pugliese Spa

Secondo lotto: ampliamento del serbatoio di San Paolo

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Pugliese Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	02/07/2008			
CIG/CUI	0181352865			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	90 gg		455 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	19/03/2009			
AGGIUDICATARIO	ATI Intercantieri Vittadello Spa, Antonio E Raffaele Giuzio Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	16.161.107,74*
Importo oneri per la sicurezza - B	460 357,14
Importo complessivo a base di gara – A+B	16.621.464,88
Importo di aggiudicazione (2)	12.458.201,91
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: : * compresi 15.931.107,74 euro per lavori e 230.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	17/02/2010 (consegna parziale)
Data presunta fine lavori	30/01/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Del. CIPE 72 del 03.08.2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Acquedotto Pugliese Spa

Terzo lotto: realizzazione della condotta dal nuovo serbatoio di San Paolo all'esistente serbatoio di Secli

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 34.019.962,27			
<i>Note:</i> A seguito di variazioni intervenute nel progetto definitivo è necessaria una nuova approvazione del progetto stesso.				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Pugliese Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	12/08/2010 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato (previsto)		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione		Concessione di servizi	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO (previsto)	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		540 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	10/09/2011(previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

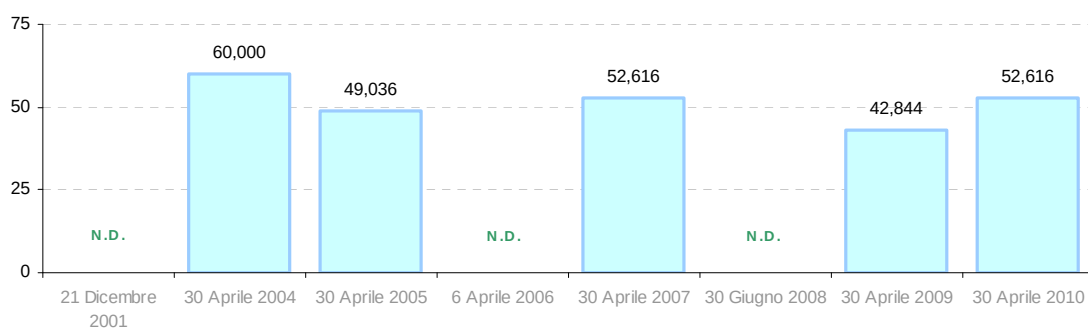
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Acquedotto Pugliese Spa

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Puglia
**LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE DERIVATE
DALL'INVASO DI CONZA DELLA CAMPANIA E DEL SERBATOIO DI TESTATA
DELL'ACQUEDOTTO DELL'OFANTO**
SCHEDA N. 160

Costo

Pag.9

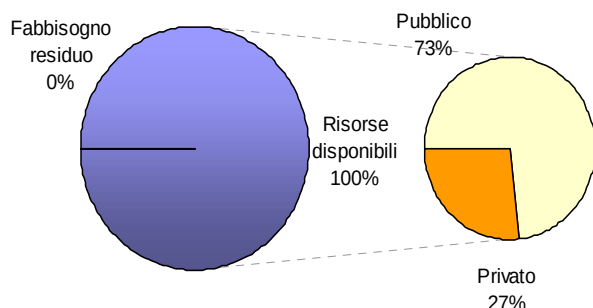


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

pag.9

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.10

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO
DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.11

2012

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento in esame consiste nella realizzazione dei "Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto". Le caratteristiche tecniche delle principali opere da realizzare sono in sintesi le seguenti: condotta di adduzione in acciaio del diametro di 1.200 mm; sezioni di trattamento dell'acqua grezza e dei fanghi, costituenti l'impianto dimensionato per trattare la portata nominale di 1mc/sec; sistema di telecontrollo automatico per la gestione centralizzata dell'impianto; serbatoio di accumulo di acqua potabilizzata di 85.000 mc. con relative apparecchiature di controllo.

Febbraio 1996

L'Ente Irrigazione Puglia, Lucania ed Irpinia, soggetto gestore della diga di Conza, con nota 4 febbraio 1996 n.274/5, concede il nulla osta all'esecuzione delle opere previste.

Marzo 1999

Il Servizio dighe di Napoli, con nota 4 marzo 1999 n.8772, concede l'autorizzazione (con prescrizioni) all'esecuzione di opere all'interno della galleria di scarico di fondo.

Aprile 1999

La Conferenza di Servizi si svolge nei giorni 13 aprile e 25 giugno 1999, per l'accertamento della conformità urbanistica e partecipano i soggetti interessati tra cui, tra l'altro, il Comune di Conza della Campania, la Regione Campania e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, esprimendo parere favorevole, con osservazioni e prescrizioni.

Maggio 1999

Il Comune di Conza della Campania, con Delibera del Consiglio Comunale 7 maggio 1999 n.16, adotta la variante del Piano Regolatore generale nella quale è stata localizzata l'opera in progetto.

Dicembre 2001

La Delibera 121/ 2001 riporta, nel sottosistema "Schemi Idrici", gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare" e nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione, destinando alla regione Puglia la quota complessiva di 900,701 Meuro per i predetti interventi tra cui è compreso il "Potabilizzatore di Conza"

Giugno 2002

Il decreto Ministeriale 10 giugno 2002, n.287 del MIT autorizza le opere valutate nella Conferenza dei Servizi.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Ottobre 2002

La Regione Puglia, con nota 28 ottobre 2002 n.2888/FC, individua l'Acquedotto Pugliese Spa (A.Q.P. Spa) quale soggetto aggiudicatore ai sensi del Decreto Legislativo n.190/2002.

Dicembre 2002

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria per il 2003), istituisce il Fondo aree sottoutilizzate (FAS), che il CIPE ripartirà con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati e prevede la

possibilità di una diversa allocazione delle relative risorse.

Giugno 2003

Il soggetto aggiudicatore, con nota 18 giugno 2003 n.241/GG, precisa che "il progetto preliminare è stralcio del progetto esecutivo relativo alla costruzione di un impianto di potabilizzazione delle acque rinvenienti dall'invaso di Conza per una portata di 3 mc/s. Pertanto, sotto il profilo ambientale ed urbanistico, le opere previste dal progetto preliminare sono parte di quelle già valutate ed autorizzate in sede di Conferenza di Servizi, ratificata con l'emissione del Decreto Ministeriale 10 giugno 2002, n.287 del MIT. Tale ultimo atto sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni ed Enti partecipanti o comunque, invitati a partecipare alla conferenza".

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Ottobre 2003

Viene firmata l'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 10 ottobre 2003 nella quale tra l'altro si conferma l'Acquedotto Pugliese Spa (A.Q.P. Spa) quale soggetto aggiudicatore.

Dicembre 2003

La Legge 24 dicembre 2003, n. 350 rifinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno, tramite lo spostamento di risorse da interventi con capacità di spesa diluita nel tempo a interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa, e a tale scopo stabilisce di dare priorità nel 2004 agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

Gennaio 2004

L'opera è stata esclusa dalla procedura di VIA, tenendo conto di quanto dichiarato dal soggetto aggiudicatore, con nota 27 gennaio 2004 n.83/GC/rs.

Giugno 2004

Il soggetto aggiudicatore, con nota 23 giugno 2004 n.719/NVL/et, precisa che "le opere previste hanno l'identica ubicazione di quelle del progetto approvato dal MIT con il citato Decreto n.287/2002, salvo la riduzione delle dimensioni di alcune".

Luglio 2004

Il MIT, con nota 22 luglio 2004, n.462 trasmette al CIPE la relazione istruttoria sui "Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità dei Fondi per le aree sottoutilizzate.

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2008.

Settembre 2004

Con la Delibera 29 settembre 2004, n.19 il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla Legge n.350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31,000 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del Programma.

Con la Delibera 29 settembre 2004, n.21 il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della Delibera n.19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT e destina gli importi al finanziamento – secondo l'ordine di graduatoria – degli interventi inclusi nell'allegato elenco

A e prevede che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive Delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende definanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Nella graduatoria l'opera "Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania" figura all'undicesimo posto, con un costo previsto di 60 Meuro.

Dicembre 2004

Con Delibera n. 96 del dicembre 2004, il CIPE prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare che il soggetto aggiudicatore è individuato nell'Acquedotto Pugliese Spa, che i lavori verranno affidati mediante appalto integrato, sulla base del progetto definitivo di prossima presentazione e che per la loro esecuzione sono previsti 36 mesi. Il costo complessivo dell'intervento proposto è di 49,04 Meuro al netto di IVA. Dato che il soggetto aggiudicatore ha evidenziato la possibilità di contribuire con un importo di 12,48 Meuro, il finanziamento pubblico resta di 36,55 Meuro, che il MIT propone a valere sulla disponibilità dei Fondi aree sottoutilizzate; la relazione istruttoria del MIT, pur evidenziando per l'opera in argomento un "potenziale ritorno economico", rileva una scarsa redditività derivante dalla gestione, anche in considerazione delle caratteristiche del settore. Il CIPE quindi approva, con le prescrizioni proposte dal MIT, anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dei "Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto" per un importo di 49,04 Meuro al netto di IVA, di cui 12,48 Meuro a carico del soggetto aggiudicatore e 36,55 Meuro quale finanziamento pubblico. Il contributo, a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate è articolato in: 7,38 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2005; 24,52 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2006; 4,66 Meuro sulle disponibilità relative al 2007. Il termine massimo per l'aggiudicazione definitiva dei lavori è fissato in sei mesi dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Delibera. Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, il soggetto aggiudicatore procederà alla consegna dei lavori. In caso di mancato rispetto di tali termini l'intervento s'intende definanziato.

Maggio 2005

Il Registro Italiano Dighe, con nota del 30 maggio 2005 n. 793, ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle opere di cui al progetto definitivo e successivamente ha precisato che il nulla osta è da riferire, per quanto di propria competenza, anche all'opera di attraversamento in sub-alveo del fiume Ofanto.

Giugno 2005

La Struttura tecnica del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia O.P.C.M. n. 3184/2002 e n. 3271/2003, in data 8 giugno 2005, si è espressa in linea tecnica ed economica sul progetto definitivo con parere favorevole.

La Direzione Regionale Irpinia dell'Ente Sviluppo Irrigazione e Trasformazione fondiaria in Puglia Lucania ed Irpinia, con nota del 24 giugno 2005 n. 408, ha rilasciato nulla osta all'attraversamento del fiume Ofanto tra le sez. 28 e 38 della condotta adduttrice.

Luglio 2005

La Direzione Generale di Bari dell'Ente Sviluppo Irrigazione e Trasformazione fondiaria in Puglia Lucania ed Irpinia, con nota del 7 luglio 2005 n. 1788/1, nel confermare il nulla osta all'esecuzione delle opere, ha preso atto dell'ottemperanza alla prescrizione in merito alla demolizione del canale in calcestruzzo realizzato in fregio alla vasca di calma a valle dello scarico di fondo.

Il settore provinciale del Genio Civile di Avellino, con note 2005.0574386 del 4 luglio 2005 e

2005.0601294 del 12 luglio 2005, ha espresso parere idraulico favorevole alla realizzazione di due attraversamenti, uno in subalveo del fiume Ofanto e l'altro del vallone Riofreddo del Deserto, mediante la condotta di adduzione all'impianto di potabilizzazione DN 1400, e all'occupazione di due aree relative agli scarichi nel medesimo fiume delle acque provenienti dal complesso potabilizzatore/serbatoio.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Salerno e Avellino, con nota 23114 del 12 luglio 2005, ha rilasciato parere favorevole in relazione al recepimento delle prescrizioni allegate alla delibera di approvazione del progetto preliminare.

In data 13 luglio 2005, a seguito della trasmissione da parte di Acquedotto Pugliese Spa del progetto definitivo alle amministrazioni ed agli enti interessati, è stata convocata la seduta della Conferenza di Servizi. Entro i termini di legge di scadenza della conferenza sono pervenuti una serie di pareri, alcuni dei quali emessi anche prima della convocazione. Il Comune di Conza della Campania ha espresso, in sede di Conferenza di Servizi, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Nel DPEF 2006-2009, l'intervento "Schemi Idrici Puglia – Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'Invaso di Conza della Campania" figura con un costo di 53 Meuro di cui 49 disponibili e 4 da finanziare. Lo stesso documento indica "In corso definizione progetti" quale stato di avanzamento lavori e il 2008 quale anno di ultimazione lavori.

Novembre 2005

Acquedotto Pugliese Spa, con nota del 17 novembre 2005 n. 102/RS/eg, ha rappresentato che l'aumento dei costi di realizzazione delle opere, pari a 3.964.295,00 quale differenza tra i 49.035.705,00 euro previsti dal progetto preliminare e gli attuali 53.000.000,00, entrambi al netto di IVA, rispetto al costo indicato nella delibera n. 96/2004, è dovuto alle modifiche apportate al progetto originario, tra cui la realizzazione dei filtri a carbone, a seguito delle prescrizioni contenute nella delibera di approvazione del progetto preliminare. Il MIT, con nota del 21 novembre 2005 n. 559, ha trasmesso la relazione istruttoria sul progetto definitivo "Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera, con prescrizioni, per un importo di 53.000.000,00 euro e l'assegnazione del finanziamento di 3.964.295,00 euro a valere sui fondi della legge 166/2002, e successive integrazioni. Acquedotto Pugliese Spa, con nota del 29 novembre 2005 n. 113/RS/eg, ha proposto di ripartire il costo aggiuntivo del progetto definitivo sulla base delle medesime aliquote di finanziamento del progetto preliminare.

Gennaio 2006

La Regione Campania, con nota del 23 gennaio 2006 n. 154/58, in conseguenza dell'avvio delle procedure per la stipula di un accordo di programma, ai sensi dell'articolo 17 della legge 36/94, tra il Ministero delle infrastrutture, la Regione Puglia e la Regione Campania, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, limitatamente alla sola portata di 1 metro cubo per secondo, escludendo la portata relativa all'irriguo.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera n. 75 del 29 marzo 2006, revoca il finanziamento a carico del FAS di 36,552 Meuro assegnato con delibera n. 96/2004, a causa del mancato rispetto del termine stabilito per l'aggiudicazione definitiva.

Il CIPE, con delibera n. 108/2006 del 29 marzo 2006, prende atto che il soggetto aggiudicatore dell'intervento è l'Acquedotto Pugliese Spa, approva il progetto definitivo dei "Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto", del costo complessivo aggiornato dell'intervento di 53.000.000,00

euro e assegna in via programmatica al soggetto aggiudicatore un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 39,000 Meuro a valere sui fondi di cui all'art. 13, comma 1 della Legge 166/2002, come rifinanziata dalla Legge n. 350/2003. L'effettiva assegnazione del contributo è vincolata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro due mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della delibera in oggetto, "della rimodulazione del progetto, coerentemente con le disponibilità comprensive dell'assegnazione programmatica disposta. L'assegnazione definitiva del contributo sarà deliberata dal CIPE sulla base di una relazione del MIT circa l'avanzamento dell'iter procedurale relativo all'Accordo di programma di cui all'articolo 17 della legge 36/1994.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece sono presenti i "lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso della Conza e i serbatoio di testata dell'acquedotto Ofanto" quale sub intervento degli schemi idrici della Puglia per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Molise: Potabilizzatore di Conza" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 53,00 Meuro di cui 12,49 autofinanziati, 3,96 quale importo ammessi al finanziamento per il 2005-06 e 36,55 a carico dei Fondi FAS.

Settembre 2006

Acquedotto Pugliese Spa, con nota 15 settembre 2006, n. 0014226, dichiara che l'intero fabbisogno finanziario residuo, rispetto al contributo di 39 Meuro assegnato in via programmatica con la delibera n. 108/2006, pari a 14 Meuro, sarà coperto dallo stesso Acquedotto Pugliese Spa.

Ottobre 2006

Il documento "Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l'opera "potabilizzazione di Conza" indica un costo di 52,494 Meuro, tutti assegnati. Lo stesso documento indica che Il costo approvato dal CIPE è inferiore a quello indicato nella istruttoria MIT ed entro 2 mesi dalla pubblicazione della delibera il contributo programmatico dovrà essere confermato previa rimodulazione del progetto e presentazione al CIPE di relazione del MI.

Il Ministero delle Infrastrutture, con nota 27 ottobre 2006 n. 15981, trasmette al CIPE la relazione istruttoria, successivamente integrata con note 6 novembre 2006 n. 16318, e 15 novembre 2006, n. 16710.

Novembre 2006

Il rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI, aggiornato a novembre 2006, per l'opera "Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania" conferma il costo in 53 Meuro. Con la delibera n.145 del 17 novembre 2006 il CIPE prende atto che, dalla relazione istruttoria del MIT risulta che, in una riunione tecnica del 5 settembre 2006, è stata confermata da parte delle regioni Campania e Puglia la volontà di pervenire alla stipula di un accordo di programma per il trasferimento delle risorse idriche e che Acquedotto Pugliese S.p.A si impegna a coprire il fabbisogno finanziario residuo per l'opera. Il CIPE quindi assegna definitivamente all'Acquedotto Pugliese Spa il contributo assegnato precedentemente in via programmatica. Tale contributo, per 15 anni, viene articolato in un contributo annuo massimo di 3,03 Meuro a valere sul limite d'impegno di cui all'art. 13, comma 1, della

legge n. 166/2002 decorrente dall'anno 2003 e un contributo annuo massimo di 0,46 Meuro a valere sul limite d'impegno di cui alla delibera 20 dicembre 2004, n.96 decorrente dall'anno 2004. Il volume di investimenti complessivo risulta di 38,6 Meuro. Il restante importo di 0,38 Meuro rappresenta il massimo consentito per la voce imprevisti. Il residuo della copertura finanziaria del costo dell'opera, per un importo di 14 Meuro, sarà assicurata dal soggetto aggiudicatore.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato nella tab. B.2 "opere in corso integralmente coperte " con il costo di 52,52 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI conferma l'iter procedurale e il costo dell'opera.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2006) " con il costo di 52,62 Meuro di cui 38,82 con finanziamenti della legge obbiettivo e 14 Meuro da altri finanziamenti. L'opera risulta in gara.

Il 30 giugno Acquedotto Pugliese Spa aggiudica la gara all' Ati Degremont Spa; Lista Appalti Srl, Faver Spa, G. Putignano & Figli Srl, Desa Srl, Edilalta Srl.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1, Relazione sulla stato di attuazione del PIS, e 2, Prospetto recante costo e copertura delle infrastrutture già esaminate dal CIPE, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "potabilizzazione di Conza e dell'Ofanto" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 42,844 Meuro, una disponibilità di 52,616 e fondi residui per 9,772 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: ""11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011".Gli "Schemi idrici-Puglia" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Potabilizzatore di Conza "è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Puglia" con un costo di 52,62 Meuro a carico di altre fonti statali e uno stato dell'arte "finanziati in corso"

Novembre 2009

Il 6 novembre 2009 viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia. Nel documento non si fa riferimento agli schemi idrici.

Codice Unico di Progetto

B74E01000030001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Puglia - Acquedotto Pugliese Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Delibera del Consiglio Comunale Conza della Campania 7 Maggio 1999 n.16
Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 Giugno 2002, n.287
IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003
Delibera CIPE n. 19 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE n. 21 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE n. 96 del 20 Dicembre 2004
Delibera CIPE n. 75 del 29 Marzo 2006
Delibera CIPE n. 108 del 29 Marzo 2006
Delibera CIPE n.145 del 17 Novembre 2006
Bando di gara Acquedotto Pugliese Spa – Giugno 2007
Avviso di aggiudicazione Acquedotto Pugliese Spa – Luglio 2008
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia, 6 Novembre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	60,000	Fonte: IGQ Regione Puglia –Ottobre 2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	49,036	Fonte: Del. CIPE 96 del 20.12.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	52,616	Fonte: Del. CIPE 145 del 17.11.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	42,844	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	52,616	Fonte: Del. CIPE 145 del 17.11.2006; DPEF 2010-2013

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	52,616	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009 Del. CIPE 108 del 29.03.2006 Del. CIPE 96 del 20.12.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	38,616	<i>Art. 13 Legge 166/2002</i>
	14,000	<i>Acquedotto Pugliese Spa</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note:

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
<i>Note:</i> Il progetto preliminare è stato approvato con Del. CIPE n. 96 del 20 dicembre 2004; il progetto definitivo con Del. CIPE n. 108 del 29 marzo 2006.	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Acquedotto Pugliese Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	25/06/2007		
CIG/CUI	005032597E		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO	DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	30/06/2008		
AGGIUDICATARIO	ATI Degremont Spa; Lista Appalti Srl, Faver Spa, G. Putignano & Figli Srl, Desa Srl, Edilalta Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			
<i>Note:</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	46.517.043,77*
Importo oneri per la sicurezza - B	1.413.620,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	47.930.663,77
Importo di aggiudicazione (2)	37.774.908,49
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * compresi 45.707.043,77 euro per lavori e 810.000,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUSE
Data consegna lavori	04/08/2009
Data presunta fine lavori	25/01/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	10%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

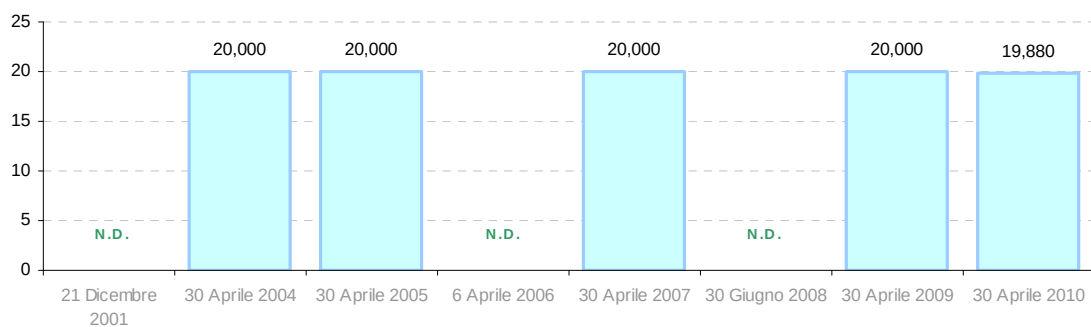
Previsione al 30 Aprile 2004	2004	Fonte: Intesa Generale Quadro – Ottobre 2003
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Stima Cresme
Note:		

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Basilicata
**COMPLETAMENTO DEL RIORDINO ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI
 RICADENTI NEL COMPRESORIO DX OFANTO E DX RENDINA IN AGRO DI LAVELLO**
 SCHEDA N. 161

Costo

Pag.6

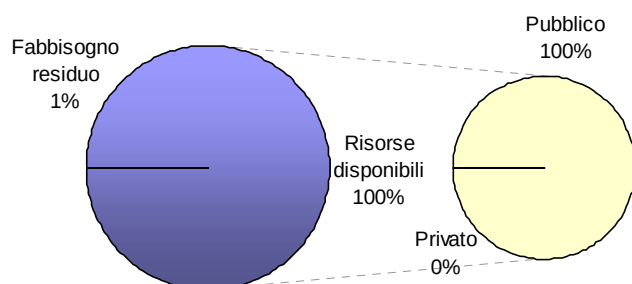


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso*

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

N.D.*

*Al 30 aprile 2010 i lavori risultano sospesi

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento riguarda l'ammodernamento del sistema irriguo gestito dal Consorzio di Bonifica e permette di recuperare le risorse dell'Ofanto per destinarle all'esigenza potabile dell'ATO Puglia.

Agosto 1999

Il 5 agosto 1999 viene sottoscritto un Accordo di Programma (ex Art.17 della Legge 5 gennaio 1994, n.36) tra le Regioni Puglia e Basilicata ed il Ministero dei Lavori Pubblici in cui è prevista l'opera. Nello stesso accordo, sono state individuate le risorse idriche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni potabili, irrigui ed industriali delle due Regioni e di conseguenza le infrastrutture da realizzare per conseguire tale risultato.

Dicembre 2001

Nell'allegato 1 della Delibera 121/2001, nel sottosistema schemi idrici, gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" vengono inseriti con un costo complessivo di 4.641,4 Meuro e una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,48 Meuro. Nell'allegato 3 la stessa Delibera, nel piano degli schemi idrici per ciascuna Regione, destina alla Regione Puglia la quota di 900,701 Meuro per gli interventi indicati, tra cui il completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in Agro di Lavello.

Marzo 2002

Le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n.3187 e n.3188 del 22 marzo 2002 stabiliscono che gli interventi inseriti negli Accordi di Programma ex Art.17 della Legge 36/1994 e nelle Intese Istituzionali Stato-Regioni sottoscritte ai sensi della Legge 622/1996, nonché gli interventi inclusi nella programmazione regionale o statale in materia idrica devono essere compresi in un programma di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la situazione di crisi idrica redatto dal commissario delegato-Presidente della Regione Basilicata e dal commissario delegato-Presidente della Regione Puglia, ognuno rispettivamente per la Regione di propria competenza.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Ottobre 2002

La Regione Puglia, con nota del 28 ottobre 2002, prot. n.2888/FC, individua l'intervento come prioritario.

Dicembre 2002

In data 11 dicembre viene perfezionato l'Accordo di Programma del 1999 con un accordo attuativo per il "Completamento del riordino e dell'ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio destra Ofanto e destra Rendina in agro di Lavello", individuando quale soggetto aggiudicatore dell'intervento il Consorzio di bonifica del Vulture e Alto Bradano. Il Consorzio con nota prot. n.5538 del 16 dicembre 2002, inviata al MIT, dichiara che il progetto dell'opera è disponibile a livello esecutivo e per quanto attiene l'iter approvativo fa presente che il progetto dispone di SIA e che sono state rilasciate le approvazioni o autorizzazioni necessarie. Il MIT (nota n.13312/2002/S.P. del 18.12.2002) trasmette, per gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare", la relazione istruttoria sul "Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in Agro di Lavello", proponendo per questo intervento un finanziamento di 20 Meuro

a carico delle risorse della Legge n. 166/2002. Il CIPE (Delibera n.140 del 19 dicembre 2002) prende atto della relazione istruttoria del MIT e assegna all'opera l'importo complessivo di 20 Meuro, a valere sui fondi di cui all'Art.13 della Legge 166/2002, articolato in 10 Meuro per l'anno 2003 e 10 Meuro per l'anno 2004.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Aprile 2004

Il Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano pubblica il Bando di gara relativo all'opera, per un importo complessivo di 11,71 Meuro, soggetto a ribasso.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera "Completamento del riordino ed ammodernamento impianti ricadenti nel comprensorio destra Ofanto – Destra Rendina in Agro di Lavello" indica un costo pari a 20 Meuro, tutti assegnati, il 2007 quale anno di completamento lavori e "gara di appalto in corso" in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Marzo 2005

L'opera viene aggiudicata all'Impresa Opere Pubbliche Spa ad un prezzo di 7,91 Meuro. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è 1.080 giorni dalla consegna.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Completamento impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto dx Rendina in Agro di Lavello" indica un costo pari a 20 Meuro, tutti assegnati, il 2008 quale anno di completamento lavori e "definizione dei progetti in corso" in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,1 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'ammodernamento degli impianti irrigui del comprensorio destra Ofanto e destra Rendina in agro di Lavello" quale sub intervento degli schemi idrici della Puglia per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Puglia: Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in Agro di Lavello" viene classificato tra le opere idriche "cantierate", per un costo di 20,00 Meuro, interamente finanziato (All.1).

Ottobre 2006

Il documento "Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre 2006, per l'opera "ammodernamento impianti irrigui comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello" conferma il costo e il quadro finanziario e indica un SAL del 4%.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato nella tab. B.2 "opere in corso integralmente coperte " con il costo di 19,68 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI conferma il quadro finanziario e riporta i lavori in corso.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è inserito nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di

Missione e sottoposte al CIPE (2002-2006) “ con il costo di 19,68 Meuro interamente finanziato con i fondi della legge obiettivo e nella tab.3.5 “opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2006” .L’apertura dei cantieri è avvenuta in data 22/02/2006.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1 e 2, nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L’intervento “ammodernamento impianti irrigui comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello” è compreso nell’allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 20,000 Meuro con un fabbisogno residuo di 0,123 Meuro. E’ altresì compreso nell’allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”.Gli “Schemi idrici Basilicata” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE” .L’intervento “Ammodernamento impianti irrigui comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Basilicata” con un costo di 19,88 Meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Novembre 2009

Il 6 novembre viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all’IGQ tra Governo e Regione Puglia. Nel documento non si fa riferimento agli schemi idrici.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Puglia - Regione Basilicata - Consorzio di bonifica del Vulture e Alto Bradano

Normativa e documentazione di riferimento

Legge 5 Gennaio 1994, n.36

Accordo di Programma Regioni Puglia e Basilicata e Ministero dei Lavori Pubblici del 5 Agosto 1999

Accordo attuativo Regioni Puglia e Basilicata e Ministero dei lavori pubblici dell' 11 Dicembre 2002

Delibera CIPE n.140 del 19 Dicembre 2002

Bando di gara Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano del 1°Aprile 2004

Avviso di aggiudicazione Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano del 27 Aprile 2005

Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia, 6 Novembre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	20,000	Fonte: Del. CIPE 140 del 19.12.2002
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	20,000	Fonte: Del. CIPE 140 del 19.12.2002
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	20,000	Fonte: Del. CIPE 140 del 19.12.2002
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	20,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	19,880	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note:</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	19,880	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	19,880	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note: La Del. CIPE 140 del 19.12.2002 ha assegnato 20,00 Meuro. Anni di imputazione: 2005 (10,000 Meuro), 2004 (10,000 Meuro).</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Consorzio di Bonifica del Vulture e Alto Bradano		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	6/04/2004		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO	DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 1.080 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	29/03/2005		
AGGIUDICATARIO	Opere Pubbliche Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note:			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	11.421.055,11
Importo oneri per la sicurezza - B	286.473,75
Importo complessivo a base di gara – A+B	11.707.528,86
Importo di aggiudicazione (2)	7.910.446,79
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 8.000.703,74 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO* CONCLUDE
Data consegna lavori	06/06/2005
Data presunta fine lavori	*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	84%
Data effettiva fine lavori	
Note: *Al 30 Aprile 2010 i lavori risultano sospesi. La previsione antecedente la sospensione indicava quale data presunta di fine lavori il 28/02/2010. La prima previsione indicava il 20/05/2008.	

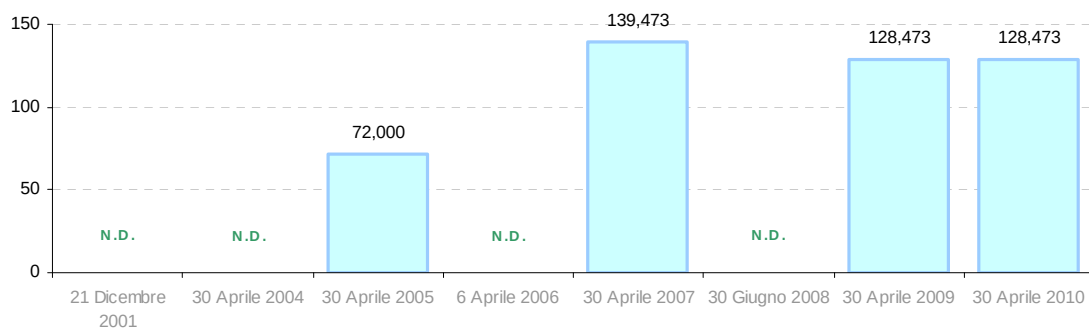
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:
Note		

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Puglia
COMPLETAMENTO DELLA GALLERIA PAVONCELLI BIS
SCHEDA N. 162

Costo

Pag.8

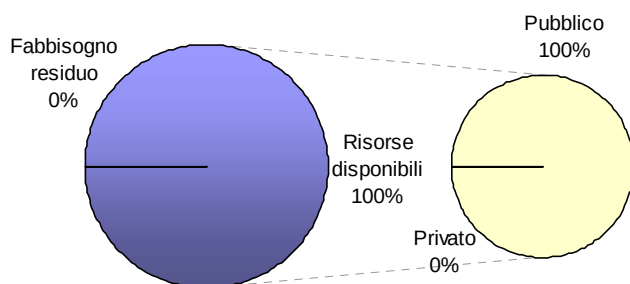


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.10

2009 *

* Limitatamente ai lavori affidati con ordinanza commissariale n. 70 del 27/09/2007

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

La galleria idraulica di valico appenninico Pavoncelli costituisce il primo tratto del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese.

La realizzazione della Galleria Pavoncelli bis mira a sostituire l'analogia galleria in muratura realizzata agli inizi del 1900, notevolmente danneggiata dagli eventi sismici del 1980 ed attualmente a rischio di crollo, costituente parte dell'acquedotto del Sele. I lavori di costruzione della suddetta galleria, iniziati nell'ottobre 1991 e già effettuati per un valore complessivo di circa 13 Meuro, sono stati sospesi per un contenzioso insorto nel 1997. Per il riavvio dei lavori è stato nominato un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 67/1997. I lavori di completamento interessano in particolare i Comuni di Caposele e Conza e si articolano in 3 parti:

parte A, costruzione delle Gallerie Rosalba bis e Galleria Pavoncelli bis della lunghezza di circa 12 km e opere connesse, comprendente anche gli interventi occorrenti al risanamento e completamento della parte già eseguita ad eccezione del tratto di galleria allagato e della centrale idroelettrica;

parte B, costruzione della Galleria Pavoncelli bis nella tratta allagata (circa 200 m) per la quale si prevede la compartimentazione dell'avanzamento in brevi tronchi, tramite l'impiego di diaframmi in acciaio;

parte C, accessoria alle parti A e B anche se non ne influenza la funzionalità, è costituita dalla centrale idroelettrica destinata a turbinare le acque provenienti dalle sorgenti di Cassano Irpino prima che queste siano immesse nella nuova galleria in località Vallone delle Brecce.

Il progetto "completamento della galleria Pavoncelli bis" non comprende la parte C che è finanziata autonomamente con risorse di cui alla legge n. 135/1997.

Ottobre 1998

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 1998 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del citato decreto legge n. 67/1997.

Dicembre 2001

La delibera n. 121/ 2001 riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "Schemi Idrici" e nell'allegato 3 specifica gli interventi rientranti nel piano degli schemi idrici per ciascuna regione. L'opera non è inclusa in tale elenco.

Ottobre 2003

Il progetto "completamento della galleria Pavoncelli bis" non è compreso nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 10 ottobre.

Luglio 2004

Nel documento "Programmare il territorio, le infrastrutture e le risorse", che il MIT sottopone al CIPE nella seduta del 29 luglio, dedicata all'esame del DPEF 2005-2008, viene riportato, tra l'altro, l'elenco degli interventi "nuovi" e degli adeguamenti da inserire nel DPEF 2005-2008, con un costo complessivo aggiuntivo di 5.387 Meuro, di cui si ipotizza che non più di 2.000 Meuro restino a carico delle risorse destinate all'attuazione della Legge Obiettivo.

Nel DPEF 2005-2008, l'intervento "Schemi Idrici Puglia – Galleria di valico Caposele-Conza della Campania -Galleria Pavoncelli Bis" figura tra "Le nuove opere della legge obiettivo: gli Schemi Idrici".

Marzo 2005

Con delibera n. 3 del 18 marzo 2005, il CIPE approva l'integrazione al Primo PIS, allegata al DPEF 2005-2008, che inserisce, tra gli schemi idrici di Puglia e Campania, la "Nuova galleria Pavoncelli" con un costo di 72 Meuro.

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009, l'intervento "Schemi Idrici Puglia – Galleria di valico Caposele-Conza della Campania -Galleria Pavoncelli Bis" figura tra gli interventi aggiunti nel Primo PIS attraverso lo strumento del DPEF (DPEF 2005-2008), aggiunta approvata anche dalla Conferenza Unificata nella seduta del 14 ottobre. Lo stesso intervento figura inoltre tra le opere presentate alla Struttura Tecnica di Missione ed in corso di istruttoria.

Ottobre 2005

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 si procede alla nomina di un nuovo Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del citato decreto legge n. 67/1997.

Dicembre 2005

Il Commissario Straordinario, con ordinanza n. 19 del 19 dicembre, approva, in linea tecnica, nell'ambito dei poteri straordinari conferitigli con il DPCM di nomina, il progetto definitivo delle parti A e B, che per gli interventi all'epoca non eseguiti ricalca il progetto esecutivo originario sul quale la Regione Campania ha espresso parere favorevole con deliberazione del 2 giugno 1997, n. 0712/AC. Su tali parti A e B sono da considerarsi quindi acquisite la localizzazione e la compatibilità ambientale, così come tutte le altre autorizzazioni necessarie.

Il Commissario Straordinario, in data 20 dicembre, invia alla G.U.C.E. il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di completamento della Galleria Pavoncelli bis, per un importo a base d'asta di 115,632 Meuro (lavori a corpo 105,16 Meuro; oneri della sicurezza 9,28 Meuro non soggetti a ribasso; oneri progettazione esecutiva 1,19 Meuro non soggetti a ribasso). Il bando, riferito all'affidamento delle parti A e B, prevede la possibilità di affidare alla stessa impresa aggiudicataria la parte C dell'opera (Centrale idroelettrica), per l'importo di 1,74 Meuro.

Marzo 2006

Nella relazione istruttoria redatta dal MIT nel mese di marzo viene proposto di assegnare all'opera un finanziamento complessivo di 42,57 Meuro, a valere sulle risorse di cui alla legge n. 166/2002 e successivi rifinanziamenti. Tale relazione non viene però sottoposta al CIPE in quanto la richiesta di finanziamento non era stata inclusa nella proposta definitiva di riparto delle disponibilità esistenti formulata dal MIT.

Il CIPE, con delibera n. 75 del 29 marzo, prende atto delle istanze espresse dal rappresentante della Regione Puglia, il quale sottolinea l'urgenza di procedere al ripristino della "Galleria Pavoncelli" e rileva che l'intervento non viene richiamato esplicitamente nella nota del 21 marzo, n. 18734 e non è altresì incluso nella proposta definitiva di allocazione delle risorse formulata lo stesso giorno. Nelle more della trasmissione di un'informativa esaustiva sulla situazione, che risulterebbe connotata da una gara in corso e da ulteriori criticità, il CIPE dispone un primo accantonamento di 15 Meuro, compensato da corrispondente riduzione dell'assegnazione a favore di altro intervento idrico; la quota annua non potrà superare l'importo di 1,34 Meuro. "Tale accantonamento grava – in quanto a 8,86 Meuro – sulle risorse residue ex art. 13 della legge n. 166/2002, come sopra rifinanziato e più specificatamente sul quinto limite di impegno decorrente dal 2006: la quota annua non potrà superare l'importo di 0,79 Meuro. Il finanziamento residuo di 6,141 Meuro viene imputato sul contributo quindicennale di cui all'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 e la quota annua non potrà superare l'importo di 0,55 Meuro. L'assegnazione

di tale finanziamento sarà deliberata sulla base di una relazione del MIT, che puntualizzi lo stato progettuale dell'opera, l'iter procedurale sinora seguito, le criticità riscontrate e le soluzioni individuate per superarle e che riporti una dettagliata ricognizione di tutte le risorse sinora destinate all'opera medesima e gli utilizzi eventualmente sinora effettuati.”

Aprile 2006

Il 27 aprile è stata siglata la convenzione tra MIT, Regione Puglia e Commissario Straordinario per le opere dell'acquedotto Sele Calore-Pavoncelli bis per la costruzione della nuova galleria "Pavoncelli" dell'Acquedotto Pugliese. La convenzione prevede una spesa di 150 Meuro cui andranno ad aggiungersi i 15 Meuro deliberati dal CIPE il 29 marzo 2006.

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente la "nuova Galleria Pavoncelli bis" quale sub intervento degli schemi idrici della Puglia per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Campania: galleria di valico Caposele – Pavoncelli bis" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 148,68 Meuro ed un fabbisogno residuo di 12,52 Meuro.

Settembre 2006

Il Commissario Straordinario, in data 4 settembre, aggiudica l'appalto integrato all'Ati Società Italiana Condotte d'Acqua Spa con Dec Spa, S.E.L.I. Spa e Faver Spa.

Ottobre 2006

Il 16 ottobre viene stipulato il contratto che prevede la consegna frazionata dei lavori in funzione delle disponibilità finanziarie. In relazione alle clausole del capitolato speciale d'appalto, il termine massimo per la redazione del progetto esecutivo da parte dell'aggiudicatario, per l'approvazione dello stesso da parte del Commissario Straordinario e per la successiva consegna dei lavori con connessa ripresa dei medesimi è fissato in 6 mesi, mentre i tempi per la realizzazione e la messa in esercizio degli interventi sono stimati in 66 mesi.

Il MIT, con nota n. 15981 del 27 ottobre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria che contiene gli elementi informativi richiesti nella delibera n. 75/2006 e che si conclude con la richiesta di assegnazione definitiva del contributo accantonato da tale delibera.

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "completamento della galleria Pavoncelli bis" indica un costo di 15 Meuro interamente finanziato a carico delle risorse della Legge Obiettivo e in nota riporta che Il MIT segnala i dati finanziari dell'opera: costo per 150,598 Meuro, fondi disponibili Stato per 108,02 Meuro e fabbisogno per 27,57 Meuro, che però necessitano di una validazione da parte del CIPE.

Novembre 2006

Il MIT, con nota n. 16318 del 6 novembre, chiede di destinare all'opera, ad integrazione del contributo già assegnato, le disponibilità residue maturate in sede di accensione dei mutui per altri interventi finanziati con risorse della Legge Obiettivo.

Il CIPE, con delibera n. 148 del 17 novembre, ridetermina i limiti di impegno di cui alle precedenti assegnazioni (115,733 Meuro), assegna in via definitiva il contributo ex delibera n. 75/2006 (15 Meuro) e assegna ulteriori risorse (7,8 Meuro) resesi disponibili a valere sulle risorse ex art. 13 della legge n. 166/2002. Lo stesso Comitato chiede inoltre la stipula, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della

delibera nella Gazzetta Ufficiale, di un atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Puglia, che includa esplicitamente il completamento della Galleria Pavoncelli bis tra le infrastrutture strategiche oggetto dell'Intesa, pena la revoca dei contributi assegnati con la stessa delibera. Invita, inoltre, il Commissario straordinario a comunicare alla Segreteria del CIPE l'Ente individuato ai sensi dell'art. 5 della convenzione sottoscritta con il MIT con la Regione Puglia, cui verrà ceduto il contratto di appalto per la realizzazione dei lavori che assumerà la qualifica di soggetto aggiudicatore e a trasmettere il quadro economico redatto sulla base del progetto esecutivo che dovrà tenere conto della prevista ottimizzazione della spesa.

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie", redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, per l'opera Galleria di Valico Caposele – Pavoncelli bis, rileva che "il progetto definitivo prevede un costo di circa 150,6 Meuro. Le risorse disponibili risultano di 108,02 Meuro. Con delibera n.75 del 29 marzo 2006 il CIPE ha disposto l'accantonamento di 15 Meuro per l'ulteriore parziale finanziamento dell'opera. Nella seduta del CIPE del novembre 2006 è prevista l'assegnazione definitiva di tale contributo. I lavori risultano essere stati affidati da parte del Commissario Straordinario".

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento "Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis" è riportato negli allegati: A1 Opere di Legge Obiettivo approvate dal CIPE, con un costo di 139,47 Meuro interamente coperto; A", progettazioni definitive SAL e previsioni di spesa; B, tabella B.2 "Opere in corso integralmente coperte".

Luglio 2007

Con sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) n.123 del 13.07.2007, su ricorso dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini e dell'Ente Ambito "Calore Irpino", vengono annullati i provvedimenti relativi al bando di gara, al progetto definitivo e alle precedenti Conferenze dei servizi.

Con ordinanza n. 65 del 16 luglio 2007 viene approvato il progetto esecutivo delle parti A e B della Galleria Pavoncelli bis.

Settembre 2007

Il Commissario Straordinario, nelle more della pronuncia della Corte di Cassazione sul ricorso avverso la sentenza del T.S.A.P., con ordinanza n. 70 del 27.09.2007 autorizza una consegna parziale, limitata "a quei lavori del progetto esecutivo individuati quali interventi necessari ed urgenti per la messa in sicurezza delle opere già realizzate della Galleria Pavoncelli bis".

Ottobre 2007

Vengono parzialmente consegnati i lavori, per l'importo netto 7,93 Meuro.

Novembre 2007

Viene sottoscritto il 23 novembre l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 10 ottobre 2003, nel quale viene inserita l'opera

Gennaio 2008

In data 9 gennaio viene sottoscritto un Protocollo d'Intesa, propedeutico all'Accordo di programma Quadro che regolerà il trasferimento di risorsa idrica dalla Campania alla Puglia.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT riporta che le risorse disponibili sono pari a: 61,544 Meuro a valere sui piani di cui alla legge n. 64/1986; 44,57 Meuro a valere sui fondi ex delibera CIPE n. 138/2000; 22,881 Meuro (15 + 7,88 Meuro) assegnati con delibera CIPE n. 148/2006. Per quanto riguarda fabbisogno residuo, pari a 0,97 Meuro, esso è recuperabile nell'ambito del quadro economico che verrà redatto sulla base del progetto esecutivo.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento "Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis" è riportato nelle tabelle: 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008) " con un costo di 128,47 Meuro, una disponibilità di 138,61 Meuro di cui 22,88 Meuro finanziati con Legge Obiettivo e 115,73 Meuro con altri finanziamenti, fondi residui per 10,14 Meuro e uno stato progettuale "Lavori Affidati"; 3.6 "Opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2007", con lavori consegnati in data 4 settembre 2006.

Novembre 2008

La Cassazione si pronuncia con sentenza n. 27528 del 20 novembre, confermando la sentenza del T.S.A.P.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "Galleria Pavoncelli (DPEF 2005-2008 Nuovi interventi)" è riportato nell'allegato 2, tra gli schemi idrici della regione Puglia, con un costo di 128,47 Meuro, di cui 22,88 finanziati con assegnazioni CIPE, 105,67 provenienti da altre risorse pubbliche e fondi residui per 0,08 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7 "Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009)".

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici-Campania" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti -Campania" con un costo di 128,47 Meuro, di cui 22,88 a carico dei fondi Legge Obiettivo e 115,73 di altre fonti statali, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Ottobre 2009

Con ordinanza n. 110 del 30 ottobre 2009 il Commissario Straordinario dispone che l'ATI appaltatrice si limiti alla realizzazione degli interventi già consegnati e, con ordinanza n.112 del 31 ottobre 2009, prende atto della nullità del contratto d'appalto stipulato e decreta di non procedere all'esecuzione di ulteriori lavori previsti nel progetto esecutivo.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Commissario Straordinario ex legge n. 135/1997

Normativa e documentazione di riferimento

Legge n. 64/ 1986

Legge 135/1997

D.P.C.M. 16 Ottobre 1998

Delibera CIPE n . 3 del 18 Marzo 2005

D.P.C.M. 29 Ottobre 2005

Bando di gara Commissario Straordinario ex legge n. 135/1997, Dicembre 2005

Delibera CIPE n. 75 del 29 Marzo 2006

Convenzione Regione Puglia 27 Aprile 2006

Avviso di aggiudicazione Commissario Straordinario ex legge n. 135/1997, Settembre 2006

Delibera CIPE n. 148 del 17 Novembre 2006

Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche n. 123 del 13 Luglio 2007

Ordinanza Commissario Straordinario n. 70 del 27 Settembre 2007

Sentenza Cassazione n. 27528 del 20 Novembre 2008

Ordinanza Commissario Straordinario n. 110 del 30 Ottobre 2009

Ordinanza Commissario Straordinario n. 112 del 31 Ottobre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	72,00	Fonte: Del. CIPE 3 del 18.03.2005
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	139,473	Fonte: Del. CIPE 148 del 17.11.2006
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	128,473	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	128,473	Fonte: DPEF 2010-2013
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	138,610	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	115,730	Altre fonti statali
	22,880	Fondi legge obiettivo ex delibera n. 148/2006
Fondi residui	10,140	
Note:		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE*
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

*Note: * Il progetto esecutivo è stato approvato con Ordinanza Commissariale n. 65 del 16/07/2007*

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Commissario Straordinario ex lege n. 135/1997		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	21/12/2005		
CIG/CUI	99200651741		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	ESECUTIVO
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 1.825 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	04/09/2006		
AGGIUDICATARIO	ATI Società Italiana Condotte d'Acqua Spa, Dec Spa, S.E.L.I. Spa, Faver Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO	16/10/2006 contratto n. 3186*		

*Note: * Il contratto è stato annullato a seguito della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche n. 123 del 13.07.2007, confermata dalla Cassazione con sentenza n. 27528 del 20.11.2008.*

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	106.349.888,00
Importo oneri per la sicurezza - B	9.282.201,30
Importo complessivo a base di gara – A+B	115.632.089,30
Importo di aggiudicazione (2)	106.693.063,30*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale relativo ai lavori affidati con ordinanza commissariale n. 70 del 27/09/2007 è di 7.926.176,86 euro (consegna parziale n. 1 del 12/10/2007).	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO
	CONCLUDE
Data consegna lavori	12/10/2007 (CONSEGNA PARZIALE N. 1)
Data presunta fine lavori	12/10/2009*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	14/12/2009
Note:* Nuovo termine di ultimazione relativo alla sola consegna parziale del 12/10/2007. La prima previsione indicava il16/04/2012 ed era riferita a tutti i lavori oggetto del contratto n. 3186 sottoscritto il 16/10/2006.	

Ultimazione lavori

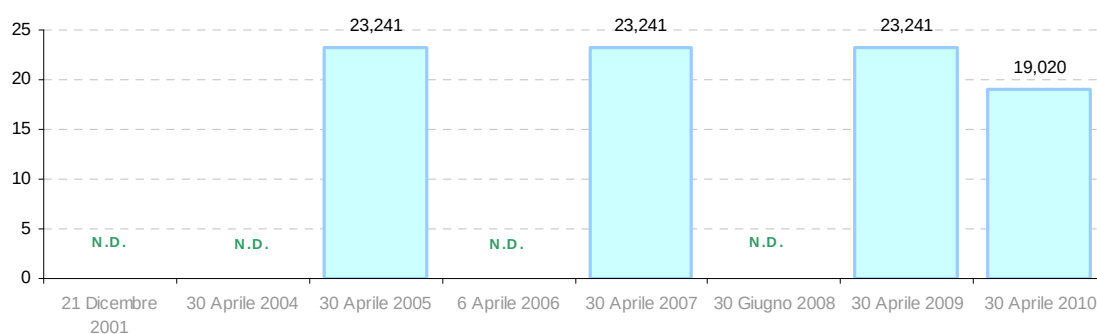
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte: Stima Cresme
Note:		

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Calabria
SCHEMA IDRICO SULLA DIGA DEL TORRENTE MENTA - 1° LOTTO - OPERE DI PRESA, GALLERIA DI DERIVAZIONE E POZZO PIEZOMETRICO, LAVORI DI COMPLETAMENTO
SCHEDA N. 163

Costo

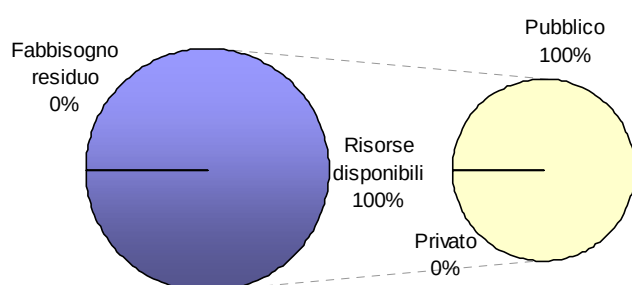
Pag. 6



■ Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti ■ Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO
DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2011

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento, riferito alla realizzazione del primo lotto di completamento dello schema idrico della diga sul torrente Menta, prevede il completamento e la piena funzionalità della galleria di derivazione, già realizzata, compresa la captazione ed adduzione delle principali venute d'acqua che insistono sulla galleria stessa, per un eventuale uso potabile; costruzione del pozzo piezometrico, ubicato nel massiccio del Monte Cendri, con diametro interno di 2,60m ed un'altezza di circa 120m, di cui 3m fuori terra; fornitura in opera di tutte le apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche; esecuzione della camera a valvole in testa alla condotta forzata, da realizzare con un successivo lotto.

Ottobre 1999

L'Accordo di Programma Quadro siglato in data 27 ottobre 1999 tra Stato e Regione Calabria inserisce il progetto dello schema idrico del Menta tra le opere strategiche necessarie a completare lo schema idrico della Regione Calabria e, in particolare, della fascia reggina.

Dicembre 2001

La Delibera 121/2001 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Calabria, il "Completamento dello schema idrico sulla diga sul torrente Menta" il cui primo intervento è rappresentato dalla "Galleria di derivazione ed opera di presa della diga sul torrente Menta".

Maggio 2002

L'opera è compresa nell'IGQ tra Governo e Regione Calabria, sottoscritta il 16 maggio 2002

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Novembre 2002

Con nota della Regione Calabria, n. 271 S.P. dell'11 novembre 2002 si individua come soggetto aggiudicatore il Dipartimento 6° LL.PP. ed Acque – Settore Servizi Idrici Integrati della stessa Regione.

Luglio 2003

Il Coordinamento Provinciale di Reggio Calabria del Corpo Forestale dello Stato, con nota n. 6218 del 22 Luglio 2003 esprime parere favorevole, con prescrizioni, ai lavori di realizzazione del pozzo piezometrico, unica opera al di fuori delle precedenti autorizzazioni amministrative.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento tra le opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Dicembre 2003

Il COTER della Regione Calabria con voto n. 548 dell'11 dicembre 2003 esprime parere favorevole, con prescrizioni, demandando al responsabile del procedimento la verifica puntuale dei relativi adempimenti.

Febbraio 2004

Il responsabile del procedimento di verifica, con nota del 16 febbraio 2004, ottemperando alla richiesta del dicembre, rende noto che le prescrizioni della Consulta Tecnica Regionale (COTER) sono in corso di adempimento e saranno completate prima della procedura di affidamento.

Marzo 2004

Con nota n.102 del 3 marzo 2004 la Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque- Settore Idropotabile – Gestione integrata Risorse Idriche comunica di aver raggiunto un accordo bonario con

l'unica ditta esproprianda interessata ai lavori.

La Soprintendenza per i beni archeologici ed il paesaggio per la Calabria con nota n. 459/P dell'8 marzo esprime parere favorevole affinché l'opera sia esclusa dalla procedura di VIA essendo soggetta solo all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione del torrino esterno del pozzo piezometrico dell'altezza di circa 3 m, in quanto le altre opere sono previste all'interno della galleria e dentro l'invaso.

Con la nota n. 145 del 12 marzo il MIT trasmette la relazione istruttoria sulle "Opere di derivazione della diga del Menta", proponendo l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico dell'art.13 L. 166/2002, come rifinanziato dalla L. 350/2003.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2009.

Settembre 2004

Nella Delibera CIPE 49 del 29 settembre si prende atto che il Presidente della Giunta Regionale della Calabria, acquisito il parere positivo del Comune di Cardato, unico interessato alle opere, ha espresso parere favorevole e che il costo complessivo dell'intervento è di 23,241 Meuro, di cui 3,672 Meuro per IVA e che non è prevedibile un ritorno economico derivante dalla gestione. Viene quindi approvato il progetto esecutivo del "Completamento dello schema idrico della diga sul Menta – 1° lotto – Opere di presa, galleria di derivazione e pozzo piezometrico" e assegnato alla regione Calabria l'importo complessivo di 23,241 Meuro, a valere sull'Art. 13 della Legge n. 166/2002, come rifinanziata dalla Legge n. 350/2003 da imputare all'anno 2005 per 11,243 Meuro e all'anno 2006 per 11,997 Meuro.

Gennaio 2005

La Regione Calabria - Dipartimento LL.PP. ed Acque-Servizio gare e Contratti, in data 31 gennaio, pubblica il bando di gara n.1007 per Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta-1° lotto Opera di presa e Galleria di derivazione - Lavori di completamento. L'importo complessivo d'appalto è 16,471 Meuro di cui a corpo 10,822 Meuro e a misura 5,650 Meuro. Gli oneri per la sicurezza sono 0,659 Meuro. Fissa in 650 giorni il termine d'esecuzione. Il termine di presentazione della domanda è il 25 marzo 2005. La gara indetta dalla Regione Calabria è stata annullata e poi nuovamente indetta, a cura della So.Ri.Cal. Spa (Società Risorse Idriche Calabresi), società mista a capitale pubblico maggioritario, in data 3/11/06.

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009, l'intervento "Schemi Idrici Calabria – Completamento galleria derivazione ed opera di presa diga Menta;(I lotto)" figura con un costo di 23 Meuro interamente disponibili. Lo stesso documento indica "In corso consegna lavori" quale SAL e il 2008 quale anno di ultimazione lavori.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006 di rivisitazione del PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo totale di 4.678,053 Meuro e una disponibilità di 1.616,081 Meuro. Nell'alleg. 2 invece è presente il "completamento schema idrico della diga sul torrente Menta" quale sub intervento degli schemi idrici della Calabria per cui è intervenuta delibera del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Calabria: Completamento dello schema idrico sulla diga torrente Menta, opere di presa e galleria di derivazione" rientra tra "le opere affidate" riferite agli schemi idrici per un costo di 23,24 Meuro interamente finanziato.

Ottobre 2006

Il documento CIPE "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo" del 30 ottobre, per l'opera "schema idrico della diga del Menta 1° lotto" conferma costo e quadro finanziario.

Novembre 2006

Il 3 novembre la So.Ri.Cal. Spa pubblica il bando di gara per l'affidamento dei lavori di completamento del I lotto delle opere di adduzione dall'invaso sul Torrente Menta da realizzare per il completamento della galleria di derivazione e opera di presa dell'invaso", per un importo complessivo di 13,841 Meuro.

Marzo 2007

Il 22 marzo la So.Ri.Cal. Spa invia alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee l'avviso di avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Ati Consorzio Idrotecna con Luigi Notari Spa e Esi Costruzioni Sas.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato nella tab. B.2 "opere in corso integralmente coperte" con il costo di 23,24 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MI conferma l'iter procedurale e il quadro finanziario.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2006)" con un costo di 19,02 Meuro, una disponibilità di 23,24 Meuro a carico delle risorse della L.O. e un fondo residuo di 4,22 Meuro. L'intervento è inoltre inserito nella tab. 3.5 "Opere appaltate e cantierate al 31 giugno 2006". La consegna dei lavori è avvenuta in data 05/04/2007.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentata negli allegati 1 e 2, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "Schema idrico della diga del Menta (I lotto)" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 23,241 meuro interamente finanziato. È altresì compreso nell'allegato 1 tab. 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25/2/09).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Calabria" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Completamento galleria di derivazione ed opera di presa diga torrente Menta; pozzo piezometrico (I lotto)" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Calabria" con un costo di 19,02 meuro, un finanziamento di 23,24 meuro a carico dei fondi Legge Obiettivo, uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

J94E04000010001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Dipartimento 6° LL.PP. ed Acque –Settore Servizi Idrici Integrati Regione Calabria

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo Programma Quadro Regione Calabria del 27 Ottobre 1999

IGQ tra il Governo e la Regione Calabria del 16 Maggio 2002

COTER Regione Calabria voto n. 548 dell'11 Dicembre 2003

Delibera CIPE n. 49 del 29 Settembre 2004

Bando di gara n.1007 Regione Calabria - Gennaio 2005 (gara annullata)

Bando di gara So.Ri.Cal. Spa - Novembre 2006

Avviso di avvenuta aggiudicazione So.Ri.Cal. Spa – Marzo 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	23,241	Fonte: Del. CIPE 49 del 29.09.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	23,241	Fonte: Del. CIPE 49 del 29.09.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	23,241	Fonte: Del. CIPE 49 del 29.09.2004
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	19,020	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note: Il costo a base d'appalto è 16,471 Meuro</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	23,241	Fonte: Del. CIPE 49 del 29.09.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	23,241	<i>Art.13 L.166/2002</i>
<i>Fondi residui</i>	4,221	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: progetto esecutivo approvato con Delibera CIPE 49/2004.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	So.Ri.Cal. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	03/11/2006			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		650 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO	ATI Consorzio Idrotecna, Luigi Notari Spa, Esi Costruzioni Sas			
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note:</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	13.452.059,65
Importo oneri per la sicurezza - B	389.726,70
Importo complessivo a base di gara – A+B	13.841.786,35
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	*
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note: *Dal DPEF 2009-2011 si rileva che la consegna dei lavori è avvenuta in data 05/04/2007.	

Ultimazione lavori

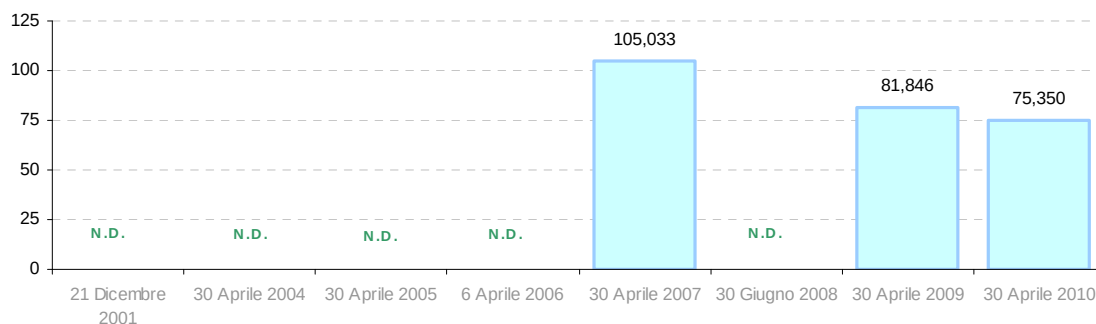
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: DPEF 2006-2009
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: DPEF 2006-2009
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Calabria
**SCHEMI IDRICI REGIONE CALABRIA – COMPLETAMENTO DELLO SCHEMA IDRICO SULLA DIGA
 DEL TORRENTE MENTA – CENTRALE IDROELETTRICA E CONDOTTA FORZATA – OPERE A
 VALLE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA OPERE DI ADDUZIONE DALL'INVASO SUL
 TORRENTE MENTA**
 SCHEDA N. 164

Costo

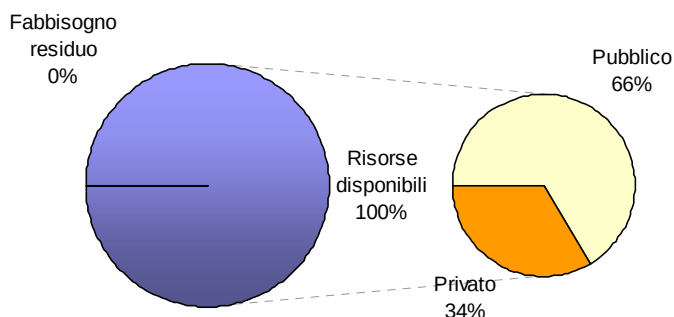
Pag. 7



■ Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti ■ Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

2011

Pag.9

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento, riferito al II lotto di completamento dello schema idrico della diga sul torrente Menta, prevede la realizzazione di: una condotta forzata in acciaio della lunghezza di 8.932 m, in gran parte posata in trincea ed il resto in galleria; una centrale idroelettrica che ospiterà una turbina Pelton a due getti, con portata massima di 2,5 metri cubi al secondo e potenza di 22,6 MW, con relativi quadri e servizi; delle opere di adduzione formate da un serbatoio di demodulazione, un impianto di potabilizzazione, una condotta di adduzione primaria e due adduttrici principali (adduttrice Nord ed adduttrice Sud) per complessivi 35 Km dalle quali si diramano le condotte di distribuzione, per complessivi 30 Km.

Ottobre 1999

L'Accordo di Programma Quadro, siglato in data 27 ottobre tra lo Stato e la Regione Calabria, inserisce il progetto dello schema idrico del Menta tra le opere strategiche necessarie a completare lo schema idrico della Regione Calabria e, in particolare, della fascia reggina.

Gennaio 2000

La Giunta regionale, con delibera n. 5 del 12 gennaio, indice apposita selezione comparativa per la scelta di un socio di minoranza di una società a prevalente capitale pubblico cui affidare il completamento del complesso acquedottistico regionale e la gestione del medesimo per il servizio di erogazione ai comuni calabresi al fine di garantire, su tutto il territorio regionale, un riequilibrio del bilancio idrico e la priorità negli usi.

Dicembre 2001

La delibera n. 121 del 21 dicembre include il "Completamento dello schema idrico sulla diga sul torrente Menta" nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Calabria.

Maggio 2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Calabria sottoscritta il 16 maggio.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono inseriti tra le opere chiave.

Novembre 2002

La nota della Regione Calabria, n. 271 S.P. dell'11 novembre, individua quale soggetto aggiudicatore il Dipartimento 6° LL.PP. ed Acque – Settore Servizi Idrici Integrati della stessa Regione.

Gli artt. 60 e 61 della legge n. 289/2002 (finanziaria 2003) istituiscono il FAS, le cui risorse saranno ripartite dal CIPE con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati, prevedendo anche la possibilità di una diversa allocazione delle relative risorse.

Febbraio 2003

A seguito della selezione comparativa per la scelta di un socio di minoranza di una società a prevalente capitale pubblico viene scelta l'ATI Enel Hydro Spa, con Acquedotto Pugliese Spa quale socio di minoranza ed si costituisce, in data 26 febbraio, la SO.RI.CAL. Società Risorse Idriche Calabresi Spa. Successivamente il 46,5% della So.Ri.Cal. Spa è trasferito da Enel Hydro alla società francese Veolia - General des Eaux.

Giugno 2003

Il 13 giugno la Regione Calabria, Dipartimento 6° LL.PP. ed Acque, affida la realizzazione e la gestione delle opere idriche di interesse regionale alla Sorical S.p.A., società mista pubblico-privata costituita il 26 febbraio 2003 e partecipata per il 51% dalla stessa Regione Calabria, per il 2,5% dalle Province calabresi

e dall'ANCI e, infine, per il 46,5%, da Acque di Calabria Spa.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Dicembre 2003

L'art. 4, comma 128, della legge n. 350/2003 (finanziaria 2004) rifinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno, tramite lo spostamento di risorse da interventi con capacità di spesa diluita nel tempo ad interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa. A tale scopo stabilisce di dare priorità, nel 2004, agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista per il 2009.

Settembre 2004

Con la delibera n. 19 del 29 settembre, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/200, riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del programma.

Con la delibera n. 21 del 29 settembre, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della delibera n. 19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT e destina gli importi al finanziamento – secondo l'ordine di graduatoria – degli interventi inclusi nell'allegato elenco A. Prevede, inoltre, che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive delibere, che definiscano – tra l'altro – il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende definanziato, nonché tempi e modalità di erogazioni. Nella graduatoria l'opera "Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: condotte di distribuzione e di potabilizzazione 3° lotto" figura al 12° posto.

Il CIPE, con delibera n. 49 del 29 settembre, ha approvato il progetto esecutivo del "Completamento dello schema idrico della diga sul Menta - 1° lotto - Opere di presa, galleria di derivazione e pozzo piezometrico", per un importo di 23,241 Meuro, assegnando alla Regione Calabria complessivi 23,241 Meuro in termini di volume d'investimento e stabilendo, altresì, che il Piano economico finanziario riguardante i lotti successivi dovrà tener conto dei rientri dell'intero schema idrico del Menta, compreso l'impianto idroelettrico.

Gennaio 2005

Il Ministero dei Beni e le attività culturali - Soprintendenza di Cosenza, con nota del 24 gennaio, n. 3265/P, esprime parere favorevole.

Maggio 2005

La Commissione Speciale VIA, in data 10 maggio, esprime parere positivo con prescrizioni.

Luglio 2005

La delibera CIPE n. 98 del 29 luglio, finalizza le disponibilità residue ex delibera n. 21/2004 al finanziamento degli interventi collocati nelle posizioni successive alla undicesima dell'allegato A della delibera n. 21/2004 e stabilisce che la sottoposizione al CIPE dei progetti, con definiti il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, nonché i tempi e le modalità delle erogazioni, avvenga entro il mese di ottobre 2005, pena la perdita delle disponibilità finanziarie.

Nel DPEF 2006-2009, gli interventi "Condotta forzata ed opere per centrale idroelettrica" e "Schema Menta: opere a valle della centrale idroelettrica (II lotto)", figurano tra gli schemi idrici Calabria in corso di istruttoria, con un costo, rispettivamente, di 22 e 72 Meuro.

Settembre 2005

Il Coordinamento provinciale di Reggio Calabria del Corpo Forestale dello Stato, con nota del 24

settembre, n. 5930, esprime parere favorevole.

Ottobre 2005

Il Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria, con nota n. 1296 del 18 ottobre, comunica che nella seduta del 28 settembre il COTER ha ritenuto il progetto meritevole di approvazione, senza prescrizioni.

Il MIT, con nota n. 510 del 26 ottobre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare "Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta - Centrale idroelettrica e condotta forzata – opere a valle della centrale idroelettrica – opere di adduzione dall'invaso sul torrente Menta", corredata del Piano economico finanziario relativo all'intero schema idrico del Menta, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto dell'opera, con prescrizioni e raccomandazioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del FAS, per la parte corrispondente alle opere di adduzione con un importo di euro 79,655 Meuro, IVA inclusa.

Dicembre 2005

Il CIPE, con delibera n. 154 del 2 dicembre, approva con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto preliminare del "Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta", articolato in "Opere a valle della centrale idroelettrica" e "Condotta forzata e centrale idroelettrica", per un importo complessivo di 100,19 Meuro (comprensivo di IVA), di cui 20,54 Meuro (comprensivo di IVA) per le opere della condotta forzata e della centrale idroelettrica, a carico del soggetto aggiudicatore, e 79,65 Meuro (comprensivo di IVA) per le opere di adduzione a valle della centrale, a carico della finanza pubblica. Nella stessa seduta il CIPE assegna alla Regione Calabria un contributo massimo di 79,65 Meuro, comprensivo di IVA, a valere sulle disponibilità del FAS.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare con un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell'allegato 2 sono presenti sia la "condotta forzata ed opere per centrale idroelettrica" che lo "schema del Menta: opere a valle della centrale idroelettrica (2° lotto)", ma non figurano tra i sub interventi degli schemi idrici della Calabria per i quali è intervenuta deliberazione del CIPE.

Maggio 2006

In data 10 maggio si svolge la Conferenza di Servizi.

Giugno 2006

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con note del 16 e del 19 giugno –n. DG.BAP.S02/34.19.04/11494 e n. DG.BAP.S02/34.19.04/11636 –esprime parere favorevole con prescrizioni, sui due progetti in cui si articola l'intervento.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 gli interventi "Schemi idrici Calabria Menta condotta forzata ed opere per centrale idroelettrica (II lotto)", del costo di 22 Meuro, e "Schemi idrici Calabria: Menta opere a valle della centrale idroelettrica (II lotto)", del costo di 71,6 Meuro, vengono classificati tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori. Entrambi gli interventi sono interamente finanziati con Fondi FAS.

Settembre 2006

La Commissione Speciale VIA, con nota dell'8 settembre, n. DSA/2006/0022986, esprime parere positivo con prescrizioni sul progetto definitivo.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "completamento schema idrico della diga sul torrente Menta 2° lotto".

Gennaio 2007

Il MIT, il 15 gennaio, con nota n. 527, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo "Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta – Centrale idroelettrica e condotta forzata – opere a valle della centrale idroelettrica", corredata da documentazione di carattere economico-finanziario relativa all'intero schema idrico del Menta, come richiesto dalla citata delibera n. 154/2005 di approvazione del progetto preliminare, proponendo l'approvazione del progetto definitivo dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione definitiva del finanziamento di euro 79,655 Meuro, già assentito con delibera n. 154/2005, a carico delle disponibilità del FAS.

Febbraio 2007

La Regione Calabria, con nota dell'8 febbraio, n. 3/RIS7RM, dichiara che la realizzazione delle opere assicura piena funzionalità all'intero schema idrico, raggiungendo l'obiettivo prefissato di integrazione idro-potabile per la città di Reggio Calabria e la fascia costiera reggina da Bocale a Campo Calabro, senza necessità di realizzare ulteriori opere.

Il MIT, il 16 febbraio, con nota n. 65, trasmette al CIPE la documentazione integrativa, tra cui il piano economico-finanziario redatto in forma analitica.

La Regione Calabria, con nota del 21 febbraio, n. 4/RIS/RM, si impegna ad assicurare l'entrata in esercizio dell'intero sistema idrico del Menta entro 49 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione del progetto definitivo, di cui 7 necessari per le procedure di gara, prevedendo anche la realizzazione – entro 32 mesi – di un primo lotto funzionale più urgente che permetterà di alimentare i serbatoi di Modena e Reggio Campi.

Marzo 2007

Il CIPE, con delibera n. 7 del 16 marzo, approva con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto definitivo del "Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta", articolato in "Condotta forzata e centrale idroelettrica" e "Opere a valle della centrale idroelettrica", per un importo complessivo di 105,03 Meuro (comprensivo di IVA), e assegna alla Regione Calabria un contributo massimo di 79,65 Meuro (comprensivo di IVA), a valere sulle disponibilità del FAS.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato nella tab. B.2 "opere in corso integralmente coperte" con un costo di 105,03 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT precisa che "il soggetto aggiudicatore, individuato nella Regione Calabria ha affidato la realizzazione e la gestione delle opere idriche alla società Sorical Spa, società mista pubblico-privata, partecipata per il 51% dalla stessa Regione, per il 2,5% dalle Province Calabresi e dall'ANCI e per il 46,5% da Acque di Calabria Spa". Il CIPE rimanda la determinazione del contributo definitivo in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab. 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con un costo di 75,35 Meuro, di cui 79,75 Meuro di finanziamenti derivanti dalla Legge Obiettivo e 25,39 Meuro da altri finanziamenti, con fondi residui per 29,39 Meuro. L'opera risulta in gara.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "completamento schema idrico della diga sul torrente Menta" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 81,846 Meuro, una disponibilità di 105,03 Meuro e fondi residui per 23,187 Meuro.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Calabria” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. L’intervento “Schema Menta: condotta forzata, opere centrale idroelettrica ed interventi a valle (II lotto)” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti – Calabria” con un costo di 75,35 Meuro, un finanziamento di 79,65 Meuro a carico di fondi statali e 25,39 di privati, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

J94E04000010001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Dipartimento 6° LL.PP. ed Acque –Settore Servizi Idrici Integrati Regione Calabria

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo Programma Quadro Regione Calabria del 27 Ottobre 1999
 Delibera di Giunta Regionale 12 Gennaio 2000 n. 5
 IGQ tra il Governo e la Regione Calabria del 16 Maggio 2002
 Legge 27 Dicembre 2002, n. 289 (artt. 60 e 61)
 Convenzione Regione Calabria-SO.RI.CAL 13 Giugno 2003
 Legge 24 Dicembre 2003, n. 350 (art. 4, comma 128)
 Delibera CIPE n.19 del 29 Settembre 2004
 Delibera CIPE n.21 del 29 Settembre 2004
 Delibera CIPE n.49 del 29 Settembre 2004,
 Delibera CIPE n. 98 del 29 Luglio 2005
 Delibera CIPE n. 154 del 2 Dicembre 2005
 Delibera CIPE n. 7 del 16 Marzo 2007
 Bandi di gara So.Ri.Cal. Spa - Luglio 2007
 Avvisi di aggiudicazione So.Ri.Cal. Spa - Novembre-Dicembre 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	105,033	Fonte: Del. CIPE 7 del 16.03.2007
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	81,846	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	75,350	Fonte: DPEF 2010-2013

Note:

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	105,033	Fonte: Del. CIPE 7 del 16.03.2007; Del. CIPE 10 del 06.03.2009; DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	25,378	So.Ri.Cal. Spa
	79,655	Fondi FAS
Fondi residui	29,683	
Note		

Centrale Idroelettrica S. San Salvatore e Condotta Forzata
Opere Civili

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: il progetto preliminare è stato approvato con delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005; il progetto definitivo è stato approvato con delibera CIPE n. 7 del 16 marzo 2007.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	So.Ri.Cal. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	02/07/2007			
CIG/CUI	00501698C2			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		608 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	23/10/2007			
AGGIUDICATARIO	ATI Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl, Impianti e Costruzioni Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	12.678.617,67
Importo oneri per la sicurezza - B	389.726,70
Importo complessivo a base di gara – A+B	13.068.344,37
Importo di aggiudicazione (2)	10.796.204,22
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	12/12/2007	
Data presunta fine lavori	30/06/2010*	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	70%	
Data effettiva fine lavori		
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 24/11/2009		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

Centrale Idroelettrica S. San Salvatore
Opere elettromeccaniche

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: il progetto preliminare è stato approvato con delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005; il progetto definitivo è stato approvato con delibera CIPE n. 7 del 16 marzo 2007.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	So.Ri.Cal. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	02/07/2007			
CIG/CUI	0050303757			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		750 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	03/01/2008			
AGGIUDICATARIO	Co-VER Energia Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note:</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.845.080,00*
Importo oneri per la sicurezza - B	92.283,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.937.363,00
Importo di aggiudicazione (2)	4.932.483,00
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *compresi 4.783.000,00 per lavori e 62.080,00 per la progettazione esecutiva	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	30/07/2008
Data presunta fine lavori	29/07/2010
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	30%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

Opere a Valle della Centrale Idroelettrica
Condotte di distribuzione

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: il progetto preliminare è stato approvato con delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005; il progetto definitivo è stato approvato con delibera CIPE n. 7 del 16 marzo 2007.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	So.Ri.Cal. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	02/07/2007			
CIG/CUI	0050326A51			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		768 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	04/12/2007			
AGGIUDICATARIO	ATI Vincenzo Ristuccia Costruzioni Srl; Valori Scarl Consorzio Stabile			
DATA STIPULA CONTRATTO				

Note:

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	45.862.449,91
Importo oneri per la sicurezza - B	536.584,34
Importo complessivo a base di gara – A+B	46.399.034,25
Importo di aggiudicazione (2)	26.851.291,39
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	12/12/2007	
Data presunta fine lavori	31/12/2010*	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	70%	
Data effettiva fine lavori		
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 20/01/2010		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

Opere a Valle della Centrale Idroelettrica
Impianto di potabilizzazione

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			

Note: il progetto preliminare è stato approvato con delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005; il progetto definitivo è stato approvato con delibera CIPE n. 7 del 16 marzo 2007.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	So.Ri.Cal. Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	03/07/2007			
CIG/CUI	0050297265			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		365 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	10/12/2007			
AGGIUDICATARIO	ATI Acciona Agua, Agostino Siclari Costruzioni Generali			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	10.764.132,20*
Importo oneri per la sicurezza - B	154.145,59
Importo complessivo a base di gara – A+B	10.918.277,79
Importo di aggiudicazione (2)	8.149.737,00**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i> *compresi 10.572.550,09 per lavori e 191.582,11 per la progettazione esecutiva	
** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 8.536.682 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	19/05/2008
Data presunta fine lavori	05/12/2008*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	90%
Data effettiva fine lavori	
Note: *Il 7/4/2009 è' stata concessa una sospensione parziale dei lavori causata da ritardi nel collegamento idrico ed elettrico dell'impianto.Ad oggi i lavori non sono ancora ripresi.	

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2011	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2011	Fonte: Stima Cresme

SCHEMI IDRICI

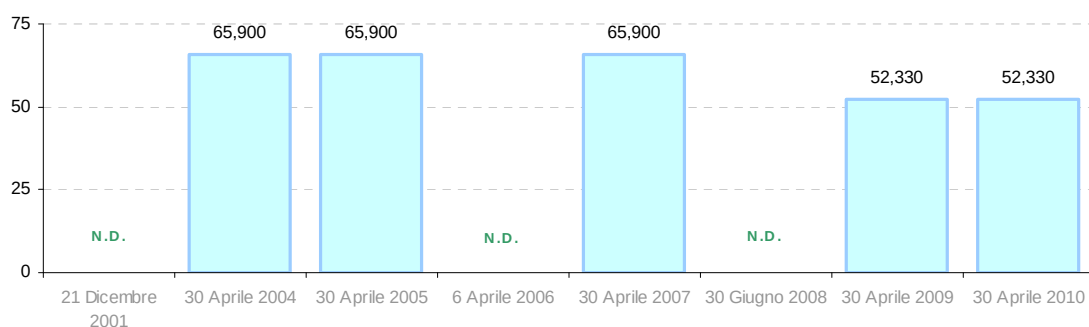
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sicilia

LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'ACQUEDOTTO FAVARA DI BURGIO

SCHEDA N. 165

Costo

Pag.6

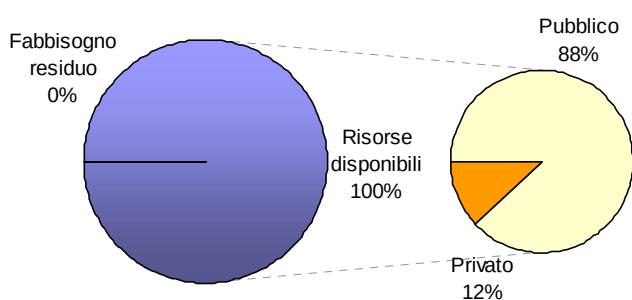


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2008

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento riguarda il rifacimento ex novo dell'attuale acquedotto Favara di Burgio della lunghezza di Km 50 circa, costruito negli anni '50, e delle opere di adduzione, il collegamento con i serbatoi comunali e con l'acquedotto Dissalata Gela - Aragona, al fine di rendere possibile l'interscambio di portate fra i due sistemi.

Marzo 2000

Con l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3052, del 31 marzo, l'intervento per l'acquedotto di Favara di Burgio è stato dichiarato prioritario ed urgente per il superamento dello stato di emergenza idrica ed inserito nel programma straordinario.

Ottobre 2001

In data 5 ottobre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione siciliana, nel quale l'acquedotto Favara di Burgio è compreso tra gli interventi individuati come prioritari e strategici. Il fabbisogno finanziario stimato è di 26,34 Meuro.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "schemi idrici", con un costo complessivo di 4.641,4 Meuro e una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,48 Meuro e destina alla regione Sicilia per gli interventi indicati la quota di 271,66 Meuro, tra cui l'acquedotto Favara di Burgio.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" figurano tra le opere chiave.

La progettazione esecutiva viene affidata con bando di gara e la consegna è fissata al gennaio 2003. Il progetto preliminare redatto dall'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) prevedeva una spesa di 51 miliardi di lire (26,34 Meuro), di cui il 30% a carico dell'EAS e il 70% a valere sui finanziamenti UE.

Settembre 2002

Il progetto definitivo viene trasmesso all'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza idrica il 16 settembre.

Novembre 2002

Il Commissario delegato per l'emergenza idrica (OO.MM. n. 3189/02 e n.3224/02) convoca la conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, delle autorizzazioni e dei nulla-osta, dichiarando conclusi i lavori della stessa il 7 novembre.

Nella stessa data, la Commissione regionale dei lavori pubblici, nominata dal Commissario delegato per l'emergenza idrica, approva il progetto definitivo.

Dicembre 2002

Con la nota n.13312/2002/S.P, del 18 dicembre, il MIT trasmette per gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare", la relazione istruttoria sull' "Acquedotto Favara di Burgio" proponendo un finanziamento di 39,56 Meuro a carico delle risorse della legge n. 166/2002.

Il CIPE, con delibera n. 137 del 19 dicembre, prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare che esiste il progetto definitivo dell'opera con le richieste approvazioni e che è in corso di preparazione il progetto esecutivo. Il nuovo costo indicato dal progetto definitivo è di 65,9 Meuro, dei quali 26,34 già

disponibili nell'APQ Risorse idriche. Il CIPE assegna quindi all'opera un contributo di 39,56 Meuro, a valere sull'art. 13 della legge n. 166/2002, articolati in 20 Meuro per il 2003 e 19,56 Meuro per il 2004.

Marzo 2003

Il progetto esecutivo viene approvato dalla Conferenza dei servizi il 4 marzo.

Luglio 2003

L'ordinanza n. 3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio dispone che Il Presidente della regione Siciliana, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza idrica, provvede alla realizzazione, in termini di somma urgenza, di alcuni interventi, tra cui l'acquedotto Favara di Burgio. Il Commissario può inoltre affidare, in deroga alla disciplina ordinaria, la progettazione delle opere necessarie al superamento dell'emergenza idrica.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008, per l'opera "Favara di Burgio", indica un costo pari a 65,9 Meuro, di cui 39,56 assegnati, e il 2007 quale anno di completamento lavori. Lo stesso documento dichiara l'esistenza del progetto definitivo e che il CIPE si pronuncerà a breve sul passaggio dell'Ente attuatore dal Commissariato per l'emergenza idrica a Sicilacque.

Ottobre 2004

La Società Sicilacque Spa (Società mista che sostituisce l'Ente Acquedotti Siciliani) bandisce la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'Acquedotto Favara di Burgio, per un importo complessivo di 50,8 Meuro. La scadenza è fissata al 25 novembre 2004.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009, per l'opera "Acquedotto Favara di Bugio lavori di rifacimento", indica un costo di 66 Meuro, tutti assegnati, ma non fornisce indicazioni in merito all'anno di completamento lavori. L'opera è classificata tra quelle appaltate e cantierate al 30 giugno 2005.

Settembre 2005

Sicilacque Spa, in data 15 settembre, aggiudica la gara all'ATI, composto dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con Uniland Srl per un importo di 38,4 Meuro.

Febbraio 2006

Il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1 del 28 febbraio attribuisce al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia le competenze relative all'acquedotto.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare con un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell'allegato 2 è invece presente l'"acquedotto Favara di Burgio" quale sub intervento degli schemi idrici della Sicilia per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Sicilia: Acquedotto Favara di Bugio" viene classificato tra le opere idriche "affidate", per un costo di 65,9 Meuro, interamente finanziato (All.2).

L'ordinanza n. 3533 del 14 del Presidente del Consiglio dei Ministri delega il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario straordinario, all'attuazione e al completamento delle iniziative programmate entro il 31 dicembre 2006. A decorrere da tale termine il Commissario trasferirà beni e

attrezzature alle amministrazioni ed agli enti ordinariamente competenti

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "Acquedotto Favara di Bugio" e indica un livello di avanzamento dei lavori del 15%.

Novembre 2006

Il rapporto "Infrastrutture Prioritarie", redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, conferma il costo e il quadro finanziario dell'intervento.

Dicembre 2006

Il 31 dicembre, a seguito della scadenza dell'ordinanza n. 3533 del 14 luglio 2006, le competenze attribuite al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia vengono trasferite, in regime ordinario, all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Sicilia.

Aprile 2007

L'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana, con nota del 20 aprile, prot. n. 8582, chiede di essere individuata come soggetto aggiudicatore dell'opera.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-20012 l'opera è inserita nella tabella B.2 tra le "Opere in corso integralmente coperte", con un costo di 53,55 Meuro.

Il MIT, con nota del 27 giugno, prot. n. 279, trasmette al CIPE "la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore", esprimendosi favorevolmente sulla richiesta formulata in tal senso dall'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana.

Luglio 2007

Il CIPE, con delibera n. 53 del 20 luglio, individua per l'opera "Acquedotto Favara Burgio" il nuovo soggetto aggiudicatore: l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana. L'opera dovrà essere ultimata e essere posta in esercizio entro la fine del 2008.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT conferma il quadro finanziario dell'opera e, in merito allo stato di avanzamento dei lavori, riporta che essi sono "in corso".

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 inserisce l'opera nella tabella 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008", con un costo di 52,32 Meuro e nella tabella 3.2 "Opere con un livello di avanzamento superiore al 60% al 31.12.2007", con un SAL di 32,79 Meuro, corrispondente al 62,67% del costo totale.

Settembre 2008

Il 14 settembre 2008 viene rilasciato il certificato di fine lavori.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto Favara di Burgio" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 52,33 Meuro, una disponibilità di 65,9 Meuro e fondi residui per 13,57 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1, tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro

finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: ""11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Sicilia" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Acquedotto Favara Bugio lavori di rifacimento" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Sicilia" con un costo di 52,33 Meuro, finanziato con 39,56 Meuro a carico di fondi statali, 4,87 di fondi UE e 7,90 di privati, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

J17H02000090004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana

Normativa e documentazione di riferimento

Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n.3052, del 31.03.2000

Accordo di programma quadro Stato-Regione siciliana del 5 Ottobre 2001

Ordinanze ministeriali n.3189/02 e n.3224/02

Delibera CIPE n.137 del 19 Dicembre 2002

Ordinanza n.3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Luglio 2003

Bando di gara Siciliacque Spa - Ottobre 2004

Avviso di aggiudicazione Siciliacque Spa - Settembre 2005

Delibera CIPE n. 53 20 luglio 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	65,900	Fonte: Del. CIPE 137 del 19.12.2002
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	65,900	Fonte: Del. CIPE 137 del 19.12.2002
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	65,900	Fonte: Del. CIPE 137 del 19.12.2002
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	52,330	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	52,330	Fonte: DPEF 2010-2013
Note:		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	52,330	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	4,870	UE (APQ-Regione Siciliana Risorse idriche)
	39,560*	Art.13 L.166/2002
	7,900	Privati
Fondi residui	0,000	
Note: *anni di imputazione: 20 Meuro (2003), 19,56 Meuro (2004).		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

Note: data di approvazione del progetto definitivo 19 dicembre 2002; data di approvazione del progetto esecutivo 4 marzo 2003.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Siciliacque Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	04/10/2004		
CIG/CUI	19200601731		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE ESECUTIVO	DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 24 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	14/06/2005		
AGGIUDICATARIO	ATI Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione E Lavoro - Uniland Srl		
DATA STIPULA CONTRATTO			

Note:

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	49.982.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	812.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	50.794.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	38.252.961,40*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * L'importo finale è pari a 38.852.352,61 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	15/11/2005	
Data presunta fine lavori	14/11/2007	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori	14/09/2008	
Note		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2008	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2008	Fonte: Siciliacque Spa

SCHEMI IDRICI

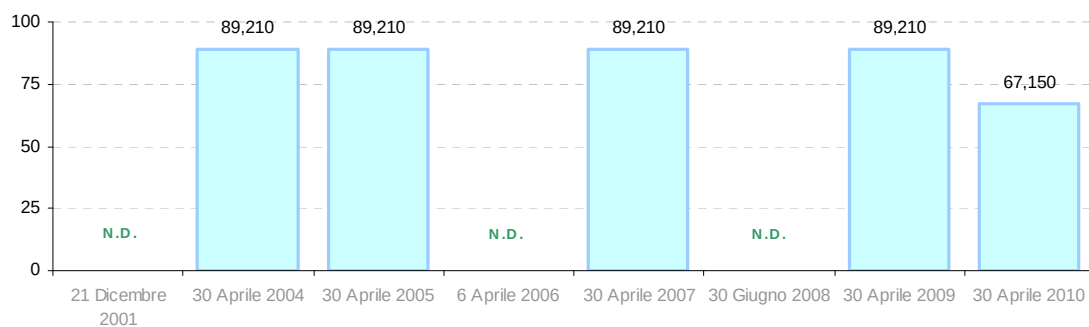
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sicilia

LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'ACQUEDOTTO GELA ARAGONA

SCHEDA N. 166

Costo

Pag.6

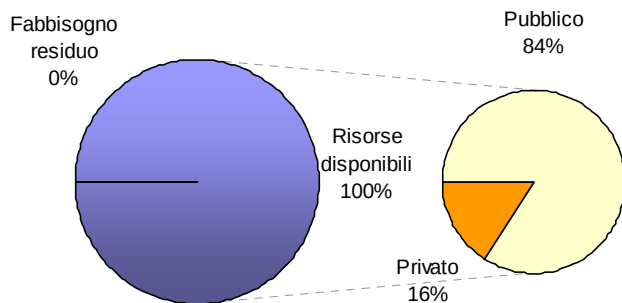


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2010

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'acquedotto "Dissalata Gela – Aragona", della lunghezza di Km 90, già ricostruito negli anni 70, permette il trasferimento di risorse idriche dall'impianto di dissalazione gestito dall'Agip nel comune di Gela (CI) al comprensorio di Agrigento ed alla stessa città di Agrigento, beneficiando, nel contempo, 5 comuni (Gela, Niscemi, Licata, Palma di Montechiaro, Agrigento, Aragona) per un bacino complessivo di popolazione pari a 205.000 abitanti. Una volta completato il serbatoio Blufi sul fiume Imera meridionale, l'acquedotto potrà convogliare sullo stesso percorso le risorse idriche provenienti anche da tale serbatoio. L'intervento consiste in opere di adduzione, adeguamento di alcuni serbatoi e stazioni di sollevamento esistenti, realizzazione di due nuovi serbatoi di linea aventi funzione di compenso e di disconnessione, collegamento con i serbatoi comunali e con l'acquedotto Favara di Burgio, al fine di rendere possibile l'interscambio di portate fra i due sistemi.

Marzo 2000

Con l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3052, del 31 marzo, l'intervento per l'acquedotto Gela - Aragona viene dichiarato prioritario ed urgente per il superamento dello stato di emergenza idrica ed inserito nel programma straordinario.

Ottobre 2001

In data 5 ottobre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione siciliana, nel quale l'acquedotto Gela Aragona è compreso tra gli interventi individuati come prioritari e strategici. Il fabbisogno finanziario stimato è di 35,64 Meuro.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121/2001 riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema schemi idrici, per un costo complessivo di 4.641,4 Meuro, una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,48 Meuro e destina alla regione Sicilia la quota di 271,66 Meuro per gli interventi indicati, tra cui l'acquedotto Gela Aragona.

Luglio 2002

Il DPEF 2003-2006 inserisce tra le opere chiave gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare". La progettazione esecutiva viene affidata attraverso bando di gara e la consegna è prevista per gennaio 2003. Il progetto preliminare redatto dall'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) prevedeva una spesa di 69 miliardi di lire, di cui il 30% a carico dell'EAS e il 70% a valere sui finanziamenti UE.

Settembre 2002

Il progetto definitivo viene trasmesso all'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza idrica in data 14 settembre.

Dicembre 2002

Il Commissario Delegato per l'emergenza idrica (OO.MM. n. 3189/02 e n. 3224/02) convoca la conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, delle autorizzazioni e dei nulla-osta, dichiarando conclusi i lavori della stessa in data 16 dicembre. Lo stesso giorno, la Commissione regionale dei lavori pubblici, nominata dal Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica, approva il progetto definitivo. Con la nota n. 13312/2002/S.P. del 18 dicembre, il MIT trasmette, per gli "Interventi per l'emergenza idrica nel

mezzogiorno continentale e insulare”, la relazione istruttoria sull’ “Acquedotto Gela-Aragona” proponendo un finanziamento di 53,57 Meuro a carico delle risorse della legge n. 166/2002. Il CIPE, con delibera n. 136 del 19 dicembre, prende atto delle risultanze dell’istruttoria e in particolare che esiste il progetto definitivo dell’opera con le richieste approvazioni e che è in preparazione il progetto esecutivo. Il nuovo costo indicato dal progetto definitivo è di 89,21 Meuro, dei quali 35,64 già disponibili nell’APQ Risorse idriche. Il CIPE assegna quindi all’opera un contributo di 53,57 Meuro, a valere sull’at.13 della legge n. 166/2002, articolati in 27 Meuro per l’anno 2003 e 26,57 Meuro per l’anno 2004.

Luglio 2003

L’ordinanza n. 3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio dispone che Il Presidente della regione Siciliana, in qualità di Commissario Delegato, provveda alla realizzazione, in termini di somma urgenza, di alcuni interventi, tra cui l’acquedotto Gela Aragona. Il Commissario Delegato può inoltre affidare, in deroga alla disciplina ordinaria la progettazione delle opere necessarie al superamento dell’emergenza. Il DPEF 2004-2007 include l’intervento nell’elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l’opera “Acquedotto Gela – Licata – Aragona e nuovo serbatoio di San Leo” figura con un costo pari a 89,81 Meuro, interamente finanziato, e con la previsione del completamento dei lavori per il 2007. Dallo stesso documento si rileva che esiste il progetto definitivo e che in tempi brevi il CIPE si pronuncerà in merito al passaggio dell’Ente Attuatore dal Commissariato per l’Emergenza Idrica a Sicilacque

Ottobre 2004

La Società Sicilacque Spa (Società mista che sostituisce l’Ente Acquedotti Siciliani) bandisce la gara d’appalto per l’esecuzione dei lavori di rifacimento dell’Acquedotto Gela - Aragona, per un importo complessivo di 69,51 Meuro. La scadenza è fissata al 29 novembre 2004.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l’opera “Acquedotto Gela – Licata – Aragona serbatoio di San Leo” indica un costo pari a 89 Meuro, tutti assegnati, ma non fornisce indicazioni in merito all’anno di completamento lavori. Nello stesso documento l’opera è classificata tra quelle appaltate e cantierate al 30 giugno 2005.

Febbraio 2006

Il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 2006, n. 1 attribuisce al Commissario delegato per l’emergenza idrica in Sicilia le competenze relative all’acquedotto.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l’emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell’allegato 2 è invece presente l’ “acquedotto Gela-Aragona” quale sub intervento degli schemi idrici della Sicilia, per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell’allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l’intervento “Schemi idrici Sicilia: Acquedotto Gela Aragona” viene classificato tra le opere idriche “affidate”, per un costo di 89,21 Meuro, interamente finanziato (All.2).

L’ordinanza n. 3533 del 14 luglio 2006 del Presidente del Consiglio dei Ministri delega il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario straordinario, all’attuazione e al completamento delle iniziative programmate, entro il 31 dicembre 2006. Dopo tale termine il Commissario trasferirà beni e attrezzature alle Amministrazioni ed Enti ordinariamente competenti.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "acquedotto Gela-Aragona" e fa presente che l'opera è stata affidata.

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT aggiornato a novembre 2006 conferma il costo e il quadro finanziario dell'"acquedotto Gela-Aragona" e indica che l'opera è stata affidata.

Dicembre 2006

Il 31 dicembre, a seguito della scadenza dell'ordinanza 14 luglio 2006, n. 3533, le competenze attribuite al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia vengono trasferite, in regime ordinario, all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Sicilia.

Aprile 2007

L'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana, con nota del 20 aprile, prot. n. 8582 chiede di essere individuata come soggetto aggiudicatore dell'opera.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera è inserita tra quelle in corso, con integrale copertura finanziaria e ne conferma il costo.

Il 26 giugno Siciliacque aggiudica l'opera all'Ati Tecnis Spa, Si.Gen.Co. Spa per un importo finale totale dell'appalto di 47,45 Meuro.

Il MIT, con nota del 27 giugno, prot. n. 279, trasmette al CIPE "la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore" per l'opera, esprimendosi favorevolmente sulla richiesta formulata dall'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana.

Luglio 2007

Il CIPE, con delibera n. 52 del 20 luglio, individua il nuovo soggetto aggiudicatore per l'opera "Acquedotto Gela-Aragona" nell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque della Regione Siciliana. L'opera dovrà essere ultimata ed essere posta in esercizio entro la fine del 2009.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT indica, per l'opera, un costo di 89,21 Meuro, di cui 35,64 a valere sull'APQ Risorse Idriche e 53,57 assegnati con delibera n.136/2002 a valere sulla Legge Obiettivo. L'opera risulta interamente finanziata e i lavori consegnati.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta l'intervento "Acquedotto Gela-Licata-Aragona e nuovo serbatoio di S.Leo" con un costo di 67,15 Meuro, di cui 53,57 finanziati con la Legge Obiettivo, 35,64 da altri finanziamenti e un fabbisogno residuo aggiornato di 22,06 Meuro. L'opera risulta tra quelle appaltate (28/2/2006).

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto Gela-Aragona" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 89,21 Meuro e un fabbisogno residuo di 0,64 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di

dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”.Gli “Schemi idrici Sicilia” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE” .L’intervento " Acquedotto Gela-Licata-Aragona e nuovo serbatoio di S.Leo" è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Sicilia” con un costo di 67,15 Meuro, un finanziamento di 24,95 Meuro a carico di fondi Legge Obiettivo, 31,51 di altre fonti statali e 10,69 di privati, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

J17H02000080004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana

Normativa e documentazione di riferimento

Ordinanza del Ministro dell’interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3052, del 31.03.2000

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione siciliana del 5 Ottobre 2001

Ordinanze ministeriali n.3189/02 e n.3224/02

Delibera CIPE n.136 del 19 Dicembre 2002

Ordinanza n.3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Luglio 2003

Bando di gara Siciliacque Spa – Ottobre 2004

Delibera CIPE n. 52 del 20 Luglio 2007,

Bando Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque 11 Luglio 2008

Avviso di aggiudicazione Siciliacque Spa - Luglio 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	89,210	Fonte: Del. CIPE 136 del 19.12.2002
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	89,210	Fonte: Del. CIPE 136 del 19.12.2002
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	89,210	Fonte: Del. CIPE 136 del 19.12.2002
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	89,210	Fonte: Del. CIPE 136 del 19.12.2002
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	67,150	Fonte: DPEF 2010-2013
Note:		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	67,150	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	31,510	Altre fonti statali
	24,950	Art.13 L.166/2002
	10,690	Privati
Fabbisogno residuo	0,000	

Note:

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Siciliacque Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	13/10/2004		
CIG/CUI	19200701725		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO CONTRATTO DI CONCESSIONE Contraente Generale Finanza di progetto Appalto integrato Su proposta della SA Appalto di sola esecuzione Su proposta di privati		
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE LAVORI gg 24 mesi		
DATA AGGIUDICAZIONE	26/06/2007		
AGGIUDICATARIO	ATI Tecnis Spa, Si.Gen.Co. Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note:			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	67.214.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	2.300.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	69.514.244,00
Importo di aggiudicazione (2)	46.699.669,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 47.454.196 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	15/10/2007	
Data presunta fine lavori	01/09/2010	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 14/10/2009		

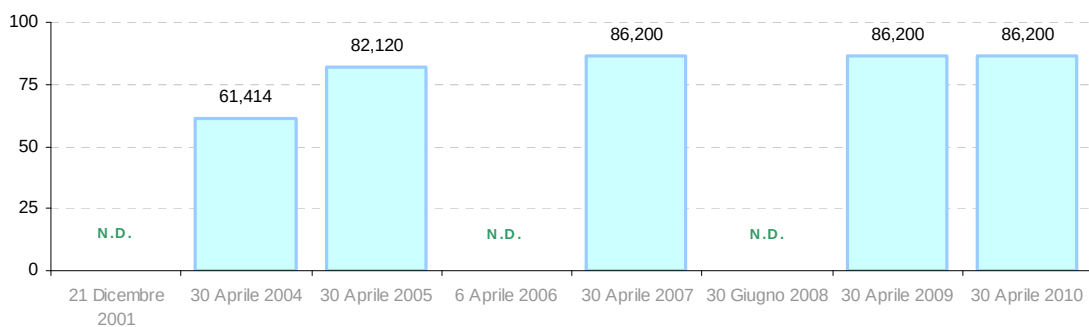
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: Siciliacque Spa

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sicilia
ACQUEDOTTO MONTESCURO OVEST
SCHEDA N. 167

Costo

Pag.7

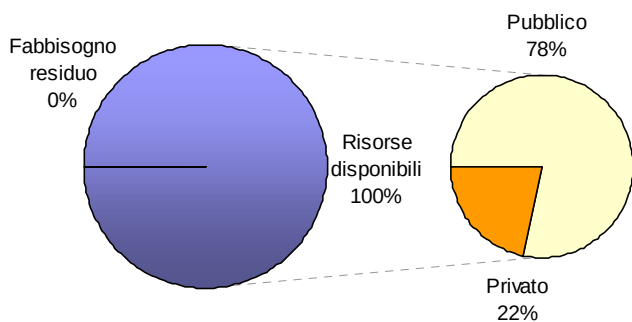


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti



Dati monitoraggio

Quadro finanziario



Pag.7

Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

2011

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione dell'Acquedotto Montescuro Ovest che servirà 24 Comuni per un totale di 441.060 abitanti. In particolare il progetto prevede: la ricostruzione dell'acquedotto esistente dalle sorgenti Montescuro fino a Salemi per 69,3 Km di condotte in acciaio DN 250 – 500 mm; la costruzione della nuova adduttrice "Montescuro Ovest Basso" dal nodo di Menfi a Trapani per 71 Km di condotte in acciaio DN 400 - 800 mm; la ricostruzione delle adduttrici dalle sorgenti Montescuro, Madonna della Scala, Fontana Grande e Grancio verso il Montescuro Ovest per circa 13 Km di condotte in acciaio DN 250 mm; la ricostruzione delle principali diramazioni verso i Comuni serviti per 63 Km di condotte in acciaio DN 100 – 400 mm; la costruzione di partitori, scarichi, vasche di sconnessione, impianti di sollevamento, opere di attraversamento, protezione catodica ed altre opere minori; la manutenzione straordinaria delle varie opere; la predisposizione di un sistema di telecontrollo sull'intero acquedotto.

Marzo 2000

Con l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n.3052, del 31 marzo, l'intervento per l'acquedotto di Montescuro Ovest viene dichiarato prioritario ed urgente per il superamento dello stato di emergenza idrica ed inserito nel programma straordinario.

Ottobre 2001

In data 5 ottobre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione Siciliana, nel quale l'acquedotto Montescuro Ovest è compreso tra gli interventi individuati come prioritari e strategici. Il fabbisogno finanziario stimato è di 120 miliardi di lire (61,9 Meuro). La progettazione sarà curata dalla Sogesid Spa. Il soggetto proponente è l'Ente Acquedotti Siciliani, in attesa della costituzione di una società mista Regione - privati (Siciliacque). Deve essere garantito il cofinanziamento tramite fondi propri. Viene inoltre istituita la figura di soggetto responsabile del singolo intervento.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre, riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "schemi idrici" con costo complessivo di 4.641,4 Meuro e una previsione di spesa per il triennio 2002-2004 pari a 2.478,48 Meuro: Alla regione Sicilia viene destinata, pertanto, la quota di 271,66 Meuro per gli interventi indicati, tra cui l'acquedotto Montescuro Ovest.

Maggio 2002

La delibera CIPE n. 36 del 3 maggio, in attuazione della legge finanziaria 2002, assegna all'Acquedotto Montescuro Ovest 43 Meuro.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" figurano tra le opere chiave.

Dicembre 2002

Il Presidente della Giunta Regionale della Sicilia, con nota del 6 dicembre, n. 4642, individua il soggetto aggiudicatore nel Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia.

Luglio 2003

L'ordinanza n. 3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2003 dispone che Il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario delegato, provveda alla realizzazione, in termini di

somma urgenza, di alcuni interventi, tra cui l'acquedotto Montescuro Ovest. Il Commissario delegato può inoltre affidare, in deroga alla disciplina ordinaria, la progettazione delle opere necessarie al superamento dell'emergenza idrica.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Settembre 2003

In data 24 settembre si svolge la prima seduta della Conferenza di servizi consultiva.

Ottobre 2003

Il 28 ottobre si tiene la seconda seduta della Conferenza di servizi consultiva.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana sottoscritta il 14 ottobre.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista per il 2009.

Ottobre 2004

L'Assessorato territorio e ambiente della Regione Siciliana, con nota del 14 ottobre, n. 66698, formula parere favorevole con prescrizioni.

Il Presidente della Regione Siciliana, con nota del 18 ottobre, n. 2581-II.pp.A2/1, esprime il consenso ai fini della localizzazione dell'opera. Nello stesso giorno il Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia si esprime favorevolmente, con prescrizioni, con decreto n. 1461.

Novembre 2004

Il MIT, con nota del 18 novembre, n. 657, trasmette la relazione istruttoria sull'“Acquedotto Montescuro ovest”, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare dell'opera, con prescrizioni e raccomandazioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle risorse stanziato dall'art.13 della legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 114 del 20 dicembre, approva il progetto preliminare dell'Acquedotto Montescuro Ovest, per un importo di 82,12 Meuro, assegnando un contributo, in termini di volume d'investimento, di 20,54 Meuro a valere sulle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003. Richiede, altresì, una versione aggiornata e più articolata del piano economico finanziario, in grado di offrire elementi di maggiore dettaglio sulle determinanti della redditività del progetto, da presentare in sede di approvazione del progetto definitivo.

Luglio 2005

In data 20 luglio, il soggetto aggiudicatore pubblica sui quotidiani “La Stampa” e “Giornale di Sicilia” l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Settembre 2005

Il Commissario delegato per l'emergenza idrica, in concomitanza con la Conferenza di Servizi, indice tre sedute di conferenze di servizi a carattere consultivo, tenutesi il 21 settembre, il 10 novembre e il 21 dicembre 2005. Le risultanze delle conferenze consultive sono raccolte nel parere n. 54 della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici. Nel DPEF 2006-2009, l'intervento “Schemi idrici Sicilia: Acquedotto Montescuro Ovest” compare con un costo di 82 Meuro interamente finanziato.

Ottobre 2005

L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste della Regione Siciliana competente per la provincia di Trapani, con nota n. 8722 del 18 ottobre, rilascia il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.

In data 24 ottobre viene convocata la Conferenza di servizi. L'Acquedotto Montescuro Ovest è compreso

tra le "Infrastrutture strategiche. Intesa generale Quadro 2^ fase. Schema concordato con il MIT", come indicato dalla delibera della Giunta regionale della Regione Siciliana, n. 489 del 26 ottobre.

Novembre 2005

La Soprintendenza di Agrigento, con nota n. 772 del 3 novembre, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Febbraio 2006

Il MIT, con nota n. 143 del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo dell'"Acquedotto Montescuro ovest", proponendo l'approvazione dello stesso con prescrizioni, raccomandazioni e il programma delle interferenze. Ridetermina, altresì, in 20,41 Meuro il finanziamento assegnato dalla citata delibera n. 114/2004 a carico delle risorse stanziare dall'art.13 della legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1 del 28 febbraio, attribuisce le competenze relative all'acquedotto al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia.

Marzo 2006

Il MIT, con nota n. 183 dell'8 marzo, trasmette al CIPE il parere dell'Unità Tecnica Finanza di Progetto sul piano economico-finanziario predisposto dal soggetto aggiudicatore, dal quale risulta che i livelli di redditività del progetto sono tali da rendere necessaria la contribuzione pubblica a fondo perduto.

Il MIT, con nota n. 194 del 14 marzo, trasmette al CIPE lo schema analitico del piano economico-finanziario richiesto delibera n. 114/2004.

Il CIPE, con delibera n. 88 del 29 marzo, approva, con il progetto definitivo dell'"Acquedotto Montescuro Ovest" con prescrizioni e raccomandazioni ed il programma di risoluzione delle interferenze proposti dal MIT, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con un importo di 86,20 Meuro e ridetermina in 20,410 Meuro il contributo, in termini di volume d'investimento, a valere sui fondi di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziata dalla legge n. 350/2003.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,08 Meuro. Nell'allegato 2 è invece presente l'"acquedotto Montescuro ovest" quale sub intervento degli schemi idrici della Sicilia per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Sicilia: Acquedotto Montescuro Ovest" viene classificato tra "le altre opere" riferite agli schemi idrici, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 86,2 Meuro, interamente disponibili.

L'ordinanza n. 3533 del 14 luglio del Presidente del Consiglio dei Ministri delega il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario straordinario per l'emergenza idrica, all'attuazione e al completamento delle iniziative programmate, entro il 31 dicembre 2006. Dopo tale termine il Commissario trasferirà beni e attrezzature alle Amministrazioni ed Enti ordinariamente competenti

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "Montescuro ovest" e indica che la gara è in via di pubblicazione.

Novembre 2006

Il rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006 conferma il costo e il

quadro finanziario dell'opera Acquedotto Montescuro Ovest e indica che sono state avviate le procedure di gara.

Dicembre 2006

Il 31 dicembre, a seguito della scadenza dell'ordinanza del 14 luglio 2006, n. 3533, le competenze attribuite al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia vengono trasferite, in regime ordinario, all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Sicilia.

Aprile 2007

L'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana, con nota del 20 aprile, n. 8582, chiede di essere identificata come soggetto aggiudicatore dell'opera.

Giugno 2007

Siciliacque S.p.A., in data 8 giugno, pubblica il bando di gara per l'appalto integrato per la progettazione esecutiva, l'espletamento delle procedure espropriative e l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest.

Il DPEF 2008-2012 inserisce l'intervento nella tabella B.2, tra le "opere in corso integralmente coperte".

Il MIT, con nota del 27 giugno, n. 279, trasmette al CIPE "la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore", esprimendosi favorevolmente sulla richiesta formulata in tal senso dall'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana.

Luglio 2007

Il CIPE, con delibera n. 54 del 20 luglio, individua nell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana il nuovo soggetto aggiudicatore per l'opera "Acquedotto Montescuro ovest". L'opera dovrà essere ultimata e posta in esercizio entro la fine del 2010.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT conferma il quadro finanziario e riporta in corso le procedure di gara.

Giugno 2008

Il 6 giugno viene aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Il valore totale inizialmente stimato dell'appalto è di 61,780 Meuro, IVA esclusa, e il valore finale totale di 50,8 Meuro, IVA esclusa. Risulta aggiudicataria SAFAB Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per Azioni.

Il DPEF 2009-2013 conferma il costo di 86,2 Meuro, il quadro finanziario e riporta la variazione del soggetto aggiudicatore. L'opera risulta in gara.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "acquedotto Montescuro ovest" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 86,203 Meuro, interamente finanziato. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Sicilia" nelle tabelle:

“4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE” .L’intervento “Acquedotto Montescuro Ovest ”è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Sicilia” con un costo di 86,20 Meuro, un finanziamento di 47,47 Meuro a carico di fondi Legge Obiettivo, 20,14 di altre fonti statali e 18,59 di privati, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

J15F04000050004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana

Normativa e documentazione di riferimento

Ordinanza del Ministro dell’Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n.3052, del 31.03.2000

IGQ Stato-Regione Siciliana del 5 Ottobre 2001

Delibera CIPE n. 36 del 3 Maggio 2002

Ordinanza 3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Luglio 2003

IGQ tra il Governo e la Regione Siciliana 14 Ottobre 2003.

Delibera CIPE n. 114 del 20 Dicembre 2004

Delibera della Giunta Regionale della Regione Siciliana del 26 Ottobre 2005 n. 489

Delibera CIPE n. 88 del 29 Marzo 2006

Bando di gara Siciliacque Spa - 8 Giugno 2007

Delibera CIPE n.54 del 20 Luglio 2007

Avviso di aggiudicazione gara Siciliacque Spa - Giugno 2008

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	61,414	Fonte: IGQ Regione Siciliana-Ottobre 01
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	82,120	Fonte: Del. CIPE n. 114 del 20.12.2004
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	86,200	Fonte: Del. CIPE n. 88 del 29.03.2006
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	86,200	Fonte: Del. CIPE n. 88 del 29.03.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	86,200	Fonte: DPEF 2010-2013

Note:

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	86,200	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	47,470	Fondi Legge Obiettivo
	20,140	Altre fonti statali
	18,590	Importo assicurato da privati
Fabbisogno residuo	0,000	

Note

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:

Note: il progetto preliminare è approvato con delibera CIPE n. 114 del 20 dicembre 2004; il progetto definitivo è approvato con delibera CIPE n. 88 del 29 marzo 2006.

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Siciliacque Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	08/06/2007		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
	ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	gg	gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/06/2008		
AGGIUDICATARIO	SAFAB Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note:			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	60.656.172,56*
Importo oneri per la sicurezza - B	1.123.642,06
Importo complessivo a base di gara – A+B	61.779.814,62
Importo di aggiudicazione (2)	50.797.680,00**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i> * compresi 60.402.189,56 euro per lavori e 253.983,00 euro per oneri relativi alla progettazione esecutiva.	
** Il nuovo importo conseguente al progetto esecutivo è pari a 51.361.509,00 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>	18/03/2009	
<i>Data presunta fine lavori</i>	17/03/2011	
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%):</i>	7,12%	
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i>		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2009	Fonte: DPEF 2005-2008
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	2010	Fonte: Del.CIPE del 20 luglio 2007,n.54
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2011	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2011	Fonte: Siciliacque Spa
<i>Note</i>		

SCHEMI IDRICI

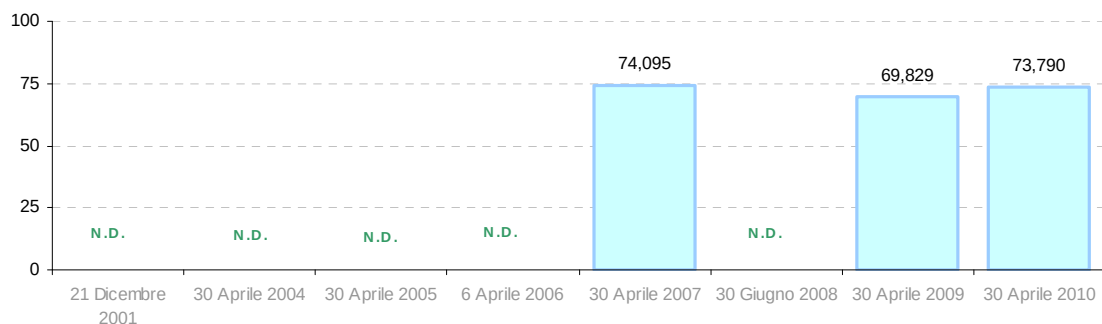
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sardegna
**INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI IDRICI TIRSO E FLUMENDOSA-CAMPIDANO E MIGLIORE
 UTILIZZAZIONE DEI BACINI VALLIVI TIRSO-FLUMINIMANNU DI PABILLONIS-MOGORO**

1°, 2° e 3° LOTTO

SCHEDA N. 168

Costo

Pag.8

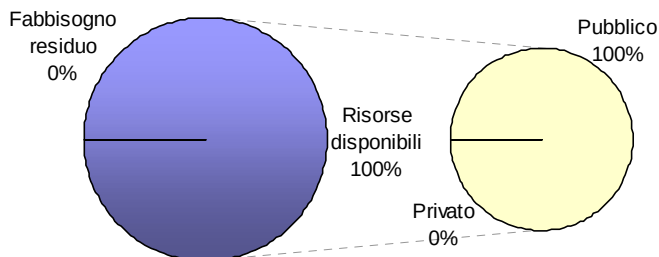


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.11

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.12

2005 (1° e 2° lotto) – 2012 (3° lotto)

DATI GENERALI

Il progetto relativo alla realizzazione della interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro si compone di 2 interventi:

- 1° e 2° lotto - linea di adduzione principale e opere di derivazione del Rio Mogoro e adeguamento di prese irrigue esistenti
- 3° lotto – completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata, pertanto, condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

L'opera assolve la funzione di trasferimento di risorsa dal bacino del Tirso all'area del Flumendosa-Campidano, caratterizzata da un gravoso deficit idrico. Il progetto generale delle opere è articolato in tre lotti.

Gli interventi relativi ai lotti 1 e 2 sono stati realizzati e sono in esercizio. Le opere consentono di trasferire dal sistema Tirso al sistema Flumendosa, e a ritroso dal sistema Flumendosa al sistema Tirso, i deflussi non utilizzati dei bacini del Fluminimannu di Pabillonis, Mogoro e Tirso a valle della diga di Cantoniera. Con il 3° lotto sono invece previste opere finalizzate a: migliorare l'efficienza funzionale e la flessibilità gestionale, anche dal punto di vista energetico, del trasferimento idrico bi-direzionale tra i sistemi Tirso e Flumendosa realizzato con le opere di 1° e 2° lotto; collegare al sistema Tirso i distretti irrigui già attrezzati di Zeppara, Pabillonis e San Gavino attualmente alimentati dal sistema Medio Flumendosa, liberando risorse del sistema Flumendosa che potranno essere destinate all'irrigazione della Marmilla meridionale; collegare alla linea di trasferimento Tirso-Flumendosa e, in senso inverso, in pressione dall'invaso di Sa Forada la presa per uso potabile della vasca di carico di Zeppara a servizio dell'impianto di potabilizzazione di Sant'Antonio di Santadi; collegare i distretti irrigui di Zeppara, San Gavino e Pabillonis e il potabilizzatore di Sant'Antonio di Santadi alla linea Sa Forada – Sardara, con la possibilità di disconnettere il canale nord-ovest dell'Ente autonomo Flumendosa, attualmente la sola linea di vettoriamento di tali utenze, che presenta un notevolissimo valore di perdita delle portate convogliate in relazione alla vetustà ed al precario stato di conservazione.

Febbraio 2000

L'opera viene compresa nel documento di base per la definizione dell'accordo di programma quadro Stato-Regione sulle risorse idriche, sottoscritto il 26 febbraio.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre, riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "Schemi Idrici" e, nell'allegato 3, specifica gli interventi per la regione Sardegna, tra i quali è compreso l'intervento "Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche: Collegamento Tirso - Casa Fiume". Vengono destinati complessivi 524,72 Meuro agli interventi idrici in Sardegna. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2001 è prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino al 31 dicembre 2003 e vengono

confermati i poteri commissariali già attribuiti al Presidente della Regione Sardegna.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi tra le opere chiave.

Settembre 2002

Il Piano d'Ambito viene approvato con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 321 del 30 settembre.

Ottobre 2002

L'Assessorato ai Beni Culturali Servizio Tutela del Paesaggio della provincia di Cagliari, con lettera dell'8 ottobre, prot. n. 5679, autorizza la realizzazione dell'intervento proposto con prescrizioni.

Dicembre 2002

Viene approvato il Piano stralcio di bacino, con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31 dicembre.

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR), nella seduta del 4 dicembre, con voto n. 826, esprime parere favorevole sul progetto definitivo, indicando le prescrizioni per le opere di derivazione rientranti nel progetto preliminare.

Febbraio 2003

La Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari, con comunicazione del 3 febbraio, prot. n.1146, conferma parere favorevole con prescrizioni alle opere previste in progetto.

L'Assessorato ai Beni Culturali Servizio Tutela del Paesaggio della provincia di Oristano, con lettera del 10 febbraio, prot. n.1065, autorizza la realizzazione dell'intervento proposto con prescrizioni.

Marzo 2003

L'ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna del 20 marzo, n.347, approva il progetto definitivo e disciplina il rapporto di affidamento dell'intervento: "Interconnessione dei sistemi idrici del Tirso e Flumendosa - Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi del Tirso-Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro 1° e 2° lotto". Il progetto prevede un costo di 71,5 Meuro, comprensivo di un premio di accelerazione di 4,415 Meuro, per ridurre i tempi di realizzazione dell'intervento da 18 a 12 mesi, sia rispetto alle procedure di gara che all'esecuzione dei lavori.

Viene pubblicato il bando di gara dell'Ente Autonomo del Flumendosa per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla linea di adduzione principale. Viene indicato un costo di 44,7 Meuro.

Maggio 2003

I lavori vengono aggiudicati alla Opere Pubbliche Spa ad un prezzo di 30,68 Meuro.

Giugno 2003

Il Commissario per l'emergenza idrica, con ordinanza n. 353 del 20 giugno, per accelerare i tempi di esecuzione, utilizza, a titolo di anticipazione, i fondi commissariali, con l'intento di reintegrare la dotazione con un finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002. La stessa ordinanza dispone che la valutazione delle prescrizioni presenti nel progetto preliminare delle opere di derivazione di Rio Mogoro venga effettuata prima dell'approvazione del relativo progetto definitivo.

Con nota n. 246 del 23 giugno, successivamente sostituita dalla nota n. 318 del 17 luglio, il MIT trasmette al CIPE, per gli Schemi idrici regione Sardegna, la relazione istruttoria aggiornata concernente l'"Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa - Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso - Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro 1° e 2° lotto" che, come attestato nella medesima relazione istruttoria, corrisponde a quello denominato nella delibera CIPE n.121/2001 "Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche: Collegamento Tirso - Casa Fiume". Il MIT propone

un finanziamento di 67,085 Meuro a carico delle risorse della legge n. 166/2002.

Luglio 2003

Il CIPE, con delibera n. 60 del 25 luglio, prende atto che l'iter autorizzativo è stato espletato a cura dell'EAF in tempi precedenti alla presentazione del progetto al MIT e che le opere non sono state ritenute da assoggettare alla procedura nazionale e regionale di VIA. L'EAF invia copia del progetto definitivo alle amministrazioni interessate e ai gestori di opere interferenti e tutte le amministrazioni interessate dalla realizzazione delle opere rilasciano regolare concessione edilizia o autorizzazione edilizia o, nel caso del Comune di Pabillonis, nulla osta alla realizzazione e nel caso del Comune di Terralba parere favorevole al progetto.

Per quanto riguarda l'iter autorizzativo del progetto preliminare delle opere complementari di derivazione, le autorizzazioni delle amministrazioni interessate al progetto, nonché quelle relative alle interferenze sono state acquisite unitamente al progetto della linea di adduzione principale. Il progetto definitivo delle opere di derivazione del Rio Mogoro dovrà essere approvato previa la verifica di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997. Il CIPE, per l' "Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa - Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso - Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro 1° e 2° lotto", per il biennio 2003-2004, assegna un contributo complessivo di 67,085 Meuro, a valere sui fondi di cui all'art.13 della legge n. 166/2002, di cui 50,62 Meuro per l'anno 2002 e 16,47 Meuro per l'anno 2003. Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Nel DPEF 2005-2008 l'ultimazione lavori è prevista nel 2006.

Settembre 2004

La Cassa depositi e prestiti Spa, con nota del 29 settembre, n. 164787, comunica all'Ente autonomo Flumendosa, per l'intervento "interconnessione sistemi idrici Tirso e Fluminimannu – bacini vallivi Tirso – Fluminimannu di Pabillonis – Mogoro – 1° e 2° lotto, la concessione, a valere sui limiti di impegno autorizzati dalla legge n. 166/2002, di un importo massimo di 6,1 Meuro, del mutuo di euro 66,45 Meuro decorrente dall'1 gennaio 2005.

Dicembre 2004

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ordinanza di protezione civile del 10 dicembre, n. 3386, ex art. 5 della legge n. 225/1992, conferma il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, fino al 31 dicembre 2006, Commissario delegato per la situazione di criticità ancora in essere in materia idrica, con potere di provvedere, in regime ordinario, all'attuazione ed al completamento degli interventi e delle opere del programma commissariale definito per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna.

Luglio 2005

Il costo dell'opera indicato dal MIT nell'elenco delle Opere approvate dal CIPE dal 31/10/2002 al 27/05/2005" è di 67,1 Meuro. Tale valore non tiene conto del costo del premio di accelerazione, per complessivi 4,41 Meuro, per ridurre i tempi di realizzazione dell'intervento indicato dal CIPE nella delibera n. 60/2003, per il quale non viene indicata alcuna copertura finanziaria.

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Interconnessione sistemi idrici Tirso Flumendosa/Campidano (Pabillonis-Logoro) 1° e 2° lotto" indica un costo pari a 72 Meuro, dei quali 1 Meuro di fabbisogno, il 2008 quale anno di completamento lavori e, in merito allo stato di avanzamento dei lavori, la "progettazione esecutiva in corso". Nello stesso documento l'opera è classificata tra quelle appaltate e cantierate al 30 giugno 2005.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per

l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 sono invece presenti i sub interventi "interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro 1° e 2° lotto" e "interconnessione tra i bacini idrici: collegamento Flumendosa Casa Fiume (Tirso-Casa Fiume)" rispettivamente con e senza deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Sardegna: Interconnessione Tirso Flumendosa" viene classificato tra le opere idriche "ultimate", per un costo di 67,09 Meuro.

Ottobre 2006

Il Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, con ordinanza dell'11 ottobre, n. 437, approva il programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna – fase di completamento n. 2, comprensivo, del "cofinanziamento del completamento dell'interconnessione Tirso-Flumendosa – terzo lotto" per un importo di euro 5 Meuro.

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "schemi idrici Sardegna Tirso-Flumendosa-Campidano (1° e 2° lotto)" indica un costo di 71,5 Meuro, dei quali 4,41 quale copertura residua a carico della Legge Obiettivo, relativa a un premio di accelerazione, anticipato dal Commissario per l'emergenza idrica e non reintegrato con i fondi suddetti.

Dicembre 2006

Il Sub Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, con l'ordinanza del n. 440 del 15 dicembre, approva il progetto definitivo dei "lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara – 3° lotto", quale progetto di completamento relativo all'intervento generale di "interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa – Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso – Fluminimannu di Pabillonis – Mogoro".

Febbraio 2007

Il MIT, con nota del 16 febbraio, n. 65, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alla "proposta di assegnazione di finanziamento al progetto definitivo" relativa alla "Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa – Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso – Fluminimannu di Pabillonis – Mogoro. Lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara – 3° lotto".

Il CIPE con delibera n. 8 del 16 marzo, approva il progetto definitivo del 3° lotto e autorizza l'utilizzo della disponibilità finanziaria residua di euro 13,583 Meuro, corrispondente alle economie realizzate sulle risorse assegnate con la delibera n. 60/2003, quale cofinanziamento del progetto definitivo "Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa – Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso – Fluminimannu di Pabillonis – Mogoro. Lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara – 3° lotto".

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 il 1° e il 2° lotto dell'intervento sono riportati nella tab. B.1 "Opere ultimate " con il costo di 55,51 Meuro e nell' Allegato 1, con lo stesso costo e una copertura di 67,09 Meuro. Non vi figura, invece, il 3° lotto.

Dicembre 2007

E.N.A.S. - Ente Acque della Sardegna pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per i lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara — 3° lotto.

Maggio 2003

I lavori vengono aggiudicati alla Opere Pubbliche Spa ad un prezzo di 30,676 Meuro.

Marzo 2008

Il Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MIT conferma il completamento dei primi due lotti e riporta che i tre lotti risultano finanziati per 67,085 Meuro a valere sulle risorse di cui alla legge n. 166/2002 e per 5 Meuro a valere sui fondi del Commissario governativo per l'emergenza idrica.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 “Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)” con il costo di 55,51 Meuro di cui 46,09 Meuro finanziati con Legge Obiettivo e 9,42 Meuro di altri finanziamenti. L'opera risulta ultimata. Per il 3° lotto, è riportato un costo di 18,58 Meuro, di cui 13,58 finanziati con Legge Obiettivo e 5 Meuro da altri finanziamenti. L'intervento risulta cantierato.

Luglio 2008

E.N.A.S. - Ente Acque della Sardegna aggiudica l'appalto integrato per i lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara — 3° lotto.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. Gli interventi “Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi tirso -fluminimannu di pabillonis-mogoro 1°, 2° e 3° lotto” sono compresi nell'allegato 2 tra gli interventi relativi agli schemi idrici. In dettaglio per l'intervento “Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi tirso - fluminimannu di pabillonis-mogoro 1° e 2°lotto” è riportato un costo di 51,246 Meuro, una disponibilità di 55,513 Meuro e fondi residui pari a 4,267 Meuro. Per il 3° lotto si fa invece riferimento a un costo di 18,583 Meuro, interamente finanziato. Il 3° lotto è altresì compreso nell'allegato 1 tabelle 2, Nuove opere approvate dal CIPE nel 2006-2008, e 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Sardegna” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. Gli interventi “Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa/Campidano (Pabillonis-Mogoro-Zeppara) 1° e 2°lotto” e “Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa/Campidano (Pabillonis-Mogoro-Zeppara) 3°lotto” sono inseriti nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Sardegna” con un costo rispettivamente di 55,51 Meuro, di cui 46,09 Meuro a carico di fondi Legge Obiettivo e 9,42 di altre fonti statali (ultimati) e di 18,28 Meuro finanziati per 18,58 Meuro da fondi Legge Obiettivo. Il primo ha uno stato dell'arte “ultimati” il secondo “finanziati in corso”.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Autonoma Sardegna/ERIS - Ente Risorse Idriche della Sardegna (ex E.A.F. Ente Autonomo del Flumendosa)/ E.N.A.S. - Ente Acque della Sardegna

Normativa e documentazione di riferimento

D.P.R. 8.9.1997, n. 357

Accordo di Programma Quadro Risorse idriche del 26.02.2000

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 Dicembre 2001

Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 321 del 30.09.2002

Piano d'Ambito Regione Sardegna - Settembre 2002

Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31.12.2002.

Piano stralcio di Bacino - 2002

Ordinanza Commissario per l'emergenza idrica n.347 del 20 Marzo 2003

Bando di gara Ente Autonomo Flumendosa - Marzo 2003

Avviso di aggiudicazione –Maggio 2003

Ordinanza Commissario per l'emergenza idrica n.353 del 20 Giugno 2003

Delibera CIPE n. 60 del 25 Luglio 2003

Delibera CIPE n. 8 del 16 Marzo 2007

Bando di gara E.N.A.S. - Ente Acque della Sardegna - Dicembre 2007

Avviso di aggiudicazione E.N.A.S. - Ente Acque della Sardegna - Ottobre 2008

1°, 2° e 3° lotto

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte: Del. CIPE 60 del 25.07.2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte: Del. CIPE 60 del 25.07.2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	74,095	Fonte: Del. CIPE 8 del 16.03.2007
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	69,829	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	73,790	Fonte: DPEF 2010-2013

Note: .

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	74,095	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Di cui (importi e provenienza)	52,862	1° e 2° lotto: Art.13 L.166/2002
	2,650	1° e 2° lotto: Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica per la Sardegna (Ord. 414/2005)
	13,583	3° lotto: Art.13 L.166/2002
	5,000	3°lotto: Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica per la Sardegna (Ord. 437/2006)
Fondi residui	0,305	

Note:

1°, 2° lotto

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	71,500	Fonte: Del. CIPE 60 del 25.07.2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	71,500	Fonte: Del. CIPE 60 del 25.07.2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	55,512*	Fonte: Del. CIPE 8 del 16.03.2007
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	51,246	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	55,510	Fonte: DPEF 2010-2013

Note:

dalla delibera CIPE n. 8 del 16 marzo 2007 il quadro economico delle opere di cui al 1° e 2° lotto, aggiornato successivamente al collaudo dei lavori, indica un costo complessivo di 55,512 Meuro, a fronte del precedente costo di euro 71,5 Meuro.

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	55,510	Fonte: DPEF 2010-2013
Di cui (importi e provenienza)	46,090	Fondi Legge Obiettivo
	9,420	Altre fonti statali
Fabbisogno residuo	0,000	

Note:

la delibera CIPE n. 8 del 16 marzo 2007 riporta la seguente copertura finanziaria:

- 52,863 Meuro a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, assegnati con delibera n. 60/2003 che hanno attivato un volume di investimenti di 66,446 Meuro;
- 2,650 Meuro quale premio di accelerazione a carico dei fondi del Commissario per l'emergenza idrica (ordinanza del 14 febbraio 2005, n. 414).

La stessa delibera autorizza l'utilizzo dei fondi residui per la realizzazione del terzo lotto.

3° lotto

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	18,583	Fonte: Del. CIPE 8 del 16.03.2007
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	18,583	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	18,280	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note:</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	18,583	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	13,583	Art.13 L.166/2002
	5,000	Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica per la Sardegna (Ord. 437/2006)
<i>Fondi residui</i>	0,303	
<i>Note:</i>		
la delibera CIPE n. 8 del 16 marzo 2007 riporta la seguente copertura finanziaria:		
- 13,583 Meuro a valere sulle economie ottenute, in sede di realizzazione dal 1° e 2° lotto, sulle risorse della legge n. 166/2002;		
- 5 Meuro a carico dei fondi del Commissario Governativo per l'emergenza idrica per la Sardegna di cui all'ordinanza n. 437/2006		

1°, 2° lotto

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	ERIS - Ente Risorse Idriche della Sardegna (ex E.A.F. Ente Autonomo del Flumendosa)			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	01/04/2003			
CIG/CUI	20200350500			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	60 gg		365 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	26/05/2003			
AGGIUDICATARIO	Opere Pubbliche Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	44.416.058,98*
Importo oneri per la sicurezza - B	272.452,40
Importo complessivo a base di gara – A+B	44.688.511,38
Importo di aggiudicazione (2)	30.675.608,80**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *compresi 43.708.367,38 euro per lavori e 707.691,60 per progettazione esecutiva * **Il nuovo importo contrattuale a seguito di atto aggiuntivo rep. 22514/03, di atto di sottomissione rep. 3945/04, di atto di sottomissione rep. 3957/04, e al premio di accelerazione di cui all'art. 19bis del Capitolato speciale d'appalto è di 35.018.358,64 euro .	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori	01/12/2003*	
Data presunta fine lavori	01/12/2004	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori	14/01/2006*	
Note: * I lavori principali (inclusi perizia n. 1) sono stati consegnati il 01/12/2003 e ultimati il 28/12/2004. I lavori di cui all perizia n. 2 sono stati consegnati il 28/12/2004 e ultimati il 14/01/2006.		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2004	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2005	Fonte: E.A.F. Ente Autonomo del Flumendosa (ora Ente Risorse Idriche della Sardegna - ERIS)
Previsione al 30 Aprile 2009	2005	Fonte: E.A.F. Ente Autonomo del Flumendosa (ora Ente Risorse Idriche della Sardegna - ERIS)
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: E.A.F. Ente Autonomo del Flumendosa (ora Ente Risorse Idriche della Sardegna - ERIS)

3° lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	ENAS - Ente acque della Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	31/12/2007			
CIG/CUI	0086978084			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		690 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	21/07/2008			
AGGIUDICATARIO	Intercantieri Vittadello Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	11.249.153,07*
Importo oneri per la sicurezza - B	254.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	11.503.153,07
Importo di aggiudicazione (2)	8.023.452,55**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *compresi 11.049.153,07 euro per lavori e 200.000,00 per progettazione esecutiva	
* *Il nuovo importo contrattuale a seguito di approvazione del progetto esecutivo con determinazione Assessorato LLPP della RAS n. 4681/223 del 05/02/2010 è di 8.234.357,74 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	01/05/2010 (previsto)
Data presunta fine lavori	31/03/2012
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

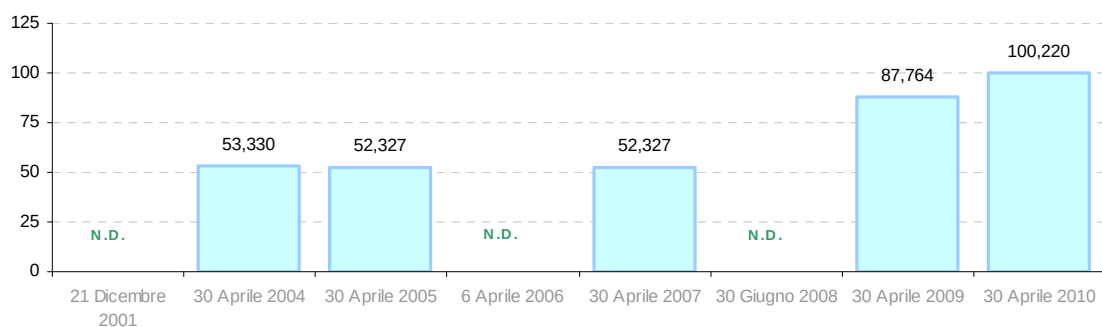
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: ENAS - Ente acque della Sardegna

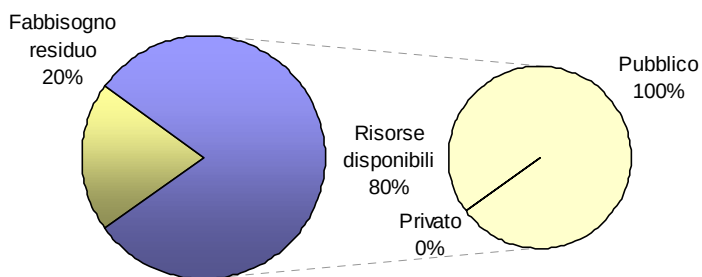
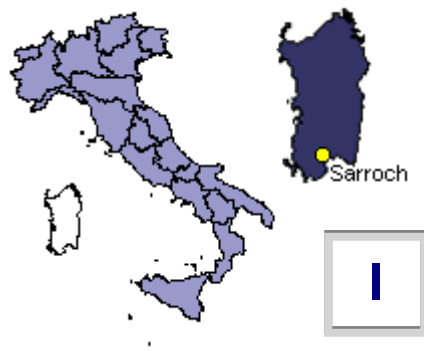
SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sardegna
UTILIZZAZIONE IRRIGUA E POTABILE DEI RII MONTI NIEDDU, IS CANARGIUS E BACINI MINORI.
LAVORI DI COMPLETAMENTO
SCHEDA N. 169

Pag.6

**Quadro finanziario**

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Oltre 2015

Pag.8

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento riguarda il completamento del progetto dell'"Utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Nieddu, Is Canargius e bacini minori". Sono già stati realizzati, per un avanzamento di circa 18 Meuro, i seguenti interventi: lo stralcio funzionale della diga di Sa Stria sul Rio Monti Nieddu, del tipo a gravità in calcestruzzo di altezza 78 m fuori terra, con capacità utile di invaso di 35,4 Mmc.; gli scavi per la traversa del Medau Aingiu e relativi lavori di viabilità; lo scavo e il parziale rivestimento della galleria di collegamento tra le due opere precedenti, lunga 1.100 ml, diametro di 2.500 mm, portata in esercizio di 12 mc/sec e portata massima di 20 mc/sec. Rimangono da realizzare, oltre al completamento delle opere precedenti: una traversa sul Rio Is Canargius, con una portata massima derivabile di 12 mc/sec e le opere complementari, tra cui la torre di presa dell'ESAF per l'utilizzo potabile delle acque invase.

Novembre 1996

Con l'approvazione del progetto esecutivo, in data 12 novembre, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera con delibera n. 2695 della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "Schemi Idrici" e nell'allegato 3, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Sardegna, la "Diga di Sa Stria sul Rio Monti Nieddu, traversa Medau Aingiu sul Rio Is Canargius e condotta pedemontana di adduzione irrigua".

Febbraio 2002

L'intervento è inserito nell'Accordo di Programma Quadro di settore del mese di febbraio, stipulato tra il MIT e la Regione Sardegna.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi tra le opere chiave.

Ottobre 2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro dell'11 ottobre siglata tra il Governo e la Regione Sardegna. Il soggetto aggiudicatore è individuato nel Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

Novembre 2002

Un accordo preliminare relativo all'opera viene sottoscritto l'11 novembre dal Commissario Governativo per l'emergenza idrica, dall'Associazione Temporanea d'Imprese Dragados Y Construcción P.O.-S.A., Fomento De Construcciones Y Contratas S.A., Grandi Lavori Fincosit S.p.A e dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Settembre 2003

I lavori di completamento vengono approvati dal Registro Italiano Dighe con nota n. 1463/UCPL del 22 settembre.

Gennaio 2004

La Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, con delibera n. 1068 del 30 gennaio, proroga fino al 4 febbraio 2006 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Febbraio 2004

Nel voto n. 894 del 27 febbraio, il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) dei LL.PP. della Sardegna determina il contenzioso relativo alle opere già in atto per un valore di 21,13 Meuro. Con lo stesso voto n. 894 il CTAR della Sardegna dei LL.PP. approva, per un totale di 52,38 Meuro, il quadro economico per il completamento dell'opera che costituisce l'aggiornamento del progetto esecutivo originario, tenendo conto dell'impegno assunto dallo stesso Commissario Governativo nell'ambito della risoluzione del contenzioso.

Marzo 2004

La Regione Sardegna esprime parere favorevole sulla conformità urbanistica, con nota n. 433/DG del 1° marzo, rispetto ai manufatti, che riguardano il territorio dei Comuni di Villa S. Pietro e di Sarroch.

Il MIT, con nota del 12 marzo, n. 145, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori. Lavori di completamento", proponendo l'assegnazione del finanziamento al progetto esecutivo dell'opera, che rappresenta un primo intervento rispetto a quello definito nella delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 come "Diga di Sa Stria sul Rio Monti Nieddu, traversa di Medau Aingiu sul Rio Is Canargius e condotta pedemontana di adduzione irrigua", a carico delle risorse stanziare dall'art.13 della legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera "Diga di Sa Stria sul Rio Monti Nieddu, traversa di Medau Aingiu sul Rio Is Canargius e condotta pedemontana di adduzione irrigua" indica il 2007 quale anno di completamento lavori e informa che il cantiere è aperto ma che i lavori sono fermi in attesa del finanziamento da parte del CIPE di perizia di variante.

Settembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 48 del 29 settembre, prende atto dell'istruttoria del MIT, da cui risulta che il costo delle opere da eseguire è di 52,38 Meuro, di cui 8,04 Meuro per l'IVA e che non è ipotizzabile un ritorno economico derivante dalla gestione dell'opera. Assegna quindi al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale un contributo quindicennale annuo di 4,79 Meuro, di cui 2,7 Meuro a decorrere dal 2005 e 2,09 Meuro a decorrere dall'anno 2006. L'onere relativo a ciascuna annualità viene imputato sul limite di impegno quindicennale di cui all'art. 13 della legge n.166/2002, come rifinanziata dalla legge n. 350/2003, per la stessa annualità. Il contributo è comprensivo di IVA solo se il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale non è soggetto a tale imposta e potrà essere erogato successivamente all'attestazione, da parte del Commissario Governativo per l'emergenza idrica al MIT, dell'avvenuta risoluzione del contenzioso.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 indica un costo pari a 92 Meuro, tutti assegnati, per l'opera "Utilizzazione irrigua dei Rii Monti Nieddu Is Canargius e bacini minori – Lotto 1 (fase 1 e completamento)", il 2008 quale anno di completamento lavori e "lavori in corso" in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,05 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 è invece presente il "completamento utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori" quale sub intervento

degli schemi idrici della Sardegna per il quale è intervenuta la deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori – Lotto 1 (fase 1 e completamento)" viene classificato tra le opere idriche "affidate", per un costo di 52,33 Meuro, interamente finanziato.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "Completamento utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori".

Novembre 2006

Il Rapporto "Infrastrutture Strategiche" del MIT aggiornato a novembre, riporta che "L'Ente appaltante ha avviato una procedura di risoluzione del contenzioso con l'ATI esecutrice dei lavori, che parte dal presupposto di una immediata ripresa dei lavori, secondo uno schema indicato dal Commissario Straordinario".

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato: nell'allegato A1, con il costo di 52,33 Meuro, interamente coperto; nell'Allegato A2 "Progettazioni definitive-SAL e previsioni di spesa", nella tab B.4 "Opere da avviare entro il 2012"; nell'allegato G "Opere Prioritarie" dove viene confermato quanto riferito nel Rapporto "Infrastrutture Strategiche" del MIT aggiornato a novembre.

Marzo 2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT si rileva che: "L'Ente appaltante ha avviato una procedura di risoluzione del contenzioso con l'ATI esecutrice dei lavori, che parte dal presupposto di una immediata ripresa dei lavori, secondo uno schema indicato dal Commissario Straordinario".

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è riportato nella tab.3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con il costo di 80,22 Meuro, di cui 52,33 Meuro finanziati con Legge Obiettivo e 22,89 Meuro provenienti da altri finanziamenti. Compare altresì nella tab. 3.5 "Opere appaltate e cantierate al 31 giugno 2006". L'apertura dei cantieri risulta avvenuta il 27 giugno 2005.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "completamento utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori" è compreso nell'allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 87,764 Meuro e un fabbisogno residuo di 35,437 Meuro. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Sardegna" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di

preistruttoria al CIPE". L'intervento "Utilizzazione irrigua e potabile dai Rii Monti Nieddu. Is Canargius e bacini minori-Lotto 1 (fase 1e completamento)" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Sardegna" con un costo di 80,22 Meuro, di cui 52,33 Meuro a carico di fondi Legge Obiettivo, un fabbisogno di 27,89, e un stato dell'arte "finanziati in corso".

Ottobre 2009

Il 2 ottobre 2009 viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, in cui è riportato l'intervento "Diga di Sa Stria sul Rio Monti Nieddu, traversa di Medau Aingiu sul Rio Is Canargius e condotta pedemontana di adduzione irrigua", finanziato con i fondi della L.O. (52,33 Meuro) e fondi del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica (28 Meuro). Nel documento si fa presente che i lavori sono in fase di riappalto a seguito di rescissione del contratto e che è necessaria una parziale integrazione delle risorse per consentire la realizzazione della condotta pedemontana e per i danni alluvionali verificatisi (complessivamente 20 Meuro).

Codice Unico di Progetto

C29J04000010008

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Autonoma Sardegna – Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Normativa e documentazione di riferimento

Delibera n. 2695 della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale del 12 Novembre 1996

Accordo di Programma Quadro Risorse idriche del Febbraio 2002

Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Sardegna dell'11 Ottobre 2002

Accordo preliminare dell'11 Novembre 2002

Nota Registro Italiano Dighe n. 1463/UCPL del 22 Settembre 2003

Delibera n. 1068 Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale del 30 Gennaio 2004

Delibera CIPE 48 del 29 Settembre 2004

Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, 2 Ottobre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	53,330	Fonte: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	52,327	Fonte: Del. CIPE 48 del 29.09.2004
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	52,327	Fonte: Del. CIPE 48 del 29.09.2004
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	87,764	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	100,220	Fonte: DPEF 2010-2013; Atto Aggiuntivo alla IGQ del 2002, Novembre 2009
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	80,220	Fonte: Del. CIPE 48 del 29.09.2004; Atto Aggiuntivo alla IGQ del 2002, Novembre 2009
Di cui (importi e provenienza)	52,327	Art.13 L.166/2002
	27,893	Fondi del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica
Fabbisogno residuo	20,000	
Note: anni di imputazione 2005-2006		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: 1.700.000,00		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 56.601.580,51			
Note: Il progetto esecutivo è stato approvato nel 1996 e successivamente aggiornato.				

Affidamento lavori *

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO	12/12/2010 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	App. di sola esecuzione (previsto)			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO (previsto)			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note : * Previsto il riappalto dei lavori a seguito di contratto rescisso tra il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale e l'Ati Dragados Y Construcción P.O.-S.A., Fomento De Construcciones Y Contratas S.A., Grandi Lavori Fincosit Spa				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione**

Esecuzione**		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	30/03/2011 (previsto)		
Data presunta fine lavori			
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):			
Data effettiva fine lavori			
Note:			

Ultimazione lavori

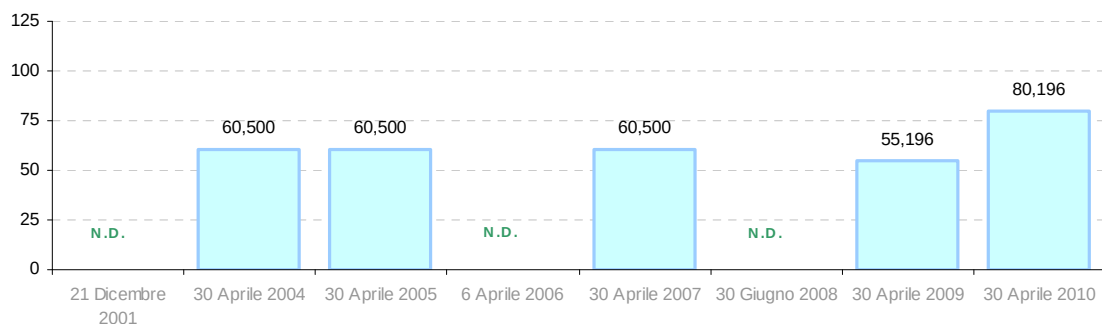
Previsione al 30 Aprile 2004	2009	Fonte: Intesa Generale Quadro – Ottobre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	Oltre 2015	Fonte: Stima Cresme

SCHEMI IDRICI

Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sardegna
SCHEMA IDRICO SARDEGNA SUD-ORIENTALE (SISTEMA BASSO FLUMENDOSA - PICOCCA) –
OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE
SCHEMA N. 39 PRGA – SECONDO E TERZO LOTTO
SCHEDA N. 170

Costo

Pag.8

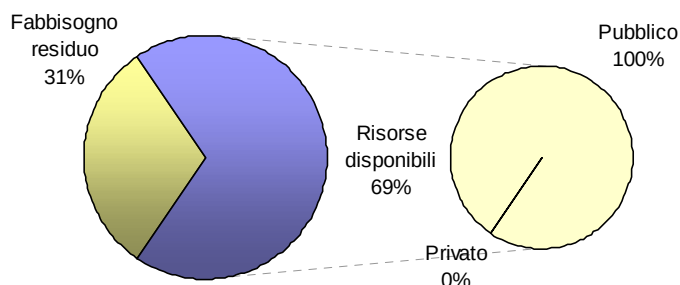


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.10

2013

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il Progetto Generale delle opere è suddiviso in tre lotti: il primo è in corso di avanzata esecuzione ed i restanti due lotti sono relativi all'intervento in questione. Le opere da realizzare dovranno assicurare l'approvvigionamento potabile di una vasta area della Sardegna sud-orientale, il Sarrabus, e consentire, attraverso il serbatoio di Villasimius, l'interconnessione con l'esistente schema n.46 del P.R.G.A. (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti) che, oltre a Cagliari e ad altri centri urbani, alimenta gli insediamenti turistici nel comune di Quartu S. Elena, fino a Villasimius.

L'interconnessione dei due schemi realizzerà flessibilità nella gestione della risorsa e garantirà al centro di Villasimius la possibilità di essere alimentata da due fonti. Per quanto riguarda gli usi irrigui, l'area prevalentemente interessata è quella delle piane di San Vito, Muravera e Villaputzu.

Settembre 1997

L'Ente Autonomo del Flumendosa, con nota prot. n.8242 del 18 settembre, richiede all'Ufficio per la Sardegna del Ministero dei Lavori Pubblici di convocare la Conferenza dei Servizi.

La Conferenza dei Servizi si tiene in data 29 settembre ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Novembre 1997

L'Ufficio del Genio Civile per le opere marittime di Cagliari, con determinazione prot. n.229/c.u. del 3 novembre, dichiara il proprio assenso all'attuazione del progetto.

L'Ente Autonomo del Flumendosa, con nota E.A.F. prot. n.10921 del 21 novembre, trasmette il progetto preliminare al Servizio del Genio Civile di Cagliari, proponendo domanda di concessione d'acqua.

Dicembre 1997

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) approva, in forma preliminare, il progetto generale delle opere con voto n. 432 del 3 dicembre.

Maggio 1999

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con DEC/VIA n. 3737 del 18 maggio, in merito alla VIA, prevede prescrizioni relative alla mitigazione dell'impatto ambientale.

Febbraio 2000

Lo schema n. 39 in cui ricadono le Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto costa sud - orientale fino a Villasimius, è compreso nel documento di base per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro sulle risorse idriche Stato-Regione Sardegna, sottoscritto il 26 febbraio.

Dicembre 2001

La delibera n. 121 del 21 dicembre riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "Schemi Idrici" e, nell'allegato 3, specifica gli interventi per la regione Sardegna, tra i quali è compreso lo "Schema n. 39 P.R.G.A. - Opere di approvvigionamento idropotabile secondo e terzo lotto costa sud-orientale fino a Villasimius" Per tali interventi vengono

destinati, in via programmatica, complessivi 524,72 Meuro; Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre viene prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino al 31 dicembre 2003 e vengono confermati i poteri commissariali già attribuiti al Presidente della regione Sardegna.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi tra le opere chiave.

Settembre 2002

Con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 321 del 30 settembre viene approvato il Piano d'Ambito, nel quale è compresa l'opera.

Ottobre 2002

La Regione Sardegna, con nota prot. n.25990 del 17 ottobre, individua l'Ente autonomo del Flumendosa (EAF) quale soggetto attuatore dell'intervento.

Dicembre 2002

Viene approvato il Piano stralcio di bacino, con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31 dicembre.

Marzo 2003

L'ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna del 20 marzo, n.347, approva l'aggiornamento del quadro finanziario dell'opera, per un costo globale di 60,5 Meuro. L'importo è distribuito negli anni 2004-2007 ed è comprensivo della somma di 0,35 Meuro da destinare a indagini finalizzate al progetto definitivo.

Maggio 2003

Con nota prot. n. 1153/DG del 26 maggio, l'Assessorato agli enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Sardegna comunica che non sono emersi elementi di contrasto con la strumentazione urbanistica generale dei Comuni interessati.

Giugno 2003

Il Commissario per l'emergenza, con ordinanza n. 353 del 20 giugno, approva l'aggiornamento del quadro economico del progetto preliminare dell'intervento per un costo globale di 60,5 Meuro.

Il MIT trasmette al CIPE con nota n. 246 del 23 giugno, successivamente sostituita dalla nota n.318 del 17 luglio, la relazione istruttoria aggiornata.

Luglio 2003

Il CIPE, con delibera n. 58 del 25 luglio, prende atto che le interferenze coinvolgono i seguenti Enti: l'ANAS relativamente alla S.S.125 (Orientale Sarda) e la Provincia di Cagliari per le S.P. nn.18,19,20 e 97 e che è quindi necessario che l'EAF, in qualità di soggetto aggiudicatore, rimetta il progetto preliminare anche alla Provincia di Cagliari per la risoluzione delle interferenze. Secondo le prescrizioni del MIT, il progetto definitivo dovrà accertare la possibilità di accedere a fondi in autofinanziamento mediante tariffa. Il CIPE delibera quindi di finanziare le sole indagini in sito per 0,35 Meuro, a valere sui fondi ex art.13 della legge n. 166/02 previsti per l'anno 2002, rinviando all'approvazione del progetto definitivo il finanziamento dell'intera opera. L'Unità Tecnica Finanza di Progetto viene incaricata di accertare la possibilità di attivare forme di partenariato pubblico-privato determinando l'entità dell'importo da recuperare mediante tariffa.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di

riferimento.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera "Schema n. 39 P.R.G.A. – Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto costa sud – orientale fino a Villasimius" indica che, al 31 maggio, il valore complessivamente investito è pari a 0,35 Meuro. Lo stesso documento reca il 2007 quale anno di completamento lavori e informa che esiste un progetto definitivo e che sono state finanziate le attività propedeutiche alla progettazione.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Schema n. 39 P.R.G.A. – Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto costa sud – orientale fino a Villasimius" indica un costo di 61 Meuro, di cui 60 di fabbisogno, il 2008 quale anno di completamento dei lavori e, in merito allo stato di avanzamento dei lavori, la progettazione esecutiva "in corso".

Il soggetto aggiudicatore, con nota del 10 novembre, n. 14359, trasmette al MIT il progetto definitivo.

Novembre 2005

Il soggetto aggiudicatore fa pubblicare, il 23 novembre, l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità per il progetto definitivo su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale.

Gennaio 2006

In data 11 gennaio il MIT convoca la Conferenza dei servizi, nel corso della quale vengono acquisiti i pareri di Amministrazioni ed Enti interessati.

Marzo 2006

In ordine ad alcune osservazioni, pervenute a seguito della pubblicazione sui quotidiani, il "responsabile del procedimento" con nota del 7 marzo, prot. n. 3413, fornisce le proprie controdeduzioni.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'opera "Schemi idrici Sardegna sud-orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca)" quale sub intervento degli schemi idrici della Sardegna per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Maggio 2006.

Il Ministero dell'ambiente, con nota del 10 maggio, n. DSA-2006-12896, chiarisce che il progetto è da sottoporre a procedura VIA di competenza regionale e che l'avviso di avvio di tale procedura è stato pubblicato su due quotidiani nel dicembre 2006.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011, l'intervento "Schemi idrici Sardegna: Schema n. 39 P.R.G.A. – Opere di approvvigionamento 2° e 3° lotto" viene classificato tra "le altre opere" idriche, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 60,5 Meuro, di cui 0,35 quale finanziamento disponibile.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo dell'opera e il quadro finanziario dell'opera "schemi idrici Sardegna

sud-orientale”.

Novembre 2006

Il rapporto “Infrastrutture Prioritarie”, redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006 conferma il costo e il quadro finanziario dell'intervento “Schema idrico Sardegna Sud Orientale: Schema n. 39 PRGA – Opere di approvvigionamento idropotabile – 2° e 3° lotto costa sud orientale fino a Villasimius” e fa sapere che il progetto definitivo è in istruttoria presso il MIT e si è in attesa del perfezionamento della procedura VIA.

L'avviso di avvio della procedura VIA regionale viene pubblicato su due quotidiani.

Dicembre 2006

Il soggetto aggiudicatore, individuato con la delibera n. 58/2003 nell'Ente autonomo del Flumendosa (EAF), si trasforma, a decorrere dal 29 dicembre, nell'Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS).

Maggio 2007

A decorrere dal 31 maggio, l'Ente delle risorse idriche della Sardegna diventa Ente acque della Sardegna, mantenendo invariata la natura giuridica di ente pubblico strumentale della Regione. Diventa, pertanto, il nuovo soggetto aggiudicatore dell'opera.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento “Schema 39 P.R.G.A – 2° e 3° lotto” è incluso nella tabella B4, relativa alle “opere da avviare entro il 2012”, con il costo di 60,5 Meuro.

Settembre 2007

La Regione Sardegna, con nota del 18 settembre, n. 2490, comunica la conclusione positiva del giudizio di compatibilità ambientale e formalizza il proprio parere favorevole, con prescrizioni, con delibera di Giunta del 25 settembre.

Il MIT, con nota del 20 settembre, n. 375, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del progetto definitivo delle “opere di approvvigionamento idropotabile - Schema 39 P.R.G.A. - 2° e 3° lotto”, successivamente aggiornata con nota del 24 settembre, n. 381.

L'Unità Tecnica Finanza di Progetto, con nota del 21 settembre, n. 0049828, formula il proprio parere in ordine al piano economico-finanziario dell'opera.

Il MIT, con note n. 381 e n. 393 del 24 e del 27 settembre, trasmette la documentazione integrativa e le prescrizioni deliberate dalla Giunta regionale della Sardegna nel corso della seduta del 25 settembre, nonché la dichiarazione del R.U.P. sulla copertura del costo delle prescrizioni stesse.

Il CIPE, con delibera n. 93 del 28 settembre, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo “Schema idrico Sardegna sud-orientale (sistema basso Flumendosa-Picocca): opere di approvvigionamento idropotabile – schema n. 39 P.R.G.A. – 2° e 3° lotto” per il costo di 60,5 Meuro, di cui 46,04 Meuro per lavori e 14,461 Meuro per “somme a disposizione”. Tra le “somme a disposizione”, è inclusa l'IVA (5,304 Meuro) che il soggetto aggiudicatore può recuperare. Quindi il costo dell'opera, al netto dell'IVA, ammonta a 55,196 Meuro, di cui 350.000 già coperti con l'assegnazione disposta con la delibera n. 58/2003 per indagini. Il fabbisogno residuo è, di conseguenza, pari a 54,85 Meuro. L'Unità Tecnica Finanza di Progetto esclude la sussistenza delle condizioni di parziale autofinanziamento che permettano il completamento dell'opera. Viene perciò concesso, per quindici anni, un contributo annuo di euro 5,2 Meuro a valere sul contributo previsto dall'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006 con decorrenza 2009, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di euro 54,85 Meuro.

Marzo 2008

Nel Rapporto “Infrastrutture Prioritarie” del MIT viene segnalato che il primo lotto, sui tre in cui è suddiviso il progetto generale dell’opera, è già in corso di avanzata esecuzione. E’ confermato l’iter attuativo e il piano finanziario dell’opera.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta l’intervento con un costo di 55,2 Meuro, interamente finanziato dalla Legge Obiettivo. Il soggetto aggiudicatore è l’Ente Acque della Sardegna En.A.S.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n.10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. L’intervento “Schemi idrici Sardegna sud-orientale” è compreso nell’allegato 2, tra gli interventi degli schemi idrici, con un costo complessivo di 55,196 Meuro. E’ altresì compreso nell’allegato 1 tabelle 2, Nuove opere approvate dal CIPE nel 2006-2008, e 7, Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009).

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 “Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno” sono riportati nella “Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica” e nelle tabelle: “11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)”; “12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. Gli “Schemi idrici Sardegna” nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “7: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell’arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”. L’intervento “schema n° 39 P.R.G.A. – Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto-Picocca” è inserito nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti – Sardegna” con un costo di 55,20 Meuro, a carico di fondi Legge Obiettivo, e uno stato dell’arte “finanziati in corso”.

Ottobre 2009

Il 2 ottobre 2009 viene sottoscritto l’Atto Aggiuntivo all’IGQ tra Governo e Regione Sardegna, in cui è riportato l’intervento “Schemi idrici Sardegna Sud-Orientale- Schema n. 39 P.R.G.A. Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto costa sud - orientale fino a Villasimius”. Nel documento si fa presente che “il progetto, approvato dal CIPE nel 2007– finanziato a marzo 2009 – del costo di 54,85 Meuro necessita di adeguamento dei prezzi d’appalto. Il soggetto appaltatore provvederà quindi a redigere uno stralcio funzionale nei limiti del finanziamento disponibile ed a completare l’intervento successivamente con le somme derivanti dal ribasso d’asta. Il 1° lotto dello stesso schema ha previsto , in prima fase, l’alimentazione provvisoria con presa in sub-alveo sul Flumendosa a S. Vito. Per garantire la sicurezza dell’alimentazione risulta necessario il collegamento dell’impianto di potabilizzazione di S.Vito con la traversa a monte (2° stralcio). Per realizzare tale condotta è’ necessario un finanziamento di circa 25 Meuro”.

Codice Unico di Progetto

I29J04000010001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

En.A.S - Ente Acque della Sardegna

Normativa e documentazione di riferimento

Accordo di Programma Quadro Risorse idriche del 26 .02.2000
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 Dicembre 2001
Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n.321 del 30.09.2002
Piano d'Ambito Regione Sardegna - Settembre 2002
Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31.12.2002
Piano stralcio di Bacino - 2002
Ordinanza Commissario Emergenza Idrica n.353 del 20 Giugno 2003
Delibera CIPE n. 58 del 25 Luglio 2003
Delibera CIPE n. 93 del 28 Settembre 2007
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, 2 Ottobre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	60,500	Fonte: Del. CIPE 58 del 25.07.2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	60,500	Fonte: Del. CIPE 58 del 25.07.2003
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	60,500	Fonte: Del. CIPE 58 del 25.07.2003
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	55,196	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	80,196	Fonte: DPEF 2010-2013; Atto Aggiuntivo alla IGQ del 2002, Novembre 2009

Note: la delibera CIPE n. 93/2007 conferma il costo di 60,5 Meuro che, al netto dell'IVA recuperabile dal soggetto aggiudicatore, diventa di 55,196 Meuro.

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	55,196	Fonte: Del. CIPE 93 del 28.09.2007; Atto Aggiuntivo alla IGQ del 2002, Novembre 2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	55,196	<i>Fondi Legge Obiettivo</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	25,00	
<i>Note:</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 46,039 Meuro			
Note: Il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE con delibera 93/2007				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA (previsto)		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	31/12/2010 (previsto)			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO (previsto)		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato (previsto)		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO (previsto)	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		730 gg (previsto)	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	30/06/2011 (previsto)
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

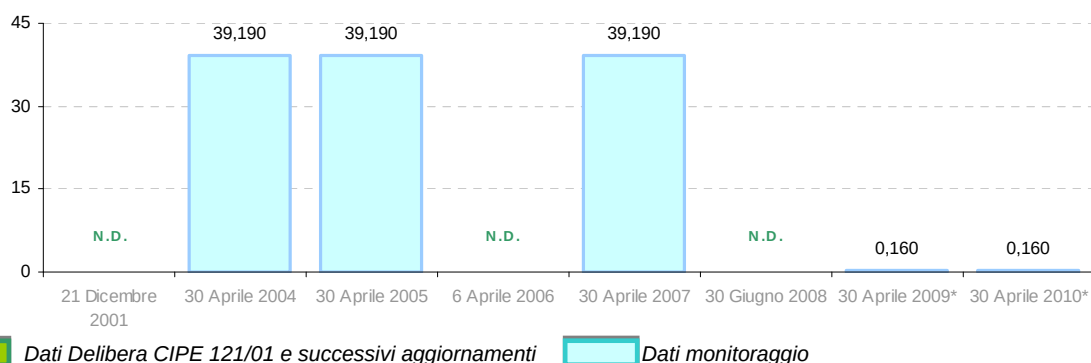
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2009	Fonte: IGQ Regione Sardegna – Ottobre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2007	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2010	2013	Fonte: Ente Acque della Sardegna
Note: La delibera CIPE n. 93/2007 indica che per la realizzazione dell'opera sono previsti 24 mesi a partire dalla consegna dei lavori.		

SCHEMI IDRICI
Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale ed insulare: regione Sardegna
**UTILIZZAZIONE DEI DEFLUSSI DEL FLUMINEDDU –
COLLEGAMENTO FLUMINEDDU - TIRSO**
SCHEDA N. 171

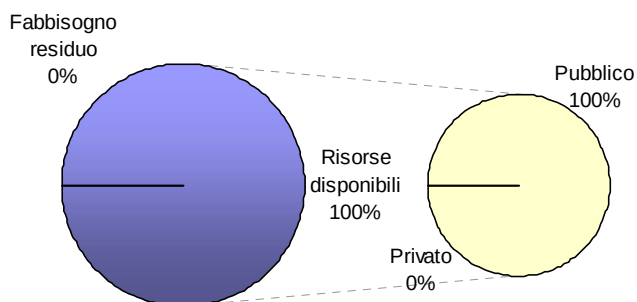
Costo

Pag.7



Quadro finanziario*

Pag.7



Localizzazione



* Il costo e il quadro finanziario degli ultimi due monitoraggi sono relativi ai soli lavori di esecuzione di indagini in sito finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo. Il progetto originario non verrà realizzato poiché ha incontrato la netta e generale opposizione di tutti gli Enti locali interessati.

Stato di attuazione

Pag.8

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.9

N.D.

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'opera fa parte dello schema funzionale del Tirso ed è finalizzata all'utilizzazione irrigua delle acque del suo più importante affluente, il Flumineddu. L'intervento prevede: la costruzione di una traversa di sbarramento, ubicata in una sezione del Rio Flumineddu, in località Bau' e Linu, alta 14,7 m con invaso pari a 555.000 mc; la costruzione di una centrale di sollevamento dotata di quattro pompe della portata massima di 4 mc/s (2400kW) e prevalenza di 66 m; la messa in opera di una condotta adduttrice in acciaio dalla traversa Bau' e Linu all'invaso sul fiume Tirso a Cantoniera, prevalentemente interrata per una lunghezza di circa 15.000 m.

Giugno 1985

L'opera di presa lungo il Flumineddu a Bau' e Linu, parte del progetto, è oggetto della concessione assentita con decreto n.701 del 07 giugno dell'Assessorato lavori pubblici della Regione Sardegna all'allora Consorzio di Bonifica di 2° gr. per l'utilizzazione delle acque del Tirso (ora CBO).

Gennaio 1999

La Soprintendenza per i beni archeologici di Cagliari e Oristano (nota n.10231 del 26 gennaio) esprime parere favorevole all'opera.

Febbraio 2000

Nell'Accordo di Programma Quadro sulle risorse idriche Stato-Regione Sardegna, sottoscritto il 26 febbraio, il progetto esecutivo delle sole opere relative alla traversa Bau' e Linu è inserito nel programma di finanziamento degli interventi da realizzare entro il 2010, nell'ambito del "Progetto Obiettivo" n.3/A3 e identificato con il n.26 tra gli "interventi multisettoriali".

Giugno 2000

Il 26 giugno viene rilasciata "licenza in materia di polizia stradale" n.477/99 dall'Amministrazione provinciale di Oristano, a seguito dell'interferenza sopravvenuta relativa a due attraversamenti della Strada provinciale n.33 e n.36.

Agosto 2000

Il CTAR, con voto n.679 del 2 agosto, esprime parere favorevole sul progetto preliminare denominato "Schema Flumineddu 1997" nel quale il progetto in questione è compreso.

Giugno 2001

La Regione Sardegna esprime parere positivo con prescrizioni, con nota prot.17411 del 21 giugno. Anche la Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici di Cagliari e Oristano si esprime positivamente, con nota n. 8363 del 19 giugno.

Luglio 2001

Viene acquisito anche il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota prot. ST/410/6499/01 del 6 luglio.

Novembre 2001

Il Ministero dell'Ambiente, ai sensi della legge n. 349/1986 e del DPCM 27 dicembre 1988, emana il DEC/VIA n. 6630 del 9 novembre di compatibilità con prescrizioni.

Dicembre 2001

La delibera CIPE n. 121/2001 riporta gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" nel sottosistema "Schemi Idrici" e nell'allegato 3 specifica gli interventi per la regione Sardegna, tra i quali è compreso l'"Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu -Tirso", destinando per i predetti interventi, in via programmatica, complessivi 524,72 Meuro.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre viene prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino al 31 dicembre 2003 e vengono confermati i poteri commissariali già attribuiti al Presidente della regione Sardegna.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 gli "Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare" sono compresi tra le opere chiave.

Settembre 2002

Con Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 321 del 30 settembre viene approvato il Piano d'Ambito, nel quale l'opera è compresa.

Ottobre 2002

La Regione Sardegna, con nota prot. n.25990 del 17 ottobre individua Consorzio Bonifica dell'Oristanese (CBO) quale soggetto attuatore dell'intervento.

Dicembre 2002

Viene approvato il Piano Stralcio di Bacino, con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31 dicembre.

Maggio 2003

Con nota prot. n.1155/DG del 26 maggio, l'Assessorato agli enti locali, finanze ed urbanistica della regione Sardegna comunica che non sono emersi elementi di contrasto con la strumentazione urbanistica generale dei Comuni interessati.

Giugno 2003

Il Commissario per l'emergenza, con ordinanza n. 353 del 20 giugno, approva l'aggiornamento del quadro economico del progetto preliminare relativo all'intervento "Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu -Tirso", per un costo globale di 39,19 Meuro distribuito negli anni 2003-2007 e comprensivo della somma di 0,16 Meuro da destinare a indagini finalizzate al Progetto definitivo.

Il MIT trasmette al CIPE con nota n. 246 del 23 giugno 2003 (sostituita dalla nota n. 318 del 17 luglio) la relazione istruttoria aggiornata.

Luglio 2003

Il CIPE, con delibera n. 59 del 25 luglio, prende atto che gli Enti da coinvolgere nella Conferenza dei Servizi sono i seguenti: Provincia di Oristano; Genio Civile di Oristano; Comune di Allai; Comune di Asuni; Comune di Buschi; Comune di Ruina; Comune di Samugheo e che è necessario che il CBO, in qualità di soggetto aggiudicatore, rimetta il progetto preliminare anche alla Provincia di Cagliari, per la risoluzione delle interferenze. E' previsto l'appalto integrato. Secondo le prescrizioni del MIT, il progetto definitivo dovrà accertare la possibilità di accedere a fondi in autofinanziamento, mediante tariffa. Il CIPE assegna quindi all'intervento "Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu-Tirso" il finanziamento, per i soli lavori di esecuzione di indagini in sito finalizzate alla

predisposizione del progetto definitivo, di 0,16 Meuro, a valere sui fondi ex art. 13 della legge n. 166/2002 previsti per l'anno 2002. Tale importo è compreso nell'importo totale di tutto l'intervento di 39,19 Meuro che sarà finanziato in sede di approvazione del progetto definitivo da rilasciarsi ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo n.190/2002. All'Unità Tecnica Finanza di Progetto viene demandato il compito di accertare la possibilità di attivare forme di partenariato pubblico - privato determinando l'entità dell'importo da recuperare tramite tariffa.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 per l'opera "Schema Flumineddu – Opere di collegamento Flumineddu - Tirso" indica che, al 31 maggio, il valore complessivamente investito è pari a 0,16 Meuro. Lo stesso documento indica il 2008 quale anno di completamento lavori e informa che esiste un progetto definitivo in istruttoria al MIT.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 88 del 20 dicembre, di modifica della precedente delibera n. 59/2003, prevede che il finanziamento assegnato possa essere utilizzato anche per attività progettuali finalizzate allo sviluppo del progetto definitivo.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Opere di collegamento Flumineddu - Tirso" indica un costo pari a 39 Meuro, interamente da finanziare, il 2008 quale anno di completamento lavori e "lavori in corso" in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include gli interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare per un costo complessivo di 4.678,053 Meuro e una disponibilità totale di 1.616,081 Meuro. Nell'allegato 2 invece è presente l'opera "schemi idrici Sardegna Flumineddu-Tirso 2° e 3° lotto utilizzazione dei flussi del Flumineddu - collegamento Flumineddu-Tirso" quale sub intervento degli schemi idrici della Sardegna per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Schemi idrici Sardegna: Opere di collegamento Flumineddu - Tirso" viene classificato tra "le altre opere" idriche, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 39,19 Meuro, di cui 0,16 disponibili.

Ottobre 2006

Nel documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "Schemi idrici Sardegna-Flumineddu-Tirso 2° 3° lotto

Novembre 2006

Nel rapporto "Infrastrutture Prioritarie", redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, l'intervento viene rinominato "Interconnessione Tirso-Flumineddu: Schema idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla" e si sottolinea che tale nuova denominazione discende dal fatto che il progetto, già presentato, ha incontrato la netta e generale opposizione di tutti gli enti locali interessati sentiti dalla

Regione nell'ambito della procedura prevista dal parere sulla localizzazione. Il documento conferma il costo e il quadro finanziario (0,16 Meuro assegnati dal CIPE per i soli lavori di esecuzione di indagini in sito finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo) e riporta che è in corso un riassetto funzionale delle opere in progetto che, tenendo conto dell'obiettivo primario (utilizzo delle risorse del Flumineddu per l'irrigazione della Marmilla tale da garantire la conservazione nel tempo di tutte quelle azioni di manutenzione del territorio che l'attività agricola ha garantito per secoli e che attualmente viene abbandonata per la mancanza di disponibilità idrica) consenta di accelerare il trasferimento delle risorse idriche sfruttando le opere già realizzate con l'intervento n. 1 "Interconnessione Tirso-Flumendosa".

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento è riportato nell'All. A1 con il costo di 39,19 Meuro interamente da finanziare.

Marzo 2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT conferma che è in atto una revisione del progetto complessivo.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento è inserito nella tab.3.1 "opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con il costo di 39,19 Meuro, di cui 0,16 finanziati con legge obiettivo e un fabbisogno residuo di 39,03 Meuro.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo 2009, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009, presentato negli allegati 1, Relazione sullo stato di attuazione del PIS, e 2, Prospetto recante costo e copertura delle infrastrutture già esaminate dal CIPE, nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'opera "schemi idrici Sardegna Flumineddu-Tirso 2° e 3° lotto" è riportata nell'Allegato 2 con un costo di 0,16 Meuro, interamente finanziato con risorse legge obiettivo. E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7 "Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009)".

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 "Invasi e reti idriche nel Mezzogiorno" sono riportati nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nelle tabelle: "11: Interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio della delibera del 6 marzo 2009 (delibera CIPE 26 giugno 2009)"; "12: interventi fondo infrastrutture quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009 (stime di tiraggio cassa) quadro di dettaglio delibera 6 marzo 2009"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Gli "Schemi idrici Sardegna" nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". L'intervento "Schemi idrici Sardegna Flumineddu-Tirso 2° e 3° lotto" è inserito nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Sardegna" con un costo di 39,19 Meuro, di cui 0,16 Meuro a carico di fondi Legge Obiettivo e 39,03 di fabbisogno da reperire, e uno stato dell'arte "parzialmente finanziati".

Ottobre 2009

Il 2 ottobre 2009 viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, in cui è riportato l'intervento "Schema Idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla". Nel

documento si riferisce che la Regione Sardegna, in relazione alla possibilità di utilizzare in modo integrato le risorse dei bacini del Tirso e del Flumineddu con il nuovo collegamento già completato Tirso-Flumendosa, ha programmato l'utilizzo del finanziamento di 36 Meuro (sui fondi FAS -CIPE 3) per il progetto-“Opere di adduzione e di attrezzamento del distretto irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu-Tirso-Flumendosa” che prevede l'adduzione dallo schema integrato, nonché l'attrezzamento irriguo nella bassa Marmilla di circa 1700 ha, realizzando in tal modo il 1° Lotto del nuovo schema integrato (intervento in fase di appalto). La Regione ha quindi programmato e finanziato le attività di progettazione (studi e indagini) per la realizzazione delle restanti opere dello schema che ricomprende sia la “Diga S'Allusia e opere connesse” (104 Meuro) che il “Collegamento Flumineddu Tirso)” (39 Meuro, di cui 0,16 Meuro già finanziati dal CIPE), per un importo complessivo di 143 Meuro. Complessivamente a fronte del costo totale dello “Schema Idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla”, pari a 179 Meuro è finanziato ed è in corso d'appalto il 1° lotto (36 M€) mentre si chiede il finanziamento sulla Legge Obiettivo dei restanti 2° e 3° lotto (per complessivi 143 Meuro)

Codice Unico di Progetto

E25F0300001000

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Autonoma Sardegna – Consorzio di Bonifica dell'Oristanese

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto n.701 del 07.06.1985 dell'Assessorato lavori pubblici della Regione Sardegna
 DEC/VIA n.3737 del 18.05.1999
 Accordo di Programma Quadro Risorse idriche del 26.02.2000
 Licenza in materia di polizia stradale n.477/99-Amministrazione provinciale di Oristano- 26 Giugno 2000
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 Dicembre 2001
 Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n.321 del 30.09.2002
 Piano d'Ambito Regione Sardegna - Settembre 2002
 Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n.334 del 31.12.2002
 Piano stralcio di Bacino-2002
 Delibera CIPE n. 59 del 25 Luglio 2003
 Delibera CIPE n. 88 del 20 Dicembre 2004
 Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, 2 Ottobre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	39,190	Fonte: Del. CIPE 59 del 25.07.2003
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	39,190	Fonte: Del. CIPE 59 del 25.07.2003
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	39,190	Fonte: Del. CIPE 59 del 25.07.2003
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	0,160	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	0,160	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	0,160	Fonte: Del. CIPE 59 del 25.07.2003; DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	<i>0,160</i>	<i>Art.13 L.166/2002</i>
Fabbisogno residuo	0,000	
Note: anno di imputazione 2002.		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg		LAVORI gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

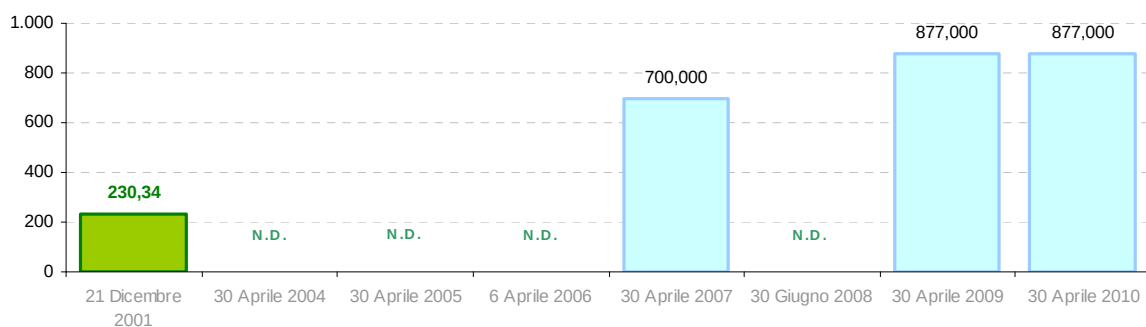
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2009	Fonte: IGQ Regione Sardegna – Ottobre 2002
Previsione al 30 Aprile 2005	2008	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO ENERGETICO
Giacimenti Idrocarburi
**OPERE PER LO SVILUPPO DEL GIACIMENTO DI IDROCARBURI
DENOMINATO "TEMPA ROSSA"**
SCHEDA N. 172

Costo

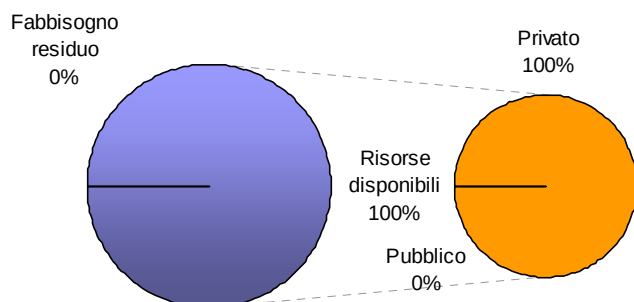
Pag.6



■ Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti ■ Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



E

Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2014

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il progetto "Tempa Rossa" si riferisce allo sviluppo del giacimento di idrocarburi all'interno della concessione di coltivazione di idrocarburi denominata "Gorgoglione", localizzato nella Regione Basilicata tra le Province di Potenza e di Matera. Nello specifico il progetto di sviluppo prevede l'attivazione completa ed integrata di 5 pozzi già perforati e sottoposti a test di lunga durata e la perforazione di un altro pozzo (da completare in caso di esito positivo del sondaggio), nonché la realizzazione del "Centro di trattamento oli", di due serbatoi di stoccaggio del greggio e di un deposito, da ubicare nell'area industriale del comune di Guardia Perticara (Pz), per lo stoccaggio del GPL e delle relative strade di accesso e di servizio.

Aprile 2001

La Conferenza Stato-Regioni del 24 aprile 2001 stabilisce le procedure e le funzioni amministrative in tema di ricerca e coltivazione di idrocarburi.

Dicembre 2001

La delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, all'allegato 4, relativo alle infrastrutture strategiche nel settore del gas, include il "Progetto per la coltivazione di giacimenti di idrocarburi Tempa Rossa" per un investimento, definito "minimo" e riferito a valori 1999, di 230,34 Meuro, il cui finanziamento è previsto a carico dei soggetti privati che realizzano l'opera.

Dicembre 2002

L'intervento non è incluso nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre.

Marzo 2003

La Total Italia Spa, soggetto aggiudicatore, con nota n. 135/03 del 10 marzo, invia il progetto preliminare al MIT e al Ministero dello Sviluppo Economico e, con nota n. 148/03 al Ministero dell'ambiente, che si è pronunciato sulla competenza della Regione per quanto riguarda gli aspetti ambientali.

Giugno 2003

Il Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, che già aveva approvato il programma dei lavori di sviluppo contestualmente al rilascio della concessione di coltivazione idrocarburi "Gorgoglione", con nota 9 giugno 2003, n. 255901, esprime parere favorevole, per gli aspetti di competenza, sul progetto preliminare.

Aprile 2004

Il soggetto aggiudicatore trasmette documentazione integrativa alla Regione con nota del 26 aprile.

Dicembre 2005

Ulteriore documentazione viene trasmessa dal soggetto aggiudicatore con nota 7 dicembre.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include l'"Insediamento produttivo Tempa Rossa" tra i giacimenti idrocarburi del Piano degli Interventi nel Comparto Energetico.

Maggio 2006

La Regione Basilicata, con delibera di Giunta n. 622 del 3 maggio 2006, esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, e parere favorevole sulla valutazione di incidenza, rilasciando

inoltre l'autorizzazione paesaggistica ed escludendo dal programma dei lavori il pozzo "Tempa d'Emma Nord 1" e le relative opere, inizialmente inserite in progetto.

Marzo 2007

A richiesta del Ministero delle Attività Produttive, la Regione Basilicata, con delibera di Giunta del 5 marzo, n. 316, esprime l'intesa, ai fini dell'adeguamento del "programma dei lavori di ricerca e di sviluppo" nell'ambito della concessione "Gorgoglione", adeguamento proposto dal soggetto aggiudicatore in relazione alle limitazioni poste dalla Regione stessa con la delibera n. 622/2006 e alla necessità di prolungare i tempi di realizzazione delle perforazioni esplorative e del completamento dei lavori di sviluppo.

Il 31 marzo Total Italia Spa pubblica, sulla G.U.C.E., il bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di preparazione del sito per un importo complessivo a base di gara di 35,4 Meuro di cui 34,3 lavori e 1,1 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Luglio 2007

Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con decreto del 31 luglio, approva l'adeguamento del "programma dei lavori di ricerca e di sviluppo" nell'ambito della concessione "Gorgoglione".

Novembre 2007

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, acquisito il parere delle competenti Soprintendenze, esprime parere favorevole, con prescrizioni, con nota del 20 novembre n. DG/BAP/02/34.19.04/20687.

Dicembre 2007

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota del 5 dicembre, n. 12/RIS, esprime parere favorevole in relazione alla localizzazione delle opere nei limiti esposti nelle precedenti delibere di Giunta.

Il MIT, con nota n. 531 del 6 dicembre, integrata con nota n. 551 del 18 dicembre, trasmette la relazione istruttoria del progetto preliminare sull'intervento "Attivazione di giacimenti di idrocarburi "Tempa Rossa".

Il CIPE, con delibera n.139 del 21 dicembre, approva il progetto preliminare "Opere per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi denominato Tempa Rossa", con le prescrizioni proposte dal MIT e, in particolare, con esclusione della realizzazione del pozzo di esplorazione "Tempa d'Emma Nord 1". Il costo dell'intervento è di 877 Meuro, di cui 119 per perforazione pozzi, 53 per lavori civili, 48 per flowline ed oleodotti e 657 per la realizzazione del centro oli e del deposito GPL. Il costo sarà coperto interamente dal soggetto aggiudicatore con mezzi autonomamente reperiti (proventi dalla vendita del greggio), trattandosi di una infrastruttura privata, anche se strategica per l'approvvigionamento energetico nazionale. L'efficacia dell'approvazione del progetto viene condizionata alla stipula di un atto integrativo all'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Basilicata. Per i lavori di realizzazione dell'opera sono previsti circa 50 mesi, cui vanno aggiunti i tempi necessari all'espletamento dell'iter autorizzativi del progetto definitivo, alla redazione del progetto esecutivo ed all'espletamento della gara.

Giugno 2008

Nell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013, l'intervento "Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa" figura tra le opere del gruppo Giacimenti Idrocarburi, con un costo di 877 Meuro, interamente finanziato.

Il 26 giugno l'appalto viene aggiudicato all'impresa Ferrara Snc di Poliporo (Mt), in qualità di capofila di una associazione temporanea di imprese con Bulfaro Costruzioni Srl, Leone Srl, Eredi Bernardo Snc, Donnoli Costruzioni Srl, Edil Carone Snc, Coema Costruzioni Snc, Eco costruzioni Aliano Srl per un prezzo finale di 24,862 Meuro, su un importo stimato iniziale di 35,4 Meuro.

Febbraio 2009

I lavori di preparazione del sito, che hanno avuto inizio nel 2008, vengono interrotti nel mese di febbraio

dopo la decisione della Procura di Potenza di sospendere la concessione alla Total per i presunti episodi di corruzione e turbativa emersi durante l'inchiesta su Tempa Rossa. La compagnia annuncia ricorso al Tribunale del Riesame.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Nello specifico l'opera è riportata negli allegati 1, tabella 2 Nuove opere approvate dal CIPE nel 2006-20081, e 2, tra gli interventi del comparto energetico, con un costo di 877 Meuro, interamente finanziato con risorse private.

Aprile 2009

In data 7 aprile il Tribunale del Riesame di Potenza, accogliendo l'appello presentato dalla Società, ha revocato il provvedimento di sospensione sostituendolo con la nomina di un Commissario. Tale nomina ha consentito alla società di riprendere tutte le attività e di disporre la risoluzione del contratto relativo ai lavori di preparazione del sito.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano degli interventi nel comparto energetico" è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "5: Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". L'opera "Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa" è inserita nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Basilicata" con un costo di 877,00 Meuro, a carico di privati, e uno stato dell'arte "finanziati da avviare".

Gennaio 2010

Dal 1 gennaio 2010, a seguito del procedimento di scissione parziale di Total Italia Spa, è stata costituita una nuova società la cui ragione sociale è Total E&P Italia Spa, alla quale sono state assegnate le attività di Esplorazione e Produzione di idrocarburi liquidi e gassosi precedentemente condotte da parte di Total Italia Spa. Di conseguenza tutte le attività relative all'opera saranno gestite da parte di Total E&P Italia Spa.

Febbraio 2010

Il 15 febbraio 2010 è stata revocata la nomina del Commissario.

Marzo 2010

Total E&P Italia Spa, in data 29 marzo 2010, invia alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il bando di gara per l'assegnazione a "Contraente Generale" dell'appalto per la "Progettazione, Approvvigionamento, Fornitura, Costruzione e Messa in Servizio del Centro Olio, del Centro GPL, dei Siti di Perforazione e dei collegamenti in Corleto del Progetto Tempa Rossa. Nello specifico le attività del contraente generale riguardano la progettazione di dettaglio, l'emissione di tutta la documentazione per la costruzione, la messa in funzione e la manutenzione dell'impianto, l'ottenimento dei permessi, la fornitura di tutte le attrezzature e materiali, la costruzione e direzione della costruzione, il controllo qualità, la certificazione CE dell'impianto e marchiatura delle attrezzature secondo CE 98/34, HSE, la Direzione dei Lavori, l'appalto e acquisto, programmazione, controllo costi, contabilità, management del progetto, precollaudo, messa in funzione e assistenza all'avvio. I siti principali dei lavori sono Corleto Perticara, Guardia Perticara e Gorgoglione in Basilicata. Il valore stimato dell'appalto è tra i 700.000.000,00 euro e 1.100.000.000,00 euro, mentre il valore minimo degli oneri di sicurezza associati con lo scopo di lavoro della costruzione e non soggetto a ribasso di gara è stimato in 17.000.000,00 euro. Nel bando si fa

referimento anche ad un valore associato alle misure antimafia ai sensi dell'Art. 176.20 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e non soggetto a ribasso di gara che verrà indicato nella documentazione dell'invito di gara. La durata dell'appalto è fissata per il periodo dal 15/05/2011 al 01/11/2014.

Aprile 2010

Dalla relazione di Bilancio 2009 di Total Italia Spa, in merito alla concessione Gorgoglione su cui insiste il giacimento "Tempa Rossa", si rileva che nel corso dell'anno 2009 sono state svolte attività di progettazioni, di investimenti in impianti e infrastrutture e di lavori di carattere tecnico, geologico e geofisico preparatori alla futura messa in produzione del giacimento stesso.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Total Italia Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Bando di gara di Total Italia Spa del 31/03/2007
 Delibera CIPE n.139 del 21 Dicembre 2007, n.139
 Avviso di aggiudicazione del 04/09/2008
 Bando di gara TOTAL E&P Italia Spa, Aprile 2010
 Bilancio 2009 Total Italia Spa, Aprile 2010
www.it.total.com

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	230,340	Del. CIPE 121 del 21.12.2001 – Allegato 4 Tab. 4
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	700,000	Fonte: Total Italia Spa
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	877,000	Fonte: Del. CIPE 139 del 21.12.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	877,000	Fonte: DPEF 2010-2013

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	877,000	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	877,000	<i>Total Italia Spa</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note:

Sviluppo del giacimento di idrocarburi
Centro Olio, Centro GPL, siti di perforazione e collegamenti

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	TOTAL E&P Italia Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	31/03/2010			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	1.100.000.000,00*
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Importo massimo a base di gara	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2012	Fonte: Total Italia Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2014	Fonte: TOTAL E&P Italia Spa

Sviluppo del giacimento di idrocarburi
Lavori di preparazione del sito

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Total Italia Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	31/03/2007			
CIG/CUI	0056134331D			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		24 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	26/06/2008			
AGGIUDICATARIO	ATI Ferrara Snc, Bulfaro Costruzioni Srl, Leone Srl, Eredi Bernardo Snc, Donnoli Costruzioni Srl, Edil Carone Snc, Coema Costruzioni Snc, Eco Costruzioni Aliano Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO	(a)			
Note: (a) A seguito delle vicende giudiziarie in cui è stata coinvolta la Stazione Appaltante, il Commissario Giudiziale ha disposto la risoluzione del contratto. E' in corso la finalizzazione dello stato di consistenza dei lavori effettuati per poter conoscere la percentuale di avanzamento dei lavori al momento della risoluzione				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	34.300.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	1.100.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	35.400.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	24.862.225,26
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione (a)

Esecuzione (a)		IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori	22/08/2008 - Prima consegna parziale 28/08/2008 - Seconda consegna parziale Non vi è mai stata una consegna totale dei lavori. Prima che ciò potesse avvenire il Commissario Giudiziale ha disposto la risoluzione del contratto*		
Data presunta fine lavori	12/06/2010		
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):			
Data effettiva fine lavori	Non vi sarà termine di ultimazione ma piuttosto una chiusura anticipata del Contratto una volta concluso lo stato di consistenza dei lavori e liquidato l'appaltatore per quanto di sua spettanza.		
Note: (a) A seguito delle vicende giudiziarie in cui è stata coinvolta la Stazione Appaltante, il Commissario Giudiziale ha disposto la risoluzione del contratto. E' in corso la finalizzazione dello stato di consistenza dei lavori effettuati per poter conoscere la percentuale di avanzamento dei lavori al momento della risoluzione.			

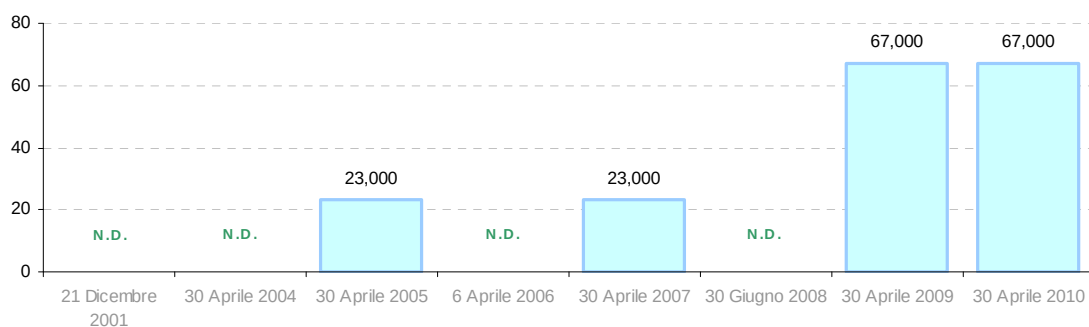
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2010	Fonte: Total Italia Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE
Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale
**LINEA A 380 KV "S.FIORANO (I) – ROBBIA (CH)" IN DOPPIA TERNA DI INTERCONNESSIONE
ITALIA -SVIZZERA
SCHEDA N. 173**

Costo

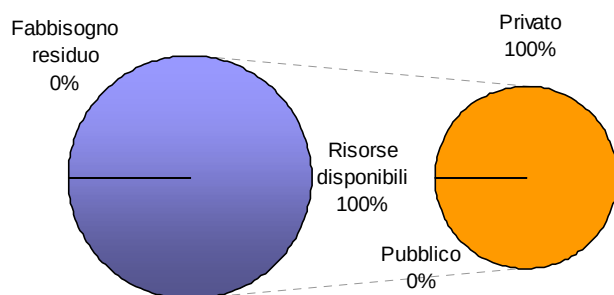
Pag.6



Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2005

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione di un elettrodotto a 380 kV in doppia terna, che dalla stazione elettrica di S.Fiorano, sita nel Comune di Sellero, raggiunge, dopo un percorso di 42,3 km circa, il confine nei pressi dell'area doganale di Poschiavino, in Comune di Tirano, ove si collegherà all'elettrodotto svizzero che dopo 15 km circa termina nella stazione elettrica di Robbia. L'opera permetterà di realizzare i seguenti collegamenti elettrici: linea a 380 kV Gorlago – Robbia, attualmente già autorizzata e realizzata nel tratto da Gorlago a S.Fiorano e da realizzare da S.Fiorano a Robbia ed, in affiancamento sulla stessa palificata, linea a 380 kV S.Fiorano – Robbia. Il percorso si sviluppa interamente nella Regione Lombardia, interessando, in Provincia di Brescia, i Comuni di Sellero, Cedegolo, Cevo, Berzo Demo, Sonico, Edolo, Malonno, Corteno Golgi, nonché la Comunità Montana della Valcamonica, il Parco Regionale dell'Adamello ed, in Provincia di Sondrio, i Comuni di Tovo di S.Agata, Lovero, Sernio, Tirano, Villa di Tirano, nonché la Comunità Montana Valtellina di Tirano. Le caratteristiche elettriche dell'elettrodotto sono le seguenti: frequenza nominale 50 Hz; tensione nominale 380000 V (380 kV); intensità di corrente nominale 1500 A (per fase); potenza nominale 1000 MVA (per terna). L'intervento costituisce un lotto unico e rientra negli interventi di potenziamento dell'interconnessione con l'estero della rete elettrica di trasmissione nazionale.

Dicembre 2001

La delibera n. 121 del 21 dicembre include il tratto italiano della linea 380 kV in doppia terna S.Fiorano-Robbia (Svizzera) tra i collegamenti per potenziare l'interconnessione con i Paesi confinanti (allegato 4).

Gennaio 2003

L'intervento è compreso nel "Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale", la cui versione più aggiornata 2003-2005 è deliberata dal Consiglio di amministrazione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa il 29 gennaio ed inviata al Ministero delle Attività Produttive il 30 gennaio.

Aprile 2003

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Lombardia del 28 aprile.

Giugno 2003

L'Accordo di Programma sottoscritto congiuntamente il 24 giugno dal Ministero delle Attività Produttive, Regione Lombardia, GRTN, Province di Sondrio e Brescia, Comunità Montane della Valcamonica e della Valtellina di Tirano, Parco dell'Adamello e Comuni interessati, riguarda il tracciato dell'elettrodotto e si riferisce ad un programma di interventi da attuare per fasi successive, finalizzato alla razionalizzazione della rete di trasmissione della Lombardia Nord-Orientale. I soggetti sottoscrittori concordano sulla soluzione di progetto presentata, che rappresenta la prima fase del programma.

Agosto 2003

Con delibera di Giunta Regionale n. VII/13949 del 1 agosto, nell'ambito della procedura di VIA, la Regione Lombardia esprime parere favorevole con prescrizioni ambientali e tecniche e raccomandazioni.

Settembre 2003

Il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa (GRTN), in qualità di soggetto aggiudicatore, trasmette, con nota n.AD/P2003000227 del 18 settembre, il progetto in questione alla Struttura tecnica di

missione del MIT e al Ministero delle Attività Produttive.

Nel corso dell'istruttoria vengono acquisiti i pareri e/o consensi e/o prescrizioni degli altri Enti e amministrazioni interessate, richiesti dal GRTN, con nota n. AD/P2003000232 del 23 settembre, tra i quali, in particolare: del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, del Ministero della Salute – Dipartimento della prevenzione e della comunicazione, del Ministero delle Attività Produttive – Direzione generale energia e risorse minerarie, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo forestale dello Stato, del Ministero della Difesa - Comando reclutamento e forze di complemento della Lombardia, dell' Ente nazionale aviazione civile Spa.

Novembre 2003

Il progetto è inserito nel cosiddetto "Quick Start Program" (programma di avviamento rapido dei progetti prioritari), di cui alla Comunicazione della Commissione Europea al Consiglio dell'11 novembre.

Febbraio 2004

Il MIT, con nota n. 95 del 23 febbraio, trasmette, nell'ambito degli interventi per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, la relazione istruttoria sulla "Linea a 380 kV S.Fiorano (I) – Robbia (CH) in doppia terna di interconnessione Italia-Svizzera" con la proposta dell'approvazione del progetto per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, con prescrizioni, della tratta italiana dell'elettrodotto stesso.

Il Ministero delle Attività Produttive, con nota n.248897, del 24 febbraio, comunica di condividere gli esiti istruttori del MIT.

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni e Attività Culturali, esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ambientali e paesaggistiche con decreto DEC/DSA/2004/109 del 18 febbraio, che conclude un procedimento di VIA avviato su istanza del GRTN alla fine del 2001.

La Regione Lombardia con delibera di Giunta n. VII/16375 del 13 febbraio, sentiti gli enti territorialmente interessati, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto, anche sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, condizionato al rispetto del citato accordo di programma e alle prescrizioni contenute nel parere regionale formulato nell'ambito della procedura di VIA con delibera della Giunta regionale n. VII/13949 del 1 agosto 2003, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della delibera.

Aprile 2004

Il Presidente della Regione Lombardia, con nota del 28 aprile, formula l'Intesa dell'aprile 2003 ai sensi del decreto legislativo n.190/2002.

Il CIPE, con delibera n. 9 del 29 aprile, prende atto che il MIT ha proposto le prescrizioni e raccomandazioni da formulare in sede di approvazione del progetto, finalizzate alla risoluzione delle interferenze. Il soggetto aggiudicatore è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa (GRTN). Il costo dell'intervento è stimato in 23 Meuro. I costi di realizzazione sono finanziati mediante la tariffa sulla rete di trasporto dell'energia elettrica, come da normativa specifica di settore. Il GRTN, nell'ambito del programma europeo TEN (Trans European Network), richiede ed ottiene dalla Commissione Europea il finanziamento al 50%, delle attività di progettazione. Il CIPE approva quindi, con prescrizioni, il progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV S.Fiorano-Robbia, in doppia terna, di interconnessione Italia-Svizzera - tratta in territorio italiano - tra la stazione elettrica di S.Fiorano e il confine Svizzero (loc. Poschiavino) e riconosce la compatibilità ambientale dell'opera. L'approvazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominato, costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, e

consente la realizzazione e l'esercizio delle opere e di tutte le attività previste nel progetto approvato. I termini di inizio e fine delle espropriazioni e dei lavori sono fissati, rispettivamente, entro dodici mesi dalla data di pubblicazione della Delibera sulla G.U.R.I. per l'inizio e trentasei mesi per la conclusione. Le prescrizioni sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della delibera.

Gennaio 2005

Il 20 gennaio, presso il Centro Nazionale di Controllo del GRTN, viene inaugurata la linea elettrica di interconnessione Italia Svizzera realizzata dalla società Terna. I lavori sono iniziati a maggio 2004 e si sono conclusi nel mese di dicembre dello stesso anno.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Rete elettrica – Elettrodotto a 380 KV Sanfiorano (I)/Robbia (CH) in doppia terna di interconnessione" indica un costo pari a 23 Meuro e la include tra le opere appaltate e cantierate al 30 giugno 2005.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include il Piano degli interventi nel Comparto Energetico per un costo complessivo di 597 Meuro, tutti assegnati. Nell'allegato 2 è invece presente la "linea a 380 kV S. Fiorano-Robbia" quale sub intervento della rete elettrica di trasmissione per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Rete elettrica – Elettrodotto a 380 KV Sanfiorano (I)/Robbia (CH) in doppia terna di interconnessione" viene classificato tra le opere connesse alla rete elettrica "cantierate", con un costo di 23 Meuro, tutti autofinanziati (All.1).

Ottobre 2006

Nel documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "linea a 380 kV S. Fiorano-Robbia".

Novembre 2006

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture Strategiche" del MIT aggiornato a novembre.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B1 "Opere ultimate".

Marzo 2008

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture Strategiche" del MIT aggiornato a marzo.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta l'intervento "Rete Elettrica - Elettrodotto a 380 kV S. Fiorano (I) / Robbia (CH) in doppia terna d' interconnessione" nella tab. 1 "Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)", con un costo di 23 Meuro, interamente finanziato con capitali privati e con uno stato progettuale "ultimato".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Nello specifico l'opera è compresa nell'allegato 2, tra gli interventi del comparto energetico, con un costo di 67 Meuro, interamente finanziato con capitali privati.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano degli interventi nel comparto energetico " è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "5:Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture"; "7:

Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". L'opera ""Rete Elettrica - Elettrodotto a 380 KV S. Fiorano (I) / Robbia (CH) in doppia terna d' interconnessione"" è inserita nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Lombardia" con un costo di 23 ,00 Meuro a carico di privati e uno stato dell'arte "ultimati".

Codice Unico di Progetto

D37B04000020004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2003-2005

Verbale del Consiglio di Amministrazione del G.R.T.N. del 29 Gennaio 2003

Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Lombardia del 28 Aprile 2003

Accordo di Programma Regione Lombardia del 24 Giugno 2003

Delibera di Giunta Regionale n. VII/13949 del 1 Agosto 2003

Comunicazione della Commissione Europea dell'11 Novembre 2003

Delibera di Giunta Regione Lombardia n. VII/16375 del 13 Febbraio 2004

Decreto DEC/DSA/2004/109 del 18 Febbraio 2004

Delibera CIPE n. 9 del 29 Aprile 2004

Comunicato stampa GRTN, 20 Gennaio 2005

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	23,000	Fonte: Del. CIPE 9 del 29.04.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	23,000	Fonte: Del. CIPE 9 del 29.04.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	67,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	67,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	67,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	67,000	<i>Terna Spa</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note:</i> i costi di realizzazione sono finanziati mediante la tariffa sulla rete di trasporto dell'energia elettrica. Il 50% del costo di progettazione è finanziato nell'ambito del programma europeo TEN.		

I lotto

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO

SDF

PP

PD

PE

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

INTERNO

ESTERNO

Importo:

IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO

IMPORTO:

Note:

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	23/02/2004			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	07/04/2004			
AGGIUDICATARIO	ATI Nuova CFE Cantamessa, Rebaioli			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	15.015.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	40.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	15.055.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	15.055.000,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 16.422.864 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori	15/10/2004	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2007	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2009	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2010	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa

Il lotto

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO	23/02/2004			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE	07/04/2004			
AGGIUDICATARIO	ATI Roda, Consorzio Italwork			
DATA STIPULA CONTRATTO				

Note:

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	18.450.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	40.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	18.490.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	18.490.000,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 19.924.077 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori	15/10/2004	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	100%	
Data effettiva fine lavori		
Note:		

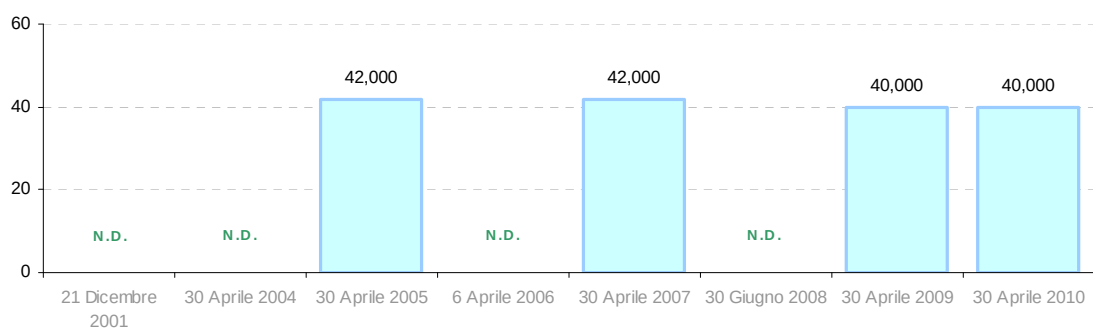
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2007	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2009	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa
Previsione al 30 Settembre 2010	2005	Fonte: Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa

PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE
Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale
**ELETTRODOTTO A 380 KV IN SEMPLICE TERNA "TURBIGO – BOVISIO",
TRATTO TURBIGO – RHO**
SCHEDA N. 174

Costo

Pag.6

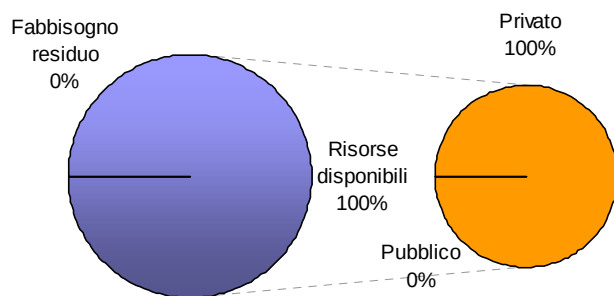


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

2006

Pag.8

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione di un elettrodotto a 380 kV, tracciato parzialmente aereo e in cavo interrato, che parte dalla stazione elettrica di Turbigo per raggiungere, dopo un percorso della lunghezza complessiva di 27 km (19,2 aereo e 7,8 in cavo interrato), l'esistente elettrodotto 380 kV "Baggio-Bovisio" al quale sarà collegato, realizzando la nuova linea 380 kV "Turbigo-Bovisio". Per consentire il passaggio dell'elettrodotto dal tracciato aereo a cavo interrato e viceversa, saranno realizzate due stazioni di transizione della superficie di circa 3.000 mq ciascuna nei Comuni di Pogliano Milanese e Rho. La realizzazione della nuova linea consente la demolizione dell'esistente elettrodotto a 220 kV "Turbigo – Parabiago – Ospiate" di c.a. 25 km di lunghezza. Il nuovo tracciato si sviluppa interamente nella Regione Lombardia, provincia di Milano, interessando i Comuni di Robbечchetto con Induno, Cuggiono, Inveruno, Busto Garolfo, Casorezzo, Parabiago, Arluno, Nerviano, Vanzago, Pogliano Milanese e Rho. Le caratteristiche tecniche sono: frequenza nominale 50 Hz; tensione nominale 380 kV; intensità di corrente nominale 1500 A (per fase); potenza nominale 1000 MVA. L' intervento, che costituisce un lotto unico, consentirà di superare i limiti attuali sui transiti in Lombardia ed in particolare sulla produzione delle centrali di Turbigo e Roncovalgrande, garantendo l'esercizio in sicurezza della rete elettrica di trasmissione nazionale nell'area di Milano e favorendo il trasporto di energia dal Piemonte alla Lombardia.

Aprile 1994

Il 22 aprile viene presentata ai Ministeri competenti una prima richiesta di autorizzazione dell'opera.

Settembre 1995

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni e Attività Culturali, esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni con decreto DEC/VIA/2227 del 15 settembre.

Dicembre 2001

La delibera n. 121 del 21 dicembre include il sistema di trasmissione nazionale la linea 380 kV Turbigo (MI) – Bovisio (MI) tratta Turbigo – Rho, nell'allegato 4.

Gennaio 2003

L'intervento è compreso nel "Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale", la cui versione più aggiornata 2003-2005 viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa il 29 gennaio ed inviata al Ministero delle Attività Produttive il 30 gennaio.

Marzo 2003

La società T.E.R.N.A. Spa (TERNA), in qualità di soggetto aggiudicatore, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n.190/2002, trasmette, con nota prot. n. TEAOTMI/P2003000627 del 6 marzo, istanza di autorizzazione ed il progetto per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere in questione alla Struttura Tecnica di Missione del MIT.

Aprile 2003

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Lombardia del 28 aprile.

Maggio 2003

Il Ministero dell'Ambiente, con nota n. 5438/VIA/2003 del 6 maggio, comunica che, dall'esame della

documentazione trasmessa, il progetto risulta ottemperare alle prescrizioni di cui al DEC/VIA/2227 del 15 settembre 1995.

Settembre 2003

Il MIT indice una Conferenza di Servizi a carattere istruttorio, articolata anche in una seduta tenutasi il 18 settembre, di cui viene redatto apposito verbale (MIT prot. n. GC/STM/563, del 6 novembre 2003).

Dicembre 2003

La Società TERNA, il 10 dicembre, con nota prot. TEAOTMI/P2003003673, invia una integrazione alla domanda di autorizzazione, alla quale allega il progetto revisionato, che tiene conto di modeste varianti al tracciato emerse successivamente.

La Regione Lombardia con delibera di Giunta n. VII/15947 del 30 dicembre, sentiti gli enti territorialmente interessati, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla sua localizzazione, anche sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, tenuto conto anche del parere regionale formulato nell'ambito della procedura di VIA con delibera di Giunta Regionale n. V/58028/1994.

Gennaio 2004

Il Ministero dell'Ambiente, con nota n. DSA/04/0001838 del 28 gennaio, conferma che, dall'esame della successiva documentazione trasmessa dalla società TERNA, il progetto risulta ottemperare alle prescrizioni di cui al DEC/VIA/2227 del 15 settembre 1995.

Febbraio 2004

Terna Spa pubblica il bando di gara per la "Fornitura del collegamento Turbigo-Rho in cavo a tensione 380 kV con isolamento in estruso XLPE e relativi accessori, relativa posa in opera e collaudo finale in opera".

Maggio 2004

Il Ministero delle Attività Produttive, con nota n. 254262 del 24 maggio, comunica di condividere gli esiti istruttori del MIT.

Giugno 2004

Il MIT, con nota n. 382 del 17 giugno, trasmette, nell'ambito degli interventi per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, la relazione istruttoria sulla "Linea a 380 kV in semplice terna Turbigo – Bovisio tratto Turbigo – Rho" con la proposta dell'approvazione del progetto per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, con prescrizioni, dell'elettrodotto in questione.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota prot. ST/412/21040/2004 del 15 giugno, esprime parere favorevole sulla intera verifica di ottemperanza riferita alle prescrizioni impartite nel DEC/VIA/2227 del 15 settembre 1995.

Settembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 42 del 29 settembre, prende atto che nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i pareri e/o consensi e/o prescrizioni degli altri Enti e Amministrazioni interessate tra i quali, in particolare, il Ministero della Salute – Direzione generale prevenzione sanitaria e il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato territoriale della Lombardia. Le opere sono oggetto di quattro specifiche convenzioni tra la TERNA e il Comune di Parabiago, il Consorzio Parco del Rocco, il Consorzio Parco Lombardo Valle del Ticino, il Comune di Robecchetto con Induno e la Terna comunica l'avvio del procedimento anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Il MIT propone le prescrizioni e raccomandazioni da formulare in sede di approvazione del progetto, anche quelle finalizzate alla risoluzione delle interferenze, in relazione alle osservazioni pervenute al programma delle stesse interferenze dai relativi Enti gestori. Il soggetto aggiudicatore è la società TERNA e il costo dell'intervento è stimato in 42 Meuro. I costi di realizzazione sono finanziati mediante la tariffa sulla rete di trasporto dell'energia elettrica, come da normativa specifica

di settore. Il CIPE approva quindi il progetto per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'elettrodotto a 380 kV Turbigo – Bovisio tratto Turbigo – Rho, con le prescrizioni proposte dal MIT e condivise dal Ministero delle Attività Produttive e riconosce la compatibilità ambientale dell'opera. I termini di inizio e fine delle espropriazioni e dei lavori sono fissati, rispettivamente, entro ventiquattro mesi dalla data di efficacia della delibera per l'inizio e quarantotto mesi per la conclusione. Le prescrizioni e le raccomandazioni cui è condizionata l'approvazione del progetto, sono riportate nell'allegato 1, che è parte integrante della delibera.

Dicembre 2004

Terna Spa affida a Pirelli Cavi e Sistemi Energia Spa l'esecuzione dell'opera la cui ultimazione è prevista entro il 2006.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include il Piano degli interventi nel Comparto Energetico per un costo complessivo di 597 Meuro, tutti assegnati. Nell'allegato 2 è invece presente la "Linea elettrica Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho" quale sub intervento della rete elettrica di trasmissione per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Rete elettrica – Linea Turbino-Bovisio tratta Turbino-Rho" viene classificato tra le opere connesse alla rete elettrica "cantierate", per un costo di 46,5 Meuro, tutti autofinanziati (All.1).

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "linea elettrica Turbigo-Bovisio".

Novembre 2006

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture strategiche" del MIT aggiornato a novembre.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 46,5 Meuro, interamente finanziati, negli allegati: A1 "Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE"; A2 "progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa"; B tabella B1 "Opere ultimate".

Marzo 2008

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture strategiche" del MIT aggiornato a marzo.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta l'intervento "Rete Elettrica - Linea Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho" nella tab. 1 "Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)", con un costo di 46,5 Meuro, interamente finanziato con capitali privati, e con uno stato progettuale "ultimato".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Nello specifico l'opera è compresa nell'allegato 2, tra gli interventi del comparto energetico, con un costo di 40 Meuro interamente finanziato con capitali privati.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano degli interventi nel comparto energetico" è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "5: Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra

Triennale 2009 – 2011”. L’opera” Rete Elettrica - Linea Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho” è inserita nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Lombardia” con un costo di 46,50 Meuro a carico di privati e uno stato dell’arte “ultimati”.

Codice Unico di Progetto

H37B04000000004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

TERNA Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto DEC/VIA/2227 del 15 Settembre 1995

Delibera n. 121 del 21 Dicembre 2001

Delibera Consiglio d’Amministrazione G.R.T.N. del 29 Gennaio 2003

Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2003-2005

Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Lombardia del 28 Aprile 2003

Delibera di Giunta n. VII/15947 del 30 Dicembre 2003

Decreto DEC/DSA/2004/109 del 18 Febbraio 2004

Delibera di Giunta Regione Lombardia n. VII/16375 del 13 Febbraio 2004

Bando di gara Terna Spa – Febbraio 2004

Delibera CIPE n.42 del 29 Settembre 2004

Avviso di aggiudicazione Terna Spa – Dicembre 2004

Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	42,000	Fonte: Del. CIPE 42 del 29.09.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	42,000	Fonte: Del. CIPE 42 del 29.09.2004
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	40,000	Fonte: Del. CIPE n.10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	40,000	Fonte: Del. CIPE n.10 del 06.03.2009
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	40,000	Fonte: Del. CIPE 42 del 29.09.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	40,000	<i>TERNA Spa</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note: i costi di realizzazione sono finanziati mediante la tariffa sulla rete di trasporto dell'energia elettrica.</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
<i>Note:</i>	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	TERNA Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	05/02/2004		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
	ESECUTIVO		
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	gg	gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	15/12/2004		
AGGIUDICATARIO	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
<i>Note:</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	21.170.570,00
Importo oneri per la sicurezza - B	10.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	21.180.570,00
Importo di aggiudicazione (2)	21.180.570,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 31.048.217,51 euro	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	15/02/2006
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note: I termini di inizio e fine delle espropriazioni e dei lavori sono fissati, rispettivamente, entro ventiquattro mesi dalla data di efficacia della delibera di attuazione CIPE (n. 42 del 29 settembre 2004) per l'inizio e quarantotto mesi per la conclusione	

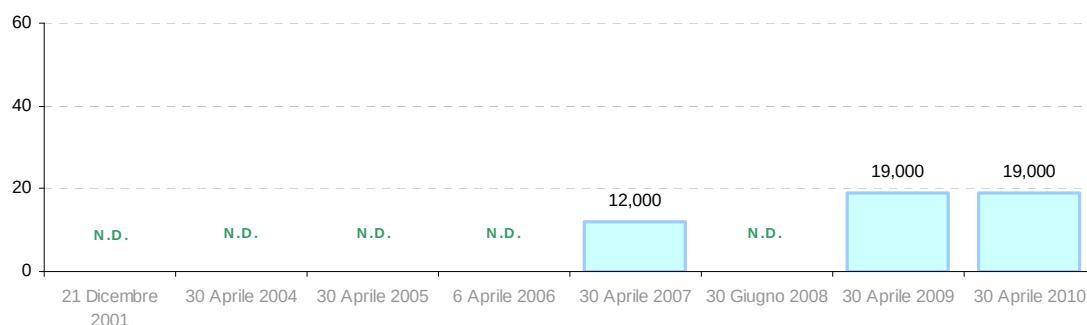
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	2006	Fonte: GRTN PdS 2004
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: TERNA Spa
Note: Dal Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2007 di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa si rileva che i lavori sono stati ultimati nel 2006		

PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE
Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale
**ELETTRODOTTO A 380 KV IN SEMPLICE TERNA "MATERA – S. SOFIA", VARIANTE NEI COMUNI DI
RAPOLLA, MELFI E RIONERO IN VULTURE, IN PROVINCIA DI POTENZA**
SCHEDA N. 175

Costo

Pag.6

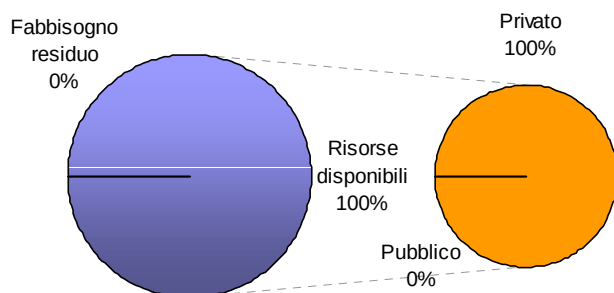


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

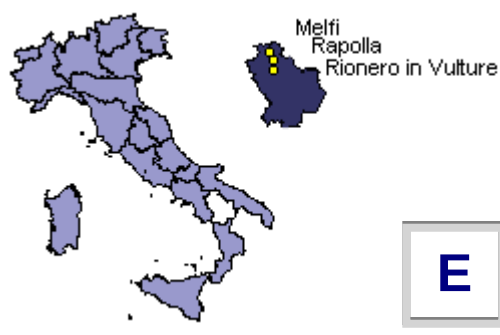
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2006

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione di una variante dell'elettrodotto a 380 kV Matera – S. Sofia, nei comuni di Rapolla, Melfi e Rionero in Vulture, della lunghezza di 26,600 Km circa. Il tratto di variante sarà costituito, come l'elettrodotto già realizzato, da una palificazione a semplice terna di tipo unificato ENEL, armata con nove conduttori di energia e due corde di guardia. La realizzazione della variante consentirà la demolizione di un tratto di linea, per una lunghezza di 16,7 Km circa e di 31 sostegni, con relative fondazioni, già realizzati.

Dicembre 2001

Nella delibera n. 121 del 21 dicembre, la linea 380 kV Matera – S. Sofia è inclusa tra i collegamenti per potenziare il sistema di trasmissione nazionale (allegato 4).

Gennaio 2003

L'intervento è compreso nel "Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2003-2005" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. il 29 gennaio ed inviato al Ministero delle attività produttive il 30 gennaio.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 classifica tra gli interventi approvati il Piano degli Interventi nel Comparto Energetico.

Novembre 2004

La Terna Spa, in qualità di soggetto aggiudicatore, trasmette, con nota del 26 novembre, copia del progetto alla Struttura Tecnica di Missione del MIT al Ministero delle attività produttive.

Gennaio 2005

In qualità di Ente interferito ANAS, con nota del 10 gennaio, propone delle prescrizioni al progetto. Anche Snam Rete Gas, con nota del 13 gennaio, propone ulteriori prescrizioni.

Il MIT indice una Conferenza di Servizi a carattere istruttorio che si svolge il 14 gennaio.

Marzo 2005

Terna Spa, in data 8 marzo, invia alla G.U.C.E. l'avviso informativo periodico relativo all'affidamento, con la procedura negoziata senza indizione di gara, della "realizzazione delle varianti di Melfi e Rapolla dell'elettrodotto 380 kV Matera S. Sofia (circa 27 km di collegamento).

Giugno 2005

La Commissione Speciale per la VIA, con nota del 28 giugno, esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni.

Il soggetto aggiudicatore provvede, in data 23 giugno, alla comunicazione di avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 classifica l'intervento "Rete Elettrica - Elettrodotto 380kV Matera - S.Sofia variante nei comuni di Rampolla, Melfi e Rionero in Vulture (Potenza)" tra quelli in fase istruttoria.

Agosto 2005

Il soggetto aggiudicatore, con nota del 2 agosto, comunica che non sono pervenute osservazioni nel termine previsto di 30 giorni dalla comunicazione.

Settembre 2005

Il soggetto aggiudicatore, con nota del 20 settembre, accetta le condizioni relative alle modalità di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti elettrici, fatta eccezione per le prescrizioni proposte da Snam Rete Gas e da Anas.

Ottobre 2005

Il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio - con nota del 14 ottobre, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il soggetto aggiudicatore, con nota del 17 ottobre, rispetto alle prescrizioni Anas, specifica di aver seguito i dettami del decreto ministeriale n. 449/1988 nel posizionamento dei sostegni.

Il MIT, con nota n. 458 del 18 ottobre, trasmette la relazione istruttoria relativa alla "Variante della linea a 380 kV in semplice terna, Matera - S. Sofia, nei comuni di Rapolla, Melfi e Rionero in Vulture, in provincia di Potenza", con la proposta dell'approvazione del progetto per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'elettrodotto con le prescrizioni, raccomandazioni e programma interferenze.

Il Ministero delle attività produttive, con nota n. 0017393 del 24 ottobre, comunica di condividere gli esiti istruttori del MIT.

Novembre 2005

Il GRTN Spa cede alla Terna Spa il ramo d'azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento a decorrere dal 1 novembre. La nuova società assume la denominazione di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa.

Dicembre 2005

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota n. 60 del 2 dicembre, esprime parere favorevole.

Il CIPE, con delibera n. 143 del 2 dicembre, prende atto che la variante è stata oggetto di un accordo di programma tra il Ministero delle attività produttive, la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, i Comuni di Melfi, Rapolla, Rionero in Vulture e GRTN Spa, che hanno concordato sul tracciato della variante stessa. I costi di realizzazione, stimati in 12 Meuro, sono finanziati mediante la tariffa sulla rete di trasporto dell'energia elettrica. Il CIPE approva il progetto definitivo dell'opera.

Gennaio 2006

L'intervento è incluso nel Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2006 di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa, edizione gennaio 2006. Il documento indica il 2006 quale anno di completamento dei lavori.

Marzo 2006

Il CIPE, nella seduta del 29 marzo, prende atto che la Società TERNA, in qualità di soggetto aggiudicatore della variante all'elettrodotto Matera S. Sofia, è anche soggetto realizzatore ai sensi della legislazione sugli espropri.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS e, include il Piano degli interventi nel Comparto Energetico per un costo complessivo di 597 Meuro tutti assegnati. Nell'allegato 2 è invece presente l'"elettrodotto a 380 kV in semplice terna Matera-S. Sofia - variante nei comuni di Rapolla, Melfi

e Rionero in Vulture (Potenza)” quale sub intervento della rete elettrica di trasmissione per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento “Rete Elettrica - Elettrodotto 380kV Matera - S.Sofia variante nei comuni di Rampolla, Melfi e Rionero in Vulture (Potenza)” viene classificata tra le opere riferite alla rete elettrica affidate, per un costo di 12 Meuro interamente finanziato.

Novembre 2006

L'intervento non è compreso nel Rapporto “Infrastrutture Strategiche” del MIT aggiornato a novembre.

Ottobre 2006

Nel documento Esiti tavolo di “ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo”, pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera “Elettrodotto a 380 kV Matera-S. Sofia - variante - autorizzazione di costruzione ed esercizio”.

Gennaio 2007

Il 31 gennaio entra in funzione l'elettrodotto.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera negli allegati: A1 “Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B1 “Opere ultimate”.

Marzo 2008

L'intervento non è compreso nel Rapporto “Infrastrutture Strategiche” del MIT aggiornato a marzo.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta, nella tab.1 “Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)” l'opera “Rete Elettrica - Elettrodotto 380kV Matera - S. Sofia variante nei comuni di Rampolla, Melfi e Rionero in Vulture (Potenza)”, con un costo di 12 Meuro, interamente finanziato con capitali privati, e con uno stato progettuale “ultimato”.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. Nello specifico l'opera è compresa nell'allegato 2, tra gli interventi del comparto energetico, con un costo di 19 Meuro, interamente finanziato con capitali privati.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il “Piano degli interventi nel comparto energetico ” è inserito nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “5:Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. L'opera” Rete Elettrica - Elettrodotto 380kV Matera - S. Sofia variante nei comuni di Rampolla, Melfi e Rionero in Vulture (Potenza)” è inserita nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti –Basilicata” con un costo di 12 Meuro a carico di privati e uno stato dell'arte “ultimati”.

Codice Unico di Progetto

H85J05000000007

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Delibera CIPE n. 121 del 21 Dicembre 2001

PdS della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2003-2005

Avviso informativo periodico Terna Spa, GUCE 2005/S 50-048471, 11 Marzo 2005

Delibera CIPE n.143 del 2 Dicembre 2005

Seduta CIPE del 29 Marzo 2006

PdS della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2006

Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2007

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	12,000	Fonte: Del. CIPE 143 del 02.12.2005
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	19,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	19,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	19,000	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	19,000	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note</i>		

I lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	TERNA Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	Marzo 2005 - Avviso informativo periodico – Procedura negoziata			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE*	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		14 mesi (1.9.2005 - 1.11.2006)	
DATA AGGIUDICAZIONE	20/03/2006			
AGGIUDICATARIO	Rebaioli Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				

Note : Terna Rete Elettrica Nazionale Spa, per l'aggiudicazione del contratto con un importo stimato dei lavori (indicato nell'avviso informativo pubblico) pari a 6 Meuro, ha utilizzato il sistema di qualificazione di cui all'avviso 133929 S166 del 28 agosto 2002.

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	2.068.724,53
Importo oneri per la sicurezza - B	50.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	2.118.724,53
Importo di aggiudicazione (2)	1.210.203,85*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 1.938.859,42 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Note: Dal Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2007 di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa si rileva che i lavori sono stati ultimati nel 2006		

Il lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	TERNA Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	Marzo 2005 - Avviso informativo periodico – Procedura negoziata			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE*	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		14 mesi (1.9.2005 - 1.11.2006)	
DATA AGGIUDICAZIONE	02/02/2006			
AGGIUDICATARIO	Ati Consorzio Italwork, Mazzalai Costruzioni Generali spa, Di Pietro Perforazioni, G.S.i: srl			
DATA STIPULA CONTRATTO	28/03/2006			
Note : Terna Rete Elettrica Nazionale Spa, per l'aggiudicazione del contratto con un importo stimato dei lavori (indicato nell'avviso informativo pubblico) pari a 6 Meuro, ha utilizzato il sistema di qualificazione di cui all'avviso 133929 S166 del 28 agosto 2002.				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	2.490.272,10
Importo oneri per la sicurezza - B	50.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	2.540.272,10
Importo di aggiudicazione (2)	1.437.790,43*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:* Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 2.019.368,52 euro	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	31/01/2007
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

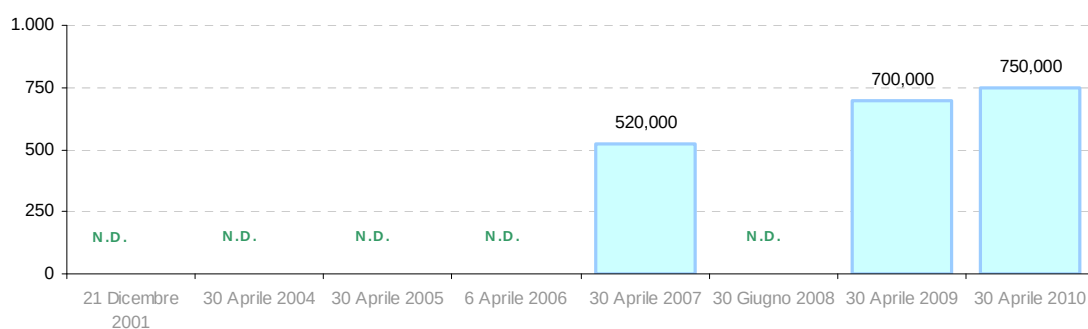
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Previsione al 30 Aprile 2009	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2006	Fonte: TERNA Spa, Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione Nazionale 2007
Note Dal Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2007 di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa si rileva che i lavori sono stati ultimati nel 2006		

PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE
Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale
**NUOVO COLLEGAMENTO SOTTOMARINO A 500 KV IN CORRENTE CONTINUA SAPEI (SARDEGNA
- PENISOLA ITALIANA)**
SCHEDA N. 176

Costo

Pag.7

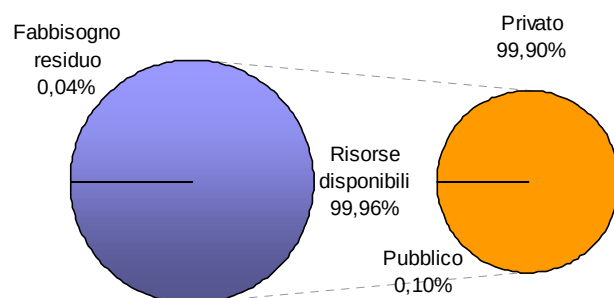


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.7



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

2010

Pag.9

DATI GENERALI

L'opera "nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna - Penisola Italiana)" si compone di 3 interventi così distinti:

- Collegamento sottomarino e terrestre tra le due stazioni elettriche di Fiumesanto e Latina
- Stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto e Latina - Impianti
- Stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto e Latina - Opere civili

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta per ogni singolo intervento.

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento sottomarino ad altissima tensione in corrente continua a ± 500 kVcc di potenza nominale 1000 MW, tra le due stazioni elettriche di Fiume Santo (SS) e Latina (LT). Si tratta del più lungo "ponte elettrico" del Mediterraneo, con 435 km che collegano Latina a Fiumesanto, oltre ad essere l'elettrodotto sottomarino più profondo del mondo toccando i 1.600 metri sotto il livello del mare.

Il collegamento consentirà il mutuo scambio di energia tra le reti elettriche a 380 kV della Sardegna e della Penisola italiana. Lo schema, bipolare, comprende due stazioni di conversione, costituite da due moduli di conversione da 500 MW, collegate mediante 2 linee di polo, in cavo, a ± 500 kVcc. In dettaglio il collegamento sarà costituito da:

- due stazioni di conversione alternata/continua: una in Sardegna, adiacente alla stazione RTN 380/150 kV di Fiume Santo; l'altra nel Lazio adiacente alla stazione RTN 380/150 kV di Latina. Entrambe saranno collegate alle esistenti stazioni RTN adiacenti;
- due linee di polo in cavo a ± 500 kV, realizzate parte in terra, per complessivi 15 km circa e parte in mare, per complessivi 420 km circa ciascuna;
- una linea di collegamento all'esistente elettrodo marino (anodo), in cavo media tensione, in Sardegna, località Punta Tramontana, parte in terra e parte in mare per complessivi 32 km circa;
- una linea di collegamento all'elettrodo marino (catodo), in cavo media tensione, nel Lazio, a circa 5 km dalla costa, parte in terra e parte in mare per complessivi 20 km circa.

2000

L'intervento in esame è compreso nel programma 2001-2003 del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Spa (GRTN).

Ottobre 2001

Il 26 ottobre GRTN pubblica il bando per lo studio di fattibilità dell'opera.

Dicembre 2001

Nella delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, allegato 4, il "Nuovo collegamento sottomarino in corrente continua SAPEI" (Sardegna - Penisola Italiana) è compreso tra i collegamenti per potenziare il sistema di trasmissione nazionale.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 classifica il Piano degli Interventi nel Comparto Energetico tra gli interventi approvati.

Marzo 2005

Terna Spa, il 15 marzo, invia alla G.U.C.E. il bando di gara relativo all'affidamento, con la procedura

negoziata, della “realizzazione del collegamento sottomarino e terrestre bipolare $\pm$ 500 kVcc Sardegna Penisola Italiana (SAPEI)” e, il 23 marzo, quello relativo all’affidamento, con la procedura negoziata, della “realizzazione di due stazioni elettriche di conversione corrente alternata/corrente continua da inserire nella Rete di Trasmissione Nazionale in alta tensione 380 kVca localizzate a Fiume Santo (Sardegna) e a Latina (Lazio).

Aprile 2005

L’intervento è riconfermato nel “Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2005” deliberato dal Consiglio di Amministrazione di GRTN Spa ed approvato dal Ministero delle attività produttive.

Il GRTN, con nota prot. AD/P2005000063 del 12 aprile, invia al MIT e al Ministero delle attività produttive copia del progetto per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di collegamento sottomarino. Successivamente il progetto viene integrato dal GRTN con note del 18 luglio, del 30 agosto 2005 e del 3 ottobre 2005.

Maggio 2005

Il 4 maggio GRTN comunica l’avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Il 31 maggio si svolge la Conferenza di Servizi nella quale vengono acquisiti i pareri di vari Enti.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 classifica l’intervento “Rete Elettrica – Collegamento sottomarino SAPEI 500 Vcc tra Fiume Santo (SS) e S.E. di Latina” tra quelli in fase istruttoria.

Settembre 2005

La Regione Sardegna, con nota del 14 settembre, esprime parere di conformità in relazione alla localizzazione delle opere.

Ottobre 2005

Il GRTN, al termine dell’istruttoria, rilascia, con nota del 18 ottobre, accettazione delle prescrizioni, raccomandazioni e risoluzione delle interferenze e comunica che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, non sono pervenute osservazioni nel termine previsto di 30 giorni.

La Regione Lazio, con nota del 19 ottobre, esprime parere favorevole con prescrizioni sulle opere previste nella Regione che interessano siti di importanza comunitaria (SIC).

Il MIT, con nota n. 510 del 26 ottobre, trasmette, nell’ambito degli interventi per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, la relazione istruttoria relativa al “Nuovo collegamento sottomarino in corrente continua SAPEI”, con la proposta dell’approvazione del progetto, con prescrizioni, raccomandazioni e programma interferenze.

Il Ministero delle attività produttive, con nota n. 0017862 del 28 ottobre, comunica di condividere gli esiti istruttori del MIT.

Novembre 2005

Il GRTN Spa cede a Terna Spa il ramo d’azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento, a decorrere dal 1 novembre. La nuova società assume la denominazione di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa.

Il Presidente della Regione Lazio, con nota D2/207496 del 29 novembre, esprime parere favorevole, anche ai fini dell’Intesa Generale Quadro con il Governo.

Dicembre 2005

Il Presidente della Regione Sardegna, con nota 7693/gab del 2 dicembre, esprime parere favorevole, anche ai fini dell’Intesa Generale Quadro con il Governo.

Il CIPE, con delibera n. 144 del 2 dicembre, approva il progetto, dopo aver preso atto dei pareri favorevoli con prescrizioni espressi dal Ministero per i beni e le attività culturali, dal Ministero dell'Ambiente, dalle Regioni Lazio e Sardegna, dall'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago La Maddalena, dal MIT - Capitanerie di Porto di Porto Torres, de La Maddalena e di Roma. Sul piano finanziario, il CIPE prende atto che si tratta di una infrastruttura privata strategica per l'approvvigionamento energetico e che quindi i costi di realizzazione sono finanziati con mezzi autonomamente reperiti, sulla base della remunerazione mediante la tariffa elettrica sulla rete di trasporto dell'energia elettrica. Il progetto usufruisce, inoltre, di un contributo da parte della commissione Europea, pari a 700.000 euro, nell'ambito del Trans European Network (TEN), essendo riconosciuto come infrastruttura strategica per lo sviluppo della rete elettrica europea. Il costo dell'intervento è stimato in 520 Meuro.

Gennaio 2006

L'opera è compresa nel Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2006 di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa, edizione gennaio 2006. Il documento indica il 2009 quale anno di completamento dei lavori.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include il Piano degli interventi nel Comparto Energetico per un costo complessivo di 597 Meuro, tutti assegnati. Nell'allegato 2 è invece presente il "nuovo collegamento sottomarino a 500 KV in c/c SAPEI (Sardegna-penisola italiana)" quale sub intervento della rete elettrica di trasmissione per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Giugno 2006

In data 15 giugno viene pubblicato sulla G.U.C.E. il bando di gara per l'affidamento, con la procedura negoziata, delle opere civili per la realizzazione delle stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto (SS) e Latina del collegamento sottomarino Sardegna - Penisola Italiana (SA.PE.I.), per un valore stimato di 38 Meuro e un termine di esecuzione di 24 mesi dall'aggiudicazione.

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'opera "Rete Elettrica - Collegamento sottomarino SAPEI 500 KVcc tra Fiume Santo (SS) e S.E. di Latina " viene classificata tra le opere riferite alla rete elettrica affidate, per un costo di 520 Meuro, interamente finanziato.

Agosto 2006

In data 10 agosto viene pubblicato sulla G.U.C.E. il risultato di gara relativo all'affidamento della realizzazione di due stazioni elettriche di conversione corrente alternata/corrente continua da inserire nella Rete di Trasmissione Nazionale in alta tensione 380 kVca localizzate a Fiume Santo (Sardegna) e a Latina (Lazio)" all'ATI tra ABB Power Technologies AB (Svezia -Mandataria) - ABB Power Technologies SpA (Italia) - ABB Energy Automation SpA (Italia).

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera "collegamento sottomarino in c/c 500 kV Sardegna-penisola italiana".

Novembre 2006

Terna informa sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'elettrodotto, in particolare gli sbancamenti necessari per la stazione di conversione presso Latina.

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture strategiche" del MIT, aggiornato a novembre.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera con un costo di 520 Meuro, interamente finanziato negli allegati: A1

“Opere di legge Obiettivo approvate dal CIPE”; A2 “progettazioni definitive – SAL e previsioni di spesa”; B tabella B2 “Opere in corso integralmente coperte”.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'opera è riportata nella tab.3.1, con un costo di 520 Meuro, interamente finanziato con “altri finanziamenti”. E' inoltre presente nella tab.3.5 “Opere appaltate e canteriate al 30 giugno 2006” e l'apertura dei cantieri al 21 novembre 2004.

Marzo 2008

L'intervento non è compreso nel Rapporto “Infrastrutture Strategiche” del MIT, aggiornato a marzo

Settembre 2008

In data 15 settembre viene erogato il finanziamento sottoscritto da Terna Spa con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) da 300 Meuro, finalizzato alla costruzione del collegamento SAPEI. Il prestito avrà una durata di 20 anni e sarà rimborsato in rate semestrali a partire dal quinto anno. Le condizioni economiche prevedono un costo annuo del finanziamento pari al tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato di un margine di 5 punti base.

Febbraio 2009

Terna pubblica il documento “Strategic Plan 2009-2013”, in cui si fa il punto sui lavori in corso. Dal documento risulta che: “nel 2008, in linea con i tempi previsti, è stato realizzato oltre il 58% del totale degli investimenti. E' stato posato il primo dei due cavi sottomarini (440 km, di cui 420 km di cavo marino) ed è stata completata la posa dei cavi terrestri. Alla fine di novembre 2008 sono state eseguite con successo le prove di tensione. Le due stazioni di conversione di Latina e Fiume Santo sono in avanzato stato esecutivo. Completati i montaggi elettromeccanici del primo polo della stazione di conversione di Latina, in corso di completamento quelli del secondo polo. Entro l'estate del 2009 sarà completato il primo cavo ed entro la fine del 2010 il secondo”.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della “Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009” del MIT. Nello specifico l'opera è compresa nell'allegato 2, tra gli interventi del comparto energetico, con un costo di 700 Meuro, di cui 0,725 finanziati con “altre risorse pubbliche” e 699 con risorse private, per un totale di disponibilità per 699,725 Meuro e un fabbisogno residuo di 0,275 Meuro.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il “Piano degli interventi nel comparto energetico ” è inserito nelle tabelle: “4: Opere avviate e completate”; “5: Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture”; “7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE”; “8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE”; “14: La manovra Triennale 2009 – 2011”. L'opera non è inserita nella “Scheda Regioni “Intese Generali quadro” e gli aggiornamenti” .

Dicembre 2009

Nell'ultimo mese del 2009 entra in esercizio il primo polo del collegamento SA.PE.I. tra il continente e la Sardegna .

Marzo 2010

In data 18 marzo Terna Spa firma un accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un ulteriore finanziamento da 73 Meuro per il progetto di collegamento in cavo sottomarino ad Alta Tensione, in corrente continua a 500 kV, della Sardegna con la penisola italiana (“SA.PE.I.”). Tale finanziamento

incrementa quello già in essere da 300 Meuro sottoscritto il 5 maggio 2008. Anche questo secondo finanziamento avrà durata pari a 20 anni e sarà rimborsato in rate semestrali a partire dal quinto anno. Le condizioni economiche sono molto competitive e prevedono un costo annuo del finanziamento pari al tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato di un margine di 40 punti base.

Aprile 2010

Dal Bilancio 2009 di Terna Spa si rileva il seguente stato di avanzamento dei lavori: "nel 2008 si è conclusa la posa dei cavi sottomarini del primo polo per un totale di 425 km. Nel 2009 sono terminate le opere civili e la costruzione degli edifici che ospitano le apparecchiature elettriche ad alta tecnologia, mentre è in corso la realizzazione del secondo polo in cavo sottomarino e le prove che consentiranno la messa in esercizio dell'impianto nel 2010".

Codice Unico di Progetto

D59E04000040004

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Programma GRTN 2001-2003
 PdS della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2005
 Bando Terna Spa, GUCE 2005/S 24-023324, 31 Gennaio 2005
 Delibera CIPE n.144/2005
 PdS della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2006
 Bando Terna Spa, GUCE 2006/S 112-119839, 15 Giugno 2006
 Avviso aggiudicazione Terna Spa, GUCE 2006/S 151-163013, 10 Agosto 2006
 Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2007
 Avviso aggiudicazione Terna Spa, 4 Gennaio 2007
 Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2008
 Terna Spa - Bilanci 2007 e 2008 e Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009
 Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2009
 Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2010
 Terna Spa - Bilancio 2009
www.terna.it

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	520,000	Fonte: Del. CIPE n.144/2005
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	700,000	Fonte: Del. CIPE n.10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	750,000	Fonte: Terna Spa
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	750,000	Fonte: Terna Spa; Del. CIPE n.10 del 06.03.2009
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	749,275	<i>Autofinanziamento</i>
	0,725	<i>Contributo Commissione Europea TEN</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note</i>		

Collegamento Sottomarino e Terrestre

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	19/03/2005			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		42 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI Prysmian Cavi e Sistemi Energia Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO	22/12/2005			
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	410.000.115,24
Importo oneri per la sicurezza - B	36.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	410.036.115,24
Importo di aggiudicazione (2)	410.036.115,24*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è pari a 432.344.138,91 euro	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	30/06/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:.
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:.
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2010	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: TERNA Spa
Note		

Stazioni Elettriche di Conversione di Fiumesanto e Latina
Impianti

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	31/03/2005		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 42 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	20/04/2006		
AGGIUDICATARIO	ATI ABB Power Technologies AB (Svezia -Mandataria) - ABB Power Technologies SpA (Italia) - ABB Energy Automation SpA (Italia)		
DATA STIPULA CONTRATTO	28/04/2006		

Note :

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	

(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture

(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture

Note

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		

Note:

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:.
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:.
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: TERNA Spa

Note

Stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto e Latina
Opere civili

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	☐ SDF ☐ PP ☐ PD ☐ PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	☐ INTERNO ☐ ESTERNO
	Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa		
MODALITÀ DI SELEZIONE	☐ BANDO DI GARA	☐ AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	15/06/2006		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	☐ CONTRATTO DI APPALTO ☐ Contraente Generale ☐ Appalto integrato ☐ Appalto di sola esecuzione	☐ CONTRATTO DI CONCESSIONE ☐ Finanza di progetto ☐ Su proposta della SA ☐ Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	☐ PRELIMINARE ☐ ESECUTIVO	☐ DEFINITIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 24 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	10/11/2006		
AGGIUDICATARIO	ATI Ing. Raffaello Pellegrini Srl , Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna Scpa		
DATA STIPULA CONTRATTO	10/11/2006		
Note			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	2009	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2009	2009	Fonte: TERNA Spa
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: TERNA Spa
Note		

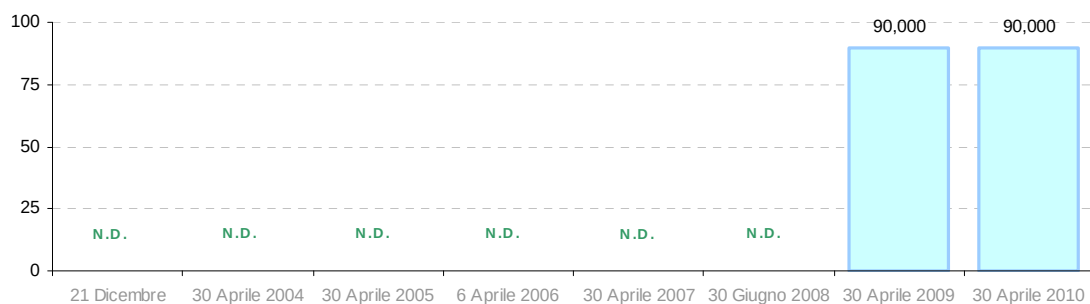
PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE
Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale

ELETTRODOTTO 380KV S.BARBARA-TAVARNUZZE-CASELLINA E OPERE CONNESSE

SCHEDA N. 177

Costo

Pag.6

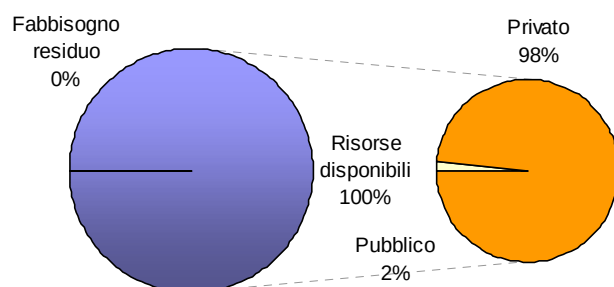


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2010

DATI GENERALI

L'opera "Elettrodotto 380kV S.Barbara-Tavarnuzze-Casellina e opere connesse" si compone di x interventi così distinti:

- **Lotto II** - dalla stazione elettrica di transizione aria-cavo "Le Rose" al sostegno n. 47
- **Lotto III** - dal sostegno n. 47 alla stazione elettrica di S. Barbara
- **Opere connesse** - dalla stazione elettrica di transizione aria cavo di Fontelupo alla stazione elettrica di Casellina e opere connesse

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste in un riassetto generale della rete elettrica tra le città di Firenze ed Arezzo, con risoluzione di alcune criticità tra cui la riduzione delle perdite ed un aumento della potenza trasmissibile. L'intervento dovrebbe apportare anche un notevole miglioramento ambientale e paesaggistico delle aree interessate. E' prevista la realizzazione delle seguenti opere: 41 Km circa di elettrodotti a 380 kV (di cui circa 3 Km in cavo); 6 Km circa di elettrodotti a 220 kV (di cui circa 0,4 Km in cavo e 1,1 di opere provvisorie); 10km circa di elettrodotti a 132 kV (di cui circa 7 Km in cavo); una nuova stazione elettrica a Casellina con nuova sezione 380 kV, adiacente all'attuale 220/132 kV, che viene demolita, con previsione di due fabbricati di cui uno di 680 mq (2244 mc) e l'altro di 15,5 mq (42,5 mc); varie stazioni di transizione cavo-aria e viceversa per permettere l'esecuzione dei tratti in cavo. Saranno demolite le seguenti opere: 8 Km di elettrodotti a 380 kV; 100 Km di elettrodotti a 220 kV; 5 Km circa di elettrodotti a 132 kV.

Febbraio 2000

L'intervento è compreso nel Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Toscana ed ENEL S.p.A. il 28 febbraio.

Dicembre 2001

L'intervento "Linea 380 kV S. Barbara (AR) - Tavarnuzze (FI) - Casellina (FI)" è incluso nel 1° PIS di cui alla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre tra i collegamenti per potenziare il sistema di trasmissione nazionale. (allegato 4).

Maggio 2002

Il 15 maggio 2002 viene attivata la procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale.

Gennaio 2003

L'intervento è compreso nel "Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2003-2005" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. il 29 gennaio.

Aprile 2003

Il 18 aprile 2003 viene stipulata l'Intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Toscana, nella quale l'opera non è compresa.

Ottobre 2004

La Commissione Speciale VIA esprime parere positivo con prescrizioni sul progetto con decreto dell'11 ottobre, n. DEC/DSA/2004/0876.

Febbraio 2005

Il GRTN S.p.A., con contratto stipulato in data 28 febbraio diventato efficace il 1° novembre 2005, cede alla TERN S.p.A., che assume la denominazione TERN Rete Elettrica Nazionale S.p.A., il ramo

d'azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale.

Settembre 2005

La Società TERNA S.p.A. con nota n. TEAOTFI/P2005003492 del 14 settembre, invia al MIT e al Ministero dello sviluppo economico copia del progetto per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere.

Il soggetto aggiudicatore provvede, in data 21 settembre, a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Ottobre 2005

Nella Conferenza di Servizi del 12 ottobre vengono acquisiti i pareri di Amministrazioni ed Enti interessati. Il Ministero delle attività produttive – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie rilascia il nulla osta di competenza, con nota n.7.2/rif.15115 del 27 settembre.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS non riporta esplicitamente l'intervento.

Il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere favorevole sul progetto originale con nota del 3 aprile, n. BAP.S02/34.19.04/6483.

Giugno 2006

La Regione Toscana, con delibera di Giunta n. 548 del 31 giugno, formula parere favorevole al progetto, con prescrizioni.

Luglio 2006

La Regione Toscana, con delibera n. 548 del 31 luglio, si esprime positivamente sul progetto modificato ed integrato. Nella stessa nota la Regione dichiara la propria disponibilità all'inserimento dell'opera in un atto aggiuntivo all'Intesa generale Quadro.

Novembre 2006

La TERNA S.p.A., con nota del 13 novembre, n. TEAOTFI/P2006004260, trasmette a tutti i soggetti interessati una relazione tecnica integrativa nella quale sono evidenziate alcune modifiche progettuali e provvede a far ripubblicare l'avviso di avvio del procedimento in data 20 novembre.

Il Ministero delle attività produttive – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie - conferma il proprio parere favorevole con nota del 22 novembre, n. NR.7.2/rif.19362/06.

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT, aggiornato a novembre.

Febbraio 2007

La Commissione Speciale VIA, con nota de 19 febbraio, n. DSA-2007-0004968, avendo preso atto della progettazione integrativa, conferma il parere positivo.

Marzo 2007

A seguito delle modifiche apportate al progetto, il Ministero per i beni e le attività culturali conferma il parere favorevole con prescrizioni, con nota del 7 marzo, n. BAP.S02/34.19.04/4623.

Aprile 2007

L'intervento è confermato nel "Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale 2007", approvato dal Ministero delle attività produttive l'11 aprile.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota del 16 aprile, n. BAP.S02/34.19.04/7374, fornisce alcune puntualizzazioni sul parere già espresso.

Giugno 2007

Il Presidente della Regione Toscana, con nota del 18 giugno, n. ADD-GRT164886/120-9.5, conferma il

parere favorevole alla "realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV S. Barbara - Tavarnuzze – Casellina" ed alla sua localizzazione sul territorio.

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera nell'allegato B tabella B4 "Opere da avviare entro il 2012".

Il CIPE, con delibera n. 45 del 28 giugno, esprime parere favorevole sul DPEF 2008-2012.

Luglio 2007

Il MIT, con nota n. 325 del 26 luglio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al progetto degli "Elettrodotti 380 kV S. Barbara - Tavarnuzze - Casellina ed opere connesse", proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto, nonché l'approvazione del programma di riduzione delle interferenze.

Agosto 2007

Il CIPE, con delibera n. 73 del 3 agosto, preso atto dell'iter procedurale, approva il progetto con prescrizioni e raccomandazioni. Il costo originario dell'intervento, 30 Meuro, è aumentato, a seguito delle modifiche introdotte sulla base degli accordi intervenuti con gli Enti interessati, a circa 90 Meuro, di cui circa 2,4 per attività di progettazione. Tale costo verrà coperto con mezzi autonomamente reperiti, sulla base della remunerazione mediante la tariffa elettrica. La Regione Toscana si riserva di concorrere al finanziamento dei maggiori oneri derivanti dalle prescrizioni formulate con la propria delibera del 31 luglio 2006, n. 548, per 1,5 Meuro, insieme ai Comuni di Impruneta e di Scandicci, secondo modalità e termini da definire con successivo accordo tra le parti e imputando l'eventuale relativo onere sulle risorse che saranno reperite, a decorrere dal 2008, nell'ambito dell'UPB di spesa n. 413. L'approvazione del progetto resta condizionata al formale inserimento dell'opera nell'Intesa generale quadro stipulata tra il Governo e la Regione Toscana il 18 aprile 2003.

Marzo 2008

L'intervento non è compreso nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT, aggiornato a marzo.

Giugno 2008

Il DPEF 2009-2013 riporta, nella tab.1 "Opere istituite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" l'intervento " Rete elettrica - Elettrodotto 380kV S.Barbara-Tavarnuzze-Casellina e opere connesse", con un costo di 90 Meuro, interamente finanziato con capitali privati, e con uno stato progettuale "PD approvato dal CIPE".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Nello specifico l'opera è compresa negli allegati 1, Tab 2 Nuove opere approvate dal CIPE nel 2006-2008 con un costo di 90 Meuro, e 2 tra gli interventi del comparto energetico, con lo stesso costo interamente finanziato con capitali privati.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano degli interventi nel comparto energetico " è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "5:Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". L'opera " Rete elettrica - Elettrodotto 380kV S.Barbara-Tavarnuzze-Casellina e opere connesse" è inserita nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Toscana" con un costo di 90,00 Meuro, di cui 1,50 a carico di Enti locali e 88,50 a carico di privati, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Codice Unico di Progetto

G99E05000030007

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Protocollo d'intesa Regione Toscana - ENEL Spa 28 Febbraio 2000
Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2003-2005, 29 Gennaio 2003
IGQ tra il Governo e la Regione Toscana del 18 Aprile 2003
Decreto VIA del 11 Ottobre 2004, n. DEC/DSA/2004/0876
Contratto GRTN S.p.A - TERNA Spa del 28 Febbraio 2005
Delibera di Giunta Regione Toscana 31 Giugno 2006, n. 548
Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2007
Delibera CIPE n. 73 del 3 Agosto 2007
Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2008
Terna Spa - Bilanci 2007 e 2008 e Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009
Terna Spa - PdS della rete di trasmissione nazionale 2009
www.terna.it

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013- Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	90,000	Fonte: Del. CIPE 73 del 03.08.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	90,000	Fonte: DPEF 2010-2013

Note:

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	90,000	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	88,500	<i>Terna Spa</i>
	1,500	<i>Enti locali</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: La Regione Toscana si riserva di concorrere al finanziamento dei maggiori oneri derivanti da prescrizioni, per 1,5 Meuro, insieme ai Comuni di Impruneta e di Scandicci, secondo modalità e termini da definire.

Lotto II

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI	0090058E32			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		48 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	03/04/2008			
AGGIUDICATARIO	CIET Impianti Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.089.060,59
Importo oneri per la sicurezza - B	90.205,59
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.179.266,18
Importo di aggiudicazione (2)	3.678.356,26
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i>	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	05/05/2008
Data presunta fine lavori	31/07/2010*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 30/04/2009	

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	2011	Fonte: Del. CIPE 73 del 03.08.2007
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2010	Fonte: Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

Lotto III

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: €		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: €			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI	0090062183			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		48 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE	03/04/2008			
AGGIUDICATARIO	CIET Impianti Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.582.822,28
Importo oneri per la sicurezza - B	93.230,47
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.676.052,75
Importo di aggiudicazione (2)	4.114.657,02
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	05/05/2008		
Data presunta fine lavori	30/04/2009		
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):	100%		
Data effettiva fine lavori	30/11/2009		
Note:			

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Del. CIPE 73 del 03.08.2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2009	Fonte: Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

Opere connesse

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO	11/06/2007			
CIG/CUI	0175841494			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	48 mesi		
DATA AGGIUDICAZIONE	29/10/2008			
AGGIUDICATARIO	Elettrodotti Cantamessa Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.187.527,00
Importo oneri per la sicurezza - B	67.512,31
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.255.039,31
Importo di aggiudicazione (2)	5.431.079,46
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	22/12/2008
Data presunta fine lavori	30/04/2009
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	100%
Data effettiva fine lavori	31/01/2010
Note:	

Ultimazione lavori

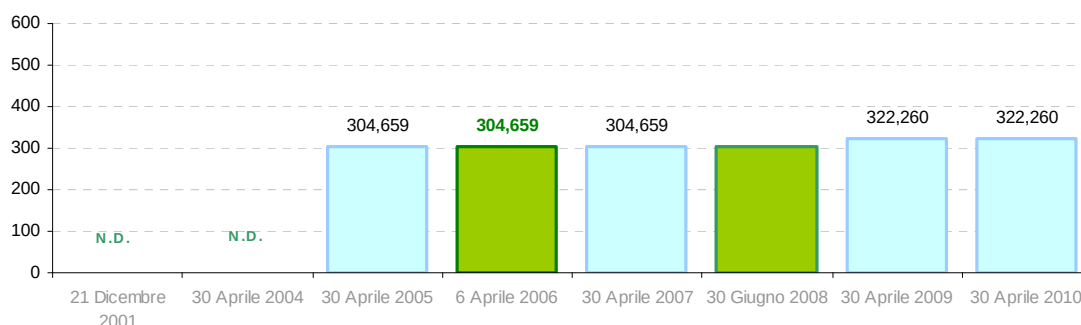
Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Del. CIPE 73 del 03.08.2007
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: Terna Rete Elettrica Nazionale Spa

MANTENIMENTO IN EFFICIENZA EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI
**OPERE FINALIZZATE AD ASSICURARE L'EFFICIENZA DEI COMPLESSI IMMOBILIARI SEDI
 DELLE ISTITUZIONI DEI PRESIDI CENTRALI PER LA SICUREZZA STRATEGICA DELLO STATO E
 DELLE OPERE LA CUI RILEVANZA CULTURALE TRASCENDE I CONFINI NAZIONALI**

SCHEDA N. 178

Costo

Pag. 8

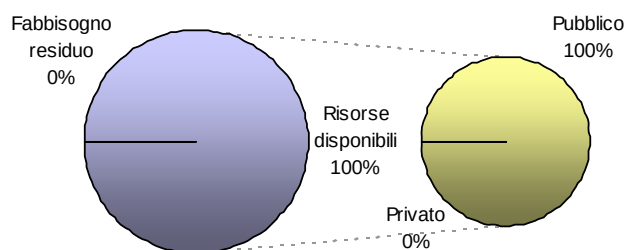


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8



Localizzazione



AEP

Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

N.D.

Pag.10

DATI GENERALI

Il programma di “mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali” è finalizzato ad elevare i livelli di funzionalità operativa dei complessi sedi delle istituzioni strategiche per la sicurezza dello Stato. E' stato in seguito integrato con le opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali.

Nello specifico il programma si compone di 22 interventi così distinti:

1. Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro
2. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto
4. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle Comunicazioni
5. Cortei dei Conti – Ex Caserma Montezemolo
6. Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia
7. P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone
8. Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi
9. Ministero Politiche Agricole
10. Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari
11. Camera dei Deputati – Complesso del Seminario
12. Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema
13. Palazzo Venezia
14. Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo
15. Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo
16. Museo Storico delle Comunicazioni
17. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto
18. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto
19. Senato della Repubblica – Complesso della Minerva
20. Camera dei Deputati – Vicolo Valdina
21. Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio
22. Ministero Beni Culturali – Collegio Romano

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

Il programma di “mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali” è articolato nei seguenti **22 interventi**:

Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro: Lavori di consolidamento, redistribuzione interna e restauro di parte del complesso immobiliare di S.Maria in Aquiro sito in Piazza Capranica, per una superficie utile complessiva di circa 4.200 mq ripartita sui vari piani, da destinare ad uffici del Senato della Repubblica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto: Lavori di ordinaria manutenzione, bonifica e adeguamento degli impianti al piano interrato.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto: Lavori di completamento della bonifica e dell'adeguamento degli impianti ai piani – 2° lotto.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle Comunicazioni: Lavori di restauro e adeguamento impiantistico del complesso demaniale in via della Mercede n.9 e trasformazione da sede Sala Stampa Estera e Sala Stampa Italiana ad uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo: Lavori di ristrutturazione dell'edificio Ex Caserma Montezemolo in Roma, attuale sede della Corte dei Conti.

Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia : Lavori di ristrutturazione e di riqualificazione della Caserma della Polizia di Stato "Ferdinando di Savoia" relativi agli edifici "D – E – F – G – H – L – M al piazzale e agli spazi sottostanti".

P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone: Costruzione di nuovi uffici, alloggi e parcheggi nel complesso demaniale sede della caserma P.S. Frontiera aerea "Iavarone" – Aeroporto di Fiumicino.

Ministero Politiche Agricole : Lavori di ristrutturazione e riqualificazione, sia dal punto di vista architettonico che impiantistico, delle sedi del Ministero delle politiche agricole e forestali in via Sallustiana e via XX Settembre a Roma.

Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi. Legge 62/1999 -Roma - Compendio del Viminale (Palazzina ex F.A.P.) : Opere di restauro e di adeguamento impiantistico dell'edificio demaniale denominato "Palazzina ex FAP" del Compendio del Viminale, attualmente in uso al Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, per destinarlo a Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "E. Fermi", come disposto, in occasione del centenario della Società italiana di fisica, con apposita legge 15 marzo 1999, n. 62.

Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari : Lavori di adeguamento funzionale dell'auletta dei Gruppi Parlamentari, mediante la ristrutturazione e la riqualificazione di circa 1.100 mq, da destinare alle sedute plenarie dei Gruppi Parlamentari ed alle attività connesse alle iniziative promosse da Montecitorio.

Camera dei Deputati – Complesso del Seminario : Lavori di compartimentazione antincendio e di realizzazione della centrale idrica e della rete idrica antincendio del Complesso del Seminario, sede degli uffici della Camera dei Deputati.

Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema : Restauro, adeguamento funzionale ed impiantistico del complesso sede della Scuola Nazionale del Cinema

Palazzo Venezia : Restauro e recupero funzionale di ambienti da destinarsi a spazi museali: il progetto si pone l'obiettivo di recuperare, attraverso un complesso intervento di risanamento e restauro, degli ambienti interrati siti all'interno della sede museale di Palazzo Venezia, da adibire a spazi espositivi.

Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo : Progetto di ristrutturazione e restauro dell'edificio sede del Teatro Ateneo nella città universitaria "La Sapienza" in Roma

Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo Lavori di restauro e adeguamento impiantistico del fabbricato in Largo Toniolo n.10 di proprietà del Senato, da adibire ad uffici

Museo Storico delle Comunicazioni Sistemazione – attraverso il restauro e l'adeguamento funzionale ed impiantistico - del museo storico delle Poste e delle Telecomunicazioni presso la sede del Ministero

delle comunicazioni di viale Europa a Roma

Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto: Lavori per la realizzazione del sistema di distribuzione elettrico ad alta affidabilità a servizio dell'intero compendio, interventi di adeguamento e riqualificazione degli impianti elettrici, di rilevazione incendi, telefonici e di telegestione.

Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto: Lavori per la realizzazione del sistema di distribuzione elettrico ad alta affidabilità a servizio dell'intero compendio, interventi di adeguamento e riqualificazione degli impianti elettrici e speciali ed opere di consolidamento strutturale e di restauro.

Senato della Repubblica – Complesso della Minerva: Lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento, anche impiantistico, del complesso Minerviano attiguo al Palazzo della Minerva ed edifici conventuali, per la realizzazione di un nuovo "Polo Culturale".

Camera dei Deputati – Vicolo Valdina: Lavori di riqualificazione, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del complesso di Vicolo Valdina.

Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio: Lavori di realizzazione di un corridoio di collegamento sotterraneo tra Palazzo Montecitorio e Palazzo Theodoli Bianchelli.

Ministero Beni Culturali – Collegio Romano: Lavori di restauro architettonico strutturale ed impiantistico del complesso architettonico-monumentale del Collegio Romano in Roma.

Dicembre 2003

L'art. 4, comma 151, della legge n. 350/2003 include – tra le finalità della legge obiettivo– anche quella di assicurare l'efficienza funzionale ed operativa e l'ottimizzazione dei costi di gestione dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali e per la sicurezza strategica dello Stato e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. La legge autorizza inoltre ulteriori limiti di impegno nel biennio 2005-2006 per la realizzazione delle opere strategiche

Novembre 2004

Il MIT, con nota n. 658 del 19 novembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sui progetti del programma, proponendone l'approvazione, con prescrizioni, ai soli fini procedurali;

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 109 del 20 dicembre, approva il programma dell'intervento e i progetti preliminari o definitivi di alcuni interventi, rinviando l'individuazione delle modalità di copertura al momento dell'approvazione di tutti i progetti.

Luglio 2004

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 184 del 2 luglio, individua, quali organi decentrati del MIT, i Servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) e i relativi Comitati tecnici amministrativi. Tali Comitati hanno competenza a pronunciarsi sui progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di opere da eseguire a cura dello Stato e a totale suo carico e sui progetti definitivi di enti pubblici o privati, quando siano finanziati dallo Stato per almeno il 50% e quando sia richiesto il parere degli organi consultivi del Ministero e l'importo non ecceda i 25 Meuro. Rientra tra le competenze del SIIT il supporto tecnico e logistico per la realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale previste dalla legge

obiettivo.

Il DPEF 2005-2008 classifica l'infrastruttura "Costituzione di un fondo per il mantenimento in efficienza degli edifici sedi di organismi istituzionali" tra le nuove proposte. Tali opere non sono presenti nella delibera CIPE n. 121/2001 e nel DPEF 2004 – 2007.

Novembre 2004

Il MIT, con nota n. 658 del 19 novembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sui progetti delle "Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali e per la sicurezza strategica dello Stato e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, ai soli fini procedurali delle progettazioni.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera n. 109 del 20 dicembre, approva l'intero programma "Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza funzionale ed operativa e l'ottimizzazione dei costi di gestione dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali e per la sicurezza strategica dello Stato e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali", i progetti preliminari degli interventi Senato-Palazzo Toniolo e Museo Storico Comunicazioni, i progetti definitivi Camera dei Deputati - Auletta Gruppi Parlamentari e Complesso del Seminario, Scuola Nazionale del Cinema, Palazzo Venezia e Università degli studi di Roma La Sapienza - Teatro Ateneo, e rimanda a una fase successiva per le modalità di copertura del fabbisogno residuo pari a 250,004 Meuro su un costo complessivo dell'opera di 304,659 Meuro.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Costituzione di un Fondo per il mantenimento in efficienza degli edifici sedi di Organismi istituzionali" indica un costo pari a 250 Meuro, il 2007 quale anno di completamento lavori e, in merito allo stato di avanzamento lavori, "in corso affidamento lavori".

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, include il mantenimento in efficienza degli edifici sedi di organismi istituzionali con un costo di 304,659 Meuro, tutti assegnati. Nell'allegato 2 figurano invece le "opere finalizzate ad assicurare l'efficienza dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni, dei presidi centrali per la sicurezza strategica dello Stato e delle opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali" quale sub intervento del mantenimento in efficienza di edifici sedi di organismi istituzionali per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Marzo 2006

Il MIT, con nota n. 228 del 24 marzo, trasmette la relazione istruttoria sui progetti delle "Opere strategiche destinate alla sicurezza degli edifici istituzionali", proponendo il finanziamento del programma.

Il CIPE, con la delibera n. 75 del 29 marzo, procede alla ricognizione delle risorse disponibili approva i progetti definitivi degli interventi Senato-Palazzo Toniolo, Museo Storico delle Comunicazioni, Presidenza della Repubblica-Quirinale, Senato della Repubblica-Complesso della Minerva, Camera dei Deputati-Vicolo Valdina, Camera dei Deputati-Palazzo Montecitorio, Ministero Beni Culturali-Collegio Romano, e assegna al programma un contributo annuo di 22.350.000 euro per quindici anni, a valere sul

limite di impegno quindicennale autorizzato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002 a decorrere dal 2003 (delibera n.102).

Luglio 2006

Nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 l'intervento "Complessi Immobiliari - Edifici Istituzionali" viene classificato tra le "altre opere in ambito" urbano, ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 304,66 Meuro e un fabbisogno residuo di 0,9 Meuro (All.4).

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, conferma il costo e il quadro finanziario dell'opera.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento "Edifici istituzionali" è riportato nell'All.A1 con un costo di 304,66 Meuro interamente coperto e nella tab.B.2 "Opere in corso integralmente coperte".

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'intervento figura nella tab.3.1 ,con un costo di 304,66 Meuro,di cui 250 finanziati con LeggeObiettivo e 54,66 da "altri finanziamenti".

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'opera "Mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali" è riportata nell'Allegato 2 con un costo di 322,26 Meuro, di cui 250 di assegnazioni CIPE e 72,26 da "altre risorse pubbliche". E' altresì compreso nell'allegato 1 tabella 7 "Contratti di mutuo attivati (aggiornati al 25 febbraio 2009)".

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il programma di "Mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali" è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE"; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". Nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Lazio" è inserito l'intervento "Edifici Istituzionali", con un costo di 312,86 Meuro, interamente finanziato, e uno stato dell'arte "finanziati in corso" .

Codice Unico di Progetto

1. Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro	D 57 E 04 00067 000 6
2. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto	D 56 D 04 00025 000 1
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto	D 56 D 04 00021 000 6
4. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Min. Comun.	D 56 D 04 00024 000 1
5. Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo	D 56 H 04 00000 000 6
6. Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia	D 52 R 04 00007 000 1
7. P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone	D 58 J 04 00003 000 1
8. Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi	D 56 D 04 00023 000 6
9. Ministero Politiche Agricole	D 56 D 04 00022 000 6
10. Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari	D 56 D 04 00017 000 6
11. Camera dei Deputati – Complesso del Seminario	D 56 D 04 00020 000 6
12. Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema	D 56 I 04 00000 000 6
13. Palazzo Venezia	D 56 D 04 00011 000 6
14. Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo	D 53 J 04 00013 000 6
15. Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo	D 56 D 04 00014 000 6
16. Museo Storico delle Comunicazioni	D 56 D 04 00015 000 6
17. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1 lotto	D 56 D 04 00018 000 6
18. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2 lotto	D 56 D 04 00018 000 6
19. Senato della Repubblica – Complesso della Minerva	D 57 E 04 00066 000 6
20. Camera dei Deputati – Vicolo Valdina	D 56 D 04 00013 000 6
21. Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio	D 56 D 04 00016 000 6
22. Ministero Beni Culturali – Collegio Romano	D 56 D 04 00012 000 6

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

S.I.I.T. Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Lazio, Abruzzo e la Sardegna

Normativa e documentazione di riferimento

Delibera CIPE n.109 del 20 Dicembre 2004

D.P.R. 2 Luglio 2004, n. 184

Delibera CIPE n.102 del 29 Marzo 2006

**Programma mantenimento in efficienza edifici
sedi di organismi istituzionali**

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	304,659	Fonte: Del. CIPE 109 del 20.12.2004
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	304,659	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	304,659	Fonte: Del. CIPE 102 del 29.03.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	304,660	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	322,260	Fonte: Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	322,260	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Note:</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	322,260	Fonte: DPEF 2010-2013
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	250,000	<i>Art. 13 legge 166/2002</i>
	72,260	<i>Altre risorse pubbliche</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note:</i>		

Senato della Repubblica - S. Maria in Aquiro

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	24/10/2003			
AGGIUDICATARIO	ATI Carpineto Nicola Costruzioni Generali srl, Otranto Costruzioni Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	16.693.999,70
Importo oneri per la sicurezza - B	340.693,87
Importo complessivo a base di gara – A+B	17.034.693,57
Importo di aggiudicazione (2)	15.809.217,72*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 21.932.067,09 euro	

Esecuzione

	IN CORSO**	CONCLUDE
Data consegna lavori	18/12/2003	
Data presunta fine lavori	15/05/2010*	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	80%**	
Data effettiva fine lavori		
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 16/12/2005.		
* Al 30 aprile 2010 i lavori risultano sospesi		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	15/11/2002			
AGGIUDICATARIO	Eugenio Ciotola Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	5.251.303,86
Importo oneri per la sicurezza - B	107.169,47
Importo complessivo a base di gara – A+B	5 358 473,33
Importo di aggiudicazione (2)	4.820.696,94*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 6.610.919,88 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO
	CONCLUDE
Data consegna lavori	15/09/2003
Data presunta fine lavori	13/09/2005*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	60%*
Data effettiva fine lavori	
Note: *Al 30 aprile 2010 i lavori non risultano ultimati	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	11/12/2003			
AGGIUDICATARIO	Eugenio Ciotola Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	9.233.635,30
Importo oneri per la sicurezza - B	181.330,28
Importo complessivo a base di gara – A+B	9.414.965,58
Importo di aggiudicazione (2)	8.307.648,93
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	23/06/2008
Data presunta fine lavori	23/05/2010
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	40%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle
Comunicazioni**

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	10/08/2001			
AGGIUDICATARIO	ATI Tecnoimpianti, Cicchetti Impretecna			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	14.046.476,87
Importo oneri per la sicurezza - B	286.662,79
Importo complessivo a base di gara – A+B	14.333 139,66
Importo di aggiudicazione (2)	12.771.056,87*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 19.654.363,24 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	04/11/2002
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	04/06/2003			
AGGIUDICATARIO	ATI Sette costruzioni, Santoboni, CCC e Edilfamar			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	24.995.422,28
Importo oneri per la sicurezza - B	499.908,85
Importo complessivo a base di gara – A+B	25.495.331,13
Importo di aggiudicazione (2)	22.392.752,81
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture Note::	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	04/06/2008
Data presunta fine lavori	04/06/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	40%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2003			
AGGIUDICATARIO	S.A.C. Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO	Rep. 651 del 12/01/2006			
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	20.654.432,37
Importo oneri per la sicurezza - B	1.089.506,07
Importo complessivo a base di gara – A+B	21.743.938,44
Importo di aggiudicazione (2)	18.981.423,35
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 19.974.114,06 euro	

Esecuzione

DESCRIZIONE		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	05/11/2008 Consegna parziale		
Data presunta fine lavori			
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):	5%		
Data effettiva fine lavori			
Note:			

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/1999			
AGGIUDICATARIO	DI.COS SPA			
DATA STIPULA CONTRATTO	Rep. 9624 del 02/08/2001			
Note:.				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	2.676.862,06
Importo oneri per la sicurezza - B	108.74 4,84
Importo complessivo a base di gara – A+B	2.785.606,90
Importo di aggiudicazione (2)	2.560.750,49
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	28/09/2009
Data presunta fine lavori	06/02/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	10%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Museo della Fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	28/12/2006			
AGGIUDICATARIO	ATI Lupo Rocco, Prismo Universal			
DATA STIPULA CONTRATTO	Rep.1194 del 05/12/2007			
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	10.575.209,82
Importo oneri per la sicurezza - B	335.882,78
Importo complessivo a base di gara – A+B	10.911.092,60
Importo di aggiudicazione (2)	10.471.690,73
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Ministero Politiche Agricole

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	Su proposta di privati
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	20/05/2003			
AGGIUDICATARIO	ATI Società Costruzioni Civili Srl, COS.ED.IT Srl, TECNO-COS Srl, MAR Costruzioni Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	17.840.232,00
Importo oneri per la sicurezza - B	374.645,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	18.214.877,00
Importo di aggiudicazione (2)	17.017.615,54
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 20.301.087,15 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	16/06/2004
Data presunta fine lavori	30/03/2011*
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	0,7%
Data effettiva fine lavori	
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 16/06/2006.	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Camera dei Deputati – Auletta gruppi parlamentari

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/12/2007			
AGGIUDICATARIO	ATI Donati, Picalarga			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	14.342.258,51
Importo oneri per la sicurezza - B	754.831,96
Importo complessivo a base di gara – A+B	15.114.970,84
Importo di aggiudicazione (2)	13.953.140,88
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i>	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
<i>Data consegna lavori</i>	18/11/2008	
<i>Data presunta fine lavori</i>	01/12/2010*	
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%)</i> :	10%	
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i> *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 01/12/2009		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2010	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Camera dei Deputati – Complesso del Seminario

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	05/12/2007			
AGGIUDICATARIO	COSPRA Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.916.422,89
Importo oneri per la sicurezza - B	57.819,83
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.974.242,72
Importo di aggiudicazione (2)	4.522.915,10
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	27/05/2009
Data presunta fine lavori	27/04/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	45%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE	01/02/2006			
AGGIUDICATARIO	Lattanzi Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	7.353.239,61
Importo oneri per la sicurezza - B	146.420,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	7.499.659,61
Importo di aggiudicazione (2)	6.087.690,53*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 6.419.761,00 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO
	CONCLUDE
Data consegna lavori	04/02/2009
Data presunta fine lavori	20/05/2010 *
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	36%
Data effettiva fine lavori	
Note: *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 30/11/2009. E' in corso di formalizzazione un differimento del termine di ultimazione per la concessione di una proroga di 5 mesi	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Palazzo Venezia

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APP Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto <i>Su proposta della SA</i> <i>Su proposta di privati</i>	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg		LAVORI gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	11/05/2005			
AGGIUDICATARIO	MBF Edilizia Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 4.844.641,34 euro				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	5.110.306,00
Importo oneri per la sicurezza - B	100.900,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	5.120.396,00
Importo di aggiudicazione (2)	4.703.941,34*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	27/07/2009
Data presunta fine lavori	26/01/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	30,4%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Teatro Ateneo

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	11/08/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI Diana Costruzioni Generali srl, L'Elettrica Leopizzi (contratto rescisso)			
DATA STIPULA CONTRATTO	Contratto rescisso			
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.338.264,34
Importo oneri per la sicurezza - B	161.735,66
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.500.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	4.091.026,32
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO	ATI Socomi Srl, Baglioni Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	7.485.108,15
Importo oneri per la sicurezza - B	191.925,85
Importo complessivo a base di gara – A+B	7.677.034,00
Importo di aggiudicazione (2)	6.831.658,21
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	31/08/2009
Data presunta fine lavori	24/12/2010
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	18%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Museo Storico delle Comunicazioni

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	10/05/2005			
AGGIUDICATARIO	S.E.S.A. 2 SRL			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.386.707,99
Importo oneri per la sicurezza - B	131.400,24
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.518.108,23
Importo di aggiudicazione (2)	4.088.104,17
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	26/07/2004			
AGGIUDICATARIO	Eugenio Ciotola Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	8.984.053,06
Importo oneri per la sicurezza - B	265.538,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	9.249.591,06
Importo di aggiudicazione (2)	7.945.177,79
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 9.738.023,66 euro	

Esecuzione

Esecuzione	
	IN CORSO CONCLUDE
Data consegna lavori	29/09/2008
Data presunta fine lavori	14/08/2011
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	12%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	30/07/2004			
AGGIUDICATARIO	Baglioni Impianti Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:* Atto aggiuntivo in data 09/02/2009				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	3.110.818,18
Importo oneri per la sicurezza - B	66.616,36
Importo complessivo a base di gara – A+B	3.177.434,54
Importo di aggiudicazione (2)	2.875.235,26*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 2.875.235,26 euro	

Esecuzione

Esecuzione		IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori	31/07/2008		
Data presunta fine lavori	30/12/2010		
Data effettiva inizio lavori			
Stato di avanzamento (%):	88%		
Data effettiva fine lavori			
Note:			

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2010	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Senato della Repubblica – Complesso della Minerva

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	11/11/2003			
AGGIUDICATARIO	ATI R.Ed.IM. 2002 SRL, TECNO.COS. SRL			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	15.306.041,90
Importo oneri per la sicurezza - B	300.250,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	15.606.291,90
Importo di aggiudicazione (2)	14.364.720,32*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
<i>Note:</i> *Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 20.448.280,00 euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
<i>Data consegna lavori</i>	03/10/2005	
<i>Data presunta fine lavori</i>	06/07/2010*	
<i>Data effettiva inizio lavori</i>		
<i>Stato di avanzamento (%):</i>	90%	
<i>Data effettiva fine lavori</i>		
<i>Note:</i> *Nuovo termine di ultimazione previsto derivante da sospensioni, proroghe e varianti. La prima previsione indicava il 08/04/2007.		

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2009</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2010</i>	2010	Fonte: MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna

Camera dei Deputati – Vicolo Valdina

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	05/12/2007			
AGGIUDICATARIO	Gia.Fi. Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	17.136.744,37
Importo oneri per la sicurezza - B	665.870,48
Importo complessivo a base di gara – A+B	17.802.614,85
Importo di aggiudicazione (2)	17.0109.62,04
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	07/04/2009 (consegna parziale non decorrono i tempi contrattuali)
Data presunta fine lavori	01/04/2010
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	10%
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	06/11/2007			
AGGIUDICATARIO	Sites Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.010.203,21
Importo oneri per la sicurezza - B	160.408,13
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.170.611,34
Importo di aggiudicazione (2)	3.945.534,00
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

Ministero dei Beni Culturali – Collegio Romano

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	MIT – Provveditorato Interregionale Lazio, Abruzzo, Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	13/05/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI Società Costruzioni Riunite Srl, Group Impianti Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	4.418.745,00
Importo oneri per la sicurezza - B	232.565,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	4.651.310,00
Importo di aggiudicazione (2)	3.870.819,00
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

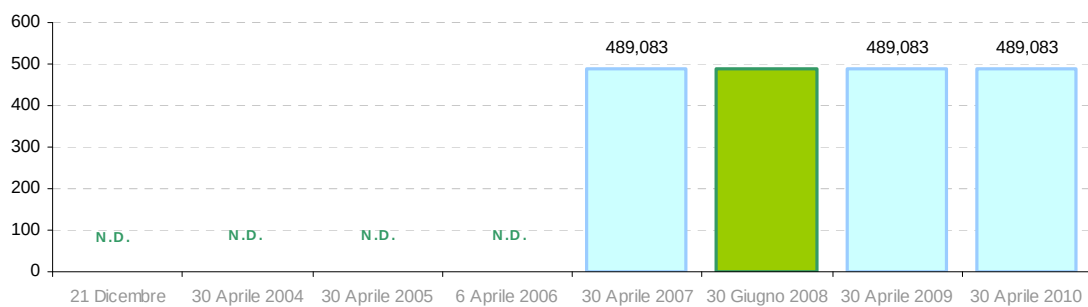
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA
PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
1° E 2° PROGRAMMA STRALCIO E 1° PROGRAMMA DI STRALCIO DI RIMODULAZIONE
SCHEDA N. 179

Costo

Pag.8

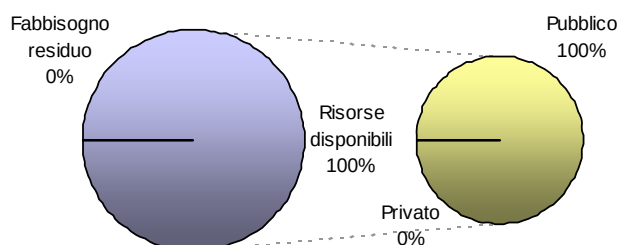


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

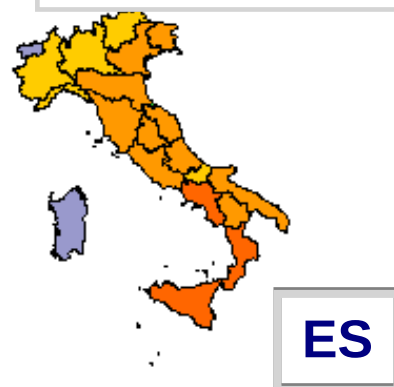
Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.8



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.10

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

N.D.

Pag. 10

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Il "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici" prevede interventi di adeguamento strutturale, con particolare riguardo agli edifici insistenti nelle zone soggette a rischio sismico. Il Piano si articola in due stralci per complessivi 489 Meuro riferiti a 1.593 interventi.

Dicembre 2002

La legge n. 289/2002 (finanziaria 2003), destina il 3% degli stanziamenti per infrastrutture alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali (art.60) e prevede che, nell'ambito della legge obiettivo, il MIT, di concerto con il MIUR predisponga un "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici" nelle zone soggette a rischio sismico (art. 80) ..

Maggio 2003

Con decreto 27 maggio 2003, n. 512/ES, il MIT istituisce una Commissione tecnico scientifica, con funzioni di supporto tecnico per le attività previste dalla legge n. 289/2002. La Commissione è costituita da rappresentanti dei Ministeri interessati, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del Servizio sismico nazionale e da due componenti designati dal Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome; in seguito la partecipazione è stata estesa a rappresentanti di tutte le Regioni.

Dicembre 2003

Il MIT, con nota 23 dicembre n. 2130, invita le Regioni, con esclusione delle Regioni Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, a segnalare gli edifici scolastici da sottoporre ad interventi di adeguamento strutturale, in ordine di priorità e entro un limite di importo complessivo assegnato alle Regioni in proporzione al numero di edifici scolastici situati nelle zone di 1^ e 2^ categoria sismica.

L'art 3, comma 91, della legge n. 350/2003 (finanziaria 2004) destina le seguenti risorse al "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici" un importo non inferiore al 10% delle risorse ex art. 13 legge n. 166/2002, disponibili al 1° gennaio 2004; l'art. 4, comma 176, autorizza invece ulteriori limiti di impegno nel biennio 2005-2006.

Maggio 2004

Il MIT, con nota 24 maggio 2004 n. B3/0/164, trasmette al CIPE lo schema del Piano e il primo programma stralcio. Il Piano non riporta l'elenco degli interventi da effettuare ma individua il percorso per programmi pluriennali a base regionale, definendo le modalità di ripartizione delle disponibilità tra le regioni, sulla base del rischio "potenziale". Gli edifici realizzati in zona sismica prima del 1979 vengono definiti a "vulnerabilità sismica medio-alta" e, con riferimento agli aspetti igienici, impiantistici e tecnologici, si individua un indicatore generale di "carezza" che comprende il rischio sismico e la sicurezza complessiva.

Luglio 2004

Il MIUR con nota 26 luglio 2004, n. 1433/Uff.VIII, esprime il proprio concerto.

Il DPEF 2005-2008 classifica l'infrastruttura "Edilizia scolastica" tra le nuove proposte, quindi tra le opere non presenti nella delibera CIPE 121/2001 e nel DPEF 2004 – 2007.

Ottobre 2004

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota 26 ottobre 2004, n. 22559, quantifica le risorse accantonate per gli interventi di cui all'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002, specificando che il

10% dei limiti di impegno recati dall'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003, e non ancora assegnati al 1° gennaio 2004 ammonta a complessivi 45,3 Meuro.

Novembre 2004

Nella seduta dell'11 novembre 2004 della Conferenza Unificata, le Regioni chiedono che modalità e procedure di attuazione degli interventi vengano ricondotte nell'ambito delle procedure stabilite dalla legge n. 23/1996 o che siano definite in seno alla Conferenza stessa mediante apposita "Intesa", sollecitando in particolare di "essere riconosciute quali soggetti legittimati alla richiesta di erogazione dei mutui". L'Unione delle Province italiane e l'ANCI chiedono l'inserimento di rappresentanti degli Enti locali negli organismi tecnico-politici che dovranno procedere all'elaborazione dei successivi programmi; le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto chiedono la rimodulazione della parte di programma stralcio di rispettiva competenza, nel limite delle risorse assegnate.

Il MIT, con nota 11 novembre 2004, n. B3/0/257, dichiara la propria disponibilità a individuare, tramite apposita Intesa istituzionale nell'ambito della Conferenza Unificata, una soluzione che contemperì la corretta attuazione della "legge obiettivo" e le procedure di cui alla legge n. 23/1996.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera 20 dicembre, n. 102, quantifica in complessivi 43,9 Meuro le quote di limiti di impegno da riservare al piano straordinario e approva il primo programma stralcio, relativo a 738 edifici scolastici, con le modifiche richieste dalle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto, per un costo complessivo di 193,9 Meuro in termini di volume di investimenti, corrispondente ad un limite di impegno quindicennale di 17,3 Meuro. Il soggetto abilitato ad accendere i mutui viene individuato nel titolare del singolo intervento (Provincia o Comune).

L'onere relativo al primo programma stralcio è imputato sulle quote di 1,9 Meuro e di 0,3 Meuro accantonate – rispettivamente – sul secondo e sul terzo limite di impegno di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002 e su parte della quota di 18,5 Meuro accantonata sul quarto limite di impegno.

Il CIPE invita i Ministri interessati a relazionare periodicamente sull'attuazione del programma e a predisporre altro programma stralcio nei limiti del volume di investimenti attivabili al tasso di interesse praticato al momento dalla Cassa depositi e prestiti, con la residua quota di limiti di impegno, indicata pari complessivamente a 26,6 Meuro, in grado di sviluppare un volume di investimenti pari a 474,7 Meuro.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'opera "Edilizia scolastica indica un costo pari a 200 Meuro interamente finanziato, il 2007 quale anno di completamento lavori, e "in corso procedure" in merito allo stato di avanzamento lavori.

Ottobre 2005

La Conferenza unificata nella seduta del 13 ottobre raggiunge l'intesa istituzionale sulle procedure di attuazione.

Dicembre 2005

Il CIPE, con delibera 2 dicembre 2005, n. 157 (G.U. n. 117/2006), modifica in parte la delibera 102/2004 e prevede che le "economie" realizzate nelle varie fasi procedurali restino vincolate alla realizzazione dell'intervento sino al completamento dello stesso. Fornisce inoltre indicazioni sugli adempimenti a carico degli istituti prescelti per il finanziamento dai vari enti beneficiari.

Aprile 2006

La Delibera CIPE n. 130/2006, di rivisitazione del PIS, include l'edilizia scolastica con un costo di 193,9 Meuro tutti assegnati. Nell'allegato 2 invece è presente il "piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici - 1° programma stralcio" quale sub-intervento del Piano straordinario di messa in

sicurezza degli edifici scolastici - piano stralcio per il quale è intervenuta deliberazione del CIPE.

Giugno 2006

In merito allo stato di avanzamento dei lavori relativi al primo stralcio, alla data del 30 giugno, dalla relazione del MIT si ha notizia dell'attivazione di 60 interventi su 738 interventi, pari all'8,13% del numero di interventi finanziati. Gli interventi risultano concentrati in 6 regioni per un importo di 11,3 Meuro (5,38% del totale finanziato). Le Regioni più attive sono risultate la Calabria (40 interventi per 4,9 Meuro), la Sicilia (6 interventi per euro 2.941.791) e le Marche (10 interventi per 2,2 Meuro). Dalla relazione si rileva inoltre che le motivazioni espresse dalle regioni per giustificare il ritardo sono rappresentate dalla necessità di aggiornamento più o meno esteso dei progetti proposti dagli enti attuatori e dal termine di 150 giorni concesso per la redazione dei progetti, che è risultato, nella maggior parte dei casi, insufficiente - secondo il MIT, sono da considerare ammissibili tempi che variano da 255 giorni, nel caso di progetto coerente fin dal primo esame, a 465 giorni nel caso di progetto che richieda una nuova e completa ristesura, superata la soglia massima dei 465 giorni, è necessario verificare l'effettiva fattibilità dell'intervento.

Luglio 2006

La Commissione tecnico scientifica, nella seduta del 21 luglio 2006, dopo aver elaborato un criterio di ripartizione dei fondi disponibili tra le Regioni, prende atto che non tutte le Regioni hanno formulato le proprie proposte di programmazione e approva il secondo programma stralcio, accantonando le risorse relative alle Regioni Lazio e Calabria. La Commissione inoltre accoglie le proposte di definanziamento avanzate da alcune Regioni per un ammontare complessivo – in termini di volume di investimenti – di 10,5 Meuro e, contestualmente, approva le proposte aggiuntive al secondo programma stralcio da finanziare con le risorse rese così disponibili.

Settembre 2006

Il MIT, con nota 29 settembre 2006, prot. n. B3/1973 – integrata con nota 31 ottobre 2006, prot. n. B3/1/2278 – trasmette al CIPE la proposta del secondo programma stralcio attuativo del Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, precisando che il Ministero della pubblica istruzione avrebbe in seguito formalizzato il proprio concerto.

Il MIT, con nota 29 settembre 2006, prot. n. B/1/1975, trasmette al CIPE la relazione semestrale sullo stato di avanzamento del primo programma stralcio al 30 giugno 2006;

Ottobre 2006

La Commissione, nella seduta del 17 ottobre 2006, esamina le proposte delle Regioni Lazio e Calabria: il programma, quale risulta dalle integrazioni di Lazio e Calabria, ed al netto dei 20 interventi finanziati con le risorse revocate, riguarda 876 interventi per un costo complessivo di 300,63 Meuro. Vengono confermate, con limitate modifiche, le procedure attuative stabilite per il 1° programma stralcio.

Il Ministero della pubblica istruzione, con nota 31 ottobre 2006, n. VIII/2055, comunica che la Regione Lazio, con delibera 27 stesso mese, n. 745, ha apportato alcune rettifiche ed un'integrazione al piano di propria competenza di cui alla precedente delibera 12 settembre 2006, n. 593.

Il documento "Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici - piano stralcio" indica un costo di 193,9 Meuro interamente finanziato.

Novembre 2006

La Conferenza Unificata, nella seduta dell'8 novembre, esprime parere favorevole sul 2° programma stralcio con riserva, da parte delle Regioni, di apportare eventuali correzioni ai dati di competenza e, nella successiva seduta del 16 novembre, acquisisce le rettifiche di Veneto, Emilia R., Toscana e Marche.

Il CIPE, con delibera n.143 del 17 novembre 2006, approva il 2° programma stralcio, che riguarda 876 interventi per un costo complessivo di 295,2 Meuro, che tiene conto del diverso saggio d'interesse praticato dalla Cassa DD.PP. rispetto alla data (8 febbraio 2006) in cui il MIT ha proceduto alla quantificazione del volume di investimento attivabile con la quota residua dei limiti di impegno indicata nella delibera n. 102/2004. L'onere relativo al 2° programma stralcio viene imputato sulle quote di euro 3.304.601,64 e di 23,28 Meuro accantonati, rispettivamente, a valere sul 4° e sul 5° limite d'impegno (decorrenti dal 2005 e dal 2006) di cui all'art. 13 della legge 166/2002 (rifiutato dalla finanziaria 2004). Con la stessa delibera il CIPE riprogramma le economie derivanti dal 1° programma stralcio. Nello specifico sono defianziati (in tutto o in parte) 52 interventi per un importo di 14,9 Meuro (1,3 Meuro quale limite di impegno anno 2005) e riprogrammate le risorse che si rendono disponibili, quantificate in 14,9 Meuro (1,3 Meuro quale limite di impegno anno 2005) per 32 interventi.

Giugno 2007

Nel DPEF 2008-2012 il piano è riportato nell'allegato 1 con un costo di 295,2 Meuro e una copertura di 193,1. Nella tab.B.3 ,relativa alle "opere in corso con copertura parziale" risulta finanziato per 193,1 dalla legge obiettivo e con ulteriore fabbisogno di 101,3 Meuro.

Giugno 2008

Nell'allegato infrastrutture al DPEF 2009-2013 nella tab.3.1 "Opere istituite dalla struttura tecnica di missione e sottoposte al CIPE nel periodo 2002-2008", il piano è riportato con un costo di 489,08 Meuro di cui 295,2 finanziati dalla legge obiettivo e 193,9 di altri finanziamenti. Il piano risulta "cantierato".

Settembre 2008

L'art. 7-bis del decreto legge n. 137/2008 destina al Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici un importo non inferiore al 5% delle risorse stanziato per il PIS.

Il MIT, con nota 26 settembre n. 0010050 riferisce in merito allo stato di attuazione del Piano al 30 giugno 2008: a tale data risultano attivati circa il 70% degli interventi previsti dal 1° programma stralcio e il 17% degli interventi del 2° programma stralcio.

Novembre 2008

L'art. 21 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale autorizza la concessione di due contributi quindicennali, rispettivamente, di 60 Meuro annui a decorrere dall'anno 2009 e di 150 Meuro annui a decorrere dall'anno 2010.

Il CIPE, con delibera 18 dicembre 2008 n. 114 dispone l'accantonamento di risorse per il Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, a valere sullo stanziamento di cui all'art. 21 del decreto legge n. 185/2008. In particolare, a valere sul contributo di 60 Meuro decorrente dal 2009, la quota di 3 Meuro per 15 anni e una quota di 7,5 Meuro, per 15 anni, a valere sul contributo di 150 Meuro decorrente dal 2010. La definitiva assegnazione delle quote avverrà sulla base del 3° programma stralcio, che il MIT, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, sottoporrà al CIPE entro il 30 giugno 2009, corredato, tra l'altro, da una relazione sullo stato di attuazione del Piano al 31 dicembre 2008.

Dicembre 2008

Il CIPE, con delibera 18 dicembre n. 114 dispone l'accantonamento di risorse per il Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici a valere sullo stanziamento per la legge obiettivo di cui all'art. 21 del decreto legge n. 185/2008. In particolare:

- una quota di 3 Meuro per 15 anni a valere sul contributo di 60 Meuro decorrente dal 2009;
- una quota di 7,5 Meuro per 15 anni, a valere sul contributo di 150 Meuro decorrente dal 2010.

La definitiva assegnazione delle quote avverrà sulla base del 3° programma stralcio, non ancora

sottoposto al CIPE.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo, n. 3 dispone l'assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo infrastrutture, con una destinazione di 1 miliardi di euro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole e di 200 Meuro al finanziamento di interventi di edilizia carceraria.

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Nello specifico il "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici-piano stralcio" è compreso nell'allegato 2 con un costo di 489,1 Meuro interamente finanziato con altre risorse pubbliche.

Aprile 2009

L'art. 4, comma 4 del decreto legge n. 39/2009 riserva alla Regione Abruzzo una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'art. 18 del decreto-legge n. 185/2008 e autorizza la Regione a modificare il Piano annuale 2009 di edilizia scolastica.

Giugno 2009

Il MIT, con nota 10 giugno 2009, n. 23927, trasmette al CIPE i prospetti relativi ai definanziamenti parziali e alle riprogrammazioni, integrati con le indicazioni sulle annualità di riferimento e corretti relativamente ad alcuni errori di trascrizione.

Il CIPE, con delibera del 26 giugno 2009 n. 47, autorizza ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, la regione Abruzzo a richiedere, a valere sulle risorse destinate al Piano straordinario di edilizia scolastica, la rimodulazione dei finanziamenti assegnati in precedenza, con il primo e il secondo programma stralcio, a favore di interventi che, a seguito della diversa situazione di fatto degli edifici interessati o in relazione alla necessità di privilegiare opere più urgenti, non risultino più prioritari ovvero necessitino di modifiche rispetto alle previsioni originarie in conseguenza degli eventi sismici del mese di aprile 2009.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano straordinario per l'edilizia scolastica" è inserito nelle tabelle: "4: Opere avviate e completate"; "5: Avanzamento programmatico per opere avviate e famiglie di infrastrutture"; "7: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS deliberate dal CIPE"; "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel PIS in fase di preistruttoria al CIPE". Nella tabella "14: La manovra Triennale 2009 – 2011". è presente sia il "Piano straordinario per l'edilizia scolastica" con un costo di 489,1 Meuro, che "Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza", con un costo di 1 miliardi di euro.

Il MIT, con nota 30 luglio 2009 n. 9489 segnala una rettifica dei definanziamenti integrali .

Il CIPE, con delibera del 31 luglio n. 61 approva il prospetto dei definanziamenti integrali e quello dei definanziamenti parziali, nonché il prospetto di riprogrammazione degli interventi, con l'indicazione delle annualità di imputazione delle quote di limite di impegno.

Dicembre 2009

Il MIT, nella relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma stralcio al 31 dicembre 2009, fa punto sullo stato di attuazione del programma in relazione alle disponibilità finanziarie, all'evoluzione normativa ed all'avanzamento procedurale.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Province/Comuni

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto MIT 27 Maggio 2003, n. 512/ES
 Seduta dell'11 Novembre 2004 della Conferenza Unificata
 Delibera CIPE n. 102 del 20 Dicembre 2004
 Seduta Conferenza unificata del 13 Ottobre 2005
 Delibera CIPE n. 157 del 2 Dicembre 2005
 Seduta Commissione tecnico scientifica del 21 Luglio 2006
 Seduta Commissione tecnico scientifica del 17 Ottobre 2006
 Delibera Regione Lazio 27 Ottobre 2006, n. 745
 Delibera Regione Lazio 12 Settembre 2006, n. 593
 Seduta Conferenza unificata dell'8 Novembre 2006
 Delibera CIPE n. 143 del 17 Novembre 2006
 Delibera CIPE n. 17 del 21 Febbraio 2008
 Decreto legge 1 Settembre 2008, n. 137
 Decreto legge 29 Novembre 2008, n. 185
 Delibera CIPE n.114 del 18 Dicembre 2008
 Decreto legge 28 Aprile 2009, n. 39
 Delibera CIPE n. 47 del 26 Giugno 2009
 Delibera CIPE n. 61 del 31 Luglio 2009
 Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma stralcio al 31 Dicembre 2009 del MIT,
 Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed Il personale, Direzione Generale per l'edilizia
 statale e gli interventi speciali, Dicembre 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)
Costo
Intero programma

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	Fonte:
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	489,083	Fonte: Del. CIPE 143 del 17.11.2006
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	489,080	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	489,083	Fonte: Del. CIPE 143 del 17.11.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	489,083	Fonte: Del. CIPE 143 del 17.11.2006

Note :

Quadro finanziario
Intero programma

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	489,083	Fonte: Del. CIPE 143 del 17.11.2006
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	489,083	<i>Art.13 legge 166/2002</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note:

QUADRO DEGLI INTERVENTI

LA COMPOSIZIONE DEI PIANI STRALCIO AL 31 DICEMBRE 2009 – La ripartizione delle disponibilità

Regioni	Primo programma stralcio	Secondo programma stralcio	Primo programma stralcio di rimodulazione	Totale utilizzato	Residui di programmazione	Disponibilità complessiva
Abruzzo	9.411.420,00	17.858.330,68	1.980.000,00	29.249.750,68	8.580,00	29.258.330,68
Basilicata	7.577.000,00	12.308.655,73	-	19.885.655,73	-	19.885.655,73
Calabria	35.135.000,00	49.176.803,60	-	84.311.803,60	-	84.311.803,60
Campania	28.887.000,00	62.079.228,47	4.205.991,96	95.172.220,43	-	95.172.220,43
Emilia Romagna	5.741.000,00	10.320.966,34	800.271,54	16.862.237,88	-	16.862.237,88
Friuli Venezia Giulia	6.077.000,00	7.998.666,25	-	14.075.666,25	-	14.075.666,25
Lazio	14.000.000,00	22.491.716,38	-	36.491.716,38	-	36.491.716,38
Liguria	1.211.000,00	1.681.660,29	-	2.892.660,29	-	2.892.660,29
Lombardia	450.000,00	994.688,34	648.965,13	2.093.653,47	-	2.093.653,47
Marche	8.692.677,60	13.084.525,47	1.006.205,06	22.783.408,13	-	22.783.408,13
Molise	3.276.000,00	5.784.872,20	300.000,00	9.360.872,20	-	9.360.872,20
Piemonte	1.053.727,00	1.357.284,09	-	2.411.011,09	-	2.411.011,09
Puglia	3.181.000,00	7.954.957,32	-	11.135.957,32	74.000,00	11.209.957,32
Sicilia	26.321.838,03	50.285.325,16	2.639.468,44	79.246.631,63	-	79.246.631,63
Toscana	11.113.000,00	25.237.743,28	376.397,93	36.727.141,21	-	36.727.141,21
Umbria	6.732.000,00	10.087.223,61	626.990,81	17.446.214,42	-	17.446.214,42
Trentino Alto Adige	-	883.949,64	-	883.949,64	-	883.949,64
Veneto	2.751.748,19	3.863.623,86	1.354.192,60	7.969.564,65	-	7.969.564,65
Totale	171.611.410,82	303.450.220,71	13.938.483,47	489.000.115,00	82.580,00	489.082.695,00
%	35,10%	62,0%	2,8%	100,0%	0,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

LA COMPOSIZIONE DEI PIANI STRALCIO AL 31 DICEMBRE 2009 – La ripartizione degli interventi programmati

Regioni	Valori assoluti		Composizione %	
	N° interventi	Importo utilizzato	N° interventi	Importo utilizzato
Abruzzo	180	29.249.751	11,3	6,0
Basilicata	31	19.885.656	1,9	4,1
Calabria	515	84.311.804	32,3	17,2
Campania	164	95.172.220	10,3	19,5
Emilia Romagna	90	16.862.238	5,6	3,4
Friuli Venezia Giulia	12	14.075.666	0,8	2,9
Lazio	87	36.491.716	5,5	7,5
Liguria	11	2.892.660	0,7	0,6
Lombardia	6	2.093.653	0,4	0,4
Marche	61	22.783.408	3,8	4,7
Molise	14	9.360.872	0,9	1,9
Piemonte	3	2.411.011	0,2	0,5
Puglia	21	11.135.957	1,3	2,3
Sicilia	189	79.246.632	11,9	16,2
Toscana	132	36.727.141	8,3	7,5
Umbria	29	17.446.214	1,8	3,6
Trentino Alto Adige	2	883.950	0,1	0,2
Veneto	46	7.969.565	2,9	1,6
Totale	1.593	489.000.115	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

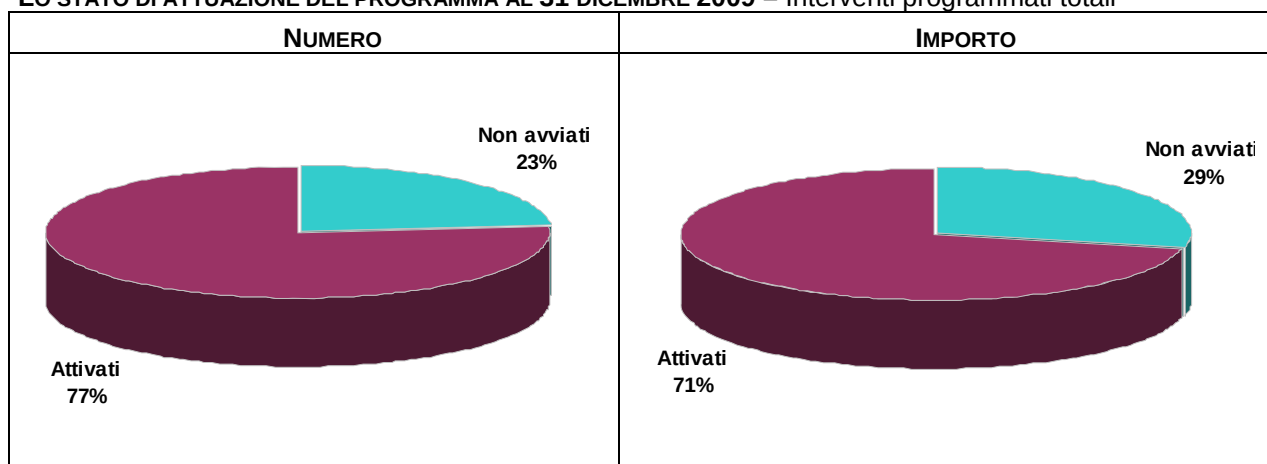
LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 DICEMBRE 2009 – Interventi programmati

	Numero		Importo	
	V.a.	%	V.a.	%
INTERVENTI PROGRAMMATI TOTALI	1.593	100%	489.000.115	100%
NON AVVIATI	374	23%	140.457.081	29%
ATTIVATI	1.219	77%	348.543.034	71%
Documento di attuazione da firmare	32	2%	12.103.307	2%
Documento di attuazione protocollato	1.187	75%	336.439.727	69%
Gara e affidamento lavori	463	29%	124.609.471	25%
Stipula contratto di prestito	971	61%	266.239.297	54%
Lavori ultimati	177	11%	36.438.060	7%

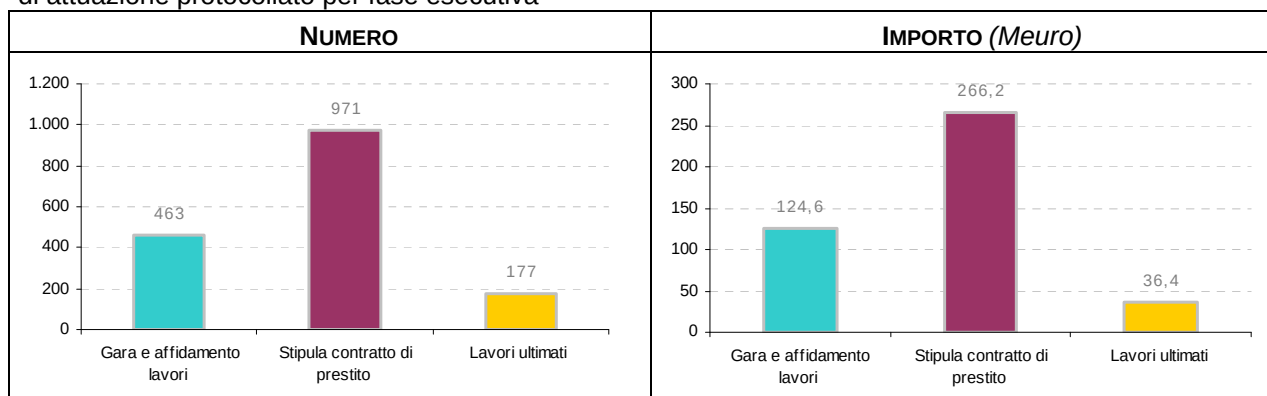
Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 DICEMBRE 2009 – Interventi programmati totali



Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 DICEMBRE 2009 – Interventi programmati con documento di attuazione protocollato per fase esecutiva



Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERO PROGRAMMA – La ripartizione degli interventi programmati per fasi procedurali

Regione	Non avviati (a)			Documento di attuazione da firmare (b)			Documento di attuazione protocollato (c)		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	23	4.956.902	17%	1	274.397	1%	156	24.018.452	82%
Basilicata	9	3.282.962	17%	0	0	0%	22	16.602.694	83%
Calabria	42	7.182.332	9%	8	952.590	1%	465	76.176.881	90%
Campania	104	62.652.757	66%	1	1.500.000	2%	59	31.019.464	33%
Emilia Romagna	29	6.142.923	36%	1	192.679	1%	60	10.526.637	62%
Friuli V.G.	5	2.461.731	17%	0	0	0%	7	11.613.935	83%
Lazio	19	7.251.940	20%	5	3.729.964	10%	63	25.509.812	70%
Liguria	1	453.416	16%	0	0	0%	10	2.439.244	84%
Lombardia	0	0	0%	0	0	0%	6	2.093.653	100%
Marche	1	100.464	0%	3	1.159.194	5%	57	21.523.750	94%
Molise	1	200.000	2%	0	0	0%	13	9.160.872	98%
Piemonte	0	0	0%	0	0	0%	3	2.411.011	100%
Puglia	0	0	0%	0	0	0%	21	11.135.957	100%
Sicilia	62	21.300.066	27%	0	0	0%	127	57.946.565	73%
Toscana	74	21.941.008	60%	8	3.358.976	9%	50	11.427.156	31%
Umbria	1	1.665.980	10%	1	293.997	2%	27	15.486.237	89%
Trentino A.A.	0	0	0%	0	0	0%	2	883.950	0%
Veneto	3	864.599	11%	4	641.510	8%	39	6.463.455	81%
Totale	374	140.457.081	29%	32	12.103.307	2%	1.187	336.439.727	69%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

(a) Interventi in fase di attivazione della procedura di attuazione o in fase di esame della progettazione ai fini della valutazione della coerenza

(b) interventi con documento di attuazione sottoscritto

(c) interventi in fase di affidamento o di esecuzione lavori compresi gli ultimati

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PRIMO PROGRAMMA STRALCIO – La ripartizione degli interventi programmati

Regione	Non avviati (a)			Documento di attuazione da firmare (b)			Documento di attuazione protocollato (c)		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	3	305.000	3%	0	0	0%	69	9.106.420	97%
Basilicata	-	-	0%	0	0	0%	8	7.577.000	100%
Calabria	9	1.420.000	4%	1	100.000	0%	240	33.615.000	96%
Campania	17	8.000.000	28%	1	1.500.000	5%	41	19.387.000	67%
Emilia Romagna	9	908.000	16%	0	0	0%	37	4.833.000	84%
Friuli V.G.	-	-	0%	0	0	0%	4	6.077.000	100%
Lazio	5	2.107.000	15%	2	692.000	5%	28	11.201.000	80%
Liguria	-	-	0%	0	0	0%	4	1.211.000	100%
Lombardia	-	-	0%	0	0	0%	1	450.000	100%
Marche	-	-	0%	0	0	0%	23	8.692.678	100%
Molise	1	200.000	6%	0	0	0%	6	3.076.000	94%
Piemonte	-	-	0%	0	0	0%	1	1.053.727	100%
Puglia	-	-	0%	0	0	0%	8	3.181.000	100%
Sicilia	5	2.470.394	9%	0	0	0%	56	23.851.444	91%
Toscana	33	5.285.000	48%	1	100.000	1%	28	5.728.000	52%
Umbria	-	-	0%	0	0	0%	11	6.732.000	100%
Trentino A.A.	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Veneto	0	0	0%	0	0	0%	17	2.751.748	100%
Totale	82	20.695.394	12%	5	2.392.000	1%	582	148.524.017	87%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

(a) Interventi in fase di attivazione della procedura di attuazione o in fase di esame della progettazione ai fini della valutazione della coerenza

(b) interventi con documento di attuazione sottoscritto

(c) interventi in fase di affidamento o di esecuzione lavori compresi gli ultimati

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL SECONDO PROGRAMMA STRALCIO – La ripartizione degli interventi programmati per fasi procedurali

Regione	Non avviati (a)			Documento di attuazione da firmare (b)			Documento di attuazione protocollato (c)		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	15	4.016.902	22%	1	274.397	2%	80	13.567.032	76%
Basilicata	9	3.282.962	27%	0	0	0%	14	9.025.694	73%
Calabria	33	5.762.332	12%	7	852.590	2%	225	42.561.881	87%
Campania	80	50.446.765	81%	0	0	0%	18	11.632.464	19%
Emilia Romagna	18	4.916.426	48%	0	0	0%	21	5.404.540	52%
Friuli V.G.	5	2.461.731	31%	0	0	0%	3	5.536.935	69%
Lazio	14	5.144.940	23%	3	3.037.964	14%	35	14.308.812	64%
Liguria	1	453.416	27%	0	0	0%	6	1.228.244	73%
Lombardia	0	0	0%	0	0	0%	3	994.688	100%
Marche	1	100.464	1%	1	440.995	3%	32	12.543.066	96%
Molise	0	0	0%	0	0	0%	6	5.784.872	100%
Piemonte	0	0	0%	0	0	0%	2	1.357.284	100%
Puglia	0	0	0%	0	0	0%	13	7.954.957	100%
Sicilia	52	16.637.456	33%	0	0	0%	70	33.647.869	67%
Toscana	40	16.379.610	65%	7	3.258.976	13%	21	5.599.156	22%
Umbria	1	1.665.980	17%	0	0	0%	15	8.421.243	83%
Trentino A.A.	0	0	0%	0	0	0%	2	883.950	100%
Veneto	1	58.518	2%	4	641.510	17%	20	3.163.596	82%
Totale	270	111.327.503	37%	23	8.506.433	3%	586	183.616.285	61%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

(a) Interventi in fase di attivazione della procedura di attuazione o in fase di esame della progettazione ai fini della valutazione della coerenza

(b) interventi con documento di attuazione sottoscritto

(c) interventi in fase di affidamento o di esecuzione lavori compresi gli ultimati

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PRIMO PROGRAMMA STRALCIO DI RIMODULAZIONE – La ripartizione degli interventi programmati per fasi procedurali

Regione	Non avviati (a)			Documento di attuazione da firmare (b)			Documento di attuazione protocollato (c)		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	5	635.000	32%	0	0	0%	7	1.345.000	68%
Basilicata	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Calabria	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Campania	7	4.205.992	100%	0	0	0%	0	0	0%
Emilia Romagna	2	318.496	40%	1	192.679	24%	2	289.097	36%
Friuli V.G.	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Lazio	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Liguria	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Lombardia	0	0	0%	0	0	0%	2	648.965	100%
Marche	0	0	0%	2	718.199	71%	2	288.006	29%
Molise	0	0	0%	0	0	0%	1	300.000	100%
Piemonte	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Puglia	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Sicilia	5	2.192.216	83%	0	0	0%	1	447.252	17%
Toscana	1	276.398	73%	0	0	0%	1	100.000	27%
Umbria	0	0	0%	1	293.997	47%	1	332.994	53%
Trentino A.A.	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Veneto	2	806.081	60%	0	0	0%	2	548.111	40%
Totale	22	8.434.184	61%	4	1.204.874	9%	19	4.299.425	31%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

(a) Interventi in fase di attivazione della procedura di attuazione o in fase di esame della progettazione ai fini della valutazione della coerenza

(b) interventi con documento di attuazione sottoscritto

(c) interventi in fase di affidamento o di esecuzione lavori compresi gli ultimati

**RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE EROGAZIONI DEI MUTUI
INTERO PROGRAMMA – La ripartizione degli interventi programmati per fase esecutiva**

Regione	Gara affidamento lavori			Stipula contratto di mutuo			Lavori ultimati		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	103	14.439.234	49%	136	19.970.346	68%	53	6.042.824	21%
Basilicata	2	1.039.994	5%	16	13.505.931	68%	1	550.000	3%
Calabria	134	17.438.321	21%	387	60.100.117	71%	35	4.121.395	5%
Campania	13	7.340.000	8%	42	20.551.753	22%	3	1.200.000	1%
Emilia Romagna	11	2.784.788	17%	47	7.547.963	45%	1	28.000	0%
Friuli V.G.	4	7.204.717	51%	7	11.613.935	83%	0	0	0%
Lazio	31	11.899.469	33%	50	19.854.867	54%	11	3.823.997	10%
Liguria	9	2.042.349	71%	7	1.674.559	58%	5	1.142.473	39%
Lombardia	2	308.696	15%	3	758.696	36%	1	244.997	12%
Marche	31	11.438.316	50%	50	19.547.194	86%	16	5.551.662	24%
Molise	7	5.490.895	59%	11	8.209.082	88%	1	200.000	2%
Piemonte	1	1.053.727	44%	2	1.201.965	50%	1	1.053.727	44%
Puglia	12	5.541.018	50%	19	10.057.970	90%	1	440.995	4%
Sicilia	37	13.651.333	17%	95	41.373.389	52%	12	5.007.407	6%
Toscana	10	2.694.396	7%	46	10.508.763	29%	7	778.396	2%
Umbria	25	14.694.609	84%	25	14.694.609	84%	8	2.211.797	13%
Trentino A.A.	2	883.950	100%	1	441.975	50%	1	441.975	50%
Veneto	29	4.663.659	59%	27	4.626.183	58%	20	3.598.414	45%
Totale	463	124.609.470	25%	971	266.239.298	54%	177	36.438.060	7%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

**RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE EROGAZIONI DEI MUTUI
PRIMO PROGRAMMA STRALCIO – La ripartizione degli interventi programmati per fase esecutiva**

Regione	Gara affidamento lavori			Stipula contratto di mutuo			Lavori ultimati		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	56	7.405.000	79%	68	9.084.420	97%	38	3.785.000	40%
Basilicata	1	550.000	7%	8	7.577.000	100%	1	550.000	7%
Calabria	105	12.410.000	35%	223	30.870.000	88%	31	3.700.000	11%
Campania	13	7.340.000	25%	35	16.573.000	57%	3	1.200.000	4%
Emilia Romagna	9	1.746.000	30%	34	4.123.000	72%	1	28.000	0%
Friuli V.G.	3	5.244.740	86%	4	6.077.000	100%	-	-	-
Lazio	24	9.278.000	66%	27	10.201.000	73%	10	3.579.000	26%
Liguria	4	1.211.000	100%	4	1.211.000	100%	3	1.011.816	84%
Lombardia	-	-	-	1	450.000	100%	-	-	-
Marche	19	6.595.306	76%	23	8.692.678	100%	12	4.523.530	52%
Molise	3	1.475.000	45%	6	3.076.000	94%	1	200.000	6%
Piemonte	1	1.053.727	100%	1	1.053.727	100%	1	1.053.727	100%
Puglia	7	2.731.000	86%	8	3.181.000	100%	0	0	0%
Sicilia	29	11.980.452	46%	50	20.813.728	79%	10	4.468.414	17%
Toscana	8	2.371.000	21%	28	5.728.000	52%	5	455.000	4%
Umbria	11	6.732.000	100%	11	6.732.000	100%	7	1.957.000	29%
Trentino A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	16	2.624.846	95%	15	2.713.170	99%	14	2.586.268	94%
Totale	309	80.748.071	47%	546	138.156.723	81%	137	29.097.755	17%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE EROGAZIONI DEI MUTUI
SECONDO PROGRAMMA STRALCIO – La ripartizione degli interventi programmati per fase esecutiva

Regione	Gara affidamento lavori			Stipula contratto di mutuo			Lavori ultimati		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	45	6.834.234	38%	68	10.885.926	61%	14	2.187.824	12%
Basilicata	1	489.994	4%	8	5.928.931	48%	0	0	0%
Calabria	29	5.028.321	10%	164	29.230.117	59%	4	421.395	1%
Campania	0	0	0%	7	3.978.753	6%	0	0	0%
Emilia Romagna	2	1.038.788	10%	11	3.135.867	30%	0	0	0%
Friuli V.G.	1	1.959.977	25%	3	5.536.935	69%	0	0	0%
Lazio	7	2.621.469	12%	23	9.653.867	43%	1	244.997	1%
Liguria	5	831.349	49%	3	463.559	28%	2	130.657	8%
Lombardia	2	308.696	31%	2	308.696	31%	1	244.997	25%
Marche	12	4.843.010	37%	27	10.854.517	83%	4	1.028.132	8%
Molise	4	4.015.895	69%	5	5.133.082	89%	0	0	0%
Piemonte	0	0	0%	1	148.238	11%	0	0	0%
Puglia	5	2.810.018	35%	11	6.876.970	86%	1	440.995	6%
Sicilia	8	1.670.880	3%	44	20.112.409	40%	2	538.994	1%
Toscana	2	323.396	1%	18	4.780.763	19%	2	323.396	1%
Umbria	14	7.962.609	79%	14	7.962.609	79%	1	254.797	3%
Trentino A.A.	2	883.950	100%	1	441.975	50%	1	441.975	50%
Veneto	13	2.038.813	53%	12	1.913.013	50%	6	1.012.145	26%
Totale	152	43.661.399	14%	422	127.346.226	42%	39	7.270.305	2%

Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

RIEPILOGO REGIONALE DELLO STATO DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE EROGAZIONI DEI MUTUI
PRIMO PROGRAMMA STRALCIO DI RIMODULAZIONE - La ripartizione degli interventi programmati per fase esecutiva

Regione	Gara affidamento lavori			Stipula contratto di mutuo			Lavori ultimati		
	N°	Importo	%	N°	Importo	%	N°	Importo	%
Abruzzo	2	200.000	10%	0	0	0%	1	70.000	4%
Basilicata	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Calabria	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Campania	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Emilia Romagna	0	0	0%	2	289.097	36%	0	0	0%
Friuli V.G.	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Lazio	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Liguria	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Lombardia	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Marche	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Molise	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Piemonte	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Puglia	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Sicilia	0	0	0%	1	447.252	17%	0	0	0%
Toscana	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Umbria	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Trentino A.A.	0	0	0%	0	0	100%	0	0	0%
Veneto	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
Totale	2	200.000	1%	3	736.349	5%	1	70.000	1%

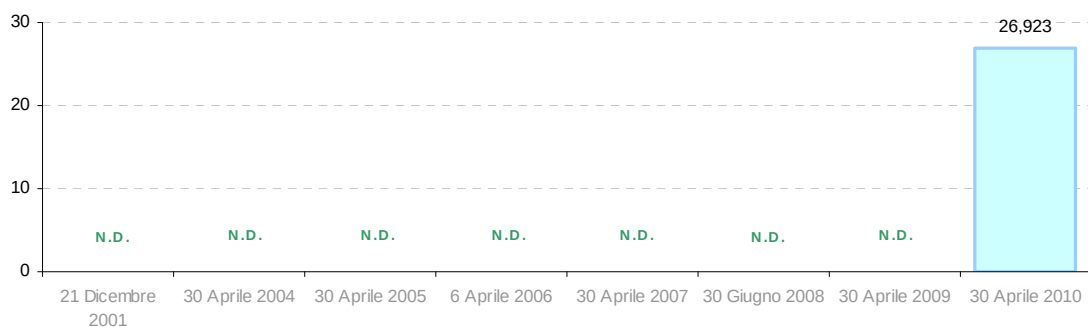
Fonte: elaborazione CRESME su dati MIT Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali - Relazione semestrale sull'avanzamento del 1° e 2° Programma Stralcio al 31 dicembre 2009

PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA
NUOVA SEDE DELLA "SCUOLA PER L'EUROPA" DI PARMA

SCHEDA N. 180

Costo

Pag.5

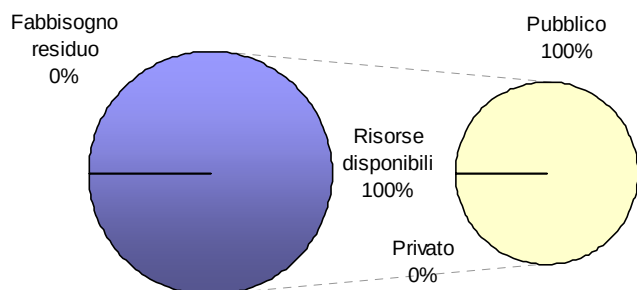


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.5



Localizzazione



ES

Stato di attuazione

Pag.6

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.7

2012

DATI GENERALI**Descrizione e dati storici**

La Scuola Europea di Parma, dall'anno scolastico 2004/2005, comprende classi del ciclo materno, del ciclo primario e secondario con tre sezioni linguistiche ed ha ottenuto nel 2006 l'accreditamento del Consiglio Superiore delle Scuole Europee. L'area identificata per la nuova sede è situata nei pressi del campus dell'Università e, nell'ambito del vigente POC, è destinata a "Parco scientifico tecnologico". L'intervento prevede la costruzione della scuola materna, primaria e secondaria, 2 palestre, 2 mense, auditorium, biblioteca ed edificio amministrativo. La superficie minima per l'insediamento della scuola, della relativa dotazione di urbanizzazione e degli standards di parcheggio è stata quantificata in circa 60.000 mq.. E' stato individuato, nell'ambito dell' intervento complessivo, un lotto funzionale che include gli edifici della scuola materna e della scuola primaria, l'edificio amministrativo, una palestra ed una mensa per complessivi 36.700 mq.

Dicembre 2003

Con decisione del Consiglio Europeo in data 13 dicembre 2003 Parma viene designata ad ospitare una Scuola Europea.

Luglio 2004

La Scuola Europea di Parma viene istituita con il decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca n. 41 del 23 luglio 2004 .

Febbraio 2006

Il Comune di Parma, il 21 febbraio 2006, stipula una convenzione con Authority Società di Trasformazione Urbana Spa per lo svolgimento delle attività finalizzate all'insediamento dell'EFSA.

Dicembre 2008

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 1, comma 1342, autorizza la spesa di 2,8 Meuro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per le spese di funzionamento e per la costruzione della nuova sede della "Scuola Europea di Parma".

Ottobre 2007

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con nota del 22 ottobre 2007 n. 0017636, precisa che lo stanziamento della legge n. 296/2006 dovrà essere decurtato di 500.000 euro l'anno per coprire le spese di funzionamento della scuola, sì che risultano disponibili per la realizzazione della "Scuola per l'Europa" 6,9 Meuro.

Novembre 2007

In data 9 novembre 2007 viene sottoscritta una convenzione tra Comune e Provincia di Parma con la quale si stabilisce che la realizzazione della nuova sede sarà curata dal Comune, che sarà anche il destinatario delle risorse a ciò finalizzate.

Dicembre 2007

Il Comune di Parma, con delibera 19 dicembre 2007, approva il progetto preliminare dell'opera che recava un costo iniziale di 6,9 Meuro.

Febbraio 2008

Il Comune di Parma, in data 26 febbraio, invia alla Authority Società di Trasformazione Urbana Spa comunicazione riguardante l'individuazione dell'area prescelta dal settore pianificazione del Comune sulla base della verifica della compatibilità con le necessità della scuola e situata nei pressi del campus dell'Università.

Giugno 2008

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 6 quinquies, istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

Novembre 2008

Il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 18 dispone che il CIPE, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85 per cento delle risorse ed il restante 15 per cento alle regioni del Centro-Nord.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009, n. 3 dispone l'assegnazione di 5.000 Meuro a favore del Fondo Infrastrutture, con una destinazione di 1.000 Meuro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole e di 200 Meuro al finanziamento di interventi di edilizia carceraria.

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009 n. 10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT.

Giugno 2009

Il MIT, con nota 17 giugno 2009 n. 25113, trasmette al CIPE la relazione istruttoria concernente la nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma e, con nota 25 giugno 2009 n. 26469, fornisce chiarimenti e trasmette copia aggiornata della relazione istruttoria. Dalla relazione risulta che il Comune di Parma, dopo l'approvazione del progetto preliminare, ha confermato l'affidamento, prospettato nella convenzione con Authority Società di Trasformazione Urbana Spa, del procedimento per la realizzazione della nuova sede della Scuola Europea, il cui progetto preliminare dovrà essere trasmesso alla Provincia di Parma per la verifica e l'approvazione di rito.

Il CIPE, con delibera del 26 giugno 2009 n.48 prende atto che il costo dell'intero l'intervento è stato quantificato in 26,923 Meuro, al netto degli oneri di urbanizzazione e di realizzazione delle opere esterne, e che il costo stesso può subire una lievitazione del 10-15% per ulteriori gradi di sofisticazione impiantistica. Il Comune ha individuato un lotto funzionale che include gli edifici della scuola materna e della scuola primaria, l'edificio amministrativo, una palestra ed una mensa per complessivi 36.700 mq e ne ha quantificato il costo in 15.259.065,88 euro, di cui 12.106.818,75 per lavori e 3.152.247,13 per somme a disposizione, di cui 1.430.881,13 per IVA computata al 10%. Il CIPE quindi delibera l'assegnazione al Comune di Parma dell'importo di 8,36 Meuro al fine di integrare la copertura finanziaria del lotto funzionale della nuova sede della "scuola europea di Parma". Tale importo è a valere sulla destinazione di 1.000 Meuro per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza delle scuole (Delibera CIPE n. 3/2009) nell'ambito della complessiva assegnazione di 5.000 Meuro a favore del Fondo Infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 51 del 26 giugno 2009, definisce le disponibilità del Fondo Infrastrutture e approva l'elenco degli interventi da attivare nel triennio, prevalentemente riferiti a opere strategiche, con identificazione delle relative fonti di copertura.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 l'opera "Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza" è inserita nella tabella : "14: La manovra Triennale 2009-2011", con un fabbisogno programmatico di 1.000 Meuro a carico di risorse pubbliche.

Aprile 2010

In data 2 aprile 2010 l'Authority Società di Trasformazione Urbana Spa invia alla Gazzetta Comunitaria il bando di gara per l'affidamento dei "lavori di realizzazione della nuova Scuola Europea a Parma: realizzazione di un complesso scolastico organizzato a campus composto dai seguenti edifici: direzione scolastica con biblioteca e auditorium; scuola materna; scuola primaria; scuola secondaria di 1° grado; scuola secondaria di 2° grado; mensa per 400 alunni; palestra, campi sportivi all'aperto. sono compresi i lavori di urbanizzazione dell'area e la centrale tecnologica". Il valore complessivo a base di gara è di 23,639 Meuro.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Authority Società di Trasformazione Urbana Spa di Parma

Normativa e documentazione di riferimento

Convenzione Comune di Parma e Authority Società di Trasformazione Urbana Spa, 21 Febbraio 2006
 Legge 27 Dicembre 2006, n. 296
 Delibera Comune di Parma, 19 Dicembre 2007
 Legge 6 Agosto 2008, n. 133
 Decreto legge 29 Novembre 2008, n. 185
 Delibera CIPE n. 3 del 6 Marzo 2009
 Delibera CIPE n. 48 del 26 Giugno 2009
 Bando di gara Authority Società di Trasformazione Urbana Spa, Aprile 2010

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	26,923*	Fonte: Del. CIPE 48 del 26.06.2009
Note: il costo del lotto funzionale è di 15.259.065,88 euro, di cui 12.106.818,75 per lavori e 3.152.247,13 per somme a disposizione, di cui 1.430.881,13 per IVA computata al 10%		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	26,923	Fonte: Del. CIPE 48 del 26.06.2009
Di cui (importi e provenienza)	8,360	Fondo Infrastrutture
	6,900	Legge 296/2006
	11,663	Altre risorse pubbliche
Fabbisogno residuo	0,000	
Note:		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Authority Società di Trasformazione Urbana Spa			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	07/04/2010			
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		18 mesi	
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	22.621.000,00
Importo oneri per la sicurezza - B	1.018.000,00
Importo complessivo a base di gara – A+B	23.639.000,00
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

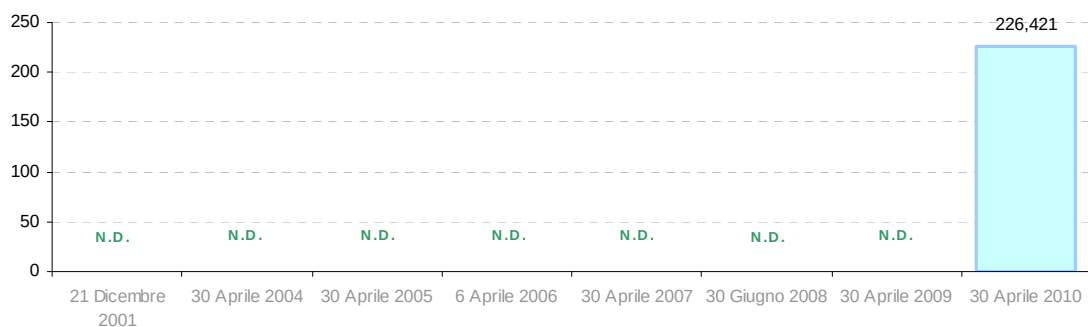
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Stima Cresme

**PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA
INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA
SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI IN ABRUZZO NEL MESE DI APRILE 2009
SCHEDA N. 181**

Costo

Pag.4

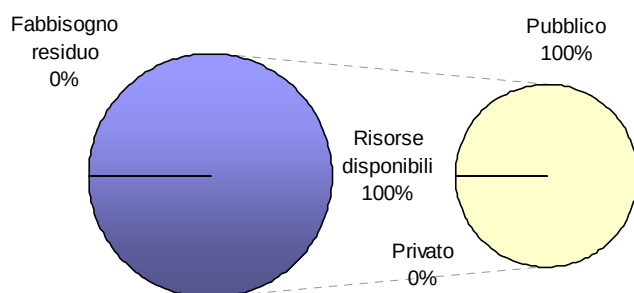


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.4



Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.5

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

In gara

Con contratto

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.6

DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

Gli interventi riguardano la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo, danneggiati a seguito degli eventi sismici verificatisi nel mese di aprile 2009.

Giugno 2008

L'art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112/2008 istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

Novembre 2008

L'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 dispone che il CIPE, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo Infrastrutture, anche per la messa in sicurezza delle scuole, per le opere di risanamento ambientale, per l'edilizia carceraria, per le infrastrutture museali ed archeologiche, per l'innovazione tecnologica e le infrastrutture per la mobilità, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle regioni del Centro-Nord.

Dicembre 2008

Il CIPE, con delibera 18 dicembre n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro a favore del Fondo Infrastrutture, per interventi di competenza del MIT.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo n. 3 dispone l'assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo Infrastrutture, con una destinazione di 1 miliardo di euro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole e di 200 Meuro al finanziamento di interventi di edilizia carceraria.

Il CIPE, con delibera 6 marzo n. 10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT.

Aprile 2009

L'art. 4, comma 4, del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 riserva alla Regione Abruzzo una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge n. 185/2008, e autorizza la Regione a modificare il Piano annuale 2009 di edilizia scolastica.

Giugno 2009

Il Presidente della Regione Abruzzo, con nota n. R.A. 61-182/SQ del 3 giugno, quantifica in 226,4 Meuro l'entità delle risorse da assegnare, sulla base della documentazione predisposta dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche. Gli interventi risultano articolati tra quelli da realizzare nel "cratere" sismico e quelli da realizzare al di fuori di esso e, nell'ambito di tale classificazione, tra gli interventi di competenza dei Comuni (limitatamente alle scuole dell'infanzia, elementari e medie di primo grado) e quelli di competenza delle Province (per quanto attiene agli Istituti secondari di secondo grado).

Il MIT, con nota n. 25762 del 22 giugno 2009, condivide la proposta della Regione.

Il CIPE, con delibera del 26 giugno n. 47, assegna alla Regione Abruzzo l'importo di 226,4 Meuro, al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici. L'assegnazione è a valere sulla destinazione di 1 miliardo di euro per il

finanziamento di interventi di messa in sicurezza delle scuole, già disposta con la delibera n. 3/2009 nell'ambito della complessiva assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo infrastrutture. Il Presidente della Regione Abruzzo, con cadenza semestrale, a decorrere dal 31 dicembre 2009, sottoporrà al CIPE una relazione sullo stato di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e sullo stato di avanzamento dei lavori di ricostruzione e ripristino della funzionalità degli edifici scolastici danneggiati dal sisma. Per lo svolgimento delle attività di monitoraggio il Presidente della Regione Abruzzo si avvale dal 1° gennaio 2010 del Nucleo di valutazione istituito nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE).

Il CIPE, con delibera n. 51 del 26 giugno, definisce le disponibilità del Fondo Infrastrutture e approva l'elenco degli interventi da attivare nel triennio, prevalentemente riferiti a opere strategiche, con identificazione delle relative fonti di copertura.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza" è inserito nella tabella "14: La manovra Triennale 2009-2011".

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Presidente Regione Abruzzo in qualità di Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (art. 6-quinquies)

Decreto legge 29 Novembre 2008, n. 185 (art. 18)

Decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (art. 4, comma 4)

Delibera CIPE n. 112 del 18 Dicembre 2008

Delibera CIPE n. 3 del 6 Marzo 2009

Decreto legge 28 Aprile 2009, n. 39

Delibera CIPE n. 47 del 26 Giugno 2009

Delibera CIPE n. 51 del 26 Giugno 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013-Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	226,421	Fonte: Del. CIPE 47 del 26.06.2009

Note:

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	226,421	Fonte: Del. CIPE 47 del 26.06.2009
Di cui (importi e provenienza)	226,421	Fondo Infrastrutture
Fabbisogno residuo	0,000	

Note:

Stima dei fabbisogni per la messa in sicurezza degli edifici scolastici colpiti dal sisma del 6.04.2009 (Allegato alla del. CIPE 47/2009)

	Importo (euro)
A) Edifici scolastici ubicati nel "cratere" sismico	
Enti Proprietari	
Comuni della provincia di L'Aquila	62.972.000,00
Comuni della provincia di Pescara	690.000,00
Comuni della provincia di Teramo	120.000,00
Amministrazione Provinciale di L'Aquila	80.864.900,00
Amministrazione Provinciale di Teramo	160.000,00
Totale A)	144.806.900,00
B) Edifici Scolastici Ubicati Fuori Del "Cratere" Sismico	
Enti Proprietari	IMPORTO
Comuni di tutte le province	30.600.000,00
A Amministrazione Provinciale di L'Aquila	45.873.050,00
Amministrazione Provinciale di Pescara	1.600.000,00
Amministrazione Provinciale di Teramo	3.541.500,00
Totale B)	81.614.550,00
Totale Generale (A+B)	226.421.450,00

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo: 		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 			
<i>Note:</i>				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	 BANDO DI GARA	 AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	<i>Su proposta della SA</i>	<i>Su proposta di privati</i>	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	 ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg 	gg 		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
<i>Note</i>				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

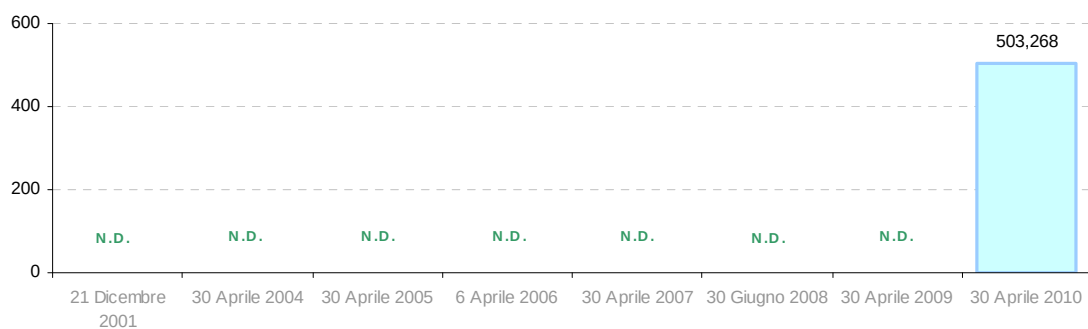
Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	N.D.	Fonte:

**PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA
INTERVENTI DI EDILIZIA CARCERARIA
SCHEDA N. 182**

Costo

Pag. 5

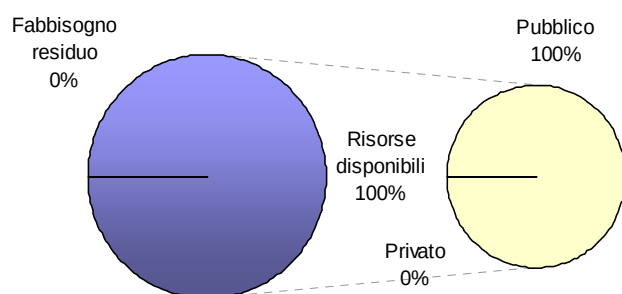


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.5



Localizzazione



EC

Stato di attuazione

Pag.6

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

2012

Pag. 7

DATI GENERALI

Il “Programma Carceri” è finalizzato alla costruzione dei seguenti nuovi istituti penitenziari:

- Cagliari
- Sassari
- Tempio Pausania
- Oristano
- Forlì
- Rovigo
- Savona
- Reggio Calabria

L’analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Descrizione e dati storici

Il “Programma straordinario per il finanziamento di istituti penitenziari in corso di costruzione” include otto opere, in corso di completamento, e più specificatamente riguarda i nuovi istituti penitenziari di Cagliari, Sassari, Tempio Pausania, Oristano, Forlì, Rovigo, Savona e Reggio Calabria, che aumentano la capacità totale a 2.095 “posti detenuto”. Tale programma è stato elaborato dal Ministero della Giustizia in collaborazione con il MIT.

Ottobre 2003

Con decreto del Ministro della giustizia del 2 ottobre 2003 “Variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria” (G.U. 4 novembre 2003, n. 256) viene stabilito il seguente ordine di priorità di realizzazione degli istituti inseriti nel programma di edilizia penitenziaria, fatta salva la possibilità di parziali deroghe in relazione a concrete prospettive di permuta e/o locazione finanziaria: Rieti, Marsala, Savona, Rovigo, Sassari, Cagliari Tempio Pausania, Forlì, Oristano, Varese, Pordenone, Camerino, Sala Consilina, Pinerolo, Sciacca, Lanusei, Paliano, Modica, Nola, Avezzano, Mistretta, Catania, Trento e Bolzano. Con lo stesso decreto, che stabilisce che tutti gli interventi contenuti rivestono carattere di urgenza e la loro esecuzione deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 33 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, sono state dichiarate segretate le gare per l’affidamento dei lavori.

Dicembre 2005

Il 22 dicembre 2005 sono state affidate le gare con la procedura dell’appalto integrato, in conformità a quanto previsto dall’articolo 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994 ed ai sensi dell’articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, mediante gara informale tra ditte di fiducia dell’amministrazione in possesso di abilitazione di sicurezza NOS.

Giugno 2008

L’art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112/2008 istituisce, a decorrere dall’anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l’attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (“Fondo Infrastrutture”).

Novembre 2008

L'art. 18 del decreto legge n. 185/2008 dispone che il CIPE, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo Infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle regioni del Centro-Nord.

Dicembre 2008

Il CIPE, con delibera 18 dicembre 2008, n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro a favore del Fondo Infrastrutture, per interventi di competenza del MIT.

Febbraio 2009

L'articolo 44-bis del D.L. 207/2008, inserito dalla legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 14 prevede che a cura del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria venga predisposto un programma degli interventi per fronteggiare la grave crisi di sovrappopolazione delle carceri e che, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, siano determinate le opere necessarie per l'attuazione del programma, opere che vengono inserite nella Legge Obiettivo.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2006 n. 3, dispone l'assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo Infrastrutture, con una destinazione di 1 miliardo di euro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole e di 200 Meuro al finanziamento di interventi di edilizia carceraria.

Il CIPE, con delibera 6 marzo n. 10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT.

Giugno 2009

Il CIPE, con delibera n. 51 del 26 giugno 2009, definisce le disponibilità del Fondo Infrastrutture e approva l'elenco degli interventi da attivare nel triennio, prevalentemente riferiti a opere strategiche, con identificazione delle relative fonti di copertura.

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 il "Piano per l'edilizia penitenziaria" è inserito nella tabella: "14: La manovra Triennale 2009-2011".

Il MIT, con nota n. 30943 del 24 luglio 2009, successivamente integrata e parzialmente rettificata con note n. 31435 del 28 luglio 2009 e n. 31757 del 30 luglio 2009, trasmette al CIPE il "Programma straordinario per il finanziamento di istituti penitenziari in corso di costruzione", precisando che: i lavori per l'istituto di Savona sono già appaltati, e saranno consegnati a inizio 2010; il contratto a suo tempo stipulato per l'affidamento dei lavori relativi all'istituto di Reggio Calabria è stato rescisso e si sta procedendo a una nuova aggiudicazione dei lavori. Per quanto riguarda gli istituti di Savona e Reggio Calabria, i finanziamenti richiesti a valere sul Fondo Infrastrutture consentiranno di rendere funzionali i soli lotti in corso di realizzazione, rimanendo da finanziare per il completamento delle opere un fabbisogno pari rispettivamente a circa 30,5 e 10,5 Meuro, per circa complessivi 41 Meuro.

Il CIPE, con delibera del 31 luglio 2009 n. 58, prende atto che il costo complessivo degli interventi indicati ammonta a 503,3 Meuro e che le risorse disponibili, impegnate a valere sul capitolo 7473 del bilancio del MIT, sono pari a 262,2 Meuro. Il CIPE assegna agli interventi di edilizia penitenziaria individuati nel "Programma straordinario per il finanziamento di istituti penitenziari in corso di costruzione", gli importi singolarmente specificati nel Programma, per complessivi 200 Meuro. L'assegnazione è a valere sulla dotazione di 200 Meuro destinata al finanziamento di interventi di edilizia carceraria, già disposta con delibera n. 3/2009 nell'ambito della complessiva attribuzione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo Infrastrutture.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Normativa e documentazione di riferimento

Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (art. 6-quinquies)
Decreto legge 29 Novembre 2008, n. 185 (art. 18)
Decreto legge 30 Dicembre 2008, n. 207 (art. 44-bis)
Delibera CIPE n. 112 del 18 Dicembre 2008
Legge 27 Febbraio 2009, n. 14
Delibera CIPE n. 3 del 6 Marzo 2009
Delibera CIPE n. 51 del 26 Giugno 2009
Delibera CIPE n. 58 del 31 Luglio 2009

Piano per l'edilizia penitenziaria

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Costo al 6 Aprile 2006	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Costo al 30 Giugno 2008	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	503,268	Fonte: Del. CIPE 58 del 31.07.2009
Note:		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Aprile 2010	462,205	Fonte: Del. CIPE 58 del 31.07.2009
Di cui (importi e provenienza)	262,205*	Altre risorse pubbliche
	200,000	Fondo Infrastrutture
Fabbisogno residuo	41,063	
Note:		

QUADRO DI SINTESI

Istituto	Costo ¹	Finanziamento attualmente impegnato	Finanziamento Fondo infrastrutture	Fabbisogno	Avanz. lavori (%)	Capienza nuovo istituto
Cagliari	86.132.000,00	43.132.000,00	43.000.000,00	-	85	550
Sassari	85.965.733,00	39.965.733,00	46.000.000,00	-	64	430
Tempio Pausania	57.203.000,00	34.203.000,00	23.000.000,00	-	93	150
Oristano	48.664.000,00	27.664.000,00	21.000.000,00	-	75	250
Forlì	59.253.235,27	39.253.235,27	20.000.000,00	-	20	225
Rovigo	52.050.000,00	28.050.000,00	24.000.000,00	-	37	210
Savona	62.000.000,00	29.966.560,00	1.500.000,00	30.533.440,00	-	130 ²
Reggio Calabria	52.000.000,00	20.000.000,00	21.500.000,00	10.500.000,00	85	150 ²
TOTALE	503.267.968,27	262.234.528,27	200.000.000,00	41.033.440,00		2.095

¹ I costi parametrici (per detenuto) risultano più elevati laddove si riscontrano problemi geomorfologici delle aree di sedime (dislivelli, presenza di roccia, in particolare nel caso di Tempio Pausania), presenza di corsi d'acqua (Forlì), assenza di opere di urbanizzazione primaria o viabilità di accesso (Rovigo e Savona), o in zona sismica (Reggio Calabria). Essi sono inoltre negativamente correlati al numero dei detenuti.

² Relativamente ai soli lavori finanziati.

Nuovo istituto penitenziario di Cagliari nel Comune di Uta

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ministero Infrastrutture - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI Opere Pubbliche Spa, Eugenio Ciotola Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

Nuovo istituto penitenziario di Sassari in località Bancali

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ministero Infrastrutture - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI Anemone Srl, Igit Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

**Nuovo istituto penitenziario di Tempio Pausania
località Nuchis**

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ministero Infrastrutture - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione		CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2005			
AGGIUDICATARIO	GIA.FI Costruzioni Spa			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note :				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

Nuovo istituto penitenziario di Oristano

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Ministero Infrastrutture - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna			
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA		AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO		CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale		Finanza di progetto	
	Appalto integrato		Su proposta della SA	
	Appalto di sola esecuzione		Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE		DEFINITIVO	
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE		LAVORI	
	gg		gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	22/12/2005			
AGGIUDICATARIO	ATI UNILAND Scarl, CIMAS Srl			
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Stima Cresme

Nuovo istituto penitenziario di Rovigo

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUDE
Data consegna lavori		
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2012	Fonte: Stima Cresme

STATO DI ATTUAZIONE**Progettazione**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				
Note:				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture (2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2014	Fonte: Stima Cresme

**Nuovo istituto penitenziario di Reggio Calabria
in località Arghillà**

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:			
Note:				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE				
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO		
DATA BANDO				
CIG/CUI				
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE		
	Contraente Generale	Finanza di progetto		
	Appalto integrato	Su proposta della SA	Su proposta di privati	
	Appalto di sola esecuzione			
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO		
	ESECUTIVO			
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI		
	gg	gg		
DATA AGGIUDICAZIONE				
AGGIUDICATARIO				
DATA STIPULA CONTRATTO				

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	
Importo di aggiudicazione (2)	
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note:	

Esecuzione

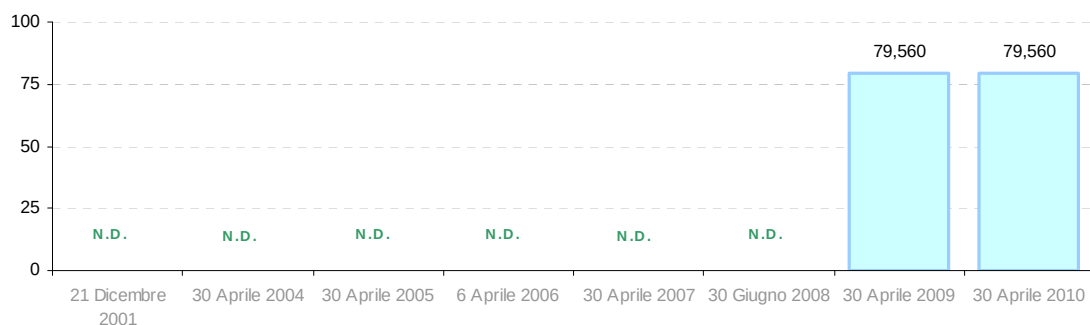
IN CORSO CONCLUDE	
Data consegna lavori	
Data presunta fine lavori	
Data effettiva inizio lavori	
Stato di avanzamento (%):	
Data effettiva fine lavori	
Note:	

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2009	N.D.	Fonte:
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Stima Cresme

**INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLE CELEBRAZIONI
PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA
NUOVO PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA
SCHEDA N. 183**

Pag.6

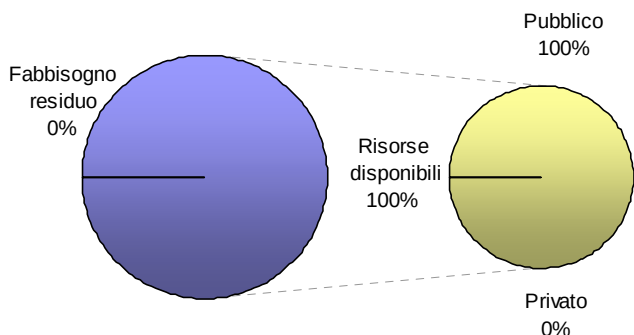


Dati Delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti

Dati monitoraggio

Quadro finanziario

Pag.6

**Localizzazione****Stato di attuazione**

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

STATO

DELL'AFFIDAMENTO

Gara in corso

Contratto stipulato

ESECUZIONE LAVORI

In corso

Conclusi

CONFERENZA DI SERVIZI

In corso

Conclusa

Ultimazione lavori

Pag.8

2011

DATI GENERALI**Descrizione e dati storici**

L'intervento concerne la realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi di Venezia, una delle grandi opere per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia che si festeggeranno nel 2011.

Il nuovo Palazzo è stato progettato dallo Studio 5+1AA Rudy Ricciotti, capofila dell'associazione di professionisti vincitrice del concorso internazionale bandito nel 2004 dalla Biennale di Venezia.

Un'opera tecnologicamente all'avanguardia, ma anche un importante intervento di riqualificazione urbana: 22.700 m² di superficie totale, 2.700 posti a sedere in tre sale, una Piazza del Cinema coperta di oltre 3.600 m² destinati ad area espositiva. Un volume complessivo di 137.000 metri cubi, esternamente rivestito da un mosaico di vetro color oro e sabbia. La consegna dell'opera ultimata è prevista per la primavera del 2011 in occasione della 68^a edizione della Mostra del Cinema.

Dicembre 2001

L'intervento non è incluso nel 1° PIS di cui alla Delibera CIPE 121/2001 del 21 dicembre.

Ottobre 2003

L'intervento non è incluso nell'IGQ tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003.

Luglio 2004

La Fondazione Biennale di Venezia pubblica il bando per il concorso Internazionale di progettazione per il Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia.

Maggio 2005

Il concorso Internazionale di progettazione viene aggiudicato allo Studio 5+1AA Rudy Ricciotti, capofila di una associazione di professionisti.

Aprile 2006

La delibera CIPE n. 130/2006, di rivisitazione del PIS, non contempla l'intervento.

Aprile 2007

Con DPCM 24 aprile 2007 viene affidata la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi connessi alle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia al Comitato "150 anni dell'Unità d'Italia", presieduto dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro per i beni e le attività culturali (MBAC) e composto dai Ministri dell'economia, delle infrastrutture e per gli affari regionali.

Maggio 2007

L'intervento è inserito nel "Protocollo di Intesa regolante le modalità di riqualificazione dell'isola del Lido attraverso la valorizzazione delle aree dell'ex Ospedale al mare, il miglioramento dei servizi sanitari dell'isola e la costruzione del nuovo palazzo del cinema e dei congressi", sottoscritto il 9 maggio dal MBAC, la Regione Veneto, il Comune di Venezia e l'Azienda ULSS 12 di Venezia. La Regione Veneto e il Comune di Venezia si impegnano a cofinanziare il nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia.

Giugno 2007

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota 20 giugno 2007 n. 1766, chiede l'inserimento del programma delle opere infrastrutturali connesse alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nel DPEF 2008-2012, per il cofinanziamento degli interventi con le risorse della legge obiettivo.

Nel DPEF 2008-2012 l'intervento viene inserito nel PIS ai soli fini delle procedure di approvazione.

Il CIPE, con delibera 28 giugno 2007 n. 45, esprime parere favorevole sul DPEF 2008-2012 – allegato infrastrutture, nel quale, per la celebrazione per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, sono previsti interventi di opere infrastrutturali nelle città di Roma (primo nucleo del "Centro delle scienze e delle

tecnologie”), Firenze (nuovo “Parco della musica”) e Venezia (nuovo “Palazzo del cinema e dei congressi”). Tali interventi sono inseriti nel PIS ai soli fini delle procedure di approvazione.

Luglio 2007

Con DPCM 13 luglio 2007 viene individuato il soggetto aggiudicatore nella persona dell'ing. Antonio Maffey, Commissario straordinario per l'opera “nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia”
La Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia esprime parere favorevole al progetto con nota n. 10322 del 26 luglio.

Agosto 2007

Il CIPE, con delibera 3 agosto 2007 n. 87, assegna al “nuovo palazzo del cinema di Venezia” un finanziamento – in termini di volume di investimenti – di 20 Meuro a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), quale anticipazione della quota di cofinanziamento statale, al fine di permettere il tempestivo avvio delle procedure in concomitanza con l'inizio della Mostra del cinema, previsto il 29 agosto 2007.

Settembre 2007

Il giorno 21, con nota n. 376, il MI trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al “nuovo palazzo del cinema di Venezia” integrata con le note 27 settembre 2007, n. 12207, e 3 ottobre 2007, n. 389.

Il MI, con nota n. 385 chiede al Ministro per gli affari regionali l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del 26 settembre della Conferenza Unificata dell'intervento “nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia” ai fini della concessione dell'intesa per perfezionare l'inserimento dell'intervento nel PIS. Con nota n. 388 la richiesta di intesa viene estesa anche al finanziamento, a valere sulle risorse assegnate al PIS, degli interventi connessi alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La Regione Veneto, con nota 27 settembre 2007 n. 2498/CP 52.00, esprime il parere relativo alla localizzazione dell'opera, che non necessita di valutazione di impatto ambientale.

Ottobre 2007

L'art. 36 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, autorizza la spesa di 150 Meuro per l'anno 2007 per la realizzazione delle opere e delle iniziative connesse alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Con nota 1° ottobre 2007, n. 4985, viene trasmessa al CIPE copia dell'intesa espressa dalla Conferenza Unificata nella seduta del 26 settembre.

Il CIPE, con delibera n. 105 del 4 ottobre, approva il progetto preliminare per un costo di 79,56 Meuro, di cui 60 Meuro per lavori e 19,56 Meuro per somme a disposizione, individua la copertura finanziaria e revoca il contributo quindicennale a titolo di anticipazione assegnato con delibera CIPE 87/2007.

Il 24 ottobre la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - Struttura di Missione per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia pubblica sulla G.U.C.E. il bando di gara a procedura aperta per la “Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere per la costruzione del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia Lido”, per un importo complessivo di a base di gara 75.366.888,77 euro di cui 68.391.832,09 euro per lavori, 4.076.330,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 2.898.726,49 per oneri di progettazione.

Novembre 2007

Con DPCM 23 novembre 2007, l'opera è inserita tra gli interventi prioritari afferenti alle celebrazioni per il “150° Anniversario dell'Unità d'Italia” che hanno ottenuto la dichiarazione di “Grande Evento”.

Febbraio 2008

Il giorno 13 l'appalto integrato viene aggiudicato alla Sacaim Spa di Venezia, capofila di una associazione temporanea di imprese con Officine Tosoni Lino Spa, Intini Angelo Srl, Picalarga Srl – Gemmo Impianti.

Marzo 2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del Ministero delle Infrastrutture l'opera è riportata con un costo di 75,368 Meuro. Il 3 Marzo viene stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori.

Giugno 2008

Nell'Allegato infrastrutture al DPEF 2009-2013, l'intervento "Infrastrutture correlate alla celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia - Palazzo del cinema e dei congressi di Venezia" figura tra le opere del gruppo Sistemi Urbani con un costo di 79,56 Meuro interamente finanziato.

Agosto 2008

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 4 agosto 2008, con provvedimento n. 1833/Segr/2011, autorizza la realizzazione dell'intervento, sulla scorta dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi espresso sul progetto definitivo in data 25 giugno 2008.

Il 28 Agosto viene ufficialmente aperto il cantiere. In data 13 ottobre 2008 sono stati consegnati i lavori.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo 2009 n.10, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. Il prospetto di cui all'allegato 2 (recante costo e copertura delle infrastrutture già esaminate dal CIPE) non include il "nuovo palazzo del Cinema e dei congressi di Venezia, considerato che nessun ulteriore adempimento è stato effettuato dopo l'approvazione del progetto preliminare di cui alla delibera n. 105/2007 e tenuto conto che l'efficacia della delibera stessa è subordinata alla stipula di apposito atto aggiuntivo con la Regione Veneto che includa esplicitamente l'opera tra le infrastrutture oggetto dell'Intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Veneto, così come previsto dalla citata sentenza della Corte Costituzionale n. 303/2003, e la cui sottoscrizione non risulta sinora comunicata al DIPE".

Luglio 2009

Nel DPEF 2010-2013 l'opera è inserita nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti –Veneto" con un costo di 79,56 Meuro, di cui 20 a carico di altre fonti statali e 59,56 di Enti locali, e con uno stato dell'arte "finanziati in corso".

Novembre 2009

Il 6 novembre 2009 viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto nel quale l'opera non è inserita.

Codice Unico di Progetto

N.D.

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Commissario straordinario per l'opera "nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia"

Normativa e documentazione di riferimento

Bando di gara Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - Struttura di Missione per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia del 24/10/2007

Intesa Conferenza Unificata del 26 Settembre 2007

Delibera CIPE n.105 del 4 Ottobre 2007

Avviso di aggiudicazione del 21/02/2008

2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto, 6 Novembre 2009

www.italiaunita2011.it

www.regione.veneto.it

www.comune.venezia.it

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	N.D.	
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	N.D.	
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	79,560	Fonte: Del. CIPE 105 del 04.10.2007
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	79,560	Fonte: DPEF 2010-2013

Note: Il quadro economico allegato al bando di gara, pubblicato ad Ottobre 2007, indica un importo totale di 94.484.788,53 euro di cui 75.366.888,77 euro relativi all'importo complessivo a base di gara e 19.117.899,76 euro alle somme a disposizione dell'amministrazione.

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	79,560	Fonte: Del. CIPE 105 del 04.10.2007
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	10,000	<i>Regione Veneto</i>
	49,560	<i>Comune di Venezia</i>
	20,000	<i>Ex art.36 d.l. 159/2007</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: revocato il contributo quindicennale a titolo di anticipazione assegnato con Del. CIPE 87/2007.

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF PP PD PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	INTERNO ESTERNO Importo:
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO:
Note:	

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - Struttura di Missione per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	24/10/2007		
CIG/CUI	0088025087		
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO Contraente Generale Appalto integrato Appalto di sola esecuzione	CONTRATTO DI CONCESSIONE Finanza di progetto Su proposta della SA Su proposta di privati	
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	ESECUTIVO
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE gg	LAVORI 780 giorni	
DATA AGGIUDICAZIONE	03/03/2008		
AGGIUDICATARIO	ATI Sacaim Spa, Officine Tosoni Lino Spa, Intini Angelo Srl, Picalarga Srl – Gemmo Impianti Spa		
DATA STIPULA CONTRATTO			
Note:			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	71.290.558,58*
Importo oneri per la sicurezza - B	4.076.330,19
Importo complessivo a base di gara – A+B	75.366.888,77
Importo di aggiudicazione (2)	61.329.777,79**
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: *Compresi 68.391.832,09 euro per lavori e 2.898.726,49 euro per oneri di progettazione.	
** Il nuovo importo contrattuale a seguito delle varianti è di 73.605.494,01euro	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori	18/07/2009	
Data presunta fine lavori	09/04/2011 (630 giorni dalla data del verbale di consegna)	
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):	23,74%	
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2005	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2007	N.D.	
Previsione al 30 Aprile 2009	2011	Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia
Previsione al 30 Aprile 2010	2011	Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia